ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 Numero 166

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. uniom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 14 - Mercoledì 15 Luglio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telef. 868-477 Genova, via 13 ottobre 186/r, tel. 395-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200, ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500); posiz. e/o data prestabilita sum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 500 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) (a linea - Econ. vedi rivista - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Pacal contr. con abbonato): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Cipro fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6; Eritrea cents 40; Francia nouv. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania O. M. 0,60; *Gibilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele As. 75; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 50; *Libia plas. 4; *Malta c. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia z. 6,25; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Tunisia cent. 7; *Sud Africa cents 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Imminente la conclusione dei negoziati

Sì o no per il governo?

Moro e le delegazioni dei quattro partiti stanno discutendo a Villa Madama sugli ultimi punti in sospeso del programma concordato: scuola e urbanistica - Saragat prima della seduta si è detto convinto che l'accordo sarebbe stato siglato - In caso di conferma Moro riferirebbe in giornata al Presidente della Repubblica e domani formerebbe la lista dei ministri - Prevista la sostituzione di Giolitti al dicastero del Bilancio - Se invece nella riunione in corso non si giungesse ai chiarimenti richiesti dai socialisti, Nenni andrebbe a consultarsi con la direzione del psi

Ipotesi sulle « soluzioni di ricambio » dopo il colloquio Segni - Merzagora

Il sen. Cesare Merzagora, convocato ieri dal Presidente della Repubblica al Quirinale, il presidente del Senato era stato consultato in merito agli sviluppi della crisi

La direzione del partito socialista italiano al tavolo dei lavori. Da sinistra: la signora Carettoni, Lombardi, Ferri, Brodolini, De Martino, Nenni e, di spalle, Tolloy, Veronesi e Giolitti (Telefoto a « Stampa Sera »)

Roma, martedì sera.

Sì o no: oggi la decisione. A Montecitorio e a Palazzo Madama c'è folla e vivissima animazione mentre le delegazioni dei quattro partiti sono tornate a riunirsi alle 11 a Villa Madama per esaminare la situazione insieme all'on. Moro.

In precedenza Moro aveva discusso con Rumor, Gava e Zaccagnini in linea che la delegazione dc avrebbe tenuta nella fase finale del negoziato.

Quando tutte le delegazioni sono giunte a Villa Madama ci sono stati rapidi scambi di vedute. I giornalisti ne hanno ricavato una impressione favorevole circa la possibilità di positiva conclusione della trattativa.

Saragat, in particolare, si è detto convinto che l'accordo sarebbe stato siglato.

Sul tappeto ci sono tre questioni: urbanistica, scuola, programmazione. Ma soprattutto sulla scuola e sull'urbanistica si concentra l'attenzione.

I socialisti chiedono chiarimenti ai democristiani. Se essi saranno dati, allora Nenni, De Martino, Brodolini, Ferri e Mariotti sigleranno subito l'accordo e Moro, con il documento in tasca, andrebbe in giornata a riferire al Capo dello Stato sulla positiva conclusione della difficile trattativa.

Domani poi sarebbe formata la lista del governo, dovendosi risolvere il problema del titolare del ministero del Bilancio, poiché sembra quasi certo il rifiuto dell'on. Giolitti di tornare al governo. Moro, quindi, scioglierebbe la riserva domani sera o giovedì.

Secondo altre voci, Moro scioglierebbe oggi stesso la riserva, comunicando però la lista dei ministri entro domani sera. In tal caso i gruppi parlamentari socialisti, già convocati per le 17 a Montecitorio e a Palazzo Madama, procederebbero subito alla designazione dei membri del governo.

In giornata si riunirebbero anche i gruppi degli altri tre partiti e domani Moro avrebbe la lista pronta e potrebbe comunicarla in forma ufficiale, dopo un nuovo incontro con il Capo dello Stato.

Se invece i chiarimenti democristiani non ci saranno o saranno ritenuti insoddisfacenti dai socialisti, la delegazione capeggiata da Nenni andrebbe a riferire alla direzione immediatamente riunita.

Qual è la linea socialista? Abbiamo sostenuto, essi dicono, alcuni punti durante tutto l'andamento del negoziato e si è giunti ad un'intesa collegiale. All'ultimo momento però da parte democristiana, su pressione dorotea, sono state fatte richieste nuove che per i socialisti risultano inaccettabili.

Per l'urbanistica era stato il principio che i privati i quali hanno chiesto la licenza di costruzione possono costruire, all'interno dei piani regolatori e senza essere colpiti da esproprio, fino al 1968. I democristiani hanno allora chiesto che anche al di fuori dei piani regolatori sia riconosciuta a concessi di privati la possibilità di comprare aree e di costruire senza i vincoli della lottizzazione urbanistica.

A questa richiesta Pieraccini (e tutta la direzione socialista) dice di «no», perché «affosserebbe non solo lo spirito, ma anche la sostanza della legge urbanistica, rimettendo in movimento il meccanismo della speculazione sulle aree e sulle case».

Per la scuola, dopo l'episodio del capitolo 88 (i 149 milioni alla scuola media non statale, cancellati dal bilancio luglio-dicembre 1964), i democristiani hanno chiesto che nelle dichiarazioni programmatiche ci sia una frase che esprima la «comprensione» dei quattro partiti verso le necessità finanziarie della scuola privata.

I socialisti hanno replicato che questa dichiarazione è inutile: basta richiamarsi l'impegno, annunciato a novembre scorso, di affrontare il problema del finanziamento delle scuole private al momento in cui sarà approvata la legge sulla scuola paritaria.

Per la programmazione i socialisti non vogliono la totale eliminazione dello schema di piano quinquennale [illegible] elaborato da Giolitti e chiedono che, a parte un riferimento «incisivo» al lavoro di Giolitti come base per l'ulteriore sviluppo del dibattito sulla programmazione, siano chiariti in sede di dichiarazione del governo, alcuni orientamenti di massima per dimostrare che non si abdica ad ogni proposito di politica programmata in economia.

Se si tiene conto che il rifiuto della ultime richieste democristiane in fatto di urbanistica viene dall'on. Pieraccini, stretto collaboratore di Nenni, e che la posizione sulla scuola trova concordi tutti i socialisti, se ne deduce che il margine di trattativa concesso ieri sera dalla direzione socialista alla propria delegazione è ridotto praticamente a zero.

Il mandato di siglare l'accordo solo dopo chiarimenti accettabili dai socialisti è stato concesso dalla direzione con 12 voti contro sei (tutti venti membri della direzione erano assenti il nenniano Lauricella e il lombardiano Cudignola).

La maggioranza si è formata tra i seguaci di Nenni e di De Martino. Hanno votato contro i lombardiani e i tre rappresentanti della sinistra.

Mentre la direzione socialista era riunita, il Quirinale comunicava che nel pomeriggio il Presidente della Repubblica aveva ricevuto a colloquio il presidente del Senato Cesare Merzagora il quale, come si ricorderà, dichiarò all'inizio della crisi di essere senz'altro favorevole ad un governo di emergenza «capace di affrontare i problemi del Paese».

L'improvvisa convocazione di Merzagora al Quirinale veniva portando giudicata come un fatto particolarmente significativo, come una indiretta sollecitazione a concludere. Si faceva anche notare, a questo proposito, che il Quirinale, finalmente avaro di comunicazioni, aveva ritenuto di dare notizia del colloquio di Segni con Merzagora.

Tutto ciò ha generato una notevole tensione anche tra i democristiani. Rumor, consultando ieri gli ex presidenti del Consiglio (Scelba, Pella, Fanfani, Leone) e i gruppi presenti nella direzione, si è trovato di fronte a notevoli resistenze. Fanfani e i fanfaniani hanno dichiarato poco chiaro o scarsamente efficace l'accordo programmatico.

La sinistra (sindacalisti e basisti) ha pure criticato l'accordo, come un passo indietro rispetto al programma del precedente governo Moro. La sinistra, inoltre, ha scritto una lettera a Moro esponendo le sue riserve su quattro punti (congiuntura, regioni, urbanistica, scuola) per i quali si sarebbero fatti cedimenti gravi alla richiesta del gruppo dorotео.

Con queste premesse le delegazioni si sono messe stamane al tavolo della sala di Villa Madama. La situazione è riassunta bene dal comunicato della direzione repubblicana riunitasi ieri:

«*Le poche questioni non ancora definite possono essere affrontate e risolte nella consapevolezza della grande responsabilità e dell'assoluto impegno democratico che deve caratterizzare, soprattutto in questo difficile momento, l'azione dei partiti di centro-sinistra*».

Difatti, secondo i repubblicani, «*ogni altra soluzione della crisi non farebbe che aggravare la situazione del paese*».

Le altre soluzioni sono, sulla carta, un governo a tre (dc-psdi-pri) o più probabilmente a due (dc-psdi) con appoggio esterno dei socialisti (e dei repubblicani), e un governo monocolore dc di emergenza, come premessa alle elezioni politiche.

All'appoggio esterno ha accennato ieri in direzione l'on. Paolicchi, come linea di ripiego nel caso che stamane non si ottengano i richiesti chiarimenti sui punti controversi. Esso è tuttavia di difficile attuazione pratica, poiché Moro ha ricevuto un mandato che parla espressamente di governo con la partecipazione dei quattro partiti di centro-sinistra.

Moro stesso rinuncerebbe ad un governo a più stretta partecipazione? O il presidente Segni passerebbe subito a cercare la soluzione del governo di emergenza, e in questo senso il colloquio di ieri con Merzagora avrebbe il valore di una indicazione?

La risposta a questi interrogativi è ormai imminente.

Fausto De Luca

Battuto il record della banda Casaroli

In 4 minuti la rapina alla banca di Bologna

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

Casaroli ha fatto scuola. I banditi specializzatisi negli assalti alle banche si sono paurosamente triplicati. La rapina avvenuta ieri nella centrale piazza XX Settembre, dove sorge l'agenzia n. 1 della Banca Commerciale, è stata perpetrata con una tecnica così perfetta da sbalordire il... pubblico. A 22 milioni ammonta il bottino. Altri ventiduemila milioni sono rimasti nella cassaforte, non perché i due «gangsters» autori della sensazionale, audacissima impresa non il avessero visti, ma perché il tempo premeva. Avevano calcolato gli assalitori di portare a termine il colpo in quattro minuti. Non un secondo di più hanno impiegato ad arraffare i pacchi di banconote da 10 e 5 mila lire allineati negli scomparti del forziere. Il necessario, per comprensibile drammatizzo, prelevato anche gli altri mazzi, non sarebbero stati degli esecutori perfetti.

I due erano scesi da un'auto targata VI con il muso puntato in direzione di via Galliera, che è per un tratto parallela ad una parte di piazza XX Settembre. Dall'auto scendevano due individui: il cappello calato sulla fronte, gli occhi nascosti da grossi occhiali da sole, gli zigomi attraversati da strisce di cerotto.

Senza fretta raggiungevano la porta d'ingresso dell'agenzia. Gli uffici della banca sono compresi in un edificino a due piani. Mentre i due stavano per entrare, un cliente si accingeva ad uscire, ma dovette fare un rapido «dietro-front» sotto la minaccia di una rivoltella e di un mitra. Il cliente, con le orbite alle tempie si affrettava ad obbedire.

Nella banca c'erano cinque impiegati e una signora. Erano le 11 e 11 minuti. Mancavano quindi quattro minuti alla chiusura. A voce alta uno dei banditi intimava perentoriamente: «Fermi tutti. Nessuno si muova».

Il direttore dell'agenzia, Armando Diolaiti, intento al lavoro, era così indaffarato che non aveva nemmeno gli occhi dalle carte che stava scorrendo. Ma quando scorgeva uno sconosciuto balzare con un agile colleggio al di là del bancone, esclamava discretamente: «Ma cosa fa lei qui?».

La risposta gli mozzava il respiro: «Sta zitto, se no ti riempiamo di piombo!».

Il bandito cominciava intanto a gettare pacchi di banconote in una borsa di tela azzurra. Il suo complice, vicino alla porta, con il mitra imbracciato, aveva costretto gli impiegati ed i due clienti a voltarsi verso il muro. Teneva l'arma minacciosamente puntata sul gruppo. «Al primo che si muove pianto del piombo nella testa!» ricordava di tanto in tanto. E nessuno dovette pensare di benché minimo accenno di reazione. Quella scena avrebbe fatto la gioia d'un regista, tanto era drammatica.

Colmata la borsa azzurra, il bandito che era al di là del banco lo scavalcava nuovamente e si avviciniava al compagno: «Non muovetevi, se no...». Poi i due raggiungevano non pochi passi la vettura (non è ancora chiarito se al volante fosse un terzo complice, ma la cosa è ritenuta assai probabile), risalivano, sbattevano gli sportelli.

La vettura quasi si autoinviava. Rombando imboccava via Galliera, voltava per via Riva Reno. Nessuno aveva notato in modo particolare quella macchina, perché da tempi alla banca ce ne sono, ed a tutte le ore, parecchie.

Ed i postegni davanti alla agenzia sono disciplinatissimi, anche perché, ad una cautela di metri, proprio di fronte alla banca, c'è il comando locale dei vigili urbani del quartiere.

Gli impiegati informano la direzione centrale e poi la squadra mobile. Accorrono, come avviene in simili contingenze, funzionari ed agenti. Velocissime auto si irradiano per le arterie che si dipartono dall'agenzia. Posti di blocco e sbarramenti. Il cerco immediatamente collocati dovunque. Fonogrammi di segnalazione del fatto venivano diramati a tutte le questure ed ai comandi di carabinieri. «Bloccate l'auto targata VI-637118».

Testimoni che videro i banditi scendere dall'auto e risalirvi la polizia ne ha sentiti parecchi. I banditi avevano, a dire degli impiegati, l'accento veneto. Quello armato con la pistola era tarchiato ma agilissimo, perché è lui che ha scavalcato il bancone. L'altro era un po' più alto. La vettura usata dai banditi venisa trovata alcune ore dopo in via del Bandone, a trecento metri dall'agenzia. In via del Bandone c'era un'altra auto ad attendere i rapinatori? O costoro, ben conoscendo i sistemi della polizia, hanno preferito servirsi della ferrovia, dove, in questi giorni soprattutto, è meno facile il controllo?

Sulla vettura abbandonata gli agenti rinvenivano i cappelli. Risultava che l'auto era stata rubata quattro ore prima a Casenatico.

Gianni Rossi

ULTIMA ORA

Pausa alle 13,20 per una colazione

I negoziati ripresdono nel pomeriggio - Brodolini: « Oggi si dovrebbe finire »

Roma, martedì sera.

Alle 13,20 i lavori delle quattro delegazioni sono stati sospesi per permettere ai componenti di consumare, nella stessa Villa Madama, una colazione.

Lasciando la sala della riunione, l'on. Brodolini ha dichiarato: « Le discussioni sono riprese sulla base delle consultazioni effettuate nei giorni scorsi dal Presidente del Consiglio e delle decisioni degli organi dei partiti ».

Gli è stato domandato: « Lei crede che oggi si concluderà? ».

Brodolini: « Io penso che oggi si dovrebbe finire ».

Domanda: « Qual è la situazione? Siamo sempre al punto interrogativo? ».

Brodolini: « Finché non si finisce siamo sempre al punto interrogativo ».

Le quotazioni nelle Borse

Smorzamento di tono in chiusura

A TORINO

VALORI DI STATO	15	14
Rendita 5 %	102 80	103 10
» 5% 1966	102 50	103 —
Redimibile 3 ½ %	93 20	93 20
» 1964	93 10	93 10
Ricostruz. 3 %	77 50	77 80
» 1961	77 50	77 90
Ricostruz. 5 %	86 85	86 85
» 1967	88 50	88 50
Ind. Tesor. 5 %	81 80	81 80
Pr. Lit. 5% (Venezia)	85 75	85 75
Pr. Lit. 5% (Ex Tit. '36)	87 50	87 70
B.T.P. 3 % 1962	99 10	99 35
» » 1963	98 80	98 85
» » 1964	97 75	97 80
» » 1965	96 25	96 40
» » 1966	95 25	95 40
» » 1968	94 75	94 90
B.T.P. 5 % 1969	97 75	97 90

OBBLIGAZIONI		
I.M.I. 5 ½ %	96 50	96 50
» 6%	98 —	98 —
» 6%	98 25	98 25
» 6%	98 40	98 40
» 6%	98 —	98 —
» 6%	98 —	98 —
» 6%	98 —	98 —

CRONACA CITTADINA

Si riattiva la Ciriè-Lanzo

Occorre risolvere senza indugi il problema dei 4 passaggi a livello che tagliano la città

Il nuovo ponte sulla Stura tra Borgaro e Venaria pronto in agosto - Eccessiva la durata del viaggio sino a Ceres (44 chilometri, un'ora e venti minuti)

Accanto ai piloni del nuovo ponte sulla Stura un troncone di quello travolto dalla piena

I treni della ferrovia Torino-Lanzo-Ceres stanno per ricominciare nelle vie di Torino e nella stazione di corso Giulio Cesare. La linea è attualmente chiusa al traffico nel tratto Borgaro-Torino, dopo il crollo del ponte sulla Stura, travolto dalla piena del torrente l'8 novembre del 1963. Da allora il servizio è svolto con autobus ed i passeggeri sono obbligati a trasbordare nella stazione di Borgaro.

I lavori di ricostruzione del ponte vengono ormai al termine. Secondo il progetto, è leggermente spostato (di pochi metri) dall'asse del gran'e distrutto. E' costruito in cemento armato; sono già eretti i tre piloni di sostegno, le solide spalle di appoggio alle due estremità. In questi giorni cominceranno il lancio delle travature su cui poggeranno i binari di corsa. Si prevede che i lavori termineranno entro un mese o mezzo.

Prima però che i treni possano essere di nuovo avviati fino alla stazione di corso Giulio Cesare, dovrà essere ripristinata tutta la massicciata ferroviaria. Questo lavoro è stato già compiuto nel tronco attualmente in funzione (Borgaro-Ceres), dopo la verifica della concessione alla società Torino-Nord. La linea era infatti ridotta in condizioni preoccupanti.

L'intero percorso, da corso Giulio Cesare a Ceres, è lungo 44 chilometri; il tratto Borgaro-Torino ne misura 10. I treni impiegano attualmente un'ora e dieci a coprire il loro tragitto, mentre il resto del viaggio in pullman ha la durata di venti minuti. Con il ripristino completo della ferrovia l'intera distanza Torino-Ceres non richiederà più di un'ora e venti minuti di tempo. Come si vede è ancora lungo. A parere dei tecnici ciò dipende dal fatto che tutti gli impianti hanno bisogno di essere modernizzati. Il problema però non potrà essere affrontato sino a quando non sarà deciso quale società o ente dovrà occuparsi dell'esercizio della linea. Il costo dell'opera di ringiovanimento dovrebbe aggirarsi sui 700 milioni. Non è impensabile che la ferrovia venga data in concessione al Comune di Torino, che a sua volta ne affiderebbe la gestione alla Satti da cui già dipende la linea del Canavese.

Con la rimessa in funzione del servizio completo, terminerà anche i problemi legati all'abbandono della sinistra della «Ciriè-Lanzo»: i binari di arrivo tagliano in parecchi punti di grande traffico la via cittadina. Innanzitutto a Madonna di Campagna, dove il passaggio a livello di via Borgaro ogni ingorghi e ripetizione per il transito di una trentina di convogli al giorno; il traffico deve essere ogni volta interrotto per una decina di minuti e avviene in ore di punta. Gli altri attraversamenti avvengono in una zona ormai diventata urbana: corso Emilia e Lungodora.

Il problema è dunque importante ed impone una soluzione. Non è ammissibile che una città come Torino sia tagliata in punti nevralgici da una linea ferroviaria, con frequenti passaggi di convogli che dovrebbero anche inattivi con la ripresa del servizio regolare. I rimedi, del resto, non possono essere legati alla costruzione della metropolitana, ancora lontana nel tempo: per la Ciriè-Lanzo qualcosa deve essere fatto e subito.

La campagna del silenzio sarà permanente

Un ufficio in municipio per combattere i rumori

L'annuncio dell'assessore Altamura al dibattito medico sui danni alla salute - Il frastuono ha gravi effetti fisici e psichici sull'organismo - Bilancio di un mese di repressione: 2300 contravvenzioni, 4 denunce, obbligo di revisione per 300 auto e moto

La «campagna del silenzio», inaugurata il 18 giugno scorso, è in pieno svolgimento. Le misure repressive sono state intensificate e, contemporaneamente, si è ampliata e fatta più capillare l'attività propagandistica. Ad una prima conferenza, tenuta dall'ing. Pilutti, ne è seguita un'altra, pure organizzata dall'assessore comunale dott. Altamura, nel corso della quale docenti universitari hanno illustrato le influenze nocive che i rumori molesti possono arrecare alla salute.

La conferenza si è svolta stamane nella Galleria d'Arte Moderna. L'ha aperta il sindaco ricordando, con commosse parole, il prof. Guassardo che dedicò il suo tempo e la sua dottrina anche allo studio ed alla lotta per la difesa dei cittadini offrendo la sua preziosa opera al Comune ogni qualvolta gli era richiesta.

Ha quindi parlato il dott. Altamura: ha dichiarato che tutti i servizi municipali per la protezione della quiete e della tranquillità pubblica sono stati potenziati, che un numero notevolmente superiore di vigili urbani è stato impiegato nell'attività repressiva. La vigilanza si è protratta (e si protrae) fino a tarda ora della notte. I risultati, nel corso di un mese, sono stati i seguenti: 953 contravvenzioni per irregolarità del dispositivo silenziatore delle auto o per il modo di condurre i veicoli; 1234 contravvenzioni per abuso di segnali acustici; invio di 295 veicoli all'Ispettorato della Motorizzazione per controllo del tubo di scappamento e del clacson; 4 denunce alla magistratura per televisori funzionanti ad alto volume.

Nel medesimo periodo numerose altre contravvenzioni sono state elevate anche da carabinieri e da agenti di polizia che collaborano attivamente alla «campagna del silenzio».

L'assessore, pur dichiarandosi soddisfatto di questi primi risultati, ha detto tuttavia che si è rivelato necessario aumentare i mezzi e disponibili dei vigili. «La campagna del silenzio — ha detto — deve trasformarsi in una azione permanente. Soltanto la continuità della misura repressiva può dare la garanzia di debellare il malcostume di una minoranza di cittadini i quali non hanno alcun riguardo per la quiete e tranquillità degli altri. A questo scopo sarà costituito un apposito ufficio comunale con il compito di sviluppare nel modo più efficace, e con il concorso di ogni mezzo, la lotta contro i rumori».

La campagna promossa nella nostra città ha riscosso vasti consensi e ottenuto risonanza nazionale per l'impegno con la quale viene condotta. Altri hanno deciso di seguirne l'esempio. A Montecatini Terme è stato pure organizzato, per domani, un congresso nazionale presieduto dal sindaco ing. Ansaldetti in cui verrà affrontato, con quello dei rumori, anche il grave problema dell'inquinamento atmosferico.

Nella conferenza che sono seguita, sono stati esposti aspetti medici che la maggior parte del pubblico ignora e che giustamente preoccupano quanti si dedicano alla salvaguardia della salute. Il professor Fausto Brunetti, nella sua relazione «Il rumore, veleno oscuro», ha elencato una serie di disturbi, che possono arrivare fino alla sordità completa nei soggetti predisposti e che, comunque, sono causa di danni, a volte non riparabili, all'apparato auditivo.

Il prof. Michele Torre ha illustrato le alterazioni della funzione bioelettrica cerebrale conseguenti ai rumori; a volte gli effetti provocati dai rumori sono simili a quelli provocati dal tubo di scappamento normale.

Notte movimentata in città e in collina

Due sparatorie presi due ladri

Inseguimento della «Mobile» da Porta Nuova a Reaglie L'auto dei fuggiaschi esce di strada e si schianta in un albero - L'altro episodio a Madonna di Campagna

Una pattuglia della Squadra Mobile ha fermato questa notte verso le due, nei pressi di Porta Nuova, una Fiat 500 che risultava nell'elenco delle auto rubate. Appena gli agenti si sono avvicinati, la vetturetta, nella quale erano tre giovani ed una ragazza, è partita a tutta velocità. La caccia è durata più di mezz'ora. I ladri hanno tentato di seminare all'inseguimento con le manovre più spericolate. Infine si sono schiantati contro un albero ancorato di strada. La polizia per indurli a fermarsi ha sparato parecchi colpi di pistola a scopo intimidatorio. Uno solo dei quattro fuggiaschi è stato catturato.

La «500» ha attraversato a velocità folle le vie del centro, ha imboccato i giardini reali e poi il corso Beigio, infine ha svoltato sulla strada del Pino. La «Giulietta» della Mobile la tallonava da vicino, ma ogni volta che stava per superarla, la «500» sfuggiva con pericolosi zig zag. Dalle prime rampe della salita del Pino i ladri hanno girato a destra, per la Strada del Fornì, verso Reaglie. E' questa una viuzza stretta, asfaltata solo in parte. Attraversa il paese, poi con il nome di Strada del Fornì Gelli, finisce in una piccola, antica frazione.

Gli agenti della Mobile hanno capito parecchie rivoltelate per indurre i malviventi a fermarsi. Infine la «500» sull'ultima curva prima della frazione Gelli, ha urtato in una spalletta di protezione ed è uscita di strada finendo nel prato contro una pianta di ciliegi. Senza questo ostacolo sarebbe rotolata in un ruscello. Tre ladri sono scappati a piedi per i boschi. Il quarto è stato preso nella macchina. Si chiama Nicola Grasati, di 27 anni, da Casenza, disoccupato.

★ Un altro ladro di macchine è stato catturato alla Madonna di Campagna davanti allo stabile di corso Grosseto 115. Un inquilino della casa, Giovanni Bianco di 31 anni, destato dal rumore di una sparatoria, si è affacciato. Ha visto due giovani che erano accosti da un 500 e che stavano cercando di forzare la porta della 1100 di un altro inquilino. Il Bianco s'è armato di una pistola ed è scesa nella strada. Ha intimato l'alt ai due scassinatori sparando due colpi di pistola in aria. Uno dei ladri è fuggito, l'altro si è arreso. Poco dopo è stato preso in consegna dalla polizia. E' un giovane di 19 anni, Giorgio Mattoni, fuggito pochi giorni fa da un riformatorio di Pellanza.

★ Fra le 3 e le 13,30 di ieri, furtarla in corso Regina Margherita 1, e hanno rubato denaro e oggetti d'oro per oltre 200 mila lire.

★ Fra le 8

Un colpo di pistola

Al signor Angelo B. (non vi dico il cognome perché non voglio che sia riconosciuto da alcuno il protagonista della vicenda che sto per raccontare) è andata un po' storta, ma poteva andare anche assai peggio. Voglio raccontarvi il farraccio balordo perché voi donne siate ben certe che nell'amore non si deve bere alla fonte d'altri e voi uomini, che già avete la vostra fonte, siate ben decisi a dissetarvi di quella sola e a non cercarne altre. Vi pare giusto? Lo [illegible] e ad ogni modo veniamo al fatto.

Angelo B. è un [illegible] che ha già superato la quarantina, robusto, astuto, che sa parlare e convincere, abile negli affari, abilissimo nelle faccende di cuore: per buona fortuna gli anni lo hanno un po' rimpolpato, se pur non dal tutto; ma quand'ars sui trenta e ancora sui trentacinque... che bazza! Oggi la bionda, domani la bruna o all'una e all'altra promesse false e baciati e girovolte da ballerino esperto. Poi... gli anni [illegible] passati, lui s'è sposato e il tempo e il matrimonio gli hanno portato un po' di buon senso, pochino però, quanto basta per non far capriola da maldestro. E rappresentante di case francesi per cosmetici, profumi e ogpeggi vari per la bellezza femminile e da questa sua attività trae un largo profitto, così largo che con quello si mantiene la moglie e i due figli in un bell'alloggio qui al centro della città e ancora, in un alloggetto alla periferia, la bella segretaria amante, la sola piccola fiamma rimasta a lui delle tante passate scorribande. Ha affidato a lei un negozietto di profumi e quella lo dirige con molta perizia. E così la vita di Angelo si svolge abbastanza tranquilla e lui ne è soddisfatto: vede sereno tutto il suo cielo e non s'accorge che c'è lontana una nuvola nera che a poco a poco s'avvicinerà e gli farà fare la capriola da maldestro.

Il maltempo per il signor Angelo è cominciato poche sere fa: lui è tornato dall'ufficio rari di assai e ner di più accesa d'ira, rosso in faccia come un qualunno l'avesse preso a schiaffi; ma non erano assai schiaffi a colpicio; erano [illegible] parole dure, violente, ben decise che quella, voglio dire la [illegible] segretaria, gli aveva gridato a tu per tu, a orario finito e negozio chiuso, quando lui le aveva detto: «Sei una segretaria eccellente, Mariuccia. Come te non ce n'è nessuna». Lei le aveva guardato cogli occhi [illegible] di chi pensa di aver dato troppo e di aver preso assai poco, poi gli aveva gridato: «Lo so, Me l'hai detto molte volte. Ti faccio comodo — dillo, dillo — ma io il comodo non voglio farlo a nessuno e neppure a te». Aveva taciuto per un momento, poi gli aveva quiffiuato il suo *antani* ben deciso: «O tu mantieni la promessa che mi hai fatto otto anni fa o io me ne vado e te la faccio pagar cara». «Ma che dici, Mariuccia, che dici?» «Quello che hai detto tu allora» — Tu verrai con me. Andremo in Francia. Lascerò mia moglie e i miei figli. Vivremo una vita felice — Così hai detto». «E' vero, è vero. Hai ragione. Ma ero pazzo allora. Lo devi capire: ero pazzo!» «E adesso... sei rinsavito? E chi paga tutta la cura sono io? Ah bugiardo imbroglione, smetto da quattro soldi!». E la bella segretaria se n'era andata via sbattendo la porta.

Quella sera, quando Angelo B. è tornato a casa, ha trovato anche lì dentro una temperatura da ciclone. Eh, sfido io: era tardi assai, quasi notte. La moglie aveva la faccia stirata, scura di chi colla fantasia ha percorso le strade dell'altrui inganno ed è certo di non aver sbagliato. Gli ha detto: «I bambini sono a letto. Anch'io vado a riposare» e se n'è andata in camera sua con passo ben deciso. Lui è rimasto lì inebetito: dov'erano la sua energia, la sua capacità di difesa, la sua intolleranza alle parole grosse? Si sentiva ormai un povero gallero spennacchiato: quelle quattro parole che sua moglie aveva detto con voce fredda e decisa avevano destato in lui malessere che era vergogna, angoscia e forse anche paura. Tant'è vero che, dopo aver preso una buona tazza di camomilla, amaro gusto della sera, è andato anche lui a riposare, certo che il sonno gli avrebbe portato un po' di quiete.

Ma il sonno è stato traditore: non gli ha fatto vedere campi verdi e cielo azzurro e casa quieta, ma la moglie gli ha portato, la moglie che [illegible] presso lui dormiva serena. E che megera d'inferno! Aveva gli occhi di fiamma, il viso contratto in una smorfia orlenda, le mani strette ai fianchi, tese verso di lui. Gridava: «Farabutto! Mascalzone! Sa tutto e non negare. E adesso paga quel che ti tocca». E, cavata dalla [illegible] una pistola, gliela puntava contro, premeva il grilletto e... pum - pum - pum: tre colpi! Ma... il sogno, quando ci si mette, te le combina al di là della capacità umana. Infatti dalla [illegible] non [illegible] proiettili, ma tre numeri ben chiari che sembravano accesi di fuoco: 64 - 84 - 17. Il povero Angelo cacciò un grido e si svegliò tutto madido di sudore mentre l'altra, dico la moglie, colle coperte tirate fin sul naso, bofonchiava: «Ma che diventi matto? Almeno di notte lasciami dormire» Lui [illegible] accecato sull'orlo del letto e tanto gli era [illegible] vivo il sogno che i numeri gli erano entrati nel cervello proprio [illegible] un palottole sparate da mano sicura. La testa gli era diventata pesante, come se quei tre numeri formassero chissà che duro imbroglio da disfare. E l'imbroglio [illegible] c'era. Doveva giocarli al lotto la [illegible] bel terno secco? Gli avrebbero dunque portato fortuna? Eh, no, ché sua moglie glieli aveva scagliati addosso col viso acceso di furia [illegible]. E allora? Che cosa significavano? Fallimento? Vendetta? Morte? Chissà! Angelo è rimasto lì tutta la notte cogli occhi aperti ad aspettare la luce attraverso le persiane mal chiuse; quando finalmente s'è fatto giorno, s'è alzato, s'è vestito in tutta fretta, ha detto alla moglie: «Debbo andar subito in ufficio. Ho molte cose da sbrigare». L'altra neppure gli ha risposto, ma sulla sua faccia c'era una smorfia bruna assai.

Però lui non è andato in ufficio e... sapete dov'è andato? Il nostro povero ometto è andato al botteghino del lotto dove molta gente va a cercar fortuna. Al gecento ch'era seduto lì, [illegible] assonnato, ha chiesto l'interpretazione di quei tre maledetti numeri e quello, consultata la cabala, ha risposto sillabando: «64 tradimento scoperto; 84 donna armata; 17 arma da fuoco» poi ha sentenziato: «Brutti numori per chi ha la coscienza sporca. Buoni per chi vuol gonfiare il portafogli. Per quante ruote il gioco lei, signore?». «Per nessuna» borbotta il povero ometto con una risatina stonata che assomiglia al ringhio d'un cane pentito. Poi se ne esce colla tesa che gira, gira, gira, come una ruota pazza, senza riflessi. E in quella povera testa i tre numeri s'accendono e sembrano gridargli: «Siamo veri, cretin! Non dire di no: il tradimento c'è e tu lo sai; la donna armata c'è ed è tua moglie che ti farà pagar caro il tuo imbroglio; l'arma da fuoco c'è pure lei: è la vecchia rivoltella che tu hai messo nel cassetto del tuo scrittoio, per l'eventuale difesa famigliare». Il signor Angelo borbotta: «Sì. Sì. E' tutto vero: non c'è un pizzico d'errore. Ma bisogna uscire da quest'inferno». E per uscirne non c'è che una via difficile, scabrosa, ma sicura: lui già la percorre colla fantasia accesa. Bisogna farla finita con la segretaria: andrà da lei, dirà parole buone, la convincerà che la vita va salvata ad ogni costo, che i suoi bambini hanno bisogno di un papà che non faccia ruzzoloni da orbo.

E' quasi mezzogiorno quando lui arriva a casa di Mariuccia. Poche parole dette piano, con voce [illegible] e il temporale scoppia subito, senza neppure il preludio d'una pioggerellina ammonitrice. Mamma mia, che tempesta, che lampi, che fulmini! Lui le grida: «Basta, Mariuccia, basta! Pagherò tutta intera la mia balordaggine. Il negozio resterà tuo e tu potrai viverci bene! Sei contenta?» «Tu potrai crepare bambino» risponde lei con una rivatacca amara e, tirata fuori dal cassetto del comodino una rivoltella, gliela scarica addosso. L'arma ha fatto cilecca e solo un colpetto storto nè è uscito.

Poteva andarti male, povero Angelo; potevi lasciarci la pelle. Invece t'è andata bene assai; una feritina di striscio al braccio destro; un po' di rossore e una goccetta di sangue, proprio come per un ruzzolone per strada. Quando [illegible] arrivato a casa era assai tardi e tua moglie già stava per alzare la cresta. Ma quando t'ha visto quella goccetta e tu gli hai detto ch'eri caduto per strada, t'ha guardato cogli occhi accesi di lacrime, t'ha bendato la ferita, t'ha offerto un bicchierino di whisky, poi è andata a prepararti un buon pranzetto ristoratore. Ho detto ai bambini che giocavano nel corridoio: «Andate a tener compagnia a papà». Quelli son venuti e Giorgio, il più grande, quando t'ha visto il braccio bendato, t'ha detto con tono severo, quasi [illegible]: «Ma stai attento a non rompere, papà. Tu sei grande, ormai!». Hai chinato la testa e hai risposto al tuo Procuratore Generale: «Sì. Sì».

G. Zangelmi Ciuffi

Le adolescenti ne vanno pazze...

La moda dei "topless„ riscalda le spiagge inglesi

Ad acquistare i bikini monopezzo sono le compagne dei teppisti che compongono le bande dei «mods» e dei «rockers» temute nelle stazioni balneari - Creata una forza mobile di polizia locale per difendere le cittadine dalle incursioni e dagli assalti giovanili - Intanto i giuristi si scervellano per trovare leggi adatte a punire l'impudicizia femminile

Nostro servizio particolare

Londra, luglio.

Le spiagge inglesi si [illegible] stringono quest'estate a respingere due offensive di nuovissimo genere: quella del mods e dei rockers, i vandali minorenni che hanno devastato alcune cittadine sulla Manica, e quella del topless, gli abiti con scollatura alla vita e i bikini e un pezzo che hanno invaso le vetrine di Londra. Da Torquay a Brighton, da Blackpool a Morecambe ed altre giunge notizia delle prime avvisaglie: due bande motorizzate sono state fermate dalla polizia stradale all'ingresso di Eastbourne e rimandate indietro, e in un villaggio costiero del Galles due fanciulle che avevano posato in un bikini a un passo davanti alla telecamera sono state ostracizzate dai compaesani.

Sete di pace e di sole

Sulle spiagge sono arrivate finora soltanto famiglie giovani, con bambini piccoli, o anziane coppie di pensionati in pensione. Nessuno è affatto da preoccupazioni mondane, ed è bello lo spettacolo di queste gioventù e vecchiaia che trascorrono giornate intere in riva al mare o ai giardini, in assoluta libertà [illegible] anche in assoluta modestia, assetate di pace e di sole. L'anno scolastico non è ancora finito, i turni delle ferie negli uffici e nelle fabbriche non sono ancora incominciati. Questo è per l'Inghilterra il periodo più allettante e sereno delle vacanze estive, il più salutare anche, perché agosto è piuttosto a freddo, e settembre capriccioso. Soltanto [illegible] fine settimana le spiagge diventano turbolente con l'arrivo dei teen-agers dai grandi centri urbani, Londra, Birmingham, Manchester, Liverpool, Glasgow: ragazzi e ragazze tra i sedici e i ventun anni, tra cui i mods e i rockers reclutano i nuovi membri delle loro bande, e a cui le case di moda vendono più topless che a qualsiasi altra classe o altro gruppo sociale. In rado tuttavia i teen-agers in queste prime settimane di luglio si fermano per più di venti-quattro ore sulle spiagge. Il lunedì mattina devono ritornare a scuola o in officina e in loro puntualità è affidato al loro scooters o alle loro motocicletta. Ripartono rombando la domenica pomeriggio, arroganti e disordinati, sotto lo sguardo gelido dei poliziotti. Le spiagge respirano per altri cinque giorni.

I mods e i rockers e i topless scateneranno le grandi offensive alla fine del mese e, a intervalli, per tutto agosto. Le spiagge si sono già organizzate. Le polizie delle cittadine costiere hanno stretto un patto di mutuo [illegible]: se una cittadina sarà invasa dai vandali le altre accorreranno in suo aiuto. All'uopo è stata già formata una forza mobile, che di giorno in giorno si trasferisce in una località all'altra, pronta a ristabilire l'ordine dove [illegible] necessario. Nei tribunali provinciali si consultano codici e atti processuali alla ricerca di articoli e sentenze che possano applicarsi anche agli abiti con scollatura alla vita o il bikini e un pezzo. Dove non soccorrano i regolamenti comunali verrà invocata la legge sulla violazione della pubblica morale. A Eastbourne per esempio uno statuto balneare dei tempi di Edoardo VII proibisce «la eccessiva esposizione della figura femminile»; Brighton dovrà invece limitarsi alle norme sulla decenza. In entrambi i casi le fanciulle che indosseranno i topless saranno multate di diecimila lire, dopo [illegible] state sottoposte a processo; non è escluso il carcere per le recidive. Gli uscieri dei tribunali provinciali sono [illegible] di nel prevedere «un'estate calda». «Per noi non ci sarà riposo — hanno commentato [illegible] —. Questa volta non invidiamo certo i giudici».

Dalla cintola in su

Sulle spiagge si nota una certa curiosità, forse una certa aspettativa, per il primo proposto al topless. La nuova moda si sta rapidamente diffondendo in tutta l'Inghilterra ed ha scatenato lo brigantesche imprese dei mods e dei rockers di parte del loro interesse. I topless attirano soprattutto le adolescenti e le ballerine o le attrici (ma non le spogliarelliste, che vi scorgono l'inizio di una pericolosa concorrenza). Pochissime donne al di sopra dei ventun anni e nessuna al di sopra dei trenta hanno acquistato, sono apparse in pubblico o si sono lasciate ritrarre in un abito con scollatura alla vita e in bikini a un pezzo. Per le adolescenti il topless è un invito all'anticonformismo, un mezzo per affermare la propria indipendenza, un'occasione di scandalizzare gli adulti. Un abito con la scollatura alla vita non costa più di diecimila lire ed è considerato particolarmente adatto ai ricevimenti. Un bikini a un pezzo costa la metà ed è «ideale per i bagni di sole». Tra questi due tipi di topless l'ultimo sembra destinato ad ottenere maggiore successo. Non è il pudore il cirtù principale delle adolescenti inglesi, e lo si constata nelle strade e sulla metropolitana di Londra. Si scopriranno il seno [illegible] per civetteria e per protervia, non per desiderio di libertà. Lungo le coste e sulle isole, specialmente in Scozia, esistono numerosi campi di nudisti per i giovani anticonformisti e gli amanti della natura.

La paura del topless è condivisa, nelle cittadine di mare, dai locali pubblici, i ristoranti e le sale da ballo. La prima ad indossare un abito con scollatura alla vita in Inghilterra è stata una ballerina di [illegible] anni, Rae Southern, appunto in un ristorante, il «Caprice», di Londra. Rae Southern causò un tale imbarazzo agli altri avventori che il direttore del «Caprice» dovette inaugurare ad andarsene. Fu quella l'unica apparizione convenientemente reclamizzata di un topless a Londra. Da quando è giunta notizia che in Germania una giovane ha danzato per quattro ore in un locale pubblico con un abito con scollatura alla vita, i proprietari dei ristoranti e delle sale da ballo temono però che queste apparizioni si contagiochereranno. La giovane moglie di un noto architetto londinese, che si precipitò ad acquistare il primo topless esposto nelle vetrine, ha già manifestato l'intenzione di non indossare altre toilette per le sue serate fuori casa.

Rivolta delle indossatrici

L'uso del topless nelle stazioni balneari potrebbe diventare di prammatica tra le compagne dei mods e dei rockers, che sono infatti state le sole a pronunciarsi sempre a suo favore. In questo caso né sulle spiagge né nei locali pubblici si scorgerebbe più pace per [illegible]. Numerosi medici e sociologi hanno sottolineato che questo è il pericolo maggiore della nuova moda. Mods e rockers sono [illegible] solevano in preda ad alcoolici e eccitanti, i famigerati «cuori rossi» o pillole di anfetamina. Non si accontenterebbero più di atti di vandalismo, arriverebbero probabilmente alla violenza carnale. Tale possibilità non è sfuggita al ministero degli Interni che per la prima volta in Inghilterra si trova alle prese con un [illegible] problema: la proteiziona delle vacanze estive e del turismo. Senza un intervento governativo in villeggiatura potrebbe far trasformarsi quest'anno in una brutta esperienza.

Sulle spiagge il conflitto molto sul tradizionale buonsenso degli inglesi. Come dalla scorsa Pasqua, quando mods e rockers invasero e devastarono Clacton, l'opinione pubblica ha reagito al vandalismo minorile, così nelle ultime settimane c'è delineato uno spontaneo movimento di resistenza alla moda del topless. Garnegie, la cassa che l'ha lanciata in Inghilterra, ha annunciato di aver sospeso le vendite di abiti con scollatura alla vita e di bikini a un pezzo. Quarantu mannequins e [illegible] ammutinate a Leeds, rifiutando di sfilare con i topless addosso. Ha detto in diciannovenne Ann Boyle, la loro portavoce: «Non si tratta soltanto di moralità, ma anche di buon gusto». Le spiagge inglesi [illegible] sole nella loro lotta.

Ian Andrews

In attesa di apparire sullo schermo

Margharet Rose Keil al Lido di Roma. La bionda tedesca, apparsa in alcuni sketches pubblicitari alla televisione, ha firmato un contratto per girare prossimamente un film (Telefoto a «Stampa Sera»)

Si salva un ragazzo inseguito da un pescecane in Sicilia

Agrigento, martedì sera.

Lorenzo Venuto, un ragazzo di quindici anni, è stato ieri protagonista di un'avventura drammatica. Tuffatosi nello specchio d'acqua antistante Porto Empedocle, munito dell'attrezzatura per la pesca subacquea, alla profondità di circa cinque metri scorgeva un pescecane di notevoli dimensioni che lo stava inseguendo.

Il ragazzo però non perdeva il suo sangue freddo e, tenendosi a fianco dello squalo, riusciva con veloci bracciate a portarsi sulla banchina proprio quando il grosso pesce stava per raggiungerlo.

Alla emozionante avventura, hanno assistito terrorizzati, alcuni compagni del Venuto che con lui, s'erano tuffati poco distante per la pesca subacquea.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, nemica con Mercurio. Se volete conservare dei privilegi, dovrete dar prova di grande forza morale. Non mancheranno le alleanze favorevoli a sfuggire, per ora alla resa dei conti potrete registrare dei profitti. Tipi: Bilancia, Gemelli e Acquario.

Bilancia - *Lavoro:* il vostro equilibrio sarà perfetto; riuscirete a condurre ogni cosa a buon fine senza essere romantici. *Vita affettiva:* nelle dichiarazioni agite con rapidità, senza pensarci su troppo; otterrete i risultati voluti. *Salute:* il buon [illegible] vi aiuterà a mantenervi in forma.

Gemelli - *Lavoro:* due amicizie vi aiutano a trovare una valida soluzione alle [illegible] in sospeso. La sincerità vi farà guadagnare stima e fiducia utile ai vostri scopi. *Vita affettiva:* non badate alla freddezza di una persona: se questa rivela un carattere volubile sappiate agire ed evitereste un dispiacere. *Salute:* energie in aumento e buon equilibrio nelle funzioni organiche.

Acquario - *Lavoro:* potreste affrontare grandi cose con audacia. Mettete in giuoco tutta la vostra volontà e il successo sarà sicuro. Protezioni utili. *Vita affettiva:* saprete attirai e desiderati. Tuttavia non precipitate le cose, e un poco di lentezza vi assicurerà la vittoria. *Salute:* emicrania o malesseri passeggeri. Curatevi col [illegible].

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: buone occasioni che si possono concretizzare in cose utili; è bene sollecitare i favori richiesti. **Toro:** la fortuna aiuta chi osa con slancio, senza pentimenti con una buona dose di saggezza. Potrete fare molte cose con limitate risorse. **Cancro:** gli affari [illegible] su un piano discretamente favorevole. Avrà inizio un nuovo dilemma, ma che dovrete eliminare col saggio ragionamento. **Leone:** dedicatevi alla meditazione della vita, delle sue bellezze e delle sue brutture. Un esame di coscienza non sarà vano: imparerete a vivere meglio. **Vergine:** avvenimenti consolanti in prima mattinata. Periodo buono per scrivere e dedicarsi alle ricerche profonde. **Scorpione:** ripresa inaspettata. Arrivi di vostro gradimento. Fate attenzione alle domande che vi rivolgeranno. **Sagittario:** impulsività che farà una buona impressione. Uno spostamento potrebbe mettervi a [illegible] di gente di grande capacità organizzativa. **Capricorno:** [illegible] lazione scoperta e [illegible] rivelazione. Non allarmatevi: evidentemente vi è dell'esagerazione. Fissati incertezza su una via da prendere. Facilità alle iniziative [illegible]. Questo non è ancora il momento per le decisioni impegnative.

T. Palamidessi

Ultimi giorni di permanenza a Londra

Umberto partirà venerdì per Cascais

Il 22 prossimo nella città portoghese saranno luogo le nozze del duca d'Aosta

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Umberto di Savoia si accinge a lasciare Londra alla volta di Cascais dove il 22 prossimo il duca di Aosta e la figlia del conte di Parigi, Claudia, saranno uniti in matrimonio. L'ex re partirà prima della fine della settimana, probabilmente venerdì. A Cascais lo raggiungerà la consorte Maria José che ha lasciato l'Inghilterra già da alcuni giorni.

Le condizioni di Umberto sono notevolmente migliorate, anche se alla London Clinic egli si sottopone ogni mattina ad alcune medicazioni. L'ex re ha già spostato il suo quartier generale all'albergo Savoy, dove lo si può trovare da mezzogiorno fino alle sei di sera. Per prudenza, continua tuttavia a trascorrere la notte in clinica dove i medici lo visitano [illegible] prima che egli si ritiri. Ogni giorno Umberto compie lunghe passeggiate a piedi per i parchi della città. Ieri nel parco di San Giacomo si è imbattuto in alcuni italiani che lo hanno riconosciuto e fermato. Umberto è sempre pallido e magro, ma il moto gli fa molto bene, ed i medici si sono detti soddisfatti dei suoi recenti progressi. A Cascais l'ex re dovrà riposare il più possibile e sottoporsi ad una visita di controllo periodica. Non è escluso che [illegible] un [illegible] di mesi egli torni a Londra e trascorra un'altra settimana alla London Clinic.

Sul suo male, non si sa nulla: le voci che si trattasse della stessa malattia di cui morì la madre rimbalzano ancora con insistenza, ma il conte Oliveri, segretario personale dell'ex re, si attiene con tenacia alla versione dell'ulcera seguita da anemia.

i. a.

La moda

«Tailleurs» di cotone

Un fatto di abiti eleganti per l'estate, il «tailleur» rimane sempre il n. 1. Naturalmente, data la stagione calda, vengono impiegate stoffe adatte, quali il cotone, la seta e il «rayon». Quest'anno tali stoffe giocano su una grande varietà di tinte e, come è stato in parte per quelle di lana, sono riapparsi alla ribalta l'azzurro, il marrone, il giallo, l'arancio, il beige e il nero. Non mancano inoltre le stoffe stampate, sempre su tali tinte base, con disegni che vanno dai quadri piuttosto grandi a quelli piccolissimi, per finire ai fiori oppure ai «ramages». Ritornando al «tailleur», diremo che questa estate la linea si è ancora una volta staccata un po' da quella classica, ma certamente meno di quanto è avvenuto nell'inverno scorso. Le maggiori variazioni le incontriamo nel collo e nelle tasche, tuttavia anche la gonna è molto più ricca e preferibilmente svasata. Il modello che oggi abbiamo il piacere di sottoporre all'attenzione delle nostre gentili lettrici è una creazione di Dior e la stoffa impiegata è di cotone egiziano. Essa si distingue però da quelle classiche in quanto la trama è qua e là intercalata con fili di seta. Data la forma, la giacca è assai pratica e può essere portata sia a passeggio in città che in ufficio. Caratteristico il collo interrotto e le due tasche tagliate obliquamente fino a incontrare le due lunghe cuciture che segnano la vita.

Molto interessante la linea della gonna che, come abbiamo detto, porta quattro lunghe cuciture, due anteriori e due posteriori. La svasatura contribuisce a rendere i fini pannelli molto morbidi.

La salute

Piorrea alveolare

Il signor T. M. ci ha domandato se la piorrea alveolare può essere curata efficacemente.

Data l'incertezza che regna ancora circa la eziologia, la cura è in un primo tempo profilattica e in un secondo tempo sintomatica. La prima si basa su una perfetta igiene della bocca coll'asportazione dei depositi di tartaro, sulla regolarizzazione dell'occlusione, con l'eliminazione di ogni sovraccarico che si ottiene con la modificazione dell'ingranaggio dei denti e con apparecchi che sollevino l'occlusione. La cura sintomatica mira in un primo tempo a ricercare e ad eliminare le possibili cause generali, per passare poi alla cura locale, basata sulla distruzione chirurgica delle tasche gengivali con l'applicazione di apparecchi di fissazione e di stabilizzazione. Alla terapia fatta dallo stomatologo il paziente collaborerà con una scrupolosa igiene orale, con frequenti massaggi delle gengive e con l'applicazione su di esse di preparati antisettici e astringenti.

L'ipertensione

Ci è stato domandato se e coloro i quali soffrono di ipertensione può essere dannoso compiere passeggiate piuttosto lunghe.

Bisogna stabilire la natura della passeggiata e l'ora in cui si compiono nonchè la stagione. Se si tratta di gite in montagna sotto il sole che picchia come può essere in luglio o in agosto, allora la cosa è tutt'altro che consigliabile. In genere è sempre meglio scegliere ore piuttosto fresche, come il mattino di buon'ora oppure il tardo pomeriggio. E' sempre infine una pessima cosa mettersi a fare delle lunghe passeggiate subito dopo i pasti. Comunque ci vuole prudenza. L'iperteso può avere una crisi anche camminando in pianura, in un'ora lontana dai pasti e in una giornata senza sole. In tal caso bisogna pensare che non è la passeggiata che ha determinato la crisi in quanto questa poteva manifestarsi anche se la vittima se ne stava a casa comodamente seduto in poltrona.

Bruciori alla lingua

«Di tanto in tanto — ci scrive un giovanissimo studente — soffro di bruciori alla lingua. Mia madre dice che è perchè le racconto delle bugie. Ma è possibile?».

Si rassicuri, le bugie semmai hanno le gambe corte! Poichè lei ci ha confessato di essere un ghiottone di fragole può darsi proprio si tratti di una forma di allergia. Se è così, smetta di mangiare fragole. Comunque se la cosa dovesse ripetersi si faccia vedere da un medico.

La bellezza

Il rasoio

Oggi, una volta tanto, ci rivolgiamo al sesso forte e a quello debole solo per riderne. L'argomento è infatti il rasoio, questo utensile per radersi dalla lama affilatissima senza punta noto già agli uomini dell'età del bronzo. In base a quanto riferiscono gli storici, sulla scorta di scoperte fatte a suo tempo da numerosi studiosi di archeologia, in quell'era primordiale gli uomini usavano radersi a forma di mezzaluna muniti di un piccolo manico. Taluni di tali utensili, venuti alla luce durante gli scavi, sono perfettamente lisci, altri lavorati con figurazioni per lo più venatorie. Proprio per tale motivo è sorta una disputa fra studiosi, alcuni dei quali sostengono trattarsi di piccoli falcetti, altri di rasoi veri e propri. I Romani usavano radersi con un utensile che può essere definito il progenitore degli attuali rasoi a lama fissa, esso infatti aveva un manico (fatto d'osso, di legno oppure d'avorio) e la lama, di ferro e taglio rettilineo, era ripiegabile in modo da alloggiare il in un solco ricavato nel manico stesso. Col trascorrere dei secoli il rasoio modificò la propria linea fino a raggiungere quella del classico rasoio ora usato dai barbieri e ancora da pochi cultori. Il rasoio a lama fissa perdette molto terreno con l'introduzione del cosiddetto rasoio di sicurezza, avvenuta all'inizio del secolo da parte di Gillette. La costruzione del rasoio elettrico ha segnato un notevole passo in avanti nella tecnica della rasatura. In quest'ultimo l'azione radente è ottenuta mediante piccole lame mobili che tagliano i peli penetrati attraverso le fessure della «testina». La tecnica sia apportando continue modifiche e perfezionamenti in modo da ottenere una rasatura il più possibile a fondo senza irritare la pelle. Si hanno così serie di lame disposte a pettine a distanza regolabile, oppure lame rotanti munite di piccoli coltelli affilatissimi a inclinazione variabile.

Anche le donne si avvalgono del rasoio per depilarsi, in particolare degli ultimi due, in genere, però, esse preferiscono i prodotti ad azione depilatoria.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo numero di quest'anno corrisponde anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le eventualmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'argomento, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa ... - ... - Torino», *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del «cestlario privato», è considerata a tutti gli effetti mandataria del destinatario della corrispondenza e indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione e matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: e sposerebbe o a relazionerebbe scopo matrimonio o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, conduttori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 551-035.
ATTREZZI officina bilancai, parco stallatura vendesi occasione. Telefono 355-606, 772-737.
AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Signor, via Cigna 5, telefono 481-012.
BINDE, morse, paranchi, raddrizzatrici, saldatrici, smerigliatrici, trapani. Tabacchi, Valeggio 4. A74227
BLOCCO passo tessuto indemagliabile reticolato. Telefonare 527-605.
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitter, via Nizza 32, tel. 683-076.
IMPRESA costruzioni acquisterebbe gru semifissa piccola circa 30 metri. Telefonare 546-838.
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Liparis, Settimo Settimo 157. G365
SCALA Porta ultimo modello noleggi. Telefonare 552-745.
STABILIMENTO filatoio mulino e altra officina con forza idraulica presso corsi. Scrivere: Casella 135, Pubblifor, Varese. 23988
TORNIO parallelo Cases 110x500 ottimo stato vendo. Tel. 857-680.
TRAPANI radiali 070, 1000, 1200 consegna pronta alleziona. Rosso e C., Grugliasco. Telef. 785-222.
TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 45, tel. 267-650
VENDESI piccolo deposito vernice luogo occasione. Emp. via Bergesi 15, Grugliasco, Torino.
VENDO telefonica mt. 2000 completa di accessori. Telefonare 572-667.

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, apparecchi, cere, deodoranti, carburante canto terzi artigiana produzione. Cesmal, Strada Murroni 3, telefono 758-986. O15
ABILI artigiani edili, convenientemente controllerebbe superalvano riparmo, preventivi gratis Telefonare 486-178. A71630
ARTIGIANO mobiliere cerca lavoro manutenzione case ospedali industrie. Telefonare dalle 12 alle 14 288-980.
AVVOLGIBILI bisogno? Telefonare 323-161. Un operaio è a vostra disposizione.
CARROZZERIA torinese specializzata auto industriali eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare 770-482.
CERCANSI lavori elettrici a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino». A74557
CONTO terzi stampo articoli plastica in genere e costruisce stampi. Resinstamp, telef. 798-076.
DECORAZIONI appartamenti specialista trentennale, garanzia estetica durata risparmio. Telef 524-227.
DECORAZIONI camera lusso eseguisce a mille 8000, dovobile 14.000. Telefonare 529-335, 527-414.
DITTA falegname esegue modifiche, riparazioni a domicilio. Tel. 760-843.
FERRI battuti rustici e in stile officina eseguo. Telefonare 287-628.
IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori ristoratori costruisce ripara. Bosco, telef. 393-580. A72259
IMPRESA edile specializzata riparazione stabili, lavori accuratissimi. Telefonare 853-587. A74898
MOBILIERE accetta ordinazioni ditte privati specialità armadi negozi, preventivi gratis. Telefonare 237-670.
MURATORE artigiano esegue riparazioni alloggi, riparazioni tetti, canne fumarie, manutenzione condominio prezzi convenienti. Telef. 694-215.
PICCOLA ditta edile cerca lavori manutenzione o costitu da costruire. Telefonare 376-346. A71642

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

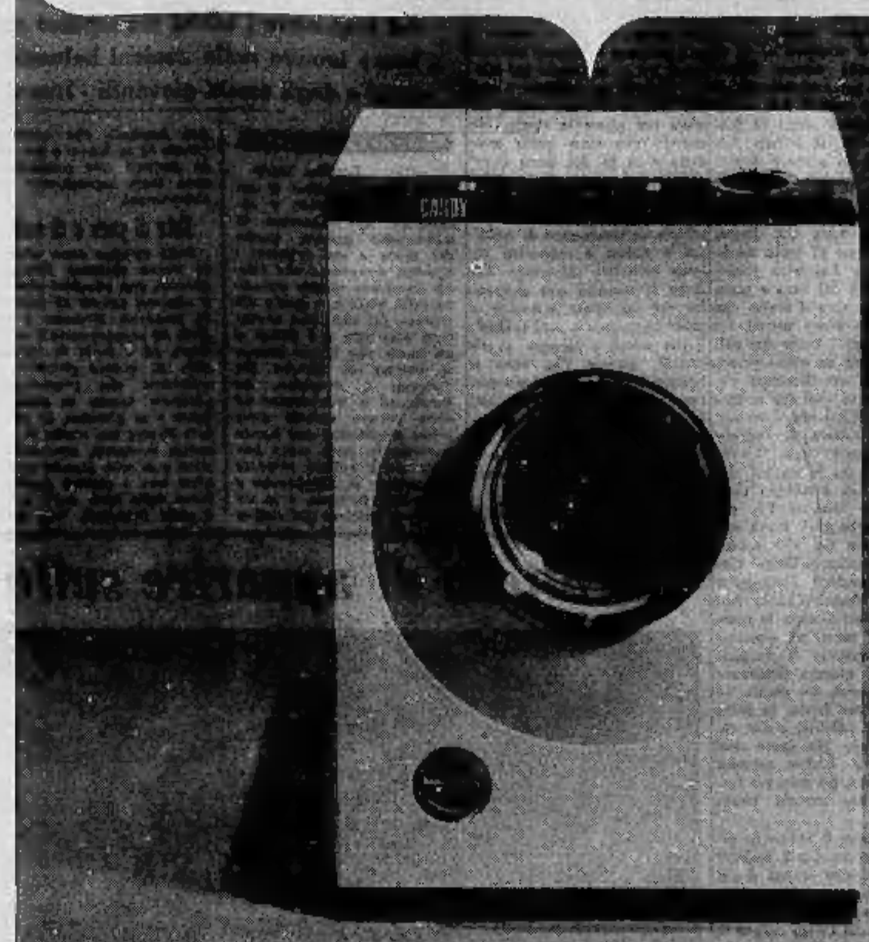
A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONE immediata (anche su automezzi protestati) prestiti liquidi a dipendenti grandi aziende, massime ratealioni. Finotea, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telefoni 760-203, 775-826.
A.A. AFFARONE ceda negozio lattoria alloggio blocco 1.700,000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
AL AFFIDASI gestita bar moderna alloggio 250,000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. O18
A. AZIENDA per potenziamento costruzione importantissimi complessi elettromeccanici di vasto impiego, cerca combinazione apporto 20-25 milioni Scrivere: «Pubblicità Stampa 589 — Torino». O285
A. PORTA Nuova Torino affidiamo gerenza rivendita pane pasticceria alloggio minimissimo pretese. Riva, via Mazzini 1. O18
A. 2.500,000 Torino ceda stupenda lavaggio macchine forte utile. Riva, via Mazzini 1. O18
A farmacista entro 30 luglio cedesi cedono farmacia Cascine Torinese. Alloggio, comforts. Ottima combinazione. A74508

A buoni bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.
ABBIAMO possibilità immediata di investire vostri grandi o piccoli capitali e interessi elevati, consegnandovi cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, rateizzabili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 625 — Torino s.».
ACCONCIATURE centralissimo, ottima clientela, annesso camera ed cucinetta urge cedere causa partenza. Telefonare 512-312. A74472
ACQUISTEREI sana industria artigiana pasticceria o dolceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino».
ALASSIO, Pasticceria Nota insuperabile cedesi 5.000.000. Rivolgersi: Società Aurelia, Alassio. 24014
ALTO reddito garantito ipotecario immobiliari offresi a piccoli-grandi risparmiatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2585 — Torino».
AUTORIMESSA fronte corso 170 macchine attualmente 120 cadu. Telefonare 527-976. O100
AUTORIMESSA meravigliosa, 250 macchine, S. Rita, da avviare, affittasi 600.000 mensili, condizioni particolari. Galanti, XX Settembre 12.
AUTORIMESSA via Nizza unico salone 90 macchine stazione servizio ufficio adattissima riparazioni affittasi persona pratica. Balma, Sacchi 34.
AUTORIMESSA 300 macchine 160 mensile, attualmente 170 macchine affitta 250.000 cedesi. Tel. 587-198.
AVVIATA azienda quarantennale costruzioni legno mobili serramenti attrezzature complete macchine banchi mq. 500 cedesi ritiro titolare zona Campidoglio-Perella. Telef. mattino ore 8: 753-358; ore pasti 756-915.
AVVIATISSIMA fabbrica articoli materiali molto richiesti vendo anche permuto immobili. Scrivere «Pubblicità Stampa 5087 — Torino».
AVVIATISSIMO casalinghi giocattoli centro commerciale Crocetta cedesi convenientemente. Telef. 236-640.
BAR centralissimo forte passaggio alto reddito occasione cedesi. Telefonare 756-691. A74285
BAR ristorante Collegno forte lavoro causa malattia cede. Telef. 527-976.
BAR volendo ristorante centrale forte incasso occasione cedo. Telefonare 527-976. O105
BLOCCASI L. 2.350.000 compreso fondi vivi drogheria vicinanze piazza Statuto corredata permessi diversi licenza ventennale riapertura 1° ottobre locali rifatti a nuovo. Telefonare 524-150 ore ufficio.
BLOCCO sola merci cedesi avviato negozio arredamento. Tel. 524-776, 882-569. A71220
BOUTIQUE centralissima, avviatissima, cede esclusivamente causa salute, anche senza merce. Telef. 340-850.
CALZATURE negozio grandioso, signolare 6 vetrine, incasso 50,000.000 annui, cedesi 8.000.000. Prezzo, Carmine 28. O284
CAUSA salute cedesi rivendita pasticceria bar analcoolico. Telefonare 392-373. A72315
CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O834
CEDESI splendida pelli conigli sana grande sviluppo. Telefonare 687-782.
CEDESI avviato negozio casalinghi e giocattoli zona residenziale. Scrivere: Grassini, via Aurelia 2/H. Rocciglieri. 23086
CEDESI causa impedimenti attrezzato laboratorio esistenti. Telefonare ai 204-805. A75491
CEDESI centralissimo e attrezzato magazzino uso deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino».
CEDESI commestibili 1 milione 400,000. Telefonare ore negozio 372-890. A74626
CEDESI drogheria con attiv. incasso 90.000 giornaliero. Telefonare 768-931. O148
CEDESI garage 90 macchine, metà avviamento. Corso centro. Scrivere «Pubblicità Stampa 5181 — Torino».
CEDESI latteria zona nuova grande sviluppo. Telefonare 658-381.
CEDESI motivi familiari avviato alimentari rivendita pane in Cumiana. Telefonare 511-189. A72606
CEDESI negozio vuoto ampiissimi attrezzato tre grandi vetrine. Via San Francesco d'Assisi 21, tel. 812-412.
CEDO carrozzeria Strada Lanzo 142, avviatissima, per motivo militare.
CEDO stupendo gerenza persona referenziata, ottimo reddito. Corso Svizzera 10 a. O466
CENTRALE rivendita giornali cedesi 4.000.000, alto reddito comprovabile. Telefonare 389-417.
CENTRALISSIMO Porta Nuova cedesi ragioni familiari piccolo negozio calzature anche vuoto. Tel. 582-436.
CERCASI avviato negozio intimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2429 — Torino». A74363
CERCASI gerente bar formazione. Esigesi capacità, massima serietà. Telefonare 582-623. A76625
CERCASI gerente macelleria avviata oppure vendesi. Telef. 335-455.
CERCASI gerente ottimo albergo stazione sciistica ed estiva, ottime condizioni finanziarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2623 — Torino».
CERCASI laboratorio autorizzato accessori montacarichi, stipendio e socio. Telefonare 720-721. A70920
COMMESTIBILI zona Moncalieri redditizio moderno spazioso retro garage cedesi convenientemente. Telefonare 236-640. O1010
CONVENIENTISSIMO cedesi avviato moderno bar analcoolico zona Porta. Telefonare 236-640.
CONVENIENTISSIMO cedesi 2 milioni 500.000 dilazionando pasticceria rinomata zona commercialissima. Telefonare 236-640. O1010
ELETTRODOMESTICI radio televisori materiale elettrico cedesi, minimo anticipo. Telefonare 652-895.
ESPORTAZIONI vini avviatissimo casalvino con alloggio cedesi direttamente. Telefonare 553-680.
FRANA, Carmine 28, cede rivendita pane 220 kg. eventualmente cercasi aiuti panari. O284
FRANA, Carmine 28, cede rivendita farina 750.000 settimanali, reddito 4.000.000 annui, 11.500.000.
FRANA, Carmine 28, cede tabaccheria modernissima, lavata 1.300.000 settimanali, alloggio. O284
FRANA, Carmine 28, cede tabaccheria centralissima lavata 1.500.000, forte vendita altri articoli, alloggio.
FRANA, Carmine 28, cede drogheria modernissima 150.000 giornaliere, alloggio. 7.300.000.
IMPORTANTE centro salotto Valle Aosta, cedesi, ragioni familiari, bar-ristorante, forte reddito, inutilissimo sopramento. Scrivere: Lastena S.P. Savona. 24142
INDUSTRIA artigiana ventiquarantennale, reddito 6.000.000 annui, causa gravi motivi famiglia, obbligati cedere. Richiesta 12.000.000. Telefonare 519-396. O115
ITALSIDI, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Sovvenzioni, disponibilità assoluta, modicità.
LABORATORIO radio TV zona Crocetta cedesi causa decesso. Telefonare 595-004. A72202
LATTERIA analcoolici (dattilissima gerenza) cedesi sotto valore 2 milioni 200.000. Telefonare 521-046 Bosco. O104
LOANO, cedesi Pensione 18 vani, licenza superalcoolici, lavoro assicurato stagione, pagamento dilazionato. 8.500.000. Scrivere: Lastena, 5 M, Savona. 24011
MASSAGLIA, Milano 10. Abbigliamento maschile, femminile, centralissimo, luminosi moderni eleganti locali, cedesi. O480
MERCERIA avviatissima urge cedere, buon reddito, zona commerciale. Telefonare 683-105. A71208
MEUBLE albergo centralissimo per ritiro attività occasione cede. Telefonare 527-976. O109
OCCASIONE cedesi migliore offerente licenza superalcoolici, trattoria con ranzi mori. Telefonare ore ufficio Tel. 480-208. A74822
OCCASIONISSIMA bar moderno incasso 45.000 cedesi 8.000.000. Socio. Carlo Alberto 41 O164
PANETTERIA, ottima attrezzatura, forno nafta, grande alloggio, incasso 80.000 forte reddito, ottime condizioni pagamento, Telefon. 763-442
PANIFICIO corso Torino e dintorni pagamento veloce, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino». A74207

(Continua a pag. 6)

Candy SUPERAUTOMATIC 5

Ne vedete una, ma sono due perchè è a capacità variabile (5 chili - 3 chili)



E' una vera lavatrice superautomatica a sole lire 125.000 più dazio

Vi fa risparmiare perchè da una 5 chili si trasforma in una 3 chili.

La biancheria che dovete lavare è solo 2-3 chili? Non dovete rimandare il bucato. Premete il pulsante «E», il pulsante del risparmio. La «E» vuol dire «economizzatore». Con meno acqua, meno sapone, meno energia, avrete un risultato di lavaggio eccezionale, anche con un carico ridotto di biancheria.

Asciuga di più

perchè centrifuga a 550 giri!

...cioè alla massima velocità utile per ottenere una perfetta stirazzatura. E rimane immobile e silenziosa, grazie a un brevettato sistema di sospensione elastica bilanciata.

Il filtro... che sicurezza!

I suoi anelli, di forma particolare e brevettata, bloccano bottoni, lilacce, ogni oggetto, anche se piccolo come uno spillo.

Nessun pericolo di danni alla lavatrice. E che comodità! Il filtro è posto sul fronte della macchina; per pulirlo, basta estrarlo e porlo sotto il getto di un rubinetto.

E' supercompatta, piccola fuori e grande dentro.

Il segreto? Una vasca nuova, ovale, che apporta, rispetto alla tradizionale vasca tonda, sostanziali vantaggi sotto il profilo del risultato di lavaggio e dell'economia d'esercizio (solo 20 litri d'acqua); e in più consente un ingombro eccezionalmente ridotto.

Non è certo un problema trovare in casa il posto per la nuova Candy!

E' superautomatica.

Lasciatela fare da sola!

Non solo si riempie d'acqua, la scalda alla temperatura esatta, lava, sciacqua e strizza, ma preleva da sola il sapone e compie automaticamente sia il lavaggio che il prelavaggio, senza che voi dobbiate mai intervenire.

La sicurezza più assoluta.

Garantita dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità, Candy SuperAutomatic 5 ha, unica fra tutte le lavatrici,

l'autosciacquamento automatico.

Terminato il bucato, provvede automaticamente a disinnestare la corrente su entrambi i poli. E' un'amica sicura e fidata!

Un bucato di sogno!

Ben 28 operazioni base selezionate e riunite in soli 10 programmi.

La combinazione delle 28 operazioni avrebbe consentito un numero infinito di programmi. Ma la Candy SA5 non vi mette in imbarazzo, non vuole che possiate commettere errori.

Con i programmi a disposizione ogni tipo di tessuto è lavato alla perfezione, anche la lana e i moderni tessuti «lava e indossa» (wash and wear), che non devono essere stirati.

Un bucato intelligente.

Sia per i tessuti resistenti che per quelli più fini, il risultato è eccezionale. Candy SA5 assomma in sè tutta l'esperienza di 20 anni dedicati alla produzione esclusiva di lavatrici. L'operazione «rinnovo», il lavaggio a cadenza differenziata, il procedimento «bianco-terso», segnano una evoluzione decisiva nell'arte del bucato.

L'UNICA AL MONDO

automatic 5f

automatica e da 5 chili a meno di centomila lire

99'800 lire più dazio

staff 64/14

Più fitta la carta bollata delle fucilate

Cinque anni di liti per una riserva di caccia

Quattro ricorsi al Tribunale di Alessandria e due al ministero dell'Agricoltura non hanno risolto la vertenza per la nomina del direttore della bandita di Tassarolo

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Da oltre cinque anni i cacciatori di Tassarolo, un comune del Novese, lottano, divisi in due opposte fazioni, per nominare il direttore di una riserva di caccia. Quattro ricorsi sono stati inoltrati al Tribunale civile di Alessandria e due al Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ma la singolare complessa vertenza ancora non è risolta e continua a tenere desta l'attenzione dei cacciatori.

La battaglia a base di carta bollata prosegue implacabile, mentre tutto lascia prevedere che, sui tavoli dei nostri magistrati e su quelli del competente ministero, i ricorsi giungano ancora numerosi prima di addivenire a una soluzione.

I fatti risalgono al 1958 e hanno preso lo spunto dalla morte del comm. Davide Morasso, noto industriale di Gavi Ligure, direttore e concessionario della riserva di caccia di Tassarolo. L'anno prima era stato costituito un consorzio di caccia che aveva ottenuto dal Ministero dell'Agricoltura la concessione della riserva fino al 5 dicembre 1965.

Dopo il decesso del comm. Morasso l'assemblea dei riservisti elesse direttore il rag. Augusto Morasso, parente dello scomparso, ma la deliberazione fu impugnata in sede amministrativa dal marchese Paolo Spinola, pure di Tassarolo, e il Ministero, per motivi di merito, negò la ratifica. Pertanto si rese necessario convocare una nuova assemblea che, dopo ampia discussione, nominò presidente il dott. Lionello Raviolo e direttore il marchese Spinola, che a distanza neppure di un anno, nel 1960, rinunciò all'incarico.

Naturalmente le sue dimissioni determinarono la convocazione di una terza assemblea che si pronunciò nuovamente a favore del rag. Augusto Morasso. La votazione non fu però ratificata dal Ministero, costringendo perciò i consorziati ad indire una nuova assemblea, la quarta in ordine di tempo, conclusasi con la riconferma alla carica di direttore del predetto rag. Morasso.

Ad impugnare la deliberazione fu in questa occasione il dott. Raviolo, il quale si rivolse al Tribunale Civile di Alessandria che ancora non si è pronunciato in merito.

Per sbloccare l'incancrenita situazione interveniva lo scorso anno il competente Ministero, designando, in attesa che i consorziati provvedessero secondo le norme statutarie all'elezione di un nuovo direttore, il dott. Raviolo in veste di direttore provvisorio. Questa volta fu il rag. Morasso ad impugnare il decreto avanti il Consiglio di Stato. Parecchie mesi fa trentasette rappresentanti del consorzio di Tassarolo si rivolsero con un ricorso al Tribunale alessandrino al fine di ottenere la designazione di un notaio per la convocazione dell'assemblea, nonchè la nomina di un direttore in sostituzione di quello provvisorio designato dal ministero e ciò in quanto il dott. Raviolo si era rifiutato di convocare l'assemblea.

Il Tribunale Civile di Alessandria citava il dottor Raviolo e il rag. Morasso e dopo averli escussi, con suo decreto designava il notaio dottor Vexina di Novi Ligure a convocare l'assemblea predetta.

La riunione si è finalmente svolta la scorsa settimana ad ha dato a tale incarico il dott. Carlo Morasso, fratello del rag. Augusto; i lavori si erano appena conclusi che il dott. Raviolo annunciava di riservarsi la facoltà di impugnare la deliberazione. Così la vertenza non è risolta e ai cacciatori di Tassarolo e dintorni non resta che attendere gli sviluppi della lunga battaglia.

Giovanni Camagna

OGGI IL PROCESSO A MONDOVI'

Al sicuro da gravi pene otto tenitori di «flippers»

La legge che li colpiva è paralizzata da una sentenza della Corte Costituzionale che l'ha dichiarata illegittima

Nostro servizio particolare

Mondovì, martedì sera.

La causa dei «flippers» viene discussa stamane dinanzi al Pretore di Mondovì, dove sono chiamati a comparire, accusati di aver violato l'art. 110 del Testo Unico delle leggi di P.S., otto commercianti di Cuneo e di Mondovì.

Gli imputati sono: Antonio Bernardio, di 54 anni, abitante in via Ferrero 22, esercente del Bar Sendo d'Italia; Giuseppina Rulfi, di 50 anni, del Bar Centrale; Giovanni Airaldi, di 46 anni, titolare della Trattoria Cavallo Rosso; Irma Mollino in Gai, di 45 anni, abitante a Cuneo, Borgo San Giuseppe; Carlo Gai, di 38 anni, residente a Cuneo in via Savona; Giovanni Pellegrino, di 26 anni, abitante a Cuneo in corso Nizza 36; Lorenzo Donarin, di 31 anni, abitante a Dogliani in piazza Umberto I e Maria Maddalena Rovere, del Caffè Augustus di Mondovì. Altri cinque commercianti dovranno a loro volta comparire quanto prima davanti al Pretore di Fossano per rispondere dello stesso reato.

La denuncia era stata presentata il 30 aprile scorso dalla squadra mobile della questura di Cuneo. In seguito a ripetute lamentele da parte di numerose famiglie i cui figli frequentavano la [illegible] per andare a giocare ai «flipper» e delle proteste di altri esercenti che, per essere lungi alle leggi, vedevano diradarsi la clientela, gli agenti effettuarono numerosi simultanei sopralluoghi, sequestrando parecchie macchinette da gioco e denunciando i titolari dei bar e trattorie che le ospitavano.

Tutte le macchinette erano di proprietà dei Gai, del Demaria, del Pellegrino e della signora Irma Mollino, zia del Gai. Le loro percentuali di utili variavano fra l'80 e il 50 per cento dell'intero incasso realizzato con ciascuna delle macchinette, non a torto chiamate «mangia soldi».

A parte ogni considerazione sull'utilità o meno di simili giochi nei locali pubblici, la difesa, rappresentata, tra gli altri dagli avvocati Andreis, Mazzola e Veglia, chiederà l'assoluzione con formula ampia di tutti gli imputati, in quanto l'art. 110 del Testo unico per il quale sono [illegible] democristiani è stato, nel giugno dello scorso anno dichiarato incostituzionale da una sentenza pronunciata dalla massima Corte, che l'avv. Mazzola leggerà al Pretore. Tutt'al più, i soli esercenti saranno passibili di un'ammenda per non aver richiesto alla Questura la prescritta licenza amministrativa per l'installazione dei «flippers».

g. d. m.

A bordo del suo trattore s'imbatte in un orso bruno

Trento, martedì sera.

Un orso bruno è sceso per la prima volta fin nelle vicinanze del grosso borgo di Cembra, dove nessuno aveva mai sospettato l'esistenza nella zona dei grossi plantigradi.

L'agricoltore Rodolfo Nicolodi ha avuto la ventura di trovarsi a tu per tu con l'orso. Mentre stava percorrendo una strada vicino al paese a bordo del suo trattore improvvisamente ha visto spuntare da dietro un albero la mole del plantigrado. Abbiamo considerevoli proporzioni. La sorpresa per l'insolito incontro è stata reciproca, e sia l'orso che l'uomo sono rimasti qualche attimo a guardarsi. Poi entrambi quasi nello stesso istante sono partiti all'attacco: mentre il plantigrado si alzava sulle zampe posteriori in atteggiamento minaccioso, il Nicolodi ha istintivamente cominciato a pigiare sull'acceleratore facendo rombare al massimo il motore. Spaventato dal frastuono il plantigrado si è dato alla fuga, tosto imitato dall'uomo, che si è affrettato a raggiungere il paese.

Giovane donna valdostana scomparsa da venti giorni

Aosta, martedì sera.

(t. c.) Una giovane signora valdostana è scomparsa da casa da oltre venti giorni. Si tratta di Rita Nouchy, di [illegible] anni, che partita da St. Marcel, dove abita con il marito Arturo Crocl, per venire ad Aosta onde effettuare un versamento in banca, non ha più dato notizie di sè.

La donna, abbastanza carina, è alta un metro e 55; ha occhi e capelli castani. Il 23 giugno, data della sua scomparsa, indossava una gonna grigia e un maglione nero, come dette alla «dolce vita». Dai primi accertamenti risulterebbe che la Nouchy si è allontanata dalla valle accompagnandosi a un inserviente di un circo equestre che il mese scorso aveva piantato la sua tenda ad Aosta. La madre, che è gravemente ammalata, lancia un appello perchè torni a casa.

Favorevole ad Ippolito la deposizione del prof. Ventriglia

Nessun danno alla Tesoreria per i fondi del Cnen in banca

Il direttore della sede romana del Banco di Napoli, presso cui furono depositati due miliardi e mezzo, afferma che l'operazione non recò alcun pregiudizio ma riuscì anzi vantaggiosa dati i rapporti di credito intercorrenti in quel momento con la Banca d'Italia - La legge per il Mezzogiorno fa obbligo agli enti statali e parastatali di dedicare al Sud almeno il 40% degli investimenti: il segretario generale del Cnen non fece che osservarla

I tre ministri testimoni saranno sentiti a domicilio

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, martedì sera.

I ministri che, durante la deposizione del processo del Cnen quasi con certezza non si presenteranno in aula. Valendosi del privilegio assegnato loro dalla legge, preferiranno essere sentiti dal Tribunale nel proprio domicilio. Questa notizia, sebbene non definitiva in senso assoluto, in si può desumere da quanto ha detto stamane in aula il presidente dottor Semeraro, rispondendo alla richiesta di chiarimenti rivoltagli da alcuni difensori.

Presidente — *Abbiamo citato i signori ministri... Li abbiamo citati per modo di dire, perchè pare che dovremo andare noi a sentirli (lungo mormorio in aula). Il calendario è il seguente: ministro Medici, domani 15 luglio; ministro Colombo, venerdì 17; ministro Spagnoli, 28 luglio. L'interrogatorio del giudice costituzionale dott. Benedetti è fissato per il 21 corrente. (Rivolgendosi al cancelliere): [illegible] giunta risposta?*

Cancelliere — *No.*

Avv. Gatti — *Se non giunta [illegible] risposta, lei, signor presidente, non ha che da incaricare le forze pubbliche per chiarire la situazione...*

Presidente (*senza raccogliere l'ironica osservazione del difensore Gatti*) — *Per gli interrogatori da eseguirsi presso il domicilio degli alti funzionari dello Stato è prevista la presenza di un difensore per ciascun imputato.*

Staremo a vedere quali saranno le risposte definitive che giungeranno da questi testimoni particolarmente importanti. Prima della deposizione dei testimoni il sen. Nencioni ha presentato documentazioni ed [illegible]. Nell'interesse del mio difeso, l'impresario ing. Mario Bulfanti, ha esibito materiale a dimostrazione dell'attività intensa ed importante svolta dall'impresa in questione. Il P.M. dott. Pietroni ha chiesto al tribunale di citare a deporre il responsabile dei servizi assicurativi dell'Ina. La richiesta è evidentemente motivata dal proposito di compiere una nuova indagine sull'origine della polizza di assicurazione stipulata dall'ente nucleare per il trattamento di previdenza e assistenza di tutti i suoi dipendenti.

Avv. Gatti — *Non capisco per quale motivo il P. M. rivolga questa istanza. L'altro giorno è stato a deporre in quest'aula il direttore generale dell'agenzia di Roma, dott. Ugo Finchi: un teste particolarmente informato della questione che interessa questo processo; le sue risposte sono state particolarmente rassicuranti (con ironia) anche se non corrispondenti al desiderio del pubblico accusatore. Poichè il Tribunale ha ormai acquisito tutte le notizie riflettenti quella polizza di assicurazione, non si vede il motivo per cui si debba sentire un altro teste.*

Il Tribunale si riserva di decidere in seguito sull'opportunità di sentire il teste richiesto dal pubblico ministero.

Avv. Gatti — *Il prof. Felice Ippolito desidererebbe chiarire un determinato particolare sul quale sono state rivolte, soltanto ieri, domande al dott. Menzalla, dell'ufficio di ragioneria del Cnen.*

Presidente (*dando la parola al prof. Ippolito*) — *La prego di essere conciso.*

Prof. Ippolito — *Poichè nell'interrogatorio del dott. Menzalla il P.M. ha chiesto perchè alcune spese riguardanti costruzioni eseguite nell'ambito del centro della Casaccia non fossero state seguite nel capitolo intitolato, appunto «Costruzione della Casaccia», devo precisare che non si tratta nè di un errore, nè di un valido cambiamento di articolo di bilancio, ma solo del fatto che le spese, anche riferentesi costruzioni di un singolo particolare programma di ricerche, vengono sempre, unitamente alle spese per il personale relativo, nel capitolo corrispondente a quella determinata ricerca. Nel caso in questione, si trattava di una costruzione compresa nel programma Ropa, che significa «reattore organico sperimentale potenza zero».*

P.M. — *Si è trattato di uno storno...*

Prof. Ippolito — *Non si è trattato di uno storno. Anche le spese riguardanti il personale impiegato in una determinata ricerca devono essere incluse nel relativo programma. In istruttoria ho dato anche spiegazioni in proposito. Si era quindi oltre l'impressione che io passai due volte il personale. Il sistema al quale ora ho accennato è determinato dal fatto che, presso un ente di ricerca, è indispensabile conoscere, alla fine di ciascun programma di ricerca, quanto si sia speso globalmente e quale parte della somma complessiva sia stata destinata al personale, alle costruzioni, alle apparecchiature, alle consulenze, ecc. ecc.*

Avv. Gatti — *Basta leggere la relazione al bilancio 1957-1958 per trovare la diffusa spiegazione del criterio al quale ho ora accennato il prof. Ippolito circa la compilazione dei bilanci.*

Primo testimone della giornata è il prof. Ferdinando Ventriglia, già consulente particolare del ministro dell'Industria, Emilio Colombo, docente di economia politica e di economia bancaria presso l'Università di Napoli, direttore della sede di Roma del Banco di Napoli. Egli deve dare notizie sui seguenti argomenti, riguardanti il processo: il motivo per cui il prof. Felice Ippolito ecomandasse ad aprire presso il Banco di Napoli un conto di due miliardi e mezzo per la erogazione dell'istituto di fisica nucleare di Napoli; in quali circostanze il prof. Ippolito mise a disposizione dello stesso prof. Ventriglia una «busta» con relativo cartiglio (l'episodio costituisce, per l'accusa, una dei numerosi peculati addebitati al principale imputato); quali informazioni egli possegga circa le sovvenzioni che il Cnen, per disposizioni impartite dal prof. Ippolito ha accordato alla Svimea (l'ente per lo sviluppo del Mezzogiorno); e allo riviste Realtà del Mezzogiorno.

Il prof. Ventriglia è un uomo sui cinquanta anni, capelli neri, occhiali neri, vestito nero, cravatta scura, ha l'aspetto dignitoso e severo. Ma nel parlare è vivacissimo; molto pronto nella risposta. Per prima cosa egli si occupa del deposito di due miliardi e mezzo effettuato dal Cnen in conto corrente presso il Banco di Napoli. Per giustificare l'operazione si riferisce a disposizioni di carattere generale:

Prof. Ventriglia — *Fin da quando è stata impostata la politica a favore del Mezzogiorno, è stato sancito il principio per cui i finanziamenti debbano essere distribuiti equamente fra il Nord e il Sud. Nella legge-quadro per la politica del Mezzogiorno, emanata nel 1957 e recante il numero 634, esiste un articolo in cui si fa obbligo agli enti statali e a partecipazione statale di dedicare al Mezzogiorno il 40 per cento degli investimenti da realizzare fino al 30 giugno [illegible]. Prendendo la mossa da questa affermazione, che si trova sul piano legislativo, si deve desumere che corrispondentemente si deve agire in modo analogo in qualsiasi altro campo.*

Il prof. Ventriglia soggiunge che in occasione di numerosi colloqui col prof. Ippolito egli insistette sopraindicato per il Cnen di depositare almeno una parte delle proprie disponibilità presso il Banco di Napoli. Il teste soggiunge che la medesima raccomandazione è stata rivolta al prof. Ippolito dal direttore generale del Banco di Napoli, dott. Fusco.

Prof. Ventriglia — *Desidero mettere in risalto il fatto che io fui nominato direttore della sede di Roma del Banco di Napoli il 1° gennaio 1952, ma fin dal 1° dicembre del '51 io sono stato in contatto con il Banco di Napoli: dapprima [illegible] consulente dell'Ufficio studi della banca. Il 30 novembre '51 inoltre il Banco di Napoli per entrare nella fondazione Svimez, l'ente per lo sviluppo del Mezzogiorno che è stato istituito appunto dal Banco di Napoli, insomma, la mia attività presso questa banca e presso la fondazione Svimez, che ne è un'emanazione, è stata continuativa.*

P. M. — *Perchè lei non ha indicato in istruttoria tutte queste circostanze?*

Prof. Ventriglia — *Il mio rifiuto mi chiese di [illegible] alla mia attività, raccomandandomi di non dilungarmi troppo nel racconto.*

P. M. — *Perchè non ha accennato ai rapporti esistenti fra il Banco di Napoli e la Svimez?*

Prof. Ventriglia — *La natura giuridica della Svimez era a disposizione del ministro dell'Industria. Qualche volta la usavo io, così come lo usavano funzionari e consulenti.*

P. M. — *Lei, nella sua qualità di condirettore della rivista «Realtà del Mezzogiorno», ha sollecitato al prof. Ippolito la sottoscrizione di abbonamenti alla rivista stessa?*

Prof. Ventriglia — *Il rapporto della stampa e della diffusione della rivista è completamente a carico dell'editore. Perciò, i problemi riflettenti gli abbonamenti, l'amministrazione eccetera sono estranei ad mia direzione. Io non ho interessi in proposito; non ho mai sollecitato nessuno.*

P. M. — *Lei ha avuto colloqui con l'editore Cappelli per la pubblicazione del libro del ministro Emilio Colombo: «Linee di una politica industriale». Si parlò delle condizioni?*

Professor Ventriglia — *In istruttoria io non sono stato molto preciso in proposito. Dissi allora che il ministro Colombo ed io avevamo chiesto all'editore Cappelli di assumersi il rischio della stampa del volume. Devo precisare che le cose andarono diversamente. Fu lo stesso editore Cappelli, in un colloquio al quale io non avevo assistito, a sollecitare al ministro Colombo l'onore di stampare la raccolta dei suoi discorsi.*

P. M. — *In quell'occasione il Ministero versò qualche somma di denaro a premio un contributo?*

Prof. Ventriglia — *No.*

Ora, l'interrogatorio del prof. Ventriglia si sviluppa su linee di tecnica bancaria, per chiarire il seguente punto: la Tesoreria dello Stato ha subito un danno per il fatto che il Cnen abbia prelevato dalla Tesoreria stessa i due miliardi e mezzo depositati presso il Banco di Napoli? Il quesito è interessante anche perchè uno dei revisori dei conti formulò il giudizio che la Tesoreria avrebbe [illegible] Buoni del Tesoro a copertura della cifra in questione. Le dichiarazioni del testimone portano a trarre la seguente conclusione: [illegible] la Tesoreria dello Stato, nel periodo in cui avvenne l'operazione Cnen, si trovava in credito nei confronti della Banca d'Italia, quell'operazione riuscì vantaggiosa. Sarebbe accaduto l'opposto se il versamento del Cnen fosse avvenuto in un periodo in cui la Tesoreria dello Stato fosse stata in debito verso la Banca d'Italia. Quali spiegazioni, offerte dal teste nel corso di un'ampia esposizione, provocano le reazioni del P. M.

P. M. — *Il teste non è un perito: non si vede quindi per quale motivo debba parlare delle tecniche che regolano il funzionamento della Tesoreria dello Stato.*

Avv. Gatti — *Il teste è professore di economia bancaria e di politica economica. E' un competente. Poichè il senso inerente le ripercussioni del deposito del Cnen presso il Banco di Napoli è stato taciuto da un teste emulto in precedenza, non si vede perchè il teste attuale non debba precisare l'argomento.*

Presidente — *Dica il teste, in breve, se la Tesoreria abbia o non abbia avuto un danno.*

Prof. Ventriglia — *Sarò conciso al massimo: no.*

P. M. — *Il teste, nella sua qualità di professore di economia bancaria, è a conoscenza dell'esistenza di circolari ministeriali in quali facevano divieto agli enti pubblici di depositare presso banche fondi prelevati dalla Tesoreria?*

Teste — *Come professore di economia non conosco queste circolari. Ne ho sentito parlare vagamente. Penserei siano da riportarsi a periodi in cui la Tesoreria dello Stato era in deficit.*

Avv. Gatti — *Il teste è stato esperto presso il Ministero dell'Industria. Desidera sapere se presso quel Ministero erano in corso studi intesi allo sviluppo industriale nel Paese.*

Prof. Ventriglia — *Scopo del Ministero dell'industria è appunto di assecondare ed accelerare lo sviluppo industriale in correlazione con i programmi del governo.*

Avv. Gatti — *In quegli studi rientravano anche calcoli relativi all'energia elettrica e all'energia nucleare?*

Prof. Ventriglia — *La disponibilità dell'energia elettrica, prodotta sia con mezzi tradizionali sia per via nucleare, è uno degli elementi fondamentali degli studi sullo sviluppo industriale.*

Termina così la deposizione del prof. Ventriglia.

Subito dopo l'avv. Gatti offre al Tribunale una copia del libro contenente i discorsi dell'on. Colombo.

Avv. Gatti — *Ho segnato i numerosi passaggi in cui si accenna alla energia elettrica prodotta per via nucleare.*

Poi sono stati interrogati quattro testimoni di scarso rilievo, tutti tecnici facenti parte di società che hanno avuto dei rapporti di lavoro con il Cnen: il prof. Marinelli, il prof. Tangiorgi, il dottor Eugenio Colecchia e il prof. Tonani. Durante la deposizione di quest'ultimo, si è verificato un piccolo incidente. Il testimone aveva cominciato a fornire i suoi schiarimenti ai giudici spiegando di aver avuto lavori da parte del Cnen, pur essendo socio della Società Ocsemi, quando il P. M. l'ha interrotto per chiedergli: «Lei da chi è stato interpellato per compiere questo lavoro?».

«Io non sono stato interpellato da nessuno — ha ribattuto il testimone — Vi dirò dopo».

«Professore — ha replicato pronto il P. M., seccato per il tono usato dal testimone nel rispondere — io la invito, come assistente universitario, ad essere più serio».

«Lei, signor P.M. — è intervenuto pronto l'avv. Adolfo Gatti, difensore di Felice Ippolito — non ha alcuna veste per fare di queste affermazioni. Questa è una facoltà semmai riservata dal codice al presidente».

Chiuso l'incidente, la difesa di Ippolito ha poi chiesto che siano citati come testimoni il direttore generale del Tesoro e l'ispettore generale presso alla Tesoreria centrale dello Stato. Il tribunale si è riservato di decidere. Poi il presidente ha interrotto l'udienza per qualche minuto di riposo.

Furio Fasolo

La signora Ippolito al microfono nel Palazzo di Giustizia di Roma con uno dei difensori del marito, l'avv. Gatti (Telefoto «A. P.» e «Stampa Sera»)

Uccise a coltellate dalla moglie per strada

L'uomo, ubriaco, chiedeva alla consorte di consegnargli tutto il denaro che aveva con sé

Lecce, martedì sera.

(a. c.) A Guagnano, in provincia di Lecce, la trentacinquenne Immacolata Aprile ha ferito a colpi di coltello il marito Osvaldo Vitale di trentotto anni. Lo sventurato è deceduto due ore dopo all'ospedale civile di Campi Salentina. La uxoricida è stata rintracciata nell'abitazione del fratello, ove si era rifugiata, ed arrestata.

I coniugi Vitale, che risiedevano a Sandonaci, si erano recati a Guagnano per visitare il fratello della donna, in occasione della festa patronale. Osvaldo Vitale si era immediatamente recato all'osteria e aveva tanto bevuto da ubriacarsi. Nell'avviarsi verso la casa del cognato, preceduto dalla moglie, la vittima aveva chiesto insistentemente alla [illegible] di consegnargli tutto il denaro che aveva con sè. Al rifiuto, tra i due nasceva una violentissima lite, nel corso della quale il Vitale lanciava sanguinosi insulti all'indirizzo della moglie. Questa, al colmo dell'esasperazione, estraeva di tasca un coltello acuminatissimo e colpiva, più volte l'uomo, che si accasciava al suolo.

Un ragazzo, parente dei coniugi Vitale, dopo aver assistito alla tragica scena, si recava alla stazione carabinieri per denunciare l'episodio. Sul posto [illegible] la pattuglia dei militi dell'Arma, che trovava il Vitale agonizzante. Con mezzi di fortuna il ferito veniva avviato al vicino ospedale di Campi Salentino, ma vane si rivelavano le cure dei [illegible]. La lama aveva tra l'altro reciso la vena aorta.

Egiziano impazzisce in un ristorante di Roma

Roma, martedì sera.

Il cittadino egiziano Moustafà El Demerdache [illegible] anni, domiciliato in via Savastano 7, mentre, ieri sera, stava cenando nel ristorante «Il Caminetto» di viale Parioli, balzava improvvisamente in piedi e prendeva a rovesciare sedie e tavoli e, tra il panico degli altri avventori estraeva di tasca un lungo ed acuminato coltello a serramanico, minacciando chi gli era più vicino.

Richiamata dalle grida di chi fuggiva dal locale, sopraggiungeva una pattuglia di agenti di P. S. del commissariato Villa Glori, che dopo una furibonda colluttazione riuscivano ad immobilizzare l'energumeno. L'egiziano, in stato di sovraeccitazione nervosa dovuta forse ad ubriachezza, era portato al commissariato di zona e di lì alla Neuropsichiatrica.

Quattro incidenti mortali sulle strade del Novarese

Le vittime: un motociclista, un automobilista, una domestica in bicicletta ed un carrettiere

Novara, martedì sera.

(g. b.) Un motociclista, un automobilista, una donna in bicicletta e un carrettiere sono morti ieri in incidenti avvenuti sulle strade del Novarese.

La prima vittima è stata Gianfranco Piolini, di 33 anni, operaio residente a Novara. Viaggiava in motocicletta sulla provinciale che da Silvavengo conduce a Carpignano Sesia, quando si è scontrato con un altro scooter condotto dal contadino Francesco Vinci, di 34 anni. Nella rovinosa caduta sull'asfalto il Piolini ha riportato lo sfondamento della volta cranica ed è deceduto poco dopo.

Altro incidente poco dopo. Un cantante dilettante, Portos Maraviglia, di 37 anni, residente a Novara, stava rientrando a casa sua in città, quando nei pressi del bivio per Sozzago la portiera della sua utilitaria si è aperta. L'auto ha sbandato ed è uscita di strada. Il Maraviglia ha riportato ferite giudicate dapprima non gravi, ma qualche ora dopo il suo ricovero è deceduto.

La terza vittima è una donna di servizio, Erminia Sguazzini, di 68 anni. Alle 6,30, appena uscita di casa in via Monte San Gabriele, all'incrocio con viale Giulio Cesare, è finita, con la sua bicicletta, contro un autocarro, pilotato da Odilio Giolito, di 30 anni, residente a Belveglio di Asti. Nello scontro la Spazzini ha riportato la frattura della base cranica ed è deceduta all'istante.

L'ultimo incidente della giornata è avvenuto sulla strada statale per Varallo Sesia nei pressi di Fara. Il geometra Giancarlo Varallo, di 33 anni, che era al volante della propria auto [illegible] in città, si è accinto a sorpassare un carro trainato da un cavallo, condotto da Attilio Pagani, di [illegible] anni, da Briona. Alle sue spalle è sopraggiunta una macchina a forte velocità che lo ha sorpassato in terza posizione.

Il geometra Varallo, colto di sorpresa, ha sterzato sulla destra ed ha urtato il carro spingendolo fuori strada in un fossato. Il carrettiere è deceduto sul colpo per frattura della base cranica. Il Varallo, sua moglie Rita Rinolfi, di 25 anni e la figlioletta Patrizia, di due anni, hanno riportato ferite non gravi.

Cassa di Risparmio di Torino:

una guida che vi indica la via più rapida e sicura per l'effettuazione di ogni operazione finanziaria in qualunque parte del mondo.

S.T.G. - T. - 1964 C.S.P.I. - Torino

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE DIREZIONE VENDITE TORINO
CORSO GIULIO CESARE 170 - Tel. [illegible]
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE e VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
AUTOBUS 16 TRAM 15-19-19

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

PETTINATRICE avviato moderno centrale, retro abitabile, cedesi 650.000. Telefonare 40-346. A73719

PRESTITI mutui lavoratori dipendenti cessioni stipendio dipendenti enti locali, Abec-Ferraro, Pomba 11, telefono 527-918. A/4663

PROFUMERIA avviata, arredamento moderno, cedesi L. 3.000.000 motivi familiari. Telefonare 760-976.

RIMETTESI o gestione latteria, salumi, birra e trattoria, ottime condizioni. Corso Verona 21, telefono 374-755. A73709

RISTORANTE di più tipico del Piemonte, avendo, 12.000.000, 15 km. da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2186 — Torino ».

RIVENDITA pane, 180 giornalieri, sigle cedesi causa matrimonio. Telefonare 519-546. O46

SANREMO vendesi bar ristorante sul mare, Rivoipera Todaro, via Matteo 9, Bussana, Sanremo. 24185

SIP. Re Umberto 68, cede avviatissima gerenza, albergo bar ristorante provincia 150 coperti piazzale posteggio zona intenso passaggio.

SIP, Re Umberto 68, cede bar superalcolici 50.000 garantiti, alloggio.

SIP, Re Umberto 68, cede redditizia latteria, Crocetta, 3.800.000 trattabili. O465

STAZIONE lavaggio redditizia macchinario nuova cedesi eccezionalissima. Cavaliere, Saluzzo 21. O147

TAXI licenze rilevasi pagando contanti. Telefonare 590-313.

TINTORIA borgo San Paolo avviatissima cedesi causa trasferimento. Telefonare 877-760. A74711

TINTORIA zona nuovo sviluppo, avviatissima, alloggio, moderna, anni 2.200.000. Gabetti, XX Settembre 13. O177

VASTO locale sottolizia attrezzato avviato cedesi miglior offerente. Telefonare 279-951. A76463

VENDESI negozio caccia e pesca per motivi familiari. Via Buttigliera 2, telefono 754-389. A71464

VENDO negozio lavorando colori, zona Santa Rita. Telefonare 333-181.

VENDO o garanzia negozio pittoresco avviato. Telefonare 660-338.

VICINANZE Torino cedesi licenza noleggio due macchine, lavoro redditizio. Telefonare 450-173.

VILLASTELLONE garage avviato assistenza distributore benzina vendesi causa salute. Telef. 97-395 Carmagnola. A68002

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telefonare 546-007.

A.A.A. AFFARONE svendiamo alloggio Vanchiglietta camera cucina servizi, nuova costruzione, affittato 25 mila mensili, 4.100.000, ottimo impiego capitale. Tratta Angiolo, Nizza 9. O252

A. ACQUISTA e contanti alloggio 2-3 camere. Telefonare 41-078.

A. AFFARONE disdicendo vendo lotino terreno 1000 mq. zona Caravoce qualsiasi costruzione. Telefonare 232-131. A74558

A. ALLA « Città nuova » su futuro vasto piazzale corso Francia Aeronautica, venendo 200.000 contanti più 30.000 mensili vano, prestate lussuosi appartamenti panoramici da due fino nove camere, tripli servizi, due cascinali, servizio ristorante privato, vista giardino e piscina. Telefonare 521-688. O32045

A. ALLOGGI a Grugliasco a 100 m. corso Francia, 2 e 3 camere, servizi, terrazzo, casa sei anni, 1.450.000 e camere vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 515-396.

A. ALLOGGI a Grugliasco a cento metri corso Francia, due e tre camere, servizi, terrazzo, casa sei anni, 1.450.000 e camere vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telef. 519-395.

A. ALLOGGIO a 200 metri piazza Statuto (c.so Racconigi) 1.500.000 più mutuo 700.000 a camera, casa 4 anni, ascensore, servizi completi vendesi. Telefonare 512-396.

A. VENDONSI direttamente alloggetti 1-2 camere servizi abitabili subito prezzo conveniente mutuo San Paolo, facilitazioni. Rivolgersi Strada Venaria 218, telefoni 60-063, 297-142. O204

A km. 17 Torino zona depressa vendesi 24.000 mq. terreno, acque luce, binari 35.000.000 trattabili. Telefonare 784-024, 786-821.

A Monteu, altitudine 1200, splendide zone panoramica, stazione climatica, sole verde aria purissima, continuo sviluppo turistico, vendiamo lotti terreno da L. 500-1500 mq. Telefonare 527-420. O425

A Montalto villetta sito rustico moderna; tutti comforts, 1050 mq. terreno, vendiamo. Telefonare 527-420.

A Settimo alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, accessorio, termo centrale, impresa vende 1.200.000 cadauno più mutuo. Cantiere via S. Mauro angolo via Gribaudo. Tel. 527-420

A Settimo fronte strada statale vendo terreno industriale proprio sopravvio. Telefonare 273-571.

A 100.000 mq. impresa vende gruppo alloggi pronti settembre, vera occasione. Telefonare 735-815.

ABBIAMO alloggi signorili 2 e 3 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gotti, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 280-474

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visita cantiere via 9 Domito 55.

ACQUISTO 10-15 LOCALI O PALAZZOTTO PER UFFICI, CENTRALE SEMICENTRALE. PAGAMENTO CONTANTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 596 — TORINO ».

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio angolo via Rovereto (S. Rita) Tel. 323-140.

AERONAUTICA, camera tinello servizi 4.700.000, libero, o affittasi 28.000. Telefonare 787-461.

AERONAUTICA stradetta camera tinello servizi 4.000.000, libero settembre, Telefonare 787-401.

AFFARE Sanremo vendo 4.500.000 nuovo appartamento, ascensore, riscaldamento. Florio, Lecco 16 Milano

AFFARE Sanremo vendo lotti terreni fabbricabili via Galilei. Scrivere Bimune Pubblicità 3 Z Sanremo.

AFFARONE vendo terreno costruzione 33 camere più 3 negozi, 8 box, sono Miratiori, 22.000.000 trattabili. Telefonare 689-928.

AL VALENTINO ALLOGGI SIGNORILI VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 548-469.

ALLOGGETTO semicentrale, due camere, tinello, servizi, 4.800.000. Telefonare 393-032, 885-582.

ALLOGGI empi moderni razionali 2-4 camere doppi servizi eventuali cambiazioni prenti settembre costruzione veramente eccezionale vende impresa. Telefonare 53-801.

ALLOGGI CENTRALI 10-85.000 MQ. TERMOSIFONE ESONO ASCENSORE VENDONSI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. PALERMO 14. O69

ALLOGGI costruttore vende nuova costruzione, una due camere tinello. Telefonare 758-047. A72191

ALLOGGI Mombarcaro 116 signorilmente rifiniti, mutuo facilitazioni, vendonsi conventissimamente. Telefonare 885-361. A72184

ALLOGGI pronti subito 1-2 camere tinello cucinino tutti confort, mutuo S. Paolo, facilitazioni, strada Venaria 218. Tel. 297-142, 60-816.

ALLOGGI rifinitissimi, pronti settembre via Cristalliera 2-3 camere. Facilitazioni. Telefonare 41-419.

ALLOGGI BENGASI PISCOLLI: NARI STRADA DEL LAGHO PRONTI SUBITO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEF. 218-818.

ALLOGGI signorili 2.800.000 vano vende direttamente costruttore, Via Mombasiglio ang. via Rovereto (Santa Rita). Visite ore 8-12; 13-18. Telefonare 323-140. A73406

ALLOGGI ultimo piccolo sopra residenziale, due camere accessori, ogni comforts, pronti, vendonsi 1.100.000 contanti, 1.500.000 mutuo, 24 rate mensili da 50.000 senza interessi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ». A72211

ALLOGGI ultici con mutuo in casa completamente rinnovata piazza Vittorio Veneto 1 proprietario vende. Rivolgersi portinaria ore 10-12 e 15-17 esclusi festivi venerdì sabato.

ALLOGGI ZONA BERNINI 2 MILIONI 500.000 CAMERA FRONTE PIAZZA VENDO. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 17.30-19,30. FABRIZI 28. O69

ALLOGGIO semicentrale (Petrino Belli) due camere, cucina, termo, bagno, 6.275.000. Telefonare 41-419.

ALLOGGIO libero, pronto subito (passaggi piazza Bengasi) camere tinello cucinotto, 4.200.000. Tel. 515-316.

ALLOGGIO nuovo barriera Milano, tram F 18 10, camera cucina entrata bagno, modernissimo, vendo 4 milioni 800.000 Gabetti, XX Settembre 12. O177

ALLOGGIO mutuale vicinanze Largo Orbassano 2 camere tinello vendesi 1.250.000. Telefonare 587-198.

ALLOGGIO precollinare centrale signorilissima come nuova mq. 200 vendo causa trasferimento. Telefono 775-344. A74854

ALLOGGIO signorile doppi ingressi servizi centrale portando vendo. Telefonare 527-976. O109

ALLOGGIO ufficio grandioso centralissimo terrazzo con mutuo vendesi. Rivolgersi portinaria piazza Vittorio Veneto 1.

ANTICIPO modesto 42 mensilità vendiamo alloggi S. Rita. Telefonare 328-158. O424

APPARTAMENTI Strada Antica Grugliasco (5 camere tinello. Prezzi convenientissimi. Edificanda, telefono 547-582.

APPARTAMENTI via Cappino angolo Campiglia (borgata Vittoria) uno, due, tre camere tinello, consegna ottobre. Prezzi convenienti. Visite cantiere. Edificanda. O421

APPARTAMENTI via Monera (Santa Rita) vendita eccezionale [illegible] camera tinello 4.500.000, [illegible] minime 2.000.000. Mutuo, ristrutturazione. Visite corso Siracusa 25. O421

APPARTAMENTO signorilissimo vendo 6 locali doppi servizi. Telefono 701-265. [illegible]

APPARTAMENTO signorile via Cumbave, tre camere salone doppi servizi, consegna prenta, decorato 20 milioni più mutuo 8.500.000. Telefonare 515-387. O305

APPARTAMENTO ufficio e Milano, centrale, fronte Bogana, tre locali più servizi 12.000.000. Telefonare 515-267. O305

ARTIGIANO vende in Carignano bellissima alloggio tre camere, servizi, terrazzo. Telefonare 516-837.

ATTICO via Chiesa Salute vendonsi 2 camere servizi. Telefonare 521-302.

AUTORIMESSA in [illegible] libera, mq. 1250 vendesi 93.000.000. Telefonare 587-198. O375

AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita, ottimo investimento, alla vendita, vendesi. Telefonare 323-140.

BARDONECCHIA ammobilitio tre camerette, vista incantevole vendesi Telefonare Torino 874-732.

BARDONECCHIA, ammobilitio tre camerette vista incantevole vendesi. Telefonare 874-732. A76240

BARRIERA [illegible], Fossata 29, visite 17-18, vendo convenientissimi alloggi occupati 3 camere servizi terrazzo bagno locali piano terreno uso negozio magazzini. O13

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato 3 camere tinello cucinino, mutuo. Tel. 851-823.

BARRIERA Milano piazza Rebaudengo vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi, prezzi mili con mutuo. Telefonare 519-770. O12

BOX brevettati metallici prefabbricati per auto singoli a gruppi in serie, spanti permessi, fire centimetri, ventilati. Ufficio vendita, telefono 558-376. A71191

CASA nuova, 30 camere, adattabile albergo-ristorante, vendesi con relativa licenza. Telefonare 780-636.

CASA 24 camere signorilissima, pareggi piazza Massaua, vendesi. Telefonare 780-635. O212

CASCINA irrigua terreni attigui discreta coltura vende Borra, telefono 527-976. O109

CASETTA precollinare 30 km. Torino, 5, Sebastiano Po, 4 vani giardino privato vende 3.400.000. Telefonare 918-310. A73598

CASETTA 4-5 camere 3000 mq. terreno 30 km. massimo Torino attrezzo m. 400 carrozzi. Telefonare 587-198.

CAVALLERA Saluzzo 31, Casetta 5 camere, 2 giornate (Astigiano) vendesi. O147

CENTRO Crocetta, via Bava 5, Impresa Ing. Derossi vende alloggi signorili ogni comfort. O15

CHIVASSO vende 4 camere salone doppi servizi con mutuo. Telefono 512-354. A74737

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici lotti servizi anche permuta alloggi. Telefon. 598-858, 981-812. A71157

COLLINA Torino Monsellori acquisto cascinetta boscaglia. Telefonare ore ufficio 697-497. O424

CONCESSE abitazione cascina Canavese, orto, pollaio, conigliera, riscaldamento, luce, e contigui compenso custodia casa padronale adiacente. Telefonare 511-575. A75629

CONDIZIONATAMENTE vendo libertà camere, cucina, 1° piano. Castagno, Venchiglia 43. O388

CONDOMINIO zona residenziale stesso stabile vendonsi alloggi affittati 1-2-3 camere superbe, periodo agosto-novembre 1964. Telef. 735-176, 724-306. A74175

CONIUGI esteri acquisterebbero abitazione alloggetto centro San Paolo. Telefonare 339-063 sera.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, acc. Colini, XX Settembre 12, telefono 511-597. O824

COSTRUTTORE vende 35 camere mq. 500 bassi fabbricati, reddito 6%. Telefonare 890-979.

CROCETTA alloggio signorile annesso ufficio 2 ingressi vendesi. Via Bava 5.

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi signorili abitabili 2-3-4-5-8 camere semiattici doppi servizi, via Vidua 17. Telef. 774-271. A66105

GABETTI, XX Settembre 12, vende villa nuovissima 40 km. Torino, abitabile immediatamente, 8 camere, due servizi, veranda panoramica, garage. Mezzi propri. Richiesta 7 milioni. O177

GASSINO vendesi alloggio nuovo. Telefonare 677-760. A74320

GIAVENO lotino panoramico bellissima vendesi. Telefonare 393-203.

IMPRESA costruzioni cerca lavori zona Francia Grugliasco periodo agosto-novembre 1964. Telef. 735-176, 724-306. A74175

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Adolfi, Marochetti 6, telefono 630-565. O76

ISEFERSA ing. Derossi vende corso 11 Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 280-338.

IMPRESA permuterebbe casa nuova con palazzina stadio terreno e fabbricati rustici periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 635 — Torino ». A74510

IMPRESA vende alloggi signorilmente rifiniti 5. Rita mutuali facilitazioni. Telefonare 882-795.

IMPRESA vende alloggi signorili tutti i confort moderni unico stabile, facilitazioni. Telefonare 293-725.

IMPRESA vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni semiinterrato mq. 200 circa, e box. Mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 250 310.

IN stabile a Volpiano vendo alloggetti prezzo convenientissimo. Telefonare 80-509. A71211

LEVANTO, terreno fabbricabile ennesima posizione panoramico mare [illegible] anche a lotti. Informazioni scrivere Cassetta Postale 2, Levanto.

LEVANTO, vendonsi centralissimi modesti e signorili appartamenti a prezzi modici, informazioni: scrivere Cassetta Postale 2, Levanto.

LOCALI mq. 134 uso negozio, laboratorio, magazzino vendonsi conve nientemente. Telefonare 655-381.

LOTTINI per costruzione villette, comune Torino zona residenziale, tutti servizi, vendonsi eccezionalmente lire 5000-6000 mq. Telef. 41-292.

LOTTINI per casette Cumiana vendo lire 1050 al mq. Telef. 523-058.

LOTTO terreno direttissima Lanzo progetto casette bellissima posizione 1000 mq. 2.000.000 volendo mutuo vendo privato. Telefonare 53-691.

MAGAZZINO laboratorio autorimessa mq. 1400 volendo alloggio 3 negozi affittasi, liberi vendonsi, facilitazioni. Telefonare 279-838.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi eccezionali. Telefonare 513-770. O12

MONFERRATO Inglese venderebbe cascina panoramicha. Tel. Maskel, Adelaide Piccolo 3. A75978

MURI locale magazzino seminterrato luminosissimo 800 mq. con ufficio e servizi, ingresso carrale, affitto annuo 1.200.000, vendiamo 26 milioni meno mutuo 10.000.000, zona 6. Rita. Telefonare 527-420.

NEGOZI ZONA COMMERCIALISSIMA VENDONSI FACILITAZIONI PAGAMENTO. PALERMO 14. VISITE 15-17. FABRIZI 28. VISITE 17,30-19,30. O69

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.800.000-1.900.000 camera. Telefonare 667-782. A74160

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.800.000-1.900.000 camera, Telefonare 667-782

NICHELINO vendesi terreno con progetto Lire 170.000 camera. Telefonare 521-302. O851

NOLI zona eccezione vendesi bellissimo alloggio 4 vani vicinissimo spiaggia vista mare otre belle terrazze in grande balcone servizi garage case signorile. Telefonare 630-327 dalle ore 21 alle 23. A74800

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vende privato trasferendosi. Telefonare 553-869.

OCCASIONE compresi contanti signorile camera tinello servizi, libero. Telefonare 885-389. A74667

OCCASIONE impiego capitali prenoto alloggetti stabile veramente eccezionale costruzione pronto subito. Telefonare 53-801. O863

OCCASIONE trasferimento privato vende negozio centrale affittato 848 mila, richiesta otto milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa Stampa 6360 — Torino ». A74651

OCCASIONISSIMA vendesi alloggi precollinari signorili Castiglione Torinese. Telefonare 589-828.

PALAZZO signorilissimo, intero isolato, via Peyron via Bertrandi pressi via Cibrario, vendonsi alloggi due tre quattro camere servizi. Visite cantiere dalle ore 15 alle ore 17. Telefonare 761-301. O417

PINEROLO, Imprese vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 353-824, Pinerolo 0121-76285. O198

PINO Torinese, via Commenda 58, vendiamo ville 7 camere doppi servizi giardino mq. 2500 circa, alberi sito lusso, richiesta 53.000.000. Telefonare 887-911. O137

PRECOLLINARE alloggio 6 vani orto inutilizzo vendo 11.000.000. Telefonare 885-962. O368

PRIVATAMENTE causa motivi familiari urge vendere alloggio nuovo tre camere spaziose entrata cucinino, richiesta 9.000.000. Tel. 885-962.

PRIVATO acquisterebbe contanti alloggio 3 camere servizi, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6353 — Torino ». A74618

PRIVATO causa trasferire vende alloggio nuovo centro affittato 350.000 annuali, richiesta cinque milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6360 — Torino ». A74631

PRIVATO vende alloggio camere tinello cucinino servizi. Strada Fortino 30. Telefonare 854-321.

PRIVATO vende alloggio nuovo signorile via Catania tre vani cucinotto servizi. Telefonare 878-130.

RARISSIMA occasione 100 m. Francia Collegno Paradiso privato vende in villetta alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 373-802.

RIVIERA Ponente vendesi villino 3 camere, servizi, giardino, 3 garages, 10.000.000 trattabili. Chiedere documentazione Agenzia Roma, XX Settembre 48, telef. 78-769, importo.

PRIVATO affitta vende Grugliasco 3 tinello cucinino servizi facilitazioni mutuo. Telefonare 793-058.

PRIVATO vende negozio centralissimo con alloggio, vasto cantino, redditizio, 13.000.000. Tel. 870-317.

RIPARMIATA villeggiatura, acquistando alloggetto nuova costruzione Druino circonvallazione Avigliana. Telefonare 328-158. O424

RIVIERA lago di Como, panorama Bellanello vendonsi panoramici meravigliosi lotti con accesso al lago. Spiaggia privata, servizi acqua, energia elettrica. Telefono Como 29-800, oppure Milano 782-473.

RIVIERA privato vende o affitta alloggio nuova due camere, cucina, servizi. Telefonare ore pasti 329-561.

RIVOLI cascinale terreno mq. 1000-1500, idoneo costruzione villetta 10-15 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6189 — Torino ».

RIVOLI lotto terreno progetto villetta mq. 1100, 2.250.000. Telefonare 389-865. A71561

ROCCA d'Arazzo, zona panoramica, vendonsi villette finite quattro camere servizi, garage giardino. Telefonare 80-176 Rocca d'Arazzo, ora pasti. 23956

S. MAURO fronte corso progetto 24 camere, box, vendo condizionatamente. Telefonare 885-962.

S. MAURO villa collinare panoramica tutti servizi, 4000 giardino, vendesi oppure cambiasi con alloggi in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6303 — Torino ». A73618

SANREMO, privato vende alloggetto ammobilitato tutti accessori. Nuovissimo, signorilissimo, due camere; cucina, ripostiglio, cantina, termosifone 13.000.000 volendo garage. Torino: tel. 870-317; Sanremo: telefono 85-574. A74871

SANREMO vendo attico 3 camere tinello servizi terrazzo, vista incantevole, Telefonare 553-349 Torino, oppure 73-039 Sanremo. O13

SANREMO zona commerciale vendo muri redditizio negozio latteria salumeria. Telefonare 553-349 Torino, oppure 73-039 Sanremo O13

SASSI vendesi 2000 mq. terreno residenziale. Telefonare 296-534 ore pasti. A73816

SPOTORNO vista mare appartamenti signorili vende impresa. Chiedere. Telefonare 772-251. A73601

SVENDO in Saluzzo casa 6 vani terzo impalcato. Telef. 20-83.

SVENDONSI ultimi due alloggi bellissimi 1.600.000 vano. Telefonare 784-539 Grugliasco. A71793

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada Campagna, rateazioni permute. Telefonare 689-860.

TERRENO None (Pinerolo) centro paese, mq. 1400, costruibili 140 cadauno, vendo 20.000.000. Gabetti, XX Settembre 12. O177

TERRENO per casette 18 chilometri Torino mezza montagna strada asfaltata bergerie parenne vendesi 400 mq. lire 600.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 884-073.

TERRENO per villette Leini progetto approvato vende occasione. Telefonare 273-571. O266

VALLE Lanzo altitudine 750 vendo bellissimi alloggetti, tutti comforts, facilitazioni e mutuo. Tel. 81-507.

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico con progetto. Tel. 521-302.

VARAZZE e Piani Ivrea vendonsi appartamenti panoramici in condominio e villette. Facilitazioni. Scrivere: Ediverda, via Corsica 21, Varazze. 24157

VENDE privato cascina 11 giornate Leyni. Telefonare 998-116 dopo le ore 18. A76187

VENDESI a San Giacomo di Robustent (Cuneo) villa tre stanze, soggiorno e servizi più garage per 2 macchine, circondate da mq. 1000 giardino alberato. Telefonare Alassio 41-453. A74121

VENDESI alloggio panoramico ottima posizione Sella d'Oulx. Telefonare 497-208 Torino. A74391

VENDESI Castiglione Torinese casa 6 vani doppi servizi giardino rimessa. Telefonare 558-121.

VENDESI grande villa settecentesco monumento nazionale presso Venezia 60 vani, 2 impianti termo nafta automatici, acquedotto, oratorio adiacente grande parco 5 ettari, 150 milioni trattabili. Scrivere: Pubblimm Cassetta 104-T Padova.

VENDESI in posizione incantevole a 50 metri abetaia sul mare distante 3 km. casetta costruenda autunno a Milano-Rocco, appartamento villa mq. 250 circa con giardino recintato. Vista 180 gradi mare aperto incantevole verde pineta e orizzonte ad occidente. Spiaggia propria Telefonare 782-473 Milano. 24018

VENDESI villa cinquecentesco 20 vani termo nafta, giardino 7 campi provincia Venezia 15.000.000, Scrivere: Pubblimm Cassetta 105-T Padova. 24019

VENDO terreno angolare 24 camere 2 negozi bene fabbricato con seminterrato, Accetto parziale pagamento casa in mese, alloggi, Telefono 328-574. A74511

VENDONSI alloggi signorili 3-4 camere, doppi servizi, garage, giardino, precollina, Valpiana 30. Prezzi miti. Visite in cantiere 14,30-16 o telefonare 855-523, 874-046.

VENDONSI appartamenti signorili 1-2-3 camere cucinotto via Mongenevro 180, telef. 383-753

VENDONSI corso G. Agnelli 32, alloggi signorili 2-3-4 camere salone, doppi servizi. Telef. 392-457.

VILLA grande precollinare giardino parco zona signorile vendo. Telefonare 980-070. A71955

VILLA precollinare esposizione privilegiata, due piani più seminterrato luminoso, garage fronte strada, giardino, libera subito, 50% contanti, Sulla permuta immobili. Telefonare 515-267. O305

VILLA signorile 8 vani servizi terrazzi garage parco 2500 mq. pianta pregiata cassetta custodia 3 vani stabile parificato bellissima posizione comodità 25 km. da Torino vendesi 28.500.000, libera subito. Telefonare 500-131. O420

VILLA vendesi 3 camere cucina salone doppi servizi garages, Orbassano. Telefonare pasti 780-939.

VILLETTA nuova 3 camere servizi garage giardino collina Avigliana vendesi. Telef. 257-360. A75395

1.500.000 vendesi cascina 40 km. Torino collina. Telef. 895-812.

1.800.000 camere vendo alloggio seminuovo, affittato vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 327-585.

1.600.000 camere vendesi alloggio affittato, vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 327-585. A73810

2.300.000 vano impresa vende direttamente alloggi 1-2 camere tinello servizi, pronti settembre, finiture accurate, via Fuligno angolo via Stampar (adiacente corso Lombardia). Visite cantiere. Telefonare 735-815.

IMPRESA costruzioni cerca lavori zona Francia Grugliasco periodo agosto-novembre 1964. Telef. 735-176, 724-306. A74175

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O874

A. ABBISOGNA alloggio e cantieri piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 528-533. O455

A. PROFESSIONISTI cercano alloggio vasto ammobiliato centrale semicentrale. Telefonare 731-817.

A. REFERENZIATISSIMO cerca alloggio ammobiliato indipendente centrale semicentrale. Telef. 791-817.

A. RIVA, telef. 513-508, cerca alloggio vuoto o ammobiliato cantina uso cucina. O18

ABBISOGNANO affittasi alloggetto moderno eventualmente acquistare. Vignale, Pomba 29, telef. 510-220.

AFFITTASI piemontesi referenziatissimi affitterebbero camera tinello cucinino ottobre pressi piazza Bengasi. Telefonare 374-155.

ASPETTO compro casa fabbricato telefonarmi 80-90 mq. zona Nizza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2466 — Torino ». A74545

CAMERA con bagno presso famiglia o piccolo alloggio ammobiliato signorile centrale tranquillo cerca professionista. Telefonare ore ufficio 510-790. A73330

CERCO referenziando alloggetto, eventualmente mansardato con terrazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2450 — Torino ». A74481

(Continua a pag. 8)

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso [illegible] è offerta a giovani di età tra i 25 ed i 30 anni con titolo di studi medio-superiori, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a [illegible] in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di [illegible] tecnica che presuppongono attitudini ben definite: [illegible] cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento nella 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: **Pubblicità Stampa 128 - Milano**

IMPORTANTE CASA COSMETICI

assumerebbe ESTETISTE

per Torino città e viaggianti

Requisiti necessari:
età 21-35 anni
titolo scuola media superiore
bella presenza e ottima salute
referenze morali

Si prega di scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti a: PUBBLICITA' STAMPA 209 — MILANO.

PRIMARIA AZIENDA
settore media meccanica di precisione

ricerca CAPO SERVIZIO TECNICO

si richiede:
— età [illegible] anni
— laurea in ingegneria meccanica
— pratica almeno quinquennale progettazione e planning settore specifico, a livello di capo servizio.
— esperienza in rapporti tecnico-commerciale
— conoscenza lingua inglese e tedesco (titolo preferenziale)
— estensione pratica in [illegible] elettroacustica (titolo preferenziale)

si offre:
— qualifica dirigente
— retribuzione adeguata alle capacità
— possibilità ulteriori sviluppi di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

Industria elettromeccanica importanza internazionale cerca per ampliamento quadri capi reparto produzione

SI RICHIEDE: età [illegible] anni, istruzione: media superiore o equivalente, Esperienza: quinquennale in produzioni elettromeccaniche di grande serie. Competenza: Nozioni e specifica dei moderni sistemi di montaggio in serie.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6490 — TORINO

PORTIERE-CUSTODE

CERCASI per sede azienda industriale Torino età massima anni 45, coniugato senza figli conviventi.

ASSEGNASI: esperienza, massima serietà referenze.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2560 — TORINO

Piccola Azienda meccanica cerca CAPO OFFICINA

in grado di assumersi piena responsabilità della produzione. Si richiede perfetta conoscenza lavorazione ed attrezzamento macchine utensili e torni automatici, misura cicli e preventivi, assegnazione tempi, programmazione lavoro, collaudo; attitudine al comando. Età 30-40 anni. Scrivere:
S.O.I. - Organizzazione Industriale - V. Guido Rey, 18 - Torino riferimento AP/425 allegando curriculum dettagliato.
Si assicura la massima riservatezza.

La DOMOWATT S.p.A.

con sede in Leini - Via Volpiano - Tel. 998.145

ricerca:
— **IMPIEGATO REVISORE INTERNO** Contabilità-Verifica Bilanci (perfetta [illegible] lingua inglese e bilanci americani)
— **IMPIEGATO** addetto registrazione mobili, immobili, attrezzi, ammortamenti, previsioni.
— **IMPIEGATO** addetto contabilità industriale (previsioni di spesa, budgets, controllo dei costi, variance analysis, project analysis conoscenza lingua inglese)
— **IMPIEGATA** addetta Amministrazione impiegati-operai (paghe-contributi, settore metalmeccanico)
— **IMPIEGATI** per controllo produzione
— **IMPIEGATA** contabile per ufficio Acquisti
— Analisti tempi e metodi
— Progettisti frigoriferi e lavatrici
— **SEGRETARIA DI DIREZIONE** (steno-dattilo, perfetta conoscenza inglese).

Il personale sarà inquadrato secondo il livello e capacità ed avrà ampie possibilità di avanzamento. Si richiede un'esperienza specifica. Inviare curriculum dettagliato all'indirizzo sopra indicato, facendo riferimento alla posizione che interessa.

Azienda materie plastiche
Situata 50 km. da Torino

cerca

INGEGNERE o PERITO INDUSTRIALE

capo servizio manutenzione

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] TORINO

CERCASI CAPO FABBRICA

per industria compensati zona Villafranca Piemonte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2625 — TORINO

AGENTE DI VENDITA CERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA'

Si richiede: elemento dinamico, 25-35 anni, volenteroso cultura media, desideroso intraprendere nuova attività venditore zona Piemonte. Si offre: fisso, provvigioni, rimborso spese. Buone possibilità di guadagno inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 211 — MILANO

SOCIETA' A CARATTERE INTERNAZIONALE

cerca FARMACISTA o BIOLOGO

al quale affidare responsabilità del servizio tecnico. Manoscrivere curriculum e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

Uno dei più sferzanti attacchi cinesi

Pechino accusa Kruscev di «restaurare il capitalismo»

La lunga requisitoria pubblicata sugli organi ufficiali del comunismo cinese - A Mosca il Soviet Supremo discute le importanti decisioni di Kruscev per migliorare il tenore di vita del paese

Nostro servizio particolare

MOSCA, martedì sera.

Le due Camere del Soviet Supremo sono tornate a riunirsi stamane, in seduta separata, per discutere il vasto programma di miglioramenti sociali proposto ieri da Nikita Kruscev, con un discorso di tre ore ai 1443 delegati del Soviet dell'Unione e del Soviet delle Nazionalità radunati in seduta congiunta. Intanto da Pechino giunge un nuovo attacco alla politica di Kruscev, che tocca — meglio dire percuote — proprio il tasto economico, e accusa il Primo ministro di aver messo l'Urss di fronte, nientemeno, al «pericolo senza precedenti di una restaurazione capitalista».

L'attacco è contenuto in un lungo articolo pubblicato simultaneamente dal *Quotidiano del Popolo*, organo ufficiale delle cinese, e dal giornale dottrinale *Bandiera Rossa*. Simili articoli vengono spesso attribuiti a Mao Tse-tung in persona, e comunque ne riflettono ovviamente le vedute. I commentatori diplomatici sovietici si chiedono quale sarà la reazione di Kruscev, e quanto ci farà attendere. Nella ormai lunga disputa ideologica fra Mosca e Pechino le nuove critiche cinesi a Kruscev sono per unanime opinione le più violente e dettagliate.

I cinesi affermano di ritenere necessario un lungo periodo di «dittatura del proletariato», cinque e forse anche dieci generazioni, prima che siano risolte tutte le «controversie fra i popoli» e che il comunismo trionfi; ma essi sono convinti che la storia sia dalla parte del comunismo, e che il trionfo sul capitalismo sia certo. Kruscev ha invece detto al ventiduesimo congresso del Pcus che «la linea generale dell'Urss avrà una società comunista entro vent'anni» e questa, dicono i cinesi «è semplicemente una truffa. Per decidere chi vincerà fra socialismo e capitalismo occorrerà un tempo assai lungo, non basteranno i decenni, per il successo occorrerà almeno un secolo o forse diversi».

L'articolo accusa Kruscev e gli altri dirigenti sovietici di essere «i rappresentanti politici della borghesia sovietica e in particolare del suo strato privilegiato»; dice che «la linea revisionistica di Kruscev» ha «usurpato la direzione del partito e dello Stato, papendo il Paese dinanzi al pericolo senza precedenti della restaurazione del capitalismo»; dipinge una Unione Sovietica in preda allo scontento popolare per gli assetti tentativi capitalistici di Kruscev, e proclama che il popolo, non escluso i membri del Pcus, «impiega vari mezzi per opporsi a questa condotta revisionistica della cricca di Kruscev».

Dicono inoltre il *Quotidiano del Popolo* e *Bandiera Rossa* che «in realtà il comunismo di Kruscev è un comunismo che si ispira al modo di vivere americano e cerca credito presso il diavolo; prende esempio dagli Stati Uniti là ove cerca di imitare i metodi di sfruttamento impiegati dai capitalisti americani». L'articolo cinese respinge l'«assurda argomentazione» secondo cui non esiste più nell'Urss la lotta di classe, e dice che al contrario la borghesia e le altre «classi sfruttatrici» non sono state sradicate nell'Unione Sovietica e che continuano ad esservi nel paese «spontanee tendenze al capitalismo». Kruscev è accusato di «sabotare l'economia pianificata socialista» e di applicare il principio capitalistico del profitto. Nell'Urss, dice ancora il lungo attacco, «è formata una borghesia privilegiata composta di elementi degenerati dei quadri direttivi del partito, delle organizzazioni governative, delle fabbriche e delle fattorie ed anche di intellettuali borghesi».

Questi i punti essenziali dell'articolo che è il noto, della serie iniziata lo scorso settembre dai due giornali di Mao, in risposta a una lettera aperta sovietica che, esattamente un anno fa, criticava la linea cinese. L'articolo è intitolato «Del comunismo "fasullo" di Kruscev e della sua lezione storica».

Il Soviet Supremo darà sicuramente rapida approvazione al piano presentato da Kruscev per migliorare il tenore di vita del paese e la produzione dei beni di consumo (fra l'altro è contemplato un aumento delle retribuzioni di medici, infermieri, insegnanti, ingegneri ed altre categorie professionali). La sessione, la prima dell'anno, dovrebbe durare almeno fino alla fine della settimana.

Intanto Kruscev continua la intensa attività intesa, nel giudizio degli osservatori, a stringere le file del movimento comunista internazionale attorno all'Urss in vista di uno «showdown» con Pechino, e ad assicurarsi che non vi siano erosioni o allittamenti nel «campo socialista», ove si sono manifestate tendenze centrifughe. Il Presidium del comitato centrale del Pcus ha offerto iersera un gran pranzo di gala in onore della delegazione del partito comunista romeno che dal 6 agosto si trova a Mosca.

Secondo la *Tass* il banchetto si è svolto «in un clima di amichevole cordialità». Nikita Kruscev ha preso la parola, ma non viene indicato il tenore del discorso, probabilmente un brindisi. Ma gli osservatori dicono che la presenza dei rotieni a Mosca, e i termini usati dall'agenzia ufficiale sovietica, indicano che l'Urss e il regime di Gheorghiu-Dej sono sulla via di una intesa, se pur non l'hanno già raggiunta, circa le questioni del ruolo economico della Romania nel «campo socialista».

E' stato confermato dalla agenzia ufficiale polacca *Pap* che Kruscev sarà mercoledì prossimo 22 luglio a Varsavia per le celebrazioni del ventennale della Liberazione della Polonia.

Roberto Korengold

Al concorso per Miss Universo: una crisi sentimentale

Un fidanzato geloso costringe la rappresentante scozzese al ritiro

La giovane aveva detto di essere stata sottoposta ad angherie; in realtà era soltanto stanca di non poter mangiare che insalate e di dover posare per le fotografie - L'intervento del suo innamorato ed il ritorno a casa

Nostro servizio particolare

Nuova York, martedì sera.

Il mistero è stato svelato: miss Scozia, che piangendo e gridando aveva accusato gli organizzatori del concorso di Miss Universo di essere poco meno che torturatori, è stata in realtà colta da una crisi sentimentale. E' innamorata di un giovane [illegible] che pare sia stato da un avviso pubblicitario per il whisky o da un libro di folklore, un tipico esponente della gente di Scozia.

Questo giovanotto, che si chiama J. Watt Nicoll, è piombato a Nuova York completo di gonnellino, cornamusa e bastella rossa; con l'abbigliamento e lo strumento della sua terra contava evidentemente di toccare le corde più sensibili del cuoricino di Doreen Swan, e bisogna dire che, in nella sua professione è abile quanto lo è come psicologo, i cani a lui affidati debbono essere i più ammirati del regno unito. J. Watt Nicoll è «Dog Beautician», cosia fa la toelatta agli amici dell'uomo.

E' arrivato in città con la barba fremente di indignazione, protestando per la «schiavitù» alla quale era sottoposta la sua Doreen. Le ha detto che era assurdo ch'ella restasse anche un minuto di più a subire tante angherie, e che avrebbe fatto meglio ad abbandonare il concorso. Nell'animo di più di una persona si è insinuato il dubbio che, stringi stringi, J. Watt Nicoll (quale nome si nascondo sotto il J. non è stato appurato) fosse puramente in preda a un accesso di gelosia; non per niente gli scozzesi hanno fama di gente focosa.

Comunque sia, Nicoll ha assalito Herbert Landon, il portavoce della [illegible]federazione. Gli ha detto che era venuto a «salvare la sua ragazza». Commenta Landon: «Era molto nervoso, e anche miss Swan lo era». Così, dopo una breve discussione della situazione, Landon ha deciso di telegrafare ai genitori della fanciulla, in Scozia, per chiedere loro l'autorizzazione a cancellare Doreen dall'elenco dei partecipanti. Il permesso è arrivato, e la scozzesina è stata affidata alla custodia di uno zio che risiede a Nuova York, William [illegible] Swen.

Landon non ha nascosto il rammarico degli organizzatori: Doreen — le cui «cifre statistiche» sono 92,5 di busto, 55 di vita, 90 di fianchi — era fra le più ammirate concorrenti. Ma la bella insegnante di nuoto ha detto che non ce la faceva proprio più: «Non ero felice — ha sospirato la bionda Miss Scozia — non riuscivo più a mangiare e a dormire». Tornerà dunque in patria con il suo barbuto *boy friend*: «Ci vogliamo molto bene e ci sposeremo assai presto».

Miss [illegible] ha ripetuto che con le pareva di ricevere un buon trattamento; ha alquanto moderato però le sue prime accuse. Aveva detto che gli organizzatori «le controllavano la posta e le telefonato» (e di questo J. Watt non dovrebbe tutto sommato lamentarsi) e che «la facevano posare continuamente per i fotografi». Adesso affermano che le [illegible] pagate erano «praticamente prigioniere e scortate dappertutto», ma aggiunge che «era tremendamente stanca di non poter mangiare che insalate e di dover posare tutta la giornata per le fotografie».

Landon nega che le concorrenti siano oppresse. «Miss Swan», dice, «era contentissima, o almeno lo sembrava; ha conosciuto molte personalità, come il segretario di Stato Dean Rusk, ed ha mangiato nei migliori ristoranti di Nuova York. Le altre diciotto ragazze non si lamentano affatto, anzi. E il numero di fotografie è ragionevole. In parte delle regole del gioco; quanto alla presenza della chaperon è nell'interesse e per la protezione delle concorrenti. Se miss Swan è stata prigioniera occorre dire che è stata prigioniera solo d'amore».

Alle diciotto ora a New York altre ragazze si aggiungeranno nei prossimi giorni. Il concorso si aprirà a Miami Beach in Florida il 1° agosto, con la partecipazione di novanta fanciulle.

Giovanni Verina

La diciottenne Doreen Swan, Miss Scozia (Tel.)

Affollate anche le spiagge della riviera adriatica

La stagione balneare è ovunque in pieno svolgimento: ecco un aspetto della spiaggia di Riccione (foto Moisio)

PROBLEMI DI ATTUALITA' PER LE VACANZE

Vantaggi e svantaggi del treno per chi si reca in villeggiatura

Le prenotazioni dei posti sono valide solo fino alla partenza - Quando il convoglio si è messo in moto, chiunque può occupare il sedile che fosse rimasto vuoto - Un'inchiesta sul servizio dei «cestini e dei vassoi da viaggio»: vi sono parecchi inconvenienti che potrebbero essere risolti

Milano, luglio.

Con le vacanze è arrivata la stagione dei viaggi in macchina, in treno, in aereo, con ogni mezzo insomma per poter raggiungere le località di villeggiatura o le famiglie che hanno lasciato la casa di normale residenza. Sovente a far le spese di viaggi poco comodi o disagiati sono i meriti diversi coniugali viaggiatori dell'amore coniugale, costretti a compiere lunghi percorsi in treni affollati in cui i viaggiatori sono resi trasportabili dal caldo.

Due sono i problemi che assillano coloro che sono costretti a lunghi viaggi: trovar posto e poter mangiare in treno ed, ancor più, poter dissetarsi. Il primo questo è facilmente risolto con la prenotazione del posto, sempre che si abbia tempo di farla. Occorre ricordare che la prenotazione può essere fatta fino a due ore prima dell'inizio del viaggio, ma che essendo i posti prenotabili limitati ad un dato numero è assai difficile che due ore prima dell'inizio del viaggio vi siano ancora posti disponibili e non in casi eccezionalmente fortunati. Gli abbonati al telefono possono fare la prenotazione a mezzo del servizio «segreteria telefonica», che provvederà, per i treni delle linee interne e cioè quelli nazionali, a prenotare i posti richiedendo sulla bolletta l'importo della prenotazione.

Sarà bene anche tener presente che la prenotazione è valida fino all'inizio del viaggio e cioè fino al momento in cui il treno muove dalla stazione; dopo il posto non occupato diviene automaticamente libero e un qualsiasi viaggiatore può occuparlo. Se in seguito il possessore dello scontrino si presentasse per sedersi nel posto che nel frattempo fosse stato occupato da altra persona, dovrà rivolgersi al capotreno ed ancora non sarà sicuro di poter far valere il suo diritto, in questo caso molto compromesso. Ne deriverebbe per certo una di quelle antipatiche discussioni che sovente insorgono appunto per questioni di posti.

Se al caldo, al disagio si aggiungono anche le arrabbiature, il viaggio diventa un vero tormento. Quando il treno è stipato ci sono persone poco cortesi che non guardano troppo per il sottile e si fanno forti della loro esperienza per pretendere di occupare un posto momentaneamente lasciato libero e non segnato in modo inequivocabile come occupato. Questo fatto accade quando a seguire il posto è lasciato soltanto un giornale, giudicato oggetto troppo impersonale e come tale inadeguato allo scopo, mentre un libro od altro oggetto ad uso non meglio un capo di vestiario che può essere anche un fazzoletto od una cravatta od un paio di guanti od ancora un ombrello, sono segni di chiara volontà di conservare la disponibilità del posto. Altri motivi di discussione possono derivare dalla occupazione notturna dello scompartimento ed il regolamento delle ferrovie dice che se anche vi è un solo viaggiatore che richiede che le luci rimangano accese non si potrà far uso di quelle azzurre; oppure dai finestrini che dovranno essere chiusi su richiesta di un viaggiatore che temesse le correnti d'aria anche se la temperatura nell'interno della scompartimento dovesse raggiungere dello quale da alta forza. Insomma viaggiare non è sempre facile e da parte di tutti è bene usare molta comprensione.

Per quanto riguarda la questione del mangiare in treno, posto che non si ricorra al vecchio metodo dei panini portati da casa (salame alla battigliella di vino, sarà sempre possibile acquistare un cestino da viaggio o, nei treni in cui il servizio è funzionante, accomodarsi nella carrozza ristorante oppure farsi portare un vassoio per pranzo servito al posto del viaggiatore. Evidentemente la soluzione dello carrozza ristorante è la più comoda, ma anche la più cara stessa e non tutti possono di lasciandosi sobbarcarsi alla spesa. Restano le altre due maniere del cestino caldo o freddo e del vassoio freddo.

Onde poter constatare direttamente come funzionano questi servizi la rivista Quattroruoti ha inviato un gruppo di suoi redattori a compiere diversi percorsi su varie linee. Con loro si trovava un esperto, un direttore di ristorante e «maître d'hôtel», noto anche per aver molto viaggiato e per conoscere quindi come funzionano questi servizi all'estero. In merito ai risultati della inchiesta la rivista li espone nei dettagli, dando di ciascun scelto o vassoio [illegible] delle vivande, il prezzo ed il giudizio.

Nel complesso non si può dire che questo genere di servizio funzioni particolarmente bene, dato che soltanto in due casi per i cestini è stato possibile assegnare la qualifica di buono. Migliore è la qualità dei vassoi che però sono più cari, meno forniti anche di un coltellino di materiale plastico soghettato, un oggetto che non poco ma che è estremamente utile. Nei cestini, infatti, per solito la cotoletta o la carne in genere è data senza posate e bisogna arrangiarsi con i denti.

Al termine della inchiesta la rivista Quattroruoti è giunta alle seguenti conclusioni: questo è un servizio che occorre tener d'occhio dato che non sempre funziona bene; il pubblico potrebbe, con lo stesso prezzo ottenere migliori e più abbondanti qualità di cibi se l'organizzazione fosse più curata.

V.

Giovanni Verina

Nella Stura e Cuneo

Carabiniere cattura a nuoto un ricercato

Cuneo, martedì sera.

(p. d. m.) I carabinieri della squadra di P. G. hanno arrestato il pregiudicato Michele Mandrile, 52 anni, residente a Vinadio, frazione Santa Croce. Il Mandrile deve scontare un anno di reclusione per lesioni personali in danno della moglie. Alla vista dei carabinieri venuti ad arrestarlo, il Mandrile si dava a precipitosa fuga verso il fiume Stura, riuscendo a guadagnare alcune centinaia di metri sugli inseguitori. Si tuffava quindi nelle acque e in queste, a nuoto, era raggiunto dal carabiniere Ciocchetti, che, dopo breve colluttazione tra la corrente, riusciva ad ammanettarlo. Il Mandrile è stato quindi tradotto alle carceri di Cuneo.

Sul contratto dei bancari

Circa le trattative per il contratto dei bancari, il [illegible]sindacato autonomo della categoria, comunica che le mensilità sono quindici in totale, tre delle quali sono le voci «mensa», «rischio», «concorso spese tranviarie», «assegni familiari».

un gesto decisivo per i vostri capelli

52.16.87

Sì, questo è il numero che dovete formare. Se lo trovate occupato è perchè un'altra persona mossa dallo stesso vostro problema, lo ha fatto prima di voi. Provate allora con **84.47.59.** - Vi risponderà uno specialista della sede torinese di Daniel's, l'Istituto per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, e vi fisserà un appuntamento per un esame preliminare. *tale esame è gratuito* e serve a stabilire qual è la disfunzione di cui soffrono i vostri capelli e quale trattamento appare il più indicato per ridonare loro il volume e la brillantezza di un tempo

Non esitate, dunque, a compiere questo gesto decisivo, che ridarà ai vostri capelli la salute e la bellezza perdute e a voi quella tranquillità di spirito che è per tante ragioni legata al nostro benessere e al nostro aspetto esteriore. Formate allora uno dei numeri telefonici di Daniel's e affidatevi alla collaudata esperienza di questo Istituto. Molti altri, prima di voi, lo hanno fatto ed hanno ottenuto dei risultati positivi: fatelo anche voi.

Daniel's

Istituti per il trattamento dei capelli

TORINO - VIA BRUNO BUOZZI 5 (ang. via Roma) - Tel. 521.687 - 544.759

ROMA - VIA BARBERINI, 86 - Telefoni 46.22.71 - 46.20.98
MILANO - PIAZZA DIAZ, 6 - Telefoni 89.35.96 - 89.58.32
PALERMO - VIA R. SETTIMO, 78 - Telefoni 21.15.67 - 21.14.97

UNA DISTENSIONE VERA?
LA NOSTRA CROCIERA!
«MORESCA» e/o «LATINA»
dal 14 al 22-8 - dal 22 al 28-8
per le Vostre vacanze di Agosto
da GENOVA a GENOVA
in FRANCIA - SPAGNA - [illegible] - MAROCCO - ALGERIA
con il T/S/S «ATLANTICA» di 22.000 tons. di disl.
ammiraglia della flotta «TIPALDOS Lines»
quota, per la prima crociera, a partire da Lit. 85.000
quota, per la seconda crociera, a partire da Lit. 65.000
PRENOTAZIONI: presso il Vostro Agente di Viaggi
SAMA-Viaggi - Via Frola, 4 - Telef. 397.537 - TORINO
Viaggi CERTOSA - Viale Certosa, 41 - Tel. 607.031 - MILANO
AVIOMAR - Via Balbi, 184 - Telefono 81.605 - GENOVA
UVIT - Via Duomo, 3 - Telefono 35.902 - PARMA
SCARANUZZI - Via [illegible], 11 bis - Tel. 23.332 - BIELLA

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA RODI 3
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.075 - TORINO

Una BANCA in ogni negozio
«SUPERMARKET» di lavaggio a secco. Investimento sicuro ad alto reddito con impianti automatici a gettone.
"LA NUOVA MODERNA" - Bologna
Casella Postale 188 - Tel. 715.208 715.279

La nuova Moderna...
PORTA FORTUNA
Per dimostrazioni pratiche, consigli di carattere tecnico o trattative commerciali, rivolgersi alla ns.
FILIALE DI TORINO
Via Porpora, 41 - Telefono 851.002
Ispettori di zona: F.lli MALAVASI

Se ne occupa la Magistratura

Un medico dell'Inps subappaltava bambini malati

Roma, martedì sera.

Per sette anni nessuno si rese conto di nulla e nessuno protestò. Poi, un sacerdote si decise, venne a Roma per chiedere delle spiegazioni, si lamentò osservando che in quel modo non era possibile andare avanti e scoppiò lo scandalo. Si riunì d'urgenza il consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, si riunì il comitato esecutivo e si accertò che effettivamente l'ente aveva pagato per sette anni una retta giornaliera oscillante fra un minimo di 1300 e un massimo di 2 mila lire delle quali però soltanto una parte, poco più della metà appena, veniva utilizzata per il mantenimento dei ricoverati in taluni preventori antitubercolari. E di questo splendido ha finito come era logico, per interessarsene la magistratura.

E' una storia questa singolare per non dire sconcertante. Protagonisti sono alcuni medici, ma il più importante fra loro è un funzionario dell'Inps, figlio di un defunto consigliere di amministrazione dell'Ente, il quale ha continuato alcune società e è entrato a far parte di alcune società alle quali è riuscito a far affidare l'appalto di numerosi preventori antitubercolari interessati quasi tutti al ricovero dei bambini. E' presto che l'Inps non potendo gestire direttamente tutti i preventori affidi la loro gestione a terzi ai quali versa una retta giornaliera.

Il medico che è al centro di questa storia (in meglio: le società alle quali egli era collegato con interessi diretti o indiretti) non reali in proprio i preventori ma li affidò (sarebbe più opportuno il subappalto) ad alcune organizzazioni religiose provvedendo a passare una parte delle somme avute dall'Inps.

Quale è la tesi con cui il medico si giustifica? Che effettivamente ha trattenuto una parte della retta giornaliera versata dall'Inps perchè le organizzazioni religiose subappaltanti dovevano preoccuparsi soltanto del vitto e dei servizi principali per i ricoverati, ma a lui rimaneva il compito di curare tutta l'assistenza sanitaria.

Ora della questione se ne occuperà la Procura della Repubblica di Roma che è stata interessata alla intricata vicenda.

Tempo splendido in Liguria e Piemonte

Genova, martedì sera.

Il cielo è sereno su tutto l'arco della Liguria e il mare si mantiene calmo, favorendo la completa ripresa dell'attività balneare. Sulle colline dell'entroterra si [illegible] invece qualche debole addensamento di nubi che potrebbe preludere a piogge sporadiche. Il termometro segnava alle 8 di stamane 22 gradi a Genova, 14 al Passo dei Giovi, 18 ad Albenga, 23 a Savona, 22 ad Imperia, 24 a S. Margherita e Rapallo, 23 a Chiavari e La Spezia.

Varazze, martedì sera.

Condizioni atmosferiche ottime: il cielo è sereno ed il mare calmo. Alle ore 7,30 la temperatura era di 23 gradi. In aumento l'afflusso dei turisti stranieri.

Alassio, martedì sera.

Ad Alassio e Laigueglia tempo splendido, mare calmo, temperatura 27 gradi.

Sanremo, martedì sera.

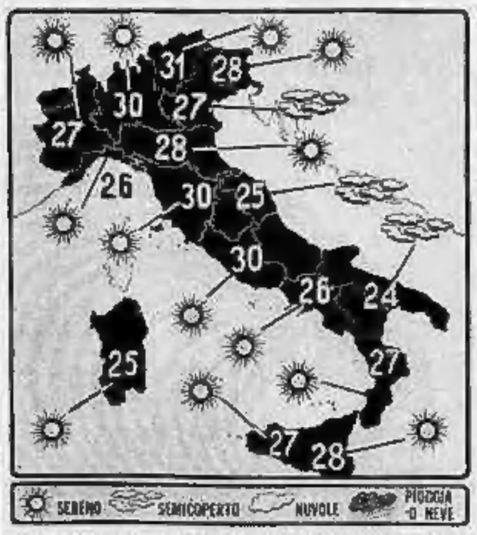
Cielo [illegible], mare calmo, temperatura ideale. Alle 8 di stamane, 24 gradi. Numerosi gli arrivi di turisti stranieri, in maggioranza svedesi.

Acqui, martedì sera.

Ancora una [illegible] giornata di sole nell'Acquese e sull'alto Monferrato. La temperatura alle 8 era di 22 gradi.

Alessandria, martedì sera.

Cielo sereno. La temperatura si è leggermente abbassata e il termometro in questi giorni non ha superato i 28 gradi.



La condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Asti, martedì sera.

Cielo [illegible] su tutto l'Astigiano. La temperatura ha raggiunto ieri i 31 gradi all'ombra; stamane, alle 7, era di 20 gradi.

Casale, martedì sera.

Cielo completamente sereno e temperatura in lieve aumento. Alle 8 di stamani in città il termometro segnava 21 gradi.

Vercelli, martedì sera.

Giornata di sole oggi nel Vercellese, anche se leggermente ventilata.

Cuneo, martedì sera.

Le condizioni atmosferiche si mantengono discrete: anche stamane, infatti, il cielo è sereno e splende il sole. Stazionaria la temperatura: 22 gradi alle ore 8.

Aosta, martedì sera.

Cielo sereno, con visibilità ottima sui massicci alpini, in tutta la Valle d'Aosta. Temperature alle ore 8: 21 gradi ad Aosta, 13 a Courmayeur, 10 a St. Vincent, 12 a Cervinia.

Verbania, martedì sera.

Tempo [illegible] buono su tutta la zona dei laghi Maggiore ed Orta, ma in aumento gli addensamenti nuvolosi attorno ai rilievi: segno indubbio della instabilità delle condizioni meteorologiche.

NERONE

Poppea

XVIII. — *Nerone fa assassinare il giovane Britannico, figlio di Claudio. Se la prende quindi con la propria madre, negandole la guardia del corpo e relegandola in una casa isolata. Ma l'imperatrice non si rassegna: con Ottavia, moglie di Nerone e sorella del povero Britannico, essa complotta contro il figlio ingrato. Questi ha però sentore del complotto.*

Corre l'anno 55. Nerone compie vent'anni. Il suo carattere cambia rapidamente. Gli svaghi d'un tempo gli vengono a noia. Così, l'imperatore si stanca anche di Acté, troppo modesta, riservata e pudica per un Cesare. Ottone, favorito di Nerone, parla spesso della propria moglie Poppea Sabina, la cui madre è stata rivale di Messalina in libertinaggio. Come referenze, non c'è male! Poppea, divorziata, s'era innamorata di Ottone e lo aveva sposato. Ottone vanta le doti della consorte con uno scopo ben preciso: che l'imperatore se ne invaghisca. Il cortigiano pensa che il possesso della stessa sfrontata possa accrescere la benevolenza

di Nerone nei suoi riguardi. Più d'una volta egli abbandona la tavola imperiale dicendo di non potere resistere più a lungo lontano dalla «meraviglia delle meraviglie». A forza di sentir parlare di Poppea, l'imperatore finisce per interessarsi a lei e chiede a Ottone di portargliela a palazzo. Ottone finge di declinare l'invito. Nerone insiste. Ottone «cede» alla volontà del suo padrone. Poppea fa così la sua comparsa a corte. Racconta Tacito: «Essa stabilì il suo impero con le carezze e l'astuzia; fine di essere innamorata di Nerone e di non poter contenere la sua passione per lui». L'effetto è folgorante: l'imperatore si sente

sconvolto dalla bellezza e dalla sensualità di Poppea. Egli la vuole ad ogni costo. Ma la scaltra donna si fa pregare. Certo, Nerone le piace: ma lui è sposato ad Ottone, che non può ingannare in quella maniera. «Sono legata a mio marito — dice Poppea — da una esistenza che nessun altro può offrirmi: quella della padrona, della regina. Mentre tu, Nerone, amante di una schiava, non puoi offrirmi che un concubinaggio basso e servile». Nerone protesta. Da tempo egli non ama più Acté: non potrebbe amarla, adesso che è folle di passione per Poppea? Quest'ultima continua però a rifiutarsi. Ma non a lungo: un giorno, vedendo

che Nerone è quasi ai suoi piedi, essa si abbandona. L'imperatore esce stregato da quell'amplesso. Difatti egli ha dimenticato tutto: i dissensi con la madre, i complotti che cominciano a minacciare la sua vita, i delitti consumati. Nella sua vita non c'è posto che per Poppea. Secondo Tacito, l'imperatore «brucia per essa di una passione ogni giorno più ardente». Per correttezza (e anche per gelosia), Nerone chiede all'amico di non considerare più Poppea come sposa. Improvvisamente Ottone sente che la nuova situazione gli pesa. Poppea ha preso molto sul serio il ruolo di amante imperiale. Ma le sue ambizioni lo spingono a guardare ben più in alto.

SEGUE: Acté cacciata da palazzo

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ARTIGIANO piemontese cerca 1 camera e tinello servizi. Telefonare 855-855 ore pasti. A74658
CAMERA cucina, qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71
CERCANSI locali ufficio circa 120 mq. terreno o rialzato zona sicura corso Re Umberto liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2617 — Torino». A74634
CONIUGI piemontesi, soli, cercano alloggetto camera, tinello, servizi. Telefonare 632-430. A74683
DITTA esperi cerca 5-6 locali zona Re Umberto. Telefonare 599-462.
PROFESSIONISTA cerca alloggio e camera servizi centrale libero agosto settembre uso abitazione e studio veterinario. Telef. 241-577.
PROFESSIONISTA piemontese affittarebbe alloggio 3-4 camere zona Crocetta e dintorni. Tel. 390-190.
PROSSIMI sposi cercano alloggio una due camere, zona corsi Lecce, Montegrappa. Telefonare 759-036.
PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello servizi zona S. Donato. Telefonare 489-628.
SPOSI impiegati piemontesi cercano alloggetto camera tinello servizi libero settembre. Telef. 293-947.
SPOSI referenziatissimi affitterebbero alloggio 1 camera tinello servizi qualunque zona. Telef. 779-568.
SPOSINI cercano camera tinello e servizi cauzionando. Telef. 336-893.
TITOLARE scuola inglese, nazionalità britannica, sola, cerca alloggetto 1 camera cucina servizi, garage Carnaio, Giolitti, Gran Madre, libero settembre. Telefonare 875-332 ore 14.30-15.30. A74478

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

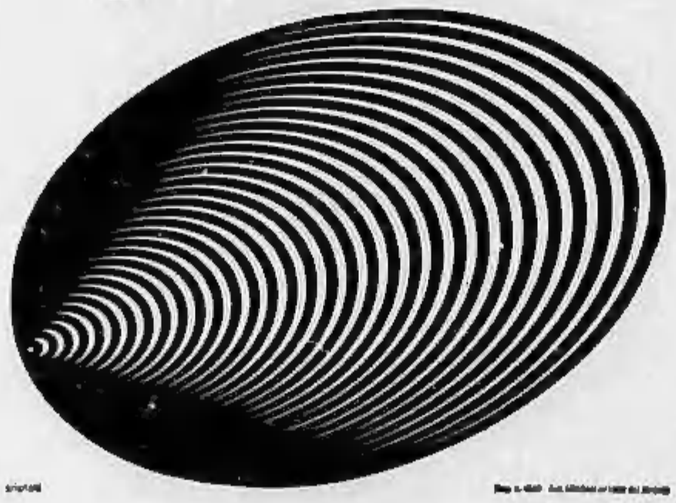
A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argan, Lagrange 40.
A.A. AFFITTASI Rivoli, via Mazzini 1, tel. 513-398, alloggio ammobiliato indipendente centrale volendo vuoto. O18
A.A. AFFITTASI uffici centrali casa nuova da uno e nove vani unico stabile. Telefonare 755-037.
A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato 2 camere matrimoniali doppi servizi, grande subito, 52.000 mensili. Telefonare 682-622. O252
A.A. AFFITTIAMO locale industriale semicentrale adatto laboratorio officina magazzino. Tratta Ancona, Nizza 9. O252
A.A. AFFITTIAMO zona centralissima 2 camere, saloncino, servizi, uso ufficio, abitazione. Tratta Ancona, Nizza 9. O252
A.A. AFFITTIAMO zona centralissima 1 locale uso magazzino. Tratta Ancona, Nizza 9. O252
A. CONSA, Sacchi 14, affitta svariati alloggi, stessa casa. Telefonare 522-536. O477
A. VIGNALE, Pomba 29, affitta alloggio ammobiliato volendo vuoto. Telefonare 510-220. O202
A Magliano Alfieri affittasi alloggetto nuovo comodità sensibilmente pensionati. Telefonare 360-913 ore serali. A74674
A Nichelino affittasi due camere in-nello servizi, 28.000 mensili. Telefonare 60-063. O304
A Nichelino affitta 1-2-3 camere, servizi. Telefonare 546-439.
A restaurazioni affittasi antica 3 camere, via Sospello. Telefonare 543-803.
A Trofarello in Palazzo del Sole affittasi e vendesi ultimi alloggi 2-3 camere signorili finiture, comodità pullman, cani di quiete. Tel. 60-508.
A 29.000 via Bologna, due camere, cucina, affitto subito. Tel. 546-439.
ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telef. 500-419, ore pasti. A73696
ABBIAMO stessa casa, 1-3 camere. Arsenale 42. Telefonare 546-439.
AFFITTANSI ampi locali ingegnati centro Crocetta adatti autocommissionarie uffici speciale ecc. Telefonare 543-107. A74695
AFFITTANSI corso Cortica 11, alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portinaio. O453
AFFITTANSI negozi liberi subito, nuova costruzione, zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio.
AFFITTASI a Settimo alloggio tre camere, garage. Telefonare ore ufficio 557-357. A73499
AFFITTASI alloggio tre camere cucina bagno terzo piano senza ascensore Crocetta. Telef. 583-998.
AFFITTASI ampio locale uso laboratorio, magazzino, luce servizi. Telefonare 40-220. O253
AFFITTASI appartamento, salone, 3 camere doppi servizi. Cavalieri, Sabazia 21. O147
AFFITTASI capannone mq. 800 uffici alloggio zona industriale Madonna Campagna. Telefono 293-107.
AFFITTASI corso Belgio costruendo magazzino laboratorio fondo cortile mq. 220 pronto luglio. Telefonare 888-811 ore ufficio. A71618
AFFITTASI due appartamenti, tre camere, servizi, riscaldamento, giardino zona tranquilla, salutare. Gerassio, 15 mila mensili. Scrivere: Salvatico, via Lagrifi 50, Grugliasco (Canale). A74699
AFFITTASI locale mq. 430 coperto, mq. 500 cortile uso magazzino oppure industria silenziosa. Via Arnò 27, Telef. 293-374. A74486
AFFITTASI locale fuoriuscita mq. 120. Telefonare 292-377, ore 14-16.
AFFITTASI locale industriale metri 550 Cascine Vica. Telef. 797-117.
AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.
AFFITTASI negozio con retro abitabile, Mirafiori. Telef. 399-103.
AFFITTASI negozio grandioso via Santa Teresa, locale mq. 160, con magazzeno sotterraneo situato in nuovo palazzo signorile. Telefonare ore pasti 484-132. A74329
AFFITTASI negozio angolare 92 mq. casa nuova zona Chiesa Salute. Telefonare 851-504 ore pasti.
AFFITTASI NEGOZIO MQ. 65 AMPIE VETRINE. CORSO S. MAURIZIO 80 ANGOLO VIA SAVA. TELEFONARE 877-431, 469-075.
AFFITTASI piano rialzato indipendente tre locali uffici più entrata salotto servizi, via Palestrina angolo largo Giulio Cesare. Telef. 852-025.
AFFITTASI piazza Sabotino basso fabbricato mq. 500 con alloggetto. Telefonare 386-291. A74662
AFFITTASI piede collina, metri 500 centro Torino, 2 camere tinello doppi servizi, pronti agosto settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2267 — Torino». A71913
AFFITTASI relazionalissi alloggio ultimerito, una, due camere, tinello cucinino, ripostiglio, bagno, cantina, volendo garage. Parcheggi Ippodromo. Tel. 820-317. A74871
AFFITTASI S. Paolo alloggetto grazioso sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A74709
AFFITTASI Sacchi 15, uso ufficio, quattro camere visibili. Telefonare 595-523 ore ufficio. A75511
AFFITTASI Sacchi 15 ufficio sulle camere visibili telefonare ora ufficio 595-523. A75511
AFFITTASI semiinterrato mq. 80 Grugliasco. Telefonare 787-386.
AFFITTASI signorilissimo tre camere, grande salone, cucina, tripli servizi. Telefonare 520-528.
AFFITTASI vendesi alloggi signorili doppi servizi centro Crocetta. Telefonare 593-107. A74895
AFFITTASI zona c. Vinzaglio signorile alloggio 4 camere e cucina doppi servizi + entrata. 60.000 mensili. Telefonare 529-247 dalle 17 alle 19.
AFFITTASI 2 camera primo piano adiacenze via Garibaldi. Tel. 548-104.
AFFITTASI 5 giornale terreno Santa Vittoria d'Alba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino».
AFFITTIAMO rendiamo alloggetti stabile vicinanze Fetchero Mappano. Telefonare 543-323.
ALLA Crocetta affitto vendo alloggio studio rialzato libero. Telefonare 516-131. O172
AFFITTIAMO a referenziati alloggi tre camere, tinello, cucinino. Rivolgersi ore 8-10 cantiere corso Trieste 71. Telefonare 528-821.
AFFITTO locale industriale mq. 300 con numerosa caldaia a vapore, 4 camere uso ufficio o abitazione, ampio cortile, adatto industria anche rumorosa. Telefonare 572-007.
ALLOGGETTI nuovi Grugliasco alternati paradiso colle. Referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5364 — Torino», A74674
ALLOGGETTO affittasi a prossimi sposi, libero subito. Rivolgersi Mitolo, Cottolengo 25. A74933
ALLOGGETTO semiconcrete affittasi referenziati. Telef. 345-070.
ALLOGGETTO 30.000 affittasi libero subito. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Fiorì. O66
ALLOGGI signorili Grugliasco 2-3 camere tinello servizi, visitatore sauna, pullman, pronti agosto affittansi. Studio Bergaglio, telef. 40-220.
ALLOGGI signorili nuova costruzione su corso centrale 1-2 piano adatti abitazione uffici affittansi subito. Telefonare 599-775. O18
ALLOGGIO angolare Carlo Alberto Mazzini 207 mq. adatto anche uffici affitto vendo. Telef. 893-698.
ALLOGGIO centrale 4 camere cucine locale bagno, soppalco, affittasi. Telefonare 555-079. A73805
ALLOGGIO sei vani doppi servizi zona Crocetta L. 60.000 mensili affittasi. Telef. 819-396. O119
ALLOGGIO signorile in palazzina adiacente corso Tassoni, 4 camere, cucinino, bagno. Affitto 80.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12.
AMMOBILIATO affitto alloggio tre camere cucinino terzo telefono. Telefonare 684-446. A74642
AMMOBILIATO alloggio tre camere soggiorno servizi giardinetto affittasi. Telefonare 885-556. A72341
AMMOBILIATO palazzo piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telefonare 53-601. O185
APPARTAMENTI in palazzina 3-5 camere servizi, Pontevecchio 3, Lanza 43. O325
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni isotermici, garanzie, convenienza, preventivi. Telefonare 386-220 Metropolitro. O1321
APPARTAMENTO signorile stabile nuova costruzione 2° piano, parquet piazza Rivoli, con doppio ingresso ampia entrata salone con caminetto grande tinello 2 camere bello, studio tripli servizi affittasi per abitazione ed studio medico ed altre professioni. Telefonare 722-559 ore ufficio.
AUTORIMESSA, 250 mt. Piazza Bengasi, mq. 1300, pronto settembre affittasi 350.000. Tel. 587-188.
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni isotermici, deposito mobili garantito. Telefonare 372-556, Confi.
BARRIERA Cirbusano subito disponibili 2 camere cucina entrata bagno. Telefonare Chivasso 40-560.
CASCINE Vica 100 metri corso Francia affittasi due camere tinello cucinino terrazzo mq. 20, 30.000 tutto compreso. Telefonare 331-317, 724-422. A73739
CASCINE Vica appartamenti 2-3 camere servizi, ristrutturati accurate affittansi 1° agosto. Telef. 321-814 giorni feriali escluso sabato.
CENTRALISSIMO alloggetto ammobiliato ogni comodità affittasi. Telefonare 83-504 ore 14-19.

Igiene interna con le compresse di

ELMITOLO®

BAYER

disinfettante delle vie urinarie e dell'intestino



Ottenuto con speciale procedimento da un'antica ricetta, Saronno Drai contiene "il segreto" di una perfetta digestione perchè dà allo stomaco un giusto stimolo senza affaticarlo. Il sapore è intenso aromatico e squisitamente secco. Con Saronno Drai salute di ferro!

SARONNO DRAI

Agenzia Generale di Torino: NINO AUDISIO, corso Galileo Ferraris, 162 - Telef. 597.246

CABETTA rustica panoramica termo bagno cinque camere, cucina servizi, garage, affittasi collina Moncalieri, libera subito. Telef. 642-969.
CEDESI negozio angolare vuoto via S. Francesco d'Assisi 21. Con seminterrato, eventualmente comunicante primo piano. Telefonare 512-412.
CENTRALE seminterrato, mq. 400 circa, passeggio carraio, adatto magazzino laboratorio, club, affittasi. Telefonare 31-360. A70472
CENTRALISSIMO ufficio capiterebbe in vani volendo arredati sede recapito società, azienda, ufficio privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6360 — Torino». A74681
CHIERI affittasi 2 alloggi liberi subito 2 camere tinello servizi garage. Tel 271-052. A74885
COMMERCIALISTA adiacenze Tribunale subaffitta 2 camere uso ufficio. Telefonare 236-540. O1010
CORSO Peschiera alloggi signorili 1-2-3 camere servizi. Telef. 592-065 ore 12-14. O352
CROCETTA affittasi in palazzina alloggio garage grande giardino, libero primo ottobre. Rivolgersi portinaio piazzale Duca d'Aosta 18.
GABETTI, XX Settembre 12, affitta alloggio nuovo, Trana, ammobiliato, 2 camere, sala, cucina, bagno, 25.000 mensili. O177
GRANDIOSO alloggio 340 mq. con ampi saloni, doppi servizi, scalone particolare, garage, adatto abitazione, uffici, rappresentanza ecc. affittasi, corso Vittorio 66 (monumento) libero prossimo autunno. Grillo Pasqualetti, corso Vittorio 66, telefono 545-800. A71506
GRUGLIASCO, Viale Gramsci 32, affittasi negozio mq. 80. Telefono 510-802. A74893
IMPRESA affitta alloggi 3 camere cucinetto servizi 38.000. Treviso 64, Telefonare 334-933. O286
IMPRESA affitta 4 camere cucinetta rialzo cucina 45.000. Treviso 64. Telef. 334-933, 323-105 O286
INTERRATO magazzino 150 mq. affitto vendo libero. Telef. 513-131.
LOCALE industriale radiale Moncalieri mq. 600 frazionabile affittasi. Telefonare 389-417. O458
LOCALE industriale radiale Moncalieri mq. 800 frazionabile affittasi. Telefonare 389-417. O458
LOCALE mq. 40 con retro adatto negozio magazzino affittasi zona Santa Rita, Telefonare 512-114.
LOCALE mq. 150 primo piano affittasi spazio due camere servizi. Torchia, via Ussiglio 10. Telefonare 824-883, ore 20. A74687
LOCALE uso negozio magazzino laboratorio mq. 130 Santa Rita affittasi. Telefonare 855-361.
LOCALE zona Dock corso Dante mq. 1200 frazionabili con uffici annessi adatti industria deposito affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2420 — Torino». A74338
LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici superfici varie da 400 a 4500 metri, affittansi. Telef. 558-556 (pasti).
LOCALI industriali unico stabile Perulia affittansi 200-300-600 mq. Telefonare 724-782. A72418
MAGAZZINI laboratori seminterrati accesso carraio 50 mq. affittansi. Telefonare 258-458. O424
MAGAZZINO deposito mq. 40 barriera Francia affittasi 18.000. Telefonare 724-700, 724-435.
MAGAZZINO laboratorio mq. 60 termosifone affittasi subito. Piazza Buole 172. A71796
MOLINETTE affittasi alloggio signorile e studio. Ventimiglia 76. Telefonare 697-497. O424
MONFERRATO, inglese affitta in casa panoramica 4 camere cucina bagno L. 25.000 mensili. Telefonare Masiceli, Cidisengo Piccolo 2.
NEGOZI nuova costruzione affittansi via Borgaro 83 da mq. 100 circa cadauno, servizi, cantina, affittasi e referenziati. Telefonare 290-820 ore ufficio. A73670
NEGOZIO affittasi con retro commercialissimo adatto qualsiasi genere, Asinari Bernezzo 101. Tel. 652-910.
NEGOZIO cinque vetrine 90 mq. magazzino affittasi, Mazzorelli 86.
NEGOZIO centralissimo, palazzo moderno zona commerciale Porta Nuova adatto molti generi, cedesi solo rimborsando spese migliorie. Telefonare 521-833 ore ufficio.
NEGOZIO mq. 65 retro affittasi via Carlo nuova costruzione. Telefonare 512-114. O295
NEGOZIO, retro, servizi via Arjoto angolo corso Regina Margherita (Porta Palazzo) disponibile subito affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6346 — Torino». A74588
NICHELINO, via Massimo d'Azeglio, affittansi avanti subito alloggi 2 camere tinello, 27-28.000 mensili. Telefonare 519-770. O12
PALAZZINA Pinerolo affittasi alloggio 4 camere doppi servizi, alloggetti 2 camere servizi, laboratorio mq. 250. Telefonare 779-975. A74215

PIAZZA BENGASI ANGOLO CORSO ROMA AFFITTANSI ALLOGGI 4 CAMERE. RIVOLGERSI PORTINERIA O TELEFONARE 641-875.

PIAZZA Statuto 9 affittasi subito locali adatti ufficio, pensione, scuola, studio. Rivolgersi portineria.
UFFICI 4 al 5 camere primo piano casa signorile zona corsi Vittorio, Vinzaglio, affittasi. Telef. 515-833.
VALSALICE affittansi alloggi signorili due camere salone doppi servizi garage giardino. Strada dei Todini 3.
VIA Nizza salone 500 mq. servizi luminosissimo accesso carraio adattissimo magazzino deposito affittasi libero subito. Reims, Sacchi 34.
VILLAGGIO autolibi Fino villa alloggio giardino. Tel. 681-524 pasti. A74862
ZONA Statuto affittasi famiglia referenziata alloggio tre camere cucina servizi termo particolare, 40.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino». A73606

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTANSI lugli villeggiature montagna Cumiana pimete 1000 alloggetti. Telef. 364-418. A58611
AFFITTASI stagione estiva appartamentino Salice d'Ulzio. Telefonare ore pasti 546-836. A74246
AFFITTO camera ammobiliata vicinanze Lanza. Telefono 284-651.
AL mare impresa Marinaio-Sesia vende alloggi signorili uno più locali Borgheto S. S. Minimi L. 2.800.000 arredati. Scrivere: Condominio Ornella, via Aurelia, Borgheto (Savona). A58028
BARDONECCHIA affittasi alloggio signorile quattro cinque letti. Telefono 522-433. A75120
BARDONECCHIA affittasi annualmente appartamento signorile nuovo due camere soggiorno servizi box accensore riscaldamento vista incantevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6501 — Torino». A76017
BORDIGHERA affittasi appartamento in villa grande giardino Guerri, Villa Cava, telefono 20-330. 23986
BORDIGHERA affitto subito mese, stagione alloggio nuovo zona centrale, tranquillo. Possibilità 5 letti. 2 camere e servizi. Telef. 23-72 Salizzo. A74375
COURMAYEUR, villetta 5 camere, servizi, affittasi tutta stagione. Telefonare 865-234 oppure Aosta telefono 24-44. A74611
LAIGUEGLIA affittasi due camere servizi elegantemente ammobiliati vicinissimo mare. Telefonare 42-413.
OSPEDALETTI affittasi villetta ammobiliata 3 camere, cucina, bagno, garage. Telefonare 744-791
OSPEDALETTI Bona, Viale Regina Margherita 15, affittansi appartamenti 1-2-3-4 locali ammobiliati signorili. 24065
VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare, Vallino Savani. 21930

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, alberone, causa malattia cedesi avviatissima pensioncina centrale, clientela si presenteranno. Lenzo, Pubblicità 207, Alassio.
ALASSIO, Albergo Cuti, tel. 40-032, vicinissimo spiaggia, tranquillo, prezzi convenienti. Internellatici.

(Continua a pag. 10)

IL MASSACRO DI LURS

La perquisizione

XII. — *Accusato d'essere l'assassino di M.me Lombat, Ribetto viene fermato dalla polizia e sottoposto a uno stringente interrogatorio. Egli racconta di avere incontrato un giorno, in un'osteria, un certo Galetto, un operaio piemontese, e di essere fatto la sua conoscenza. Costui risulta componente di un'organizzazione a delinquere denominata «la grande taglia», la quale si è già macchiata di numerosi crimini. Avendo avuto, suo malgrado, più stretti rapporti con la banda, il Ribetto ammette di esserne entrato quasi a farne parte. I particolari forniti dal Ribetto alle autorità di polizia permettono a questa ultima di effettuare una retata con l'appoggio di un contingente di gendarmi perfettamente armati. I capi della banda cadono così nelle mani dei gendarmi, incluso il loro capo, tale Fontana.*

La perquisizione dello stabile ha inizio immediatamente. Si scopre in una delle stanze situate al primo piano l'amante stessa del Fontana, una graziosa ragazza di nome Angela Maria Arèse. All'apparire dei gendarmi, essa stringe fra le braccia suo figlio. Vedendo i fucili puntati contro di lei, la donna invoca aiuto a gran voce: «Joseph!» essa grida ripetutamente, ma il suo amante questa volta non può fare nulla per lei. La ricerca continua. Scesi in cantina, due gendarmi notano un movimento sospetto in un grosso mucchio di fieno.

Uno di essi vi immerge la baionetta. La lama affonda la gamba di un altro componente della banda, il quale era riuscito a lasciare la cucina un attimo prima dell'arrivo dei gendarmi. Vedendosi scoperto, egli tenta di reagire puntando un grosso coltello contro il gendarme, ma quest'ultimo, senza un attimo di esitazione, è su di lui e lo colpisce violentemente alla testa con il calcio del fucile. Il criminale s'arrende. Si tratta di tale Moltalbetti, piemontese anch'egli come la maggior parte dei suoi compagni. Nella cantina dell'edificio, i

gendarmi scoprono una grossissima scorta di alberle, farina, fagioli, lardo, salami, prosciutti, botti di vino e di olio, pezzi affumicati... un ben di Dio! I viveri sono in tale abbondanza che avrebbero permesso alla banda di completare di sostenere un assedio di lunga durata. Ma in effetti è proprio là che i malviventi trasportavano il bottino ricavato dalle loro ruberie. Condotti al Alx, sotto buona scorta, i criminali subiscono un primo interrogatorio. Fontana apre la serie. Egli è piccolo di statura, con due occhi furbi, ma non ha

l'aspetto di un criminale, piuttosto di un contadino o un [illegible] di bestiame. Questo Fontana è invece un temibile grassatore sanguinario e senza scrupoli. Al suo attivo egli ha parecchie rapine operate quando era ancora componente della banda di Coda-Zabetta, i cui membri catturati dalle forze dell'ordine, erano stati poi giustiziati a Marsiglia nel 1867. Fontana era riuscito inspiegabilmente a sfuggire alla cattura e da allora la polizia aveva perduto le sue tracce. Luigi Garbarino, membro anch'egli della banda capeggiata dal

Fontana, e interrogato dalla polizia, racconta che ancora diciannovenne aveva disertato da un reggimento di bersaglieri per unirsi alle truppe di Garibaldi. Aveva combattuto a Digione contro gli Austriaci e più volte si era trovato a faccia a faccia con la morte. Ma finita la guerra, era rimasto senza soldi e senza lavoro. Abituato a maneggiare le armi non aveva trovato di meglio che accettare la proposta del Fontana di unirsi a lui. I due avevano subito simpatizzato, incominciando ben presto la loro attività brigantesca.

SEGUE: Il feroce

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I fotografi hanno battuto tutte le piste: la coppia rintracciata stamane

Celentano ha sposato Claudia Mori nel cuore della notte a Grosseto

Claudia Mori e Celentano erano stati visti insieme l'altro giorno in un bar di Roma (Telefoto)

Gli sposi sono riusciti a mantenere il segreto - Il sacerdote continua a negare di aver celebrato il rito

Nostro servizio particolare

GROSSETO, mart. sera.

Adriano Celentano e Claudia Mori si sono sposati alle tre di questa notte nella chiesa di S. Francesco, a Grosseto, città natale della sposina. Il rito è stato celebrato da padre Ugolino Vagnuzzi. Nella chiesa erano presenti soltanto otto parenti degli sposi.

La notizia del matrimonio del cantautore si era sparsa ieri sera ma non aveva trovato conferma. A tarda notte, in città e nelle vicine località turistiche, giornalisti e fotografi hanno percorso tutte le probabili piste. Celentano e Claudia Mori sono stati infine visti nei pressi della chiesa di S. Francesco, ma hanno fatto nuovamente perdere le loro tracce.

La cerimonia notturna si è svolta, quindi, nel più assoluto segreto: l'orario delle tre di notte, scelto dagli sposi, ha reso ovviamente difficoltosa la preparazione del rito, ma Celentano e la Mori hanno avuto alla fine partita vinta e pochissime persone sono entrate a quell'ora nel tempio. Erano presenti anche alcuni parenti della sposa, il fratello dello sposo, oltre a Del Prete e Sanzercole, paroliere delle canzoni interpretate da Celentano.

Subito dopo che le prime notizie relative al matrimonio si erano sparse in città i cronisti, nella impossibilità di parlare coi protagonisti della vicenda, si sono messi in contatto con padre Ugolino. Il religioso ha, però, smentito di aver unito in matrimonio i due artisti. Successivamente ha dichiarato di aver effettivamente officiato una cerimonia nuziale nella chiesa di S. Francesco alle tre di notte ma che, questa, non riguardava Celentano e la Mori.

Non contenti dell'affermazione del frate i cronisti si sono rivolti ad un altro religioso del convento, padre Antonino, il quale ha detto che un matrimonio è effettivamente avvenuto alle ore tre nella chiesa di S. Francesco e che ad esso erano presenti Claudia Mori, le due sorelle, una delle quali con il marito; una signora anziana che, secondo alcuni, sarebbe la nonna di Celentano, e, secondo altri, la mamma di Claudia Mori. Erano inoltre presenti Adriano Celentano il fratello il paroliere Del Prete e il batterista Santercole. La coppia è stata poi rintracciata all'Hotel Lorena in p. Marconi. L'albergo è assediato dai fotografi.

r. s.

I tre volti di Soraya

L'ex imperatrice sarà diretta nel suo primo film da Antonioni, Lattuada, e da un terzo regista non ancora designato

Soraya, al termine della conferenza-stampa (Telefoto)

Roma, martedì sera.

Il segreto, il film che doveva segnare il debutto come attrice di Soraya, non si farà più. Lo ha annunciato ieri il produttore Dino De Laurentiis il quale ha aggiunto che l'ex imperatrice interpreterà invece i tre volti film a episodi, come un di moda adesso. Altri tre registi, due dei quali già designati; nientemeno che Michelangelo Antonioni e Alberto Lattuada.

Soraya, che è appena rientrata a Roma dalla breve vacanza ad Ischia, ha dichiarato che recitare tre differenti ruoli la entusiasma e che è felice che De Laurentiis abbia deciso questo cambiamento per il suo debutto cinematografico.

De Laurentiis ha spiegato che il segreto non si farà perchè era impossibile adattare la vicenda alla personalità di Soraya e perchè sarebbe stato impossibile rendere moderna la storia contenuta nel romanzo L'Americano di Henry James, dal quale doveva essere tratto il film.

Cineamatori a Montecatini

«Hitler, lo conosco» dicono in un film due giovani italiani

E' la risposta a un'inchiesta francese sullo stesso argomento - Le opere premiate e quelle escluse

Nostro servizio particolare

Montecatini, martedì sera.

Il passaggio da una concezione del cineamatorismo come semplice divertimento o pura descrizione, ad una più matura e consapevole presa di coscienza delle possibilità e anche degli scopi di un'attività dilettevole ma non fine a se stessa, ha avuto conferma quest'anno a Montecatini al tradizionale appuntamento dei cineamatori nazionali. Questi ultimi sono riuniti in circa ottanta cine-club, sparsi in tutta Italia e federati in un'associazione, la Fedic, che ha il compito di promuovere lo sviluppo del cineamatorismo e ha come manifestazione principale, appunto, il Concorso di Montecatini.

Quest'anno la partecipazione di film iscritti dai vari cine-club è stata imponente: 223 film appartenenti a 54 cine-club. Da qui l'esigenza, attuata per la prima volta, di procedere ad una preselezione che avrebbe dovuto operare in modo da lasciare in gara il meglio, e consentire alla giuria di compiere un lavoro meno affannoso scegliendo fior da fiore. Ma, come succede quasi sempre nei concorsi con preselezione, quest'ultima è stata vivacemente criticata e ritengo con ragione. Non è quindi con spirito polemico, ma come doverosa riparazione — anche se parziale — che conviene parlare della manifestazione, citando anzitutto un paio di film tra gli esclusi che sono sembrati degni di nota.

Hitler, lo conosco di Sergio Micheli e Giovanni Parenti del C. C. Viareggio, è la risposta di due giovani cineamatori al film *Hitler? Connais pas* del francese Bertrand Blier (il figlio dell'attore) che denunciava la mercanzia d'informazione delle giovani generazioni sul dittatore tedesco e quello che fece. Micheli e Parenti rispondono chiaro a quei che i giovani sanno e i meno giovani ricordano, se non altro perchè anche oggigiorno non mancano, purtroppo, manifestazioni tipicamente naziste d'insofferenza e di odio: l'Algeria, il Laos, la situazione del Sud America e del Sud Africa. Con un montaggio serrato le immagini si succedono alle immagini; prima le barbarie naziste — non dimentichiamo facilmente la lunga fila di bambini che tendendosi per mano a due a due vanno verso il campo di concentramento o lo sterminio sotto la minaccia assurda e stridente dei mitra delle SS — poi quelle odierne che vanno sotto diversi nomi ma sostanzialmente non divergono dalla matrice comune: l'odio di razza che scatena l'istinto bestiale dell'uomo non controllato dalla ragione.

Altro film escluso è quello di Leone Frollo, *Una ragazza per la domenica*: alcune guaitose variazioni sul tema «come rimediare una ragazza per la domenica», tutte in chiave soggettiva, accompagnate cioè dal commento parlato, interiore, del protagonista. Siamo al livello dei migliori *cinéma-vérité*, con in più una nota di calda e partecipe umanità che scaturisce dal secolare «buon senso» veneziano.

Tra i premiati — la cerimonia è avvenuta alla presenza del ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Corona — sono da segnalare senz'altro per la loro ottima realizzazione, *Boati* di Franco Piavoli (C. C. Brescia), un'ulteriore conferma del sicuro e incisivo gusto di regista dell'A. che Micciché con viva vigorosa osservazione, «il fanatismo collettivo nel quale può degenerare la passione sportiva», così come si è espressa la giuria assegnandogli la coppa Fedic per il miglior film documentario.

Per la categoria «soggetto» ha invece vinto un film raccontato in modo altrettanto piano e misurato, *Gli aquilanti* di Calvini-Maresciti-d'Ambrosi (C. C. Sanremo) che descrive la squallida trafila fatta di prove deludenti ed effimeri successi di alcuni «cantanti» di musica leggera.

Il C. C. Piemonte di Torino — quarto in graduatoria generale per cine-club — ha conseguito con *L'armonia della natura* di Giorgio De Petro, un onorevole quinto posto nella categoria dei film documentari, mentre *Albrecht Dürer pittore* di Bertola e Montalcini, ha conseguito la coppa Fedic per il miglior documentario didattico. Corrado Farina del C. C. Biella ha visto riconosciuto l'impegno, questa volta non frammentario, con cui ha realizzato *Il chiamavo terra* — nemmeno uno dei primi film di fantascienza del cineamatorismo italiano — con la coppa Fedic per la migliore fotografia a colori (film a soggetto).

Nino Crocé del C. C. Cinzia Monferrato con il suo *Un abito di gioia*, è risultato secondo della categoria a soggetto, e ha vinto la coppa Challenge per il film che meglio esalta la bontà. Da segnalare, a questo proposito, la misurata interpretazione del giovane Franco Vitroni, vincitore della medaglia d'oro per la migliore interpretazione maschile.

Nedo Ivaldi

Sequenze terrificanti alla rassegna triestina

Al Festival della fantascienza arrivano i bimbi radioattivi

Sono i protagonisti del film di Losey, contagiati da particelle nucleari - La pellicola giapponese di ieri ha deluso

Nostro servizio particolare

Trieste, martedì sera.

Ieri sera è stato di nuovo il Giappone a dettar legge dallo schermo riflettuto alunato a San Giusto. Il Festival della fantascienza ha presentato il secondo film di Inoshirò Honda, intitolato Matango (il primo, di un anno di giorni fa, si chiamava Alcatraz, il superaltissimo volante). Si può dire che l'intero filone cinematografico nipponico appartenente al genere è pressochè fermato col suo nome.

Tra qualche giorno vedremo anzi, in retrospettiva, Godzilla: film che ricorda da vicino il vecchio bestione Antigiovanilino, «King Kong», il quale qui tuttavia giustifica la sua truculenza con un sotterraneo significato antiatomico. Godzilla risvegliato dagli esperimenti nucleari, che, col proprio alito radioattivo e la propria furia devastatrice Tokio, simboleggia la bomba atomica.

Non v'è dubbio che le ferite di Hiroshima hanno lasciato profonda traccia nell'animo del popolo giapponese. Però Inoshiro Honda comincia ad esagerare. Si ha il sospetto (legittimato dalla vena sullo schermo) che oggi premia sotto gamba tale pretesto per fare solo delle spettacolo sensazionalistico. Condisce inoltre di ingenuità infantili ed a se stesse. Cosa succede in Matango? I titoli di testa del film non lo dicono (vi sarebbero stati da pagare forse diritti d'autore, ma in originale vicende è stata presa in prestito, e quindi rifatto «ex novo», dal racconto Una voce nella notte di William Hope Hodgson, pubblicato da Feltrinelli qualche anno fa nella antologia presentata da Hitchcock «25 racconti del terrore».

Quanto vero in quelle pagine di desolato, terrificante pietà per la sorte di un gruppo di naufraghi capitati in un'isola stranissima dove, circondati con del lichene, si vedono a poco a poco essi stessi trasformati in giganteschi funghi velenosi. Il lichene è stato cambiato con i funghi: angeli funghi giganti che hanno il potere di far impazzire chi li mangia e quindi di trasformare l'uomo in piante da bosco. Ma — lo abbiamo detto — le sequenze terrificanti che Honda giustifica con una nube radioattiva che avvolge l'isola, hanno il potere di far andare in estasi alla spettatore gli altrimenti appetitosissimi piatti fatti con il caratteristico fungo bianchiccio. Pur con le sue notevoli incongruenze, ero molto migliore il precedente film: Mirage.

Per questo al Festival, giunto alla sua quinta giornata, si attende con impazienza il film che Joseph Losey presenterà ancora, tratto dal romanzo di H. L. Lawrence: I figli della luce. Dovremmo davvero entrare in una sfera di inquietante dimensione avveniristica, quella che riguarda i così detti «mutanti»: gli esseri resi particolarmente radioattivi dal tratto di una colonia di bimbi dallo stranio 30 ragazzi dell'isola. Si intitola i Damnati, e affronta un argomento che interessa da vicino l'intero genere umano. Speriamo che Losey sia riuscito a conferire alla sua storia dignità di arte.

Piero Zanotto

NEL FILM «LA BIBBIA»

Il ballerino Nureyev (truccato da Mirò) sarà il serpente di Eva

Il danzatore russo scritturato da De Laurentiis

Roma, martedì sera.

Il ballerino e coreografo Rudolf Nureyev, attualmente a Spoleto per il «Festival dei Due Mondi», è stato scritturato da Dino De Laurentiis per sostenere il ruolo del serpente nel film «La Bibbia» diretto da John Huston. Nureyev comincerà le riprese nei prossimi giorni negli stessi luoghi dove, per oltre un mese, sono state girate le scene del Paradiso terrestre, con Ulla Bergruyd

Nureyev interpreterà la parte con un trucco speciale appositamente preparato per lui dal celebre pittore spagnolo Miró.

Assolto dai giudici d'Appello

Di Stefano non pagherà 7 milioni per inadempienza

Milano, martedì sera.

(g. m.) Il tenore Giuseppe Di Stefano, citato in giudizio per non aver partecipato ad alcune recite all'estero, è stato assolto in appello dall'accusa di inadempienza contrattuale. Il tribunale lo aveva condannato a pagare sette milioni, non accettando la giustificazione da lui portata di un improvviso abbassamento di voce. I giudici di secondo grado lo hanno assolto perchè l'infermità lamentata da Di Stefano «risultava invece da certificati medici esibiti ad al quali il tribunale negò l'attendibilità senza giustificati motivi non cogliendo neppure che il contenuto dei certificati trovava riscontro e conferma nella raccolta prove testimoniali».

La vicenda è del 1959. Di Stefano, con un contratto sottoscritto a Milano, si era impegnato con l'organizzazione lirica «Giuseppe Verdi» ad esibirsi in cinque recite all'estero, di cui tre a Copenaghen e due ad Oslo. Il compenso era stato fissato in un milione e 240 mila lire a recita. Di Stefano non rispettò il contratto adducendo motivi di salute, ma l'organizzazione, ritenendosi gravemente danneggiata, lo citò in giudizio chiedendo circa 16 milioni di risarcimento danni.

Ieri sera a Nervi un celebre balletto espressionista

Intorno alla «Tavola verde» di Jooss danzano grotteschi fantasmi di guerra

Nostro servizio particolare

Nervi, martedì sera.

La settima edizione del festival internazionale del balletto giunge felicemente al Teatro dei giochi di Nervi offrendo una panoramica varia e interessante dei vari movimenti e sviluppi della danza nel mondo: dopo le esibizioni del complesso messicano e dei Bolscioi, la scuola di Jurt è stata destinata al balletto di Essen, diretto da Kurt Jooss. Assisteremo in seguito agli spettacoli presentati, dal 24 luglio, dalla compagnia «du XX siècle» di Maurice Béjart e infine, dal 23 luglio, alla realizzazione di «Giulietta», in vocazione integrale, con interpreti Rosella Hightower, Liane Daydé, Erik Bruhn e Michel Renault, per la regia di Mario Porcile.

Jooss, che fu anch'egli ballerino, ed è oggi considerato uno dei più audaci riformatori dell'espressione coreografica, è il creatore della famosa Tavola verde, su musica di F. S. Cohra, un balletto grandemente originale e suggestivo, in cui prima apparizione, datata nel '32, costò pel all'autore l'esilio dalla Germania nazista. Si tratta di un solenne atto d'accusa contro la guerra, la cui realizzazione in danza non toglie nulla alla drammaticità e plausibilità di azione. All'inizio e alla fine, accompagnati da musica di minuetto compaiono gli uomini politici ed i diplomatici, i quali discutono di guerra, tutti riuniti intorno, appunto, ad una tavola verde. Ma cessano tutti dal Don Chisciotte grotteschi alle prese con dei tristissimi mulini a vento, che non si danno minimamente la pena di colpire: l'unica cosa reale è la morte, e il balletto si snoda, infatti, in una sequenza di immagini dolorose di soldati e donne che piangono e gridano.

Il balletto è stato interpretato con fuoco e carattere, e precisione di movimenti. I danzatori di Kurt Jooss possiedono, tutti, una base classica ben solida, su cui innestano le loro interpretazioni attuali e per tecnica e per scelta di temi. Nella stessa serata sono stati eseguiti a Parigi «Pavane» di Ravel, «Sequenza» di Juan Allende-Blin e «Songs of encounter» di Dimitri Wiatmoitsch.

Il complesso di Essen, ultimo nella sua corsalità, è alla sua terza «tournée» italiana. Primi ballerini sono Pina Bausch, Jean Cebron, Grigor Thorndyk e Ulrich Roehm, altri interpreti una trentina di elementi, tutti, per la maggior parte, giovani. Una delle qualità di questo complesso — e d'altra parte peculiare in genere alla danza di ispirazione contemporanea — è il grande valore dato alla mimica e propria interpretazione drammatica.

Il balletto di Jooss è il solo esistente nella città di Essen, un centro industriale della Germania federale per le fonderie di ferro, al quale subito si ricollega il nome dei Krupp. La scuola e l'istituzione furono, infatti, da Krupp molto beneficate e sovvenzionate.

r. s.

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti ottave La Bianca v. Roma ang. v. Bertola, t. 55.115

Teatro Giardini Palazzo Reale: dal 20 al 26 luglio ore 21 «Giulietta e Romeo» di W. Shakespeare.

Alfieri: Compagnia Rivista «Apollo Show» n. 2». Orario 16,15 - 21,45.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Al Florida, p. Solferino, tel. 562-822; ore 21-1: Complesso «I baby Lunas»; canta Mario Valenta.

Blochendauli Lutrario: 21 Loria

Chalet Valentino: 21 Pippo Pasino.

Circolo Danza: 21 orch. Tomuccio.

El Patio (c. Moncalieri 346, telef. 633-151): ore 21 Gianni Lacommara con il Complesso di Pippo Caruso.

Gay Ativac ore 21 «I 6 Magnifici». (Prima consumazione gratuita).

Giardino Belle Arti: 21 River Side.

Hollywood Boat Garden: 21 Compl. Chi-co-chas canta Miranda Guisani.

Pagoda Danze: 21 Gli Attenovesi.

Chez Louis (zona condiz.): Attrazioni.

Colombia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. internazionali. Orch. Cordero.

Abetjour (zona cond., t. 41-023): 21.

Acapulco, Mone. 745, t. 693-656: 21.

Bagatelle Bella (t. 678-976): ore 21

Lido Holiday (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): tutte le sere ore 21.

Los Amigos (c. Unione Sovietica 311, tel. 341-087): aria condiz. Ore 21-1.

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

SPETTACOLI A TORINO

ESTORIL CLUB
Cavour, 5
DORIAN GRAY - LILLY CHANG
VALLI MARLENE - LEE MERSMITH
PILAR AYLA - BRIGITTE BENZ
Le cantanti
ESCLAVA NIVES - DIANA D'ASTY
con l'orchestra
V. R. 5
Piccolo Night ore 3

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telefono 358.681
Rolando di Freya
con la sua orchestra

PAGODA DANZE
Ore 21
TROFEO ACCONCIATURE
Giovedì GALA' con
JOHN FOSTER

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Il cervello della paura» Peter Brock, Costanza Trowers. Vist. 18

Astor: chiuso per ferie

Corso: chiuso per ferie.

Cristallo: «L'onorata società» Franchi, Ingrassia, Vittorio De Sica.

Doria: chiuso per ferie.

Ideal: chiuso per ferie.

Luxo: «Piombo rovente» Burt Lancaster, Tony Curtis. Vietato anni 16.

Nazionale: «I marmittoni» con Jerry Lewis, visivision. Prezzi 600.

Reposi: «Furia italiana» V. Mature, J. Ball, J. Lund, techn.

Romano: «Strana voglia di una vedova» D. Darrieux, O. Carret. V. 14.

Vittoria: «Satago» con Robert Taylor, T. Mitchell, R. Walker.

Alfieri: «Prove delle 3 verità» con Michèle Morgan, Jean-Claude Brialy.

Ariston: «Sei donne per l'assassino» C. Mitchell, Eva Bartok, technicolor.

Artocchino: «Esame di guida» Charles Aznavour.

Augustus: chiuso per restauri.

Capitol: chiuso per ferie.

Metropoli: «Lavlamoci il cervello» V. Tognazzi, R. Schaffino. Vist. 18.

Torino: «Terra sulla valle dei fantasmi» cinemascope.

Alexander: «Il cranio» e «Il corvo» Dirk Bogarde, John Clement.

Fiamma: «Il cranio» e «Il corvo» con Dirk Bogarde, John Clement.

Flammia: «Edgar Wallace» Scotland Yard» H. Drache, B. Rutting.

Hollywood: «Mondo balordo» col, un film di R. Montero. Vietato 18.

Massimo: «La furia degli uomini» S. Valeri, L. Padovani. Vietato 14.

Orfeo: «Mondo balordo» techn. un film di R. Montero. Vietato 18.

Principe: «Mondo balordo» scope, technic. Vietato minori anni 18.

Statuto: «La furia degli uomini» S. Valeri, L. Padovani. Vietato 14.

Adriano: «Fede, amore e gelosia» Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica.

Alfieri: «Selvaggi nella prateria» tec.

Rio: «Apollo Show n. 2» 16,15-21,15

Alpi: «Superspettacoli nel mondo» scope, technicolor. Vietato minori 18.

La Fenice: «Il segno di Zorro» techn. Sean Flynn, Daniele De Metz.

Regina: «La cavalcata dei fuggitivi».

Astì: «Jack lo squartatore». Vietato minori anni 14. Apertura ore 14.

Olimpia: «La via del male».

Per: «Testa o croce».

P. Nuovo: «Terra del fuorilegge» e «Alibi troppo perfetto». Aperi. 10.

S. Felice: «Sfida al tramonto» Hugh O'Brian, Raymond Burr.

Esperia: «Freccia sulla croce» tec.

Giardino: «L'idiomobile».

Mirafiori: «La pipa» M. Mercier.

Vittoria: «Promontorio della paura» Gregory Peck, R. Mitchum. Vist. 18.

Eliseo: chiuso per ferie

Fréjus: «Nessuno sulla collina nera» Clint Walker.

Nuovo: «La stella di fuoco».

S. Paolo: «Che fine ha fatto Baby Jane?» B. Davis, J. Crawford. Vist. 14.

Artisti: «Ester e il re» Joan Collins, Richard Egan, technicolor scope.

Belsito: «Lo sparato» technicolor.

Corallo: «A 3 passi dalla vetta elettrica» H. Steiger, B. Crawford.

Eritrea: «I dominatori» J. Wayne.

Orena: «F.B.I. contro Dr. Mabuse».

V. Veneto: «F.B.I. sesso e violenza» con Eddie Constantine.

Astra: «Tutto è musica» D. Modugno, F. Franchi, C. Ingrassia.

Barnini: «I Watussi» techn. George Montgomery, David Farrar.

Eliseo: «Colline di ferro».

Monumm: «Il mostro di Londra».

Odeon: «Paradiso dell'orco» techn.

Star: «I pirati del fiume rosso» K. Matthews, C. Corbett, scope, techn.

Adua: «Universo proibito». V. 14.

Aurora: «Taxi da battaglia».

Bruna: «Svenola, mariuta, farabutto»

Fortina: «Legge contro Billy Kid».

Maior: «Italiani» «Le donne». V. 14.

Nord: «I falchi del fiume giallo» con Anthony Quinn.

Palermo: «Il terrorista». Ap. 19,30.

Cairoli: «Dei peccato una giornata».

Colosseo: «La tigre dei 7 mari» G. M. Canale, A. Steel, technicolor scope.

Continentale: «I rinnegati di Cat. Kidd» B. Corey, K. Bast, scope.

Flora: «Silvestro» e Gonzales, matti e mattatori» technicolor.

Italia: «La valle dei lupi».

Madama: «Talpa, inferno bianco» e «I diavoli alati» con John Wayne.

Piemonte: «Le strane licenze del capitale Duponi» J. P. Cassel, C. Brasseur.

S. Carlo: «La grande sfida» Robert Ryan, Virginia Mayo, J. Hunter.

Specials: «Rinnegati Wyomings tech.

Diana: «Europa, operazione stricscese» technicolor (film inchiesta).

Doria: «La carovana dei Mormoni».

Roma: «Scomunicatissimo».

Alba: «Il segreto del Dott. Hitchcock» col. S. Steel, R. Fleming.

Andrea: «La brigata di fuoco» con Victor Mature.

Apollo: «Criminali sexy» attrazioni internazionali in technicolor.

Lutetia: «Vita privata» techn. scope, M. Mastroianni, Brigitte Bardot.

Luxor: «Codice ZX3 controspionaggio».

Splendor: «Silvestro il magnifico» cartoni animati in technicolor.

Riposanti E. N. A. L. — Adriano, Agua, Alba, Alpi, Ambrosio, Ariston, Artaschino, Astra, Aurora, Ciriario, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutraria, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Speria, Vittoria.

CRISTALLO
Risate scroccianti che esplodono come una scarica «a lupara»
con
FRANCHI e INGRASSIA
in
L'onorata società
e con
ROSANNA SCHIAFFINO
VITTORIO DE SICA

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura		
	giorni 15	L. 650
	mesi 1	» 1250
	mesi 1½	» 1850
	mesi 2	» 2400
	mesi 2½	» 2950

CON NUMERI SETTIMANALI

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 19 e dalle ore 15,30 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/2956.

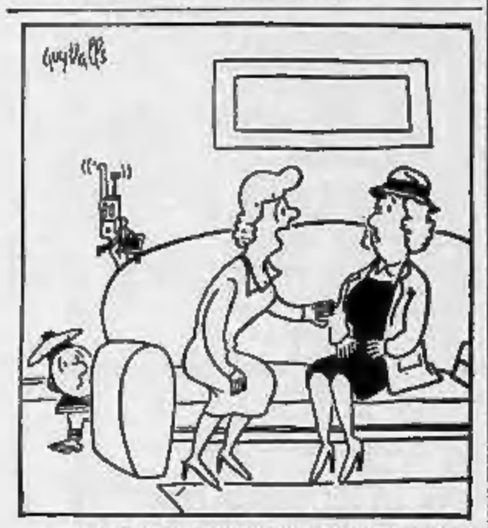
Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la data che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

LAVATRICI
I TIPI DI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

BUONUMORE

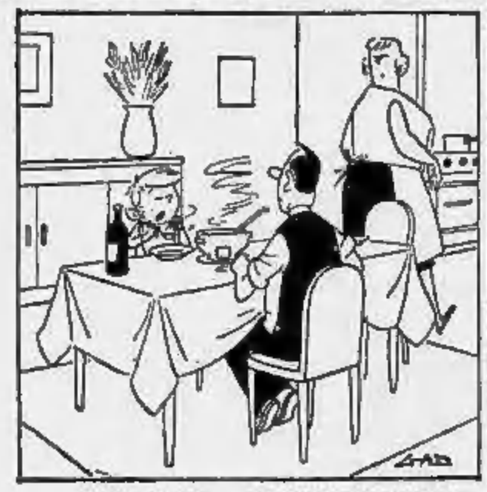
— Bel risultato la tua mania del pittoresco!...

— Deltruda! Non è il nostro treno!...



— Non so dove si è cacciato Giorgetto... certamente sta già combinando una delle sue...

— A noi: grande distanza dalla città, abbiamo potuto mettere tutto in questa nostra proprietà, tranne la casa...



— Questa minestra, papà, ti deve ricordare il tempo in cui facevi il soldato!...

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

ALASSIO, Da Thea, pensione luglio 2100, tranquillità, comfort, ottima cucina. 23986

ALASSIO, Villa Norfolk, tel. 42-832, con giardino, cucina familiare, prezzi modici. A73759

ALBERGO centro Campo Ceriavese posizione riposante, ampio giardino, cucina casalinga, prezzi modici. Telefonate 55-01. A67967

AQUILA, Hotel, Rimini, completamente rimodernato, tutte camere doccia-balcone, vasto giardino, parcheggio macchine. Prezzi modici.

BOGNANCO Terme cure idrominerali, fegato, stomaco, intestino. Albergo Diana, telef. 94-03. Soggiorno dal 1° al 30 settembre tasse, servizi compresi al giorno L. 3000.

BOSSEA, Albergo della Grotta, Mondovì, Grotte Bossea, ospitalità confortevole, trattamento familiare, prezzi modici. Telef. 84-938.

CATTOLICA, Albergo Corallo, telefono 61-376, 100 metri mare. Tutti comforts. Giardino. Prenotatevi.

CATTOLICA, Hotel Clipper, modernissimo. Vicinanza mare. Camere con doccia. Luglio prezzi speciali.

CATTOLICA, Villa vicinissima mare. Camere tre letti disponibili. Luglio-agosto. Scrivere Casella Postale 79.

COLLE sul Lis albergo Monte Cimone, pensione e ristorante a prezzi fissi. A72556

HOTEL Fantasy, Rimini Spiaggia, costruzione 1963, stanze bagno, telefono, balcone vista mare. Cabina tenda gratuite. Prenotate telefonando 24-922. 2435

LAGUEGLIA, Nuovo Hotel Royal sul mare, ristorante. Si prega chiedere prospetti. A68025

MONTAGNA, Panoramica nuovo albergo Tre Re Ristorante tenuta perfetta. Tel. 83-14. A68029

PIETRALIGURE, Pensione Ariana, familiare, ottimo trattamento. Via della Cornice 66, telefono 67-143.

RICCIONE Hotel Falsburg, telefono 42-142, a 80 metri dalla spiaggia. Nuovissimo. Ogni comforts. Dal 15 luglio al 1° agosto 2500 tutto compreso. 24144

RICCIONE, Pensione Berna, telefono 41-708. Vicino mare. Pensione tranquilla. Primi luglio 1700. Dal 15 luglio al 20 agosto 2000.

RIMINI, Pensione Azzurra sul mare. luglio 1600, dopo venti agosto 1500, settembre 1200 complessive.

RIMINI Pensione Belvoglienza, dal 25 agosto 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22710

RIMINI Pensione Giuliana, vicinissima mare, cucina casalinga. Interpellateci. 32-835 Rimini. 24209

RIMINI Pensione Miami, Marina centro, tranquilla, giardino gestione propria. Interpellateci. 24186

RIMINI Pensione Sabrina, dal 25 agosto 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22710

RIMINI Villa Innocenti, via Ferrari, confortevole, prezzi speciali. Interpellateci. 24185

RIVAZZURRA, Rimini, Pensione Venere, via Catania 20 mt. mare, cucina casalinga. Luglio 2150, settembre 1500 complessive. Forte sconto bambini. 24121

TORREPEDRERA, Rimini, Pensione Aurora, tel. 38-048, sulla spiaggia, centralissima, interpellateci.

VARAZZE Hotel Gran Colombo, posizione centrale tranquilla, ottima cucina. Interpellateci. 23586

VARAZZE Hotel Terminus, tutte camere bagno, telefono, vista mare. Interpellateci. 23586

VIAREGGIO, Villa Nini, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modicissimi, interpellateci. 24145

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri, diventerete brevissimi iscrivendovi alla scuola moderna, creatore elettroondulazione autorizzazione comunale. Via Nizza 8. 0346

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati maestro in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impianti assicurati. Scuola Dante Marro, via Pio V, telefono 697-006.

ALASSIO, Collegio «Alma Mater», Mameli 14, aspira famiglie studenti. Spiaggia propria. Corsi ripasso. Telefonare 40-801. 0378

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc...

CORSI diurni serali preparatori esami licenza avviamento industriale commerciale massimo 15 allievi per classe al cospetto iscrizioni anno scolastico 1964-65, istituto Vagnone, via Vagnone 7. 045

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. 0565

PETTINATRICE diventerete specialità taglio moderissime arie tinture permanenti, manicure, lavoro assicurato. Chiamando, via Parini 10, tel. 40-348.

POSTI limitati, corsi gratuiti segretarie stenodattilografia, operatrici meccaniche computometer, gruppo addestrate 1954-1965. Prenotatevi subito, istituto Vagnone, via Vagnone 7.

LEZ. TRADUZ. PRIVAT. L. 165 per parola

BALLERATE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 9. 0888

MATEMATICA: lezioni, preparazioni corso Vittorio. Telefonare possibilmente ore ufficio 547-525.

SCUOLA sullo Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. 0335

STUDENTESSA in lingue assume a domicilio traduzioni francese inglese spagnolo. Telefonare 762-280.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A.A. AFFITTASI ammobiliate con servizi centralissima signorile. Telefonare 41-049. A71841

AFFITTASI ammobiliate indipendente uso cucina per due uomini. Telefonare 786-331. A78315

AFFITTASI ammobiliate libera contrada due letti impiegati stabili. Telefonare 570-280. A73852

AFFITTASI bellissime ammobiliate due letti 5. Salvario presso famiglia. Telef. 793-058. A76166

AFFITTO mobilietta 2 letti altre da condividere cannobilis. Tel. 588-375.

CAMERE ammobiliate alliettarsi. Bagno uso G. Sonis 3

MATRIMONIALE silenziosa, comoda uso cucina affittasi a referenziati. Telefonare 60-339.

PENSIONE completa ambiente signorile serio tranquillo vendesi limitati. Telefonare 469-642

VALENTINO ammobiliata unico ospite referenziato affitto distinto-a. Telefonare 677-943. A74209

VICINO Piazza Rivoli via Villafranca/anto 5, affittasi ammobiliata letti 7000. A70835

ZONA Nervini pagherebbe giornaliero ammobiliata, volendo 3 letti. Telef. 780-456. A76200

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. GIOVANE promozione V geometri pratica contabilità tutti lavori ufficio qualche conoscenza cantiere urge impiego anche se generico. Telefonare 324-015 A76123

A. MAITRE hotel piemontese referenziatissimo luogo esperienza internazionale occuperebbesi convenientemente ristoranti, night club, ambasciate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino». A75383

ABILE stenodattilografa 11 impiego impiegherebbesi immediatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2475 — Torino». A74752

ALBERGO segretario maîtreconversante lingue cerca offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2635 — Torino».

ASSICURATORE lunga esperienza referenze esaminerebbe serie proposte lucrative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino».

ATTENZIONE! Ragioniere ventisettenne, forte impiego, pratica lavori ufficio, paghe, contributi, volenteroso, preciso, riservato, cerca impiego. Telefonare 367-015 ore pasti.

BABY sitter massima serietà offresi pomeriggio sera. Telefonare 633-080.

CAPO meccanotessile diplomato pratica amministrazione contabilità previsioni vendita altra lavorazione organizzazione lavoro offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino». A74783

CAPO officina 45enne, esperienza decennale assemblaggio completi lamiera, carpenteria, saldatura, impiegherebbesi quadri d'officina, media grande azienda, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6548 — Torino». A76506

CAPO reparto presso esperto costruzioni stampi per lavorazioni lamiere termoindurenti termoplastici offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6388 — Torino».

CAPO sezione 32enne, impiegato, piemontese, pratica decennale taglio ed confezioni maschili serie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6520 — Torino». A76277

CAPOREPARTO presso, esperto costruzioni stampi per lavorazione lamiere a freddo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6319 — Torino».

COMMESSO addetto vendita offresi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6492 — Torino».

DATTILOGRAFA esperta commerciale primo impiego offresi subito. Telefonare 338-681 ore 14-20.

DATTILOGRAFA offresi pomeriggio, anche altro lavoro. Telef. 335-435.

DESIGNER progetti architettura pubblicità arredamento stands offresi. Telefonare 392-765. A78536

DICIANNOVENNE stenografa corrispondenza commerciale offresi. Telef. 257-181.

DICIANNOVENNE II impiego, bella presenza, svelta, libera subito offresi. Telef. 754-587. A73257

DICIOTTENNE dattilografa offresi primo impiego. Telefonare 533-080.

DIPLOMATO pratico lavori ufficio esperienza impiegatizia assicurazioni autotrasporti esaminerebbe adeguate proposte. Telefonare 723-886.

DISEGNATORE meccanico offresi per lavoro domiciliare ore serali. Telefonare 892-406. A74532

DISTINTA 35anna offresi studio medico o dentistico. Telef. 690-844.

ELEMENTO principiante serietà/ità generale. fiscale, paghe, contributi, bilanci, 4/anno, auto personale, offresi fisso oppure saltuario. Telefonare 950-222. A74834

ESPERTO contabile diplomato offresi 2 ore. Telefonare 654-216 ore pasti. A72746

EX commerciante, lungh/issima esperienza, presenza, energico, automezzo, eventuale cauzione, accetta proposta impiego qualsiasi ramo, meglio/ma, competentissimo fotografia. Ghittino Mario, via Rubiana 18, Torino. Telefonare 758-465 ore pasti.

FARMACISTA offresi periodo feriale 15 luglio al 15 agosto, ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2412 — Torino». A74260

GEOMETRA impiegherebbesi subito. Telefonare n. 221-533. A76534

GEOMETRA, milanese, patente, secondo impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6488 — Torino». A73967

GEOMETRA 23anna 2° impiego, libero subito, impiegherebbesi. Telefonare 291-831. A76448

GEOMETRA 24enne 2° impiego offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino».

GEOMETRA 30enne, pratico costruzioni civili rilievi, contabilità cantiere cerca impiego ovunque. Tel. 81-886.

GIOVANE millesanta titolo studio accetterebbesi presso Ditta o ufficio tecnico commerciale Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6533 — Torino». A76120

IMPIEGATA culture media superiore stenodattilografia ottima dizione pratica discreto francese impiegherebbesi preferibilmente ambiente artistico culturale sociologico anche solo pomeriggio. Telefonare 533-080.

IMPIEGATA pratica decennale paghe e contributi lavoro autonomo esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6226 — Torino». A74143

IMPIEGATO lunga pratica ufficio settore automobilistico rappresentante, ottimi. Telefonare 886-195.

INGEGNERE chimico esperienza biennale officine grande industria esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6357 — Torino».

INGEGNERE 26enne laureato Torino ottima votazione, biennale esperienza tecnica e commerciale, conoscenza lingue, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino». A70823

INSEGNANTE elementare, ottimi dattilografia stenografia, cerca lavoro settembre impiego sorgente. Telefonare 395-102. A74922

ISPETTORE commerciale esperto organizzatore settore elettrodomestici affini cerca direzione commerciale media azienda incarico capo filiale sui compiti ispettivo alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino». A74904

ISTRUTTORE guida pratichissimo abilitato offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino».

LAUREATA chimica industriale esaminerebbe proposta [illegible] adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2344 — Torino». A72591

LAUREATA chimica industriale offresi ufficio brevetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2344 — Torino».

LAUREATA trentaseienne presenta ultima conoscenza perfetta scritta inglese francese spagnolo occuperebbesi come insegnante interprete traduttore o public relations. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino». A73161

MAGAZZINIERE pratico imballaggi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino». A75988

OFFRESI capo reparto legno esperto (conoscenza macchine finiture montaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2598 — Torino». A76149

PENSIONATA paghe contributi piccola azienda, sapere commessa, segretaria, offresi piccola azienda. Telefonare 589-134. A74536

PENSIONATO accompagnerebbesi ovunque insegnamento lingua auto on abito. Scrivere Casella Pubblitman 270, Asti. 24250

PENSIONATO ragioniere con utilitaria occuperebbesi, cerca signorile disbrigo commissioni, referenze ottime. Telefonare 354-080.

PENSIONATO [illegible] con utilitaria occuperebbesi studio professionale disbrigo pratiche uffici finanziari, banche, ispettorato Lavoro. Referenze ottime. Telef. 254-080.

PERITO chimico 25anni, ottima conoscenza industriale, buona conoscenza inglese, offresi anche per impiego all'estero. Scrivere: Lastoni, 5 R, Savona. 24316

PERITO elettrotecnico quadriennale esperienza grande industria in impianti alta e bassa tensione, referenziatissimo, disposto trasferirsi, esamina adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino».

POLITECNICO studente offresi fino 1° agosto auto et patente. Telefonare 328-202 ore pasti.

PRATICO acciai scludente trattamento clientela offresi referente. Telefonare 360-165. A75986

PRATICISSIMA libri paga, contabilità generale, disponende ore libere, offresi lavori a domicilio. Telefonare 356-713 ore 18,30-20,30.

QUINDICENNE dattilografa 1° esperienza ottima presenza offresi primo impiego. Telefonare 382-467.

RAGIONIERA occupata stabilmente offresi praticante ore libere serio studio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino».

RAGIONIERA universitaria impiegherebbesi pomeriggio presso serio studio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2434 — Torino».

RAGIONIERE praticissimo, auto propria, offresi ditta Torino o vicinanze anche qualche pomeriggio. Telefonare 968-135. A76265

SEDICENNE stenodattilo completamente offresi possibilmente studio legale. Telefonare 483-771. A76935

SEDICENNE volenterosa offresi per aiuto ufficio. Telef. 375-874.

SIGNORA cultura universitaria matematica offresi lavori ufficio o dattilografia possibilmente proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2832 — Torino». A74652

SIGNORA, ottima famiglia cultura offresi impiego serio decoroso. Telefono 755-440. A76334

SIGNORINA quarta ragioneria, impiegherebbesi qualunque lavoro, accetterebbe anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6549 — Torino». A76523

SIGNORINA referenziata cerca impiego mezza/giornata. Telef. 481-375.

SIGNORINA 23anni referenziata, mansioni consa. libera subito offresi. Telefonare 876-305. A76014

STILISTA industriale referenziatissimo 30anna esperienza decennale offresi studi ricerca stile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino».

STUDENTE 17enne penultimo anno elettrotecnico desidererebbe fare pratica offresi aiuto ufficio tecnico. Tel. 668-918. A76163

STUDENTESSA 15enne prima ragioneria cerca occupazione periodo vacanze. Telefonare 271-488.

TECNICO in avicoltura, allevamenti, mangimi ed veterinaria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino». A76774

TECNICO meccanico 25anna esperto in attrezzature e automazione, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2491 — Torino».

TECNICO, operatore meccanico macchine automatiche tornì revolver, lunga esperienza offresi capo reparto serie industria. Tel. 684-220 ore pomeridiane. A75959

TRADUTTRICE francese inglese buona esperienza specifica campo medico chimico offresi serie Ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6115 — Torino». A76267

VENTITREENNE III media obbligo militari assolti occuperebbesi qualsiasi lavoro subito. Telefonare 375-182.

VENTUNENNE diplomata II fisico scientifica nozioni disegno tecnico disposta trasferirsi ovunque offresi primo qualunque impiego adeguato proposta stipendiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuite. Presentarsi via Garibaldi 55, 2° piano. 0118

A. ASSUMIAMO signorina contabile per officina meccanica Torino piazza Massaua. Scrivere, presentarsi a Tessitura Seta, corso Giulio Cesare 6.

A giovane signorina madrelingua tedesca offre soggiorno mare seconda quindicina agosto, cambio lezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6331 — Torino». A74178

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico per compiti tecnico commerciali impianti automatici pneumatici elettromeccanici. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2610 — Torino». A76453

CAPO OFFICINA UTENSILERIA METALLO DURO DA PICCOLA AZIENDA CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6173 — TORINO».

CERCASI giovane ragioniere min. esente pratica contabilità meccanizzata. Presentarsi Scal. Francesco da Paola 45. 0187

CERCASI segretaria dattilografa con buona conoscenza inglese per periodo vacanze estive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino».

CERCASI signorina pratica carico-scarico schede. Presentarsi ore 10-11 Spezia via Piacenza 17

CERCASI urgentemente persona qualificata per la vendita di apparecchi di riscaldamento zona Piemonte. Scrivere: Frenius, via A. Cecchi 03, Torino. A72391

CONTABILITA' generale primaria ditta ricambi auto cerca Società finanziaria, Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino». A71456

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilografa attiva capace lavoro indipendente cerca ditta esportatrice torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino». A69242

DA PRIMARIA INDUSTRIA (IMPIANTI INDUSTRIALI). CERCASI DISEGNATORE MECCANICO IMPIANTI TRASPORTO, BUONA PRATICA. LIBERO IMPEGNI MILITARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6582 — TORINO».

DISEGNATORE provata capacità, specializzato progetti attrezzature cerca importante industria Moncalieri per servizio metodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6112 — Torino».

ESPERTO venditore macchinari verramente introdotto formati asiatici cerca importante industria. Ottima possibilità inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2634 — Torino».

IMPIEGATI giovanotti svolti lavori ufficio contabilità cerca stabilimento altre dazio Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino».

IMPORTANTE CARTIERA CON SEDE IN TORINO IN FORTE SVILUPPO CERCA PERSONALE QUALIFICATO VENDITA. SCRIVERE DANDO TUTTI I MAGGIORI PARTICOLARI A: «PUBBLICITA' STAMPA 2352 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATA NON OLTRE VENTICINQUENNE CULTURA MEDIA, BUONA DATTILOGRAFA CON CONOSCENZE CONTABILI. MANDSCRIVERE PRECISANDO ETA', REFERENZE, ESPERIENZA LAVORO ET PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6522 — TORINO».

IMPORTANTE studio notarile Torino cerca dattilografa velocissima, massima precisione. Ottima retribuzione. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino» indicando età, posti occupati, solo se in possesso dei requisiti richiesti.

IMPRESA impianti elettrici cerca perito elettrotecnico lunga esperienza impianti industriali, preventivi, tempi di lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino».

IMPRESA rinomatissima cerca tecnico perito impianti brevettati per esame nazionali fiducia, cauzionevole, auto propria, 31enne piemontese offresi. Telefonare 674-716. A75878

ISTITUTO legalmente riconosciuto scuole superiori Torino richiede professori greco e matematica qualificati. Referenze. Scrivere inoltre: «Pubblicità Stampa 2410 — Torino».

ISTITUTO scolastico privato cerca insegnante straniero o laureato italiano veramente bilingua capace insegnare inglese ai organizzare, controllare tutti corsi linguistici serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 584 — Torino». 025

LICEO parificato torinese cerca insegnanti per incarico annuale italiano latino scienze naturali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6575 — Torino». A76811

PERITO INDUSTRIALE ALTRE NEO-DIPLOMATO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6553 — TORINO».

PRIMARIA Società assicuratrice italiana con direzione Milano cerca inserire legge per incarico vice capo-ufficio sinistri interni e R.C. Indispensabile esperienza almeno triennale nel settore. Indirizzare offerta a: «Pubblicità Stampa 132 — Milano». 24144

QUINDICI-sedicenne cerca industria zona Grugliasco per lavori ufficio archivio. Telefonare 764-846.

RAGIONIERA specifica esperienza contabile almeno biennale sappia Cost. Telefonare 830-151.

SIGNORINA assumo subito, esperta commercio, stenodattilografa velocissima, munita patente auto, referenze inattaccabili; inutile presentarsi se non in possesso dei requisiti richiesti. Poletti, Re Umberto 56.

SIGNORINA, colta, abile stenodattilo, lunga pratica ufficio, francese scritto perfettamente, cercasi ottimo stipendio. Telefonare 524-612.

SOCIETA' costruzioni cerca provetto stenodattilografa anche primo impiego, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

SEDICENNE volenterosa offresi per aiuto ufficio. Telef. 375-874.

SIGNORA cultura universitaria matematica offresi lavori ufficio o dattilografia possibilmente proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2832 — Torino». A74652

SIGNORA, ottima famiglia cultura offresi impiego serio decoroso. Telefono 755-440. A76334

SIGNORINA quarta ragioneria, impiegherebbesi qualunque lavoro, accetterebbe anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6549 — Torino». A76523

SIGNORINA referenziata cerca impiego mezza/giornata. Telef. 481-375.

SIGNORINA 23anni referenziata, mansioni consa. libera subito offresi. Telefonare 876-305. A76014

STILISTA industriale referenziatissimo 30anna esperienza decennale offresi studi ricerca stile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino».

STUDENTE 17enne penultimo anno elettrotecnico desidererebbe fare pratica offresi aiuto ufficio tecnico. Tel. 668-918. A76163

STUDENTESSA 15enne prima ragioneria cerca occupazione periodo vacanze. Telefonare 271-488.

TECNICO in avicoltura, allevamenti, mangimi ed veterinaria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino». A76774

TECNICO meccanico 25anna esperto in attrezzature e automazione, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2491 — Torino».

TECNICO, operatore meccanico macchine automatiche tornì revolver, lunga esperienza offresi capo reparto serie industria. Tel. 684-220 ore pomeridiane. A75959

TRADUTTRICE francese inglese buona esperienza specifica campo medico chimico offresi serie Ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino». A76267

VENTITREENNE III media obblighi militari assolti occuperebbesi qualsiasi lavoro subito. Telefonare 375-182.

VENTUNENNE diplomata II fisico scientifica nozioni disegno tecnico disposta trasferirsi ovunque offresi primo qualunque impiego adeguato proposta stipendiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuite. Presentarsi via Garibaldi 55, 2° piano. 0118

A. ASSUMIAMO signorina contabile per officina meccanica Torino piazza Massaua. Scrivere, presentarsi a Tessitura Seta, corso Giulio Cesare 6.

A giovane signorina madrelingua tedesca offre soggiorno mare seconda quindicina agosto, cambio lezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6331 — Torino». A74178

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico per compiti tecnico commerciali impianti automatici pneumatici elettromeccanici. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2610 — Torino». A76453

CAPO OFFICINA UTENSILERIA METALLO DURO DA PICCOLA AZIENDA CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6173 — TORINO».

CERCASI giovane ragioniere min. esente pratica contabilità meccanizzata. Presentarsi Scal. Francesco da Paola 45. 0187

CERCASI segretaria dattilografa con buona conoscenza inglese per periodo vacanze estive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino».

CERCASI signorina pratica carico-scarico schede. Presentarsi ore 10-11 Spezia via Piacenza 17

CERCASI urgentemente persona qualificata per la vendita di apparecchi di riscaldamento zona Piemonte. Scrivere: Frenius, via A. Cecchi 03, Torino. A72391

CONTABILITA' generale primaria ditta ricambi auto cerca Società finanziaria, Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino». A71456

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilografa attiva capace lavoro indipendente cerca ditta esportatrice torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino». A69242

DA PRIMARIA INDUSTRIA (IMPIANTI INDUSTRIALI). CERCASI DISEGNATORE MECCANICO IMPIANTI TRASPORTO, BUONA PRATICA. LIBERO IMPEGNI MILITARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6582 — TORINO».

DISEGNATORE provata capacità, specializzato progetti attrezzature cerca importante industria Moncalieri per servizio metodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6112 — Torino».

ESPERTO venditore macchinari verramente introdotto formati asiatici cerca importante industria. Ottima possibilità inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2634 — Torino».

IMPIEGATI giovanotti svolti lavori ufficio contabilità cerca stabilimento altre dazio Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino».

IMPORTANTE CARTIERA CON SEDE IN TORINO IN FORTE SVILUPPO CERCA PERSONALE QUALIFICATO VENDITA. SCRIVERE DANDO TUTTI I MAGGIORI PARTICOLARI A: «PUBBLICITA' STAMPA 2352 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATA NON OLTRE VENTICINQUENNE CULTURA MEDIA, BUONA DATTILOGRAFA CON CONOSCENZE CONTABILI. MANDSCRIVERE PRECISANDO ETA', REFERENZE, ESPERIENZA LAVORO ET PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6522 — TORINO».

IMPORTANTE studio notarile Torino cerca dattilografa velocissima, massima precisione. Ottima retribuzione. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino» indicando età, posti occupati, solo se in possesso dei requisiti richiesti.

IMPRESA impianti elettrici cerca perito elettrotecnico lunga esperienza impianti industriali, preventivi, tempi di lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino».

IMPRESA rinomatissima cerca tecnico perito impianti brevettati per esame nazionali fiducia, cauzionevole, auto propria, 31enne piemontese offresi. Telefonare 674-716. A75878

ISTITUTO legalmente riconosciuto scuole superiori Torino richiede professori greco e matematica qualificati. Referenze. Scrivere inoltre: «Pubblicità Stampa 2410 — Torino».

ISTITUTO scolastico privato cerca insegnante straniero o laureato italiano veramente bilingua capace insegnare inglese ai organizzare, controllare tutti corsi linguistici serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 584 — Torino». 025

LICEO parificato torinese cerca insegnanti per incarico annuale italiano latino scienze naturali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6575 — Torino». A76811

PERITO INDUSTRIALE ALTRE NEO-DIPLOMATO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6553 — TORINO».

PRIMARIA Società assicuratrice italiana con direzione Milano cerca inserire legge per incarico vice capo-ufficio sinistri interni e R.C. Indispensabile esperienza almeno triennale nel settore. Indirizzare offerta a: «Pubblicità Stampa 132 — Milano». 24144

QUINDICI-sedicenne cerca industria zona Grugliasco per lavori ufficio archivio. Telefonare 764-846.

RAGIONIERA specifica esperienza contabile almeno biennale sappia Cost. Telefonare 830-151.

SIGNORINA assumo subito, esperta commercio, stenodattilografa velocissima, munita patente auto, referenze inattaccabili; inutile presentarsi se non in possesso dei requisiti richiesti. Poletti, Re Umberto 56.

SIGNORINA, colta, abile stenodattilo, lunga pratica ufficio, francese scritto perfettamente, cercasi ottimo stipendio. Telefonare 524-612.

SOCIETA' costruzioni cerca provetto stenodattilografa anche primo impiego, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. STUDENTE 21enne V geometri patente B occuperebbesi qualsiasi lavoro periodo estivo. Tel. 316-710.

AGGIUSTATORE meccanico 1° libero offresi. Telefonare 293-813.

AGGIUSTATORE meccanico generico montaggio manutenzione macchine offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6551 — Torino».

ANZIANO già esercente offresi lavori leggeri mansioni. Indurla disposto viaggiare, patente C, Cauzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2620 — Torino». A76484

APPRENDISTA 17enne collaudatore o familiare offresi. Brugo, via Montevideo 21. A74771

AUTISTA cinquantenne torinese patente B E referenze inecessibili controllabili offresi qualunque mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2465 — Torino». A74545

AUTISTA con Fiat 690 lunga carta ditta anche viaggi lunghi. Telefonare 724-592. A73285

AUTISTA con Leoncino nuovo lungo pratica città offresi. Tel. 273-676.

AUTISTA con Leoncino lungo offresi ditta o privato. Telef. 662-430.

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi ditta. Telefonare 298-325.

AUTISTA con 615 offresi mezza giornata o a ore a Ditte. Telefono 284-553. A76122

AUTISTA fattorino espertissimo città offresi libero subito. Tel. 885-842.

AUTISTA libero mezza giornata con auto (Appia II) offresi ditta. Telefono 360-818. A74702

AUTISTA libero libero subito offresi. Telefonare 485-783. A76239

AUTISTA pat. D E offresi libero subito. Telef. 283-628. A74534

AUTISTA patente C pratico città offresi pratico anche [illegible], possibilmente rimessi lunghi offresi subito. Telefonare 259-646.

AUTISTA patente D-E proveniente dall'estero occuperebbesi. Telefonare 578-911. A76543

AUTISTA piemontese con Leoncino pratico Torino e dintorni offresi Ditta per trasporti. Tel. 544-817.

AUTISTA pullman, torinese 30enne alta bella presenza patente D E privato, libero subito, offresi. Telefono 260-595. A76285

AUTISTA torinese con Leoncino offresi mezza giornata o ad ore. Telefono 279-612. A75932

AUTISTA torinese 35anni patenti D E, presenza, colto, serio, lunga esperienza guida ed impiegatizia veterinaria/anno offresi. Tel. 277-736.

AUTOTRENISTA patente D-E esperto accuperebbesi. Telef. 678-791.

BARISTA libero subito offresi. Telefono 518-984. A76137

BATTILASTRA specializzato, già dirigente Azienda, offresi. Tel. 93-147.

CAPO squadra, energico, praticissimo torni parallelli, copiare, semiautomatici, offresi anche fuori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3536 — Torino». A76177

CONIUGI mezza età fidatissimi con figlio unico zitella offrenni ovunque portinai custodi, marito domestico giardiniere autista, moglie tuttofare nozioni infermieristiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6543 — Torino». A76046

CONIUGI settentrionali referenziati cercano portineria. Tel. al 673-537.

CUOCO o sotto-cuoco ottimi certificati offresi subito ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6503 — Torino». A76031

CUOCO specializzato esperto cucina francese, disposto trasferirsi pure all'estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2541 — Torino».

DICIASSETTENNE con 2 anni esperienza radiotecnica offresi. Telefonare 70-247. A74540

DICIOTTENNE referenziato buona cultura offresi solo ditta lavoro qualsiasi. Telefonare 287-780.

ELETTRICISTA industriale specializzato offresi installazioni impianti, apparecchiature automatiche libero mezza giornata. Telef. 689-839.

ELETTRICISTA offresi ditta per riparazioni cottimo o economia. Modiche pretese. Telefonare 258-332.

ELETTRICISTA specializzato offresi presso officine anche per poche ore settimanali. Telefonare 877-054.

ELETTROTECNICO 40anni riparatore elettrodomestici offresi. Motta, via Po 12, Torino. 24260

EX carabiniere cultura praticissima alte referenze offres

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I magnifici re: nuovo varietà musicale della tv

Scacco matto agli urlatori con la Pizzi, Otto e Rabagliati

La rubrica esordirà il 22 luglio - Canzoni di tutti i tempi: dal «Primo pensiero d'amore» a [illegible] Pavone

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Per mercoledì 22 luglio, alle ore 22,15 è in programma sul Primo Canale una sfida musicale che si intitola I magnifici re. Mattatori assoluti saranno (per ordine di età) Alberto Rabagliati, Natalino Otto e Nilla Pizzi, vere tre d'assi della canzone italiana.

Renzo Palmer, Marisa Borroni ed Enzo Gasinei presenteranno il programma che vedrà — accanto alle «vecchie glorie» — tre giovani cantanti: Fabrizio Ferretti, Mikaele e Marisa Terzi che canteranno rispettivamente La prima che incontro, Riti e E' di moda l'hully-gully.

Inutile dire che però della trasmissione saranno i tre «Re» i quali, malgrado abbiano superato la cinquantina Nilla Pizzi esclusa, ben intesi non si decidono ad abdicare, e non già per ineluttabile limite di potere, ma perché milioni di ascoltatori si ostinano a non accettare le loro dimissioni. C'è, in fondo a tutto ciò, uno strano psicologico che non può sfuggire alle menti acute. Ogni generazione ha i suoi idoli, e guai a chi glieli tocca! I nostri nonni avevano Enrico Caruso, la Duse, Gerbi e la Bella Otero, poi venne la generazione di Falconi, di Ruggeri, di Girardengo e dei fratelli Ravasio Noi «attempati di mezz'età» parliamo ancora con la stessa indifferenza di Binda e di Learco Guerra, quando più i giovanissimi ignorano completamente le storie di Bartali e di Coppi.

Passando al campo del cinema, la televisione ci ha proposto una bella rimpatriata riproponendoci nei or sono Greta Garbo, Spencer Tracy, Charlot; ed ora ritenta la stessa carta sul terreno della canzone. Qui, più che sulla nostalgia — siamo sinceri — fa leva sulla nostra curiosità. Vedendo Rabagliati bellimbusto sui 16 cavalli, l'ultrasettantenne comandante Franchetti lo vaffanculerà con le stesse e parole: «Ja fonso non sono invecchiato, mi è rimasta una voce di ferro e, tutto sommato, non sono messo male di fattore (ha la stessa speranza sprizzante vedendo la Nilla. «Pupetta nuova, passa sempre un mio «fuori», e gli uomini mi osservano con stupore interesse che non ci tempi di Grado dei dieci.

Rivedremo dunque i «magnifici Re» nel clima più arroventato, e il realismo delle canzoni che essi lanciarono quando erano giovanotti: Rabagliati nel Primo pensiero d'amore, Natalino Otto in Lungo il viale e la Pizzi in Vola colomba nascondi in una canzone nuova che si intitola T' voglio dire. Poi, intervallati tagliandoli direttori d'orchestra, saltuariamente a volta a volta sul podio per dirigere una fantasia di vecchi successi medleggiata dal maestro Gianni Ferrio per Natalino Otto (Mamma, vecchio scarpone, Pinocchio; Nataline canta: Rabagliati (Maria La O; c'è una casetta piccina; Natalino e Nilla) e Pizzi (Grazie dei fiori; L'edera; Papaveri e papere).

Antonio Amurri ha coordinato con notazioni umoristiche il programma che — ne diamo per lucido — ha il suo tallone d'Achille proprio nel finale; la sfida i tre se si cimenteranno in argilla, trasformano di cimentarsi nelle canzoni moderne degli urlatori. Francamente, non riusciamo a immaginare una Pizzi che canti Sabato sera o Cuore. Non riusciamo a capire come mai la Regina abbia accettato il bisogno di piacere proprio sul repertorio della Rita Pavone. Fa veramente drammatico a Benjamino Gigli che cantava in una carriera Incidendo Papaveri e papere.

Riccardo Morbelli

I tre [illegible] della canzone, Rabagliati, Nilla Pizzi e Natalino Otto, presenteranno il nuovo amusicale estivo [illegible] tv

Oggi e domani alla Radio

Lazzaro, di Borgese, alle 20,30 sul Nazionale
Un'ora [illegible] blu, con Bongiorno, alle 20,05 sul Secondo

MARTEDI' 14 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.t. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: La posta delle arti - 13,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Quadrante economico.

Ore 16: Programma per i ragazzi: Le cose belle, regia di Massimo Scaglione - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento con la violista Bruno Giuranna; Cannabichi: «Pastorale n. 1 in re maggiore» di D'Ambrosio: «Concerto-Fantasia per viola ed orchestra da camera op. 22» (1960); R. Rossi: «Fantocci animali, suite infantile»: a) L'incantatore d'uccelli (Moderato), b) Il pesce (Barcarolle), c) I due gendarmi in ronda (Mosso), d) Il piccolo acrobata (Andante mosso), e) La pastorella (con serenità), f) Il fabbro all'incudine (Scherzando); Mozart: «Sinfonia in re maggiore K. 133»: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro. Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana.

Ore 18,20: Parata d'orchestre - 18,50: Visita all'Istituto Galileo Ferraris - 19,10: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al piano - 20: Giornale - Radiosport - 20,20: Applausi a... - 20,25: Giugno Radio-Tv 1964.

Ore 20,30: «Lazzaro», dramma in quattro atti di Giuseppe Antonio Borgese con Franco Volpi, Emanuela Da Riva, Italia Martini, Germana Paoleri - 21,50: Quattro secoli d'oro di musica - 22,10: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.t. I), Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,15. — Ore 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Replodia.

Ore 16,15: Tour de France, radiocronaca dell'arrivo della tappa Orleans-Parigi - 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Canti popolari - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto (enciclopedia).

Ore 17,45: Il cortile Leonardo - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Guido Piovani: «Giuseppe Verdi. Tra Schiller e Victor Hugo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tour de France: commenti e interviste da Parigi - 20: Zig-zag.

Ore 20,05: Mike Bongiorno presenta: Un'ora tutta blu, un programma di Cadano e Cerquiglini - 21,05: Musica - 21,30: Giornale - 21,40: Musica della sera - 22,19: L'angolo del jazz: jazz ad Harlem - 22,30: 22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5, Torino m.t. III). — Ore 18,30: La ringhiera - 18,45: Conrad Beck: «Sinfonia» Johannes V. Jensen - 19,55: Piccolo dizionario dei luoghi comuni - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera: Carl Maria von Weber, Sergei Rachmaninov, Ottorino Respighi - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Georg Friedrich Haendel: «Doppio concerto n. 2» in fa maggiore» - 21: Giornale - 21,20: Le opere di Jean Philippe Rameau nel bicentenario della morte - 22,15: L'autobus delle 7,40 - 22,45: Gino Mingozzi: La musica oggi.

MERCOLEDI' 15 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Musiche e varietà - 13-15: Giornale - 15,30: Successi canzoni - 16: Per i piccoli - 16: Bellosguardo. - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: «I Puritani», di Bellini - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche - 8,30: Giornale - 9-12: Musiche e varietà - 13,30: Giornale - 14,45: Dischi - 15: Canti popolari - 15,35: Concerto - 17,15: Enciclopedia - 17,45: Rotocalco musicale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 20: Canzoni indimenticabili - 22: La fabbrica dell'italiano - 21,30: Giornale - 21,40: Musiche della sera e Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Settegiorni - 18,45: Franco Margola - 19,30: Concerto - 20,30: Riviste - 20,40: Concerto: Poulenc - 21: Giornale - 22,15: Diderot - 22,45: La musica, oggi.

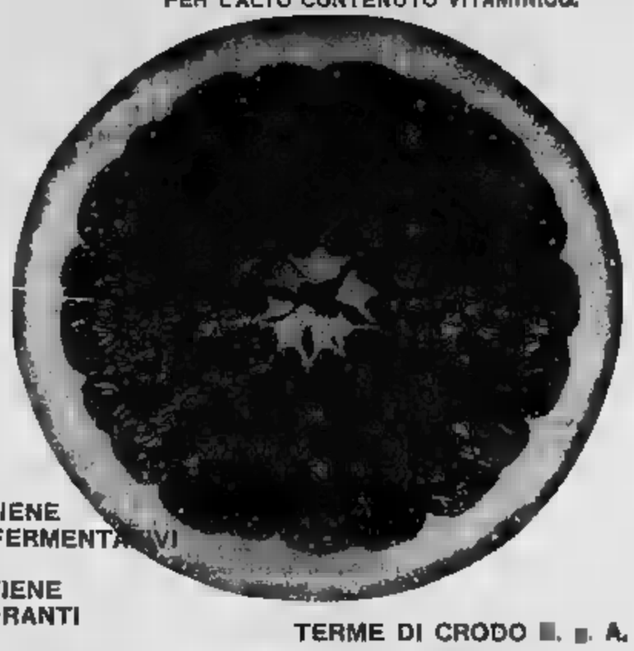
2 DUE ARANCE PER VOI IN OGNI LUOGO IN OGNI STAGIONE

NELLA

SUPER CRODO 1+1

1+1 PERCHÈ UNA [illegible] CRODO È EQUIVALENTE ALLA SPREMUTA DI DUE ARANCE.

[illegible] SALUTARE, SQUISITA [illegible] INDICATISSIMA PER I BAMBINI PER L'ALTO CONTENUTO VITAMINICO.



NON CONTIENE ANTIFERMENTATIVI
NON CONTIENE COLORANTI

TERME DI CRODO [illegible]. p. A.

STASERA ALLA TV

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: Eurovisione. Collegamento (tra le reti televisive europee: 6ª Tour de France, Telecronaca dell'arrivo dell'ultima tappa Versailles-Parigi.
18-19,30: La tv dei ragazzi. Hockey su prato, a Bracciolino show, spettacolo di cartoni animati.
20,30: Telegiornale.
21 —: Rassegna retrospettiva della Mostra di Venezia: «Le avventure di Tom Sawyer», Regia di Norman Taureg, con Tommy Kelly, J. Moran.
23,35: Cose, quando, perché. Cronache del mondo giornalistico di Aldo Fallivena.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Servizio speciale: La Convenzione americana di Alberto Luna
22,15: «La lezione» (Premio Italia 1963). Balletto a coreografia di Flemming Flindt su soggetto di Eugène Ionesco, adattato da Paul Preben Montell. Musica di Georges Delerue.
23,45: Notte sport. Servizio speciale sul 51° Tour de France.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Incontro con Bobby Solo - 22,40: La mille pagode di Rangoon - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «L'avaro», di Molière - 23,20: Notte sport.

Tom Sawyer in film e Ionesco in balletto

Primo Canale: da [illegible] libro [illegible] Mark Twain - Secondo: «La lezione» come spettacolo di danza

Sul *Primo Canale* va in onda un altro film della rassegna retrospettiva della [illegible]stra di Venezia. Si intitola *Le avventure di Tom Sawyer* e fu realizzato nel [illegible] dal regista *Norman Taurog*. Si ispira al famoso capolavoro di *Mark Twain* ma ne trae soltanto l'episodio centrale.

Tom è un pioniere pieno di entusiasmo e di imprevedibili iniziative. Vive con la zia e i cugini in un paesello del Middle West. Accetta una notte assieme all'amico *Huck*, succube della sua intraprendenza a seppellire un gatto nel cimitero, assiste a un litigio tra l'indiano *Joe*, il guardiano *Muff* e il medico del villaggio.

L'indiano uccide il dottore e fugge. L'ubriacone *Muff* è accusato del delitto e verrebbe condannato se *Tom* non depenasse in suo favore smascherando il colpevole. Gl'italiano si rintana nella caverna della montagna dove *Tom* si smarrisce durante una gita [illegible] assieme a una piccola amica.

Qui il ragazzo viene [illegible] dall'indiano, ma [illegible] alla fine a sottrarsi alla sua vendetta. L'assassino sarà quindi catturato.

* *

La lezione è un balletto un soggetto di Ionesco realizzato con coreografia di Flemming Flindt su musiche di Georges Delerue. Questo spettacolo ottenne il «Premio Italia» del 1963.

[illegible] trama è tratta dall'omonima commedia di Ionesco, [illegible] variante in materia di insegnamento. Non si [illegible] di una lezione di matematica, ma di danza classica.

NUOVI DISCHI

La voce di Fiorenza Cossotto in un recital di opere italiane

Agile e festoso lo schuberhiano «Quintetto della trota»

Musica classica

★ Fiorenza Cossotto, la più giovane e mirabile voce di mezzosoprano del teatro lirico italiano attuale, ha inciso su un microsolco Ricordi un recital operistico dedicato a Bellini, Verdi, Rossini, Donizetti, Ciaroniani, Ponchielli, Mascagni, Cilea. Il bel metallo equilibrato della sua voce naturalmente e sicuramente estesa nei registri acuto conosce qui qualche artificio in parte determinato dalla cantante stessa, in parte dovuto a particolari accorgimenti tecnici non inediti in sede di incisione. Chi l'ha ascoltata in teatro su che questa sul disco non è sempre esattamente la sua voce autentica, apparendo talora eccessivamente incupita in un artificioso timbro contraltile o mascolinizzante ispessita nelle sonorità nel registro grave. Nonostante ogni strano ma ingiusto con una comune necessità e perfetto controllo del fraseggio, le arie da «Barbiere», «Favorita», «Adriana Lecouvreur» e «Gioconda» ci sembrano quelle in cui l'interprete ha dato con maggiore spontaneità il meglio di sé.

★ La CBS pubblica su un microsolco a 33 giri il celebre «Quintetto op. 114» per archi e pianoforte detto «della trota», di Schubert — opera di straordinaria freschezza, fantasia agile melodicamente libera e geniale — e il «Quartetto op. 18» per archi e pianoforte di Beethoven. Di questo genere particolare il compositore berlinese inserì soltanto i tre saggi giovanili del 1795; il «Quartetto op. 18» qui inciso è tuttavia un altro, trattandosi di una trascrizione di Beethoven stesso del «Quintetto» per pianoforte e fiati scritto nel 1797 nella medesima tonalità di mi bemolle maggiore.

L'interpretazione è affidata a tre membri della splendida «Quartetto di Budapest»: J. Roisman violino, I. Kroyt viola, B. Schneider cello) cui si uniscono J. Levine contrabbasso, e il pianista polacco Mieczyslaw Horszowsky. I risultati derivanti da un simile sodalizio non possono essere che ottimi: e ottima è anche l'incisione curata nella doppia versione stereo e mono.

★ Una preziosa incisione della «Sonata op. 27 n. 2» «Al chiaro di luna» di Beethoven è edita dalla CBS su un piccolo 45 giri. Robert Casadesus ne offre un'interpretazione risolta in chiave antiromanticamente lirica, francamente tale talora in ricercatezze lievemente estetizzanti, ma pur sempre temprate dall'infallibilità del gusto e dalla aristocratica compostezza che sono caratteristiche dell'arte del celebre pianista.

p. gv.

Ricordo di Django grande chitarra del jazz

Impressioni d'una raffinata sensibilità musicale

Musica leggera

★ **DJANGO**: l'indimenticabile chitarrista jazz, il suo fraseggio, la sua inventiva, l'inconfondibile suo stile d'accompagnamento, sono rimasti nei 33 giri Voce del Padrone, lanciato sul mercato discografico. Contiene le significative impressioni di una sensibilità musicale raffinata. Si ascoltino: «Nuages», «Dream of you», «Minor Swing», «Manoir de nous rêves», «Sweet Georgia Brown» e così via.

★ **BRUNO MARTINO** ci propone con la sua voce velata di malinconia, due motivi di chiara atmosfera notturna: «Un colpo di vento» e «Ma cosa c'è». Non appartengono al suo repertorio migliore, ma si inseriscono con armonia in quel particolare clima che polremmo definire «da night club».

★ **FIAMMA** è una cantante nuova. Dedica il suo primo disco all'estate turistica. «Souvenir di San Marino» interpretato in italiano, tedesco, inglese e francese e «Bambolina» di cui sono autori due pianisti, Irma Bocca e Climar. Una novità che per gli stranieri potrebbe divenire un ricordo sentimentale di un viaggio in Italia.

★ **NELLA BELLARDO** ha già assaporato il successo con un repertorio di canzoni di grido. Ora esce il suo ultimo 45 giri della Style con «Va, tu sei libero» e «Sweetilla». La sua voce fa rilevare una notevole espansione tonale, soprattutto nei passaggi più difficili. L'orchestra di Gino Mescoli aiuta e materia in evidenza.

m. a.

Anche i giovani sentono il fascino delle vecchie canzoni del Café-Chantant

Le canzoni di quell'epoca ormai lontana da noi di quarant'a, cinquanta e anche più anni, erano più belle delle canzoni di oggi? La domanda non è retorica: molti, specialmente quando Ramazzotti imperversa, rispondono di sì. Sono gli anziani, naturalmente, ma non soltanto loro. Anche i giovani cominciano di apprezzare i vecchi motivi, sia che li ascoltino direttamente «originali», sia che li ritrovino in un'esecuzione che restituisca il profumo di quei tempi.

Nostalgici o semplicemente curiosi, gli appassionati di questo genere che sta facendo ogni giorno nuovi proselliti, hanno ora da scegliere con due 33 giri Cetra (LPP 33 e 39) in cui ben ventiquattro brani sono raccolti sotto il titolo di «Café-Chantant». Questo termine, in verità, è qui usato in un'accezione non troppo rigorosa: alcuno rammenti degli anni venti contraddicono coloro per i quali il caffè concerto si chiuse con la prima guerra mondiale; altri, seguita abbastanza fortunatamente risorte, hanno preso quella patina che le rendeva preziose.

Si comincia con la quasi centenaria «Funiculì-Funiculà», si continua con quei divertenti polecogli franco-parigini che la «selezione» rifiutavano con la «mano» («Lily Maggy», «A Trangesa»); «non manca l'aggiornato stupefacente» di «Chi sieta?» o di «Cara piccina», il frutto sublimentalmente di «Come una coppa di champagne» o di «Capinera», il lirico stupore di «Anur di pastorella» e di «Fil d'or», in altre risuona una nota più sincera, quasi poetica: «Come facette mammeta» è un modello insuperato di bel o di grazia: «Come piovere» ha una misteriosa vicenda, un senso «una complicazione che nessuna canzone moderna può vantare.

Gli esempi si potrebbero moltiplicare e, spesso, il contrasto non farebbe a vantaggio della musica leggera d'oggi. La scelta potrà forse essere più accurata, ma in ogni modo è ampia: come la resa degli esecutori che comprende Tullio Pane, Wanda Romanelli, Achille Togliani, Giacomo Rondinella, Claudio Villa, Franco Fral, Ugo Molinari, Carlo Fiorangeli, Gino Baldi, Oscar Carboni e, in due incisioni veramente «storiche» dell'«Addio del bersagliere» e di «O surdato 'nnamurato», la grande cantante lirica Gianna Federici.

e. bi.

Domenica a La Spezia il Festival del folclore

La Spezia, martedì sera.

Si svolgerà domenica prossima alla Spezia il primo Festival internazionale del folclore, con la partecipazione di complessi italiani e stranieri. [illegible] gli altri saranno presenti gruppi [illegible] Portogallo, dell'Austria, della Jugoslavia e dell'isola di Corfù.

SCUOLA ESTIVA

PREPARAZIONE

per ESAMI SETTEMBRE - ogni ordine studi — per Licenze, Diplomi delle seguenti scuole [illegible] 1-bis angolo [illegible] Garibaldi - Telefono 544.575 - TORINO

INGUALCIBILE

l'abito

Master

superfresco

Abili [illegible] a prezzi controllati

Serie "Fresco" in tessuti lana scala oro L. 15.900
Serie "Superfresco" in lana mohair L. 19.900
Serie "Superfresco" ingualcibile L. 24.000
Serie "Senior" in pura lana L. 29.000
Serie "Extra" confezionati Madelainum 34.000, 39.000, 45.000

[illegible] corso de gasperi 45 tel. 59.12.16
[illegible] via garibaldi 17 tel. 54.65.76
[illegible] piazza statuto 19 a tel. 52.85.59
[illegible] via nizza 50 tel. 68.89.97
[illegible] via madama cristina 16 tel. 69.12.6
[illegible] boutique via roma 362 tel. 51.86.2

ECHI DI CRONACA

Melani sport

Per le vostre vacanze visitate il grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport, via Cavour 8

Non c'è sordità

che regga a Moto perpetuo Mauro di Terzi nel significato inedito visto l'attento Mauro per il Piemonte, via Nizza 30, Torino, tel. 31.767.

Teppezzerie in certa

Rendete gaia la vostra casa acquistando la teppezzeria decentissima della Federici, via Mat Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

SPORT

Domani sera si chiudono i trasferimenti

Hamrin - Del Sol, Morrone - Peiró

Per il cambio [illegible] lo svedese e lo spagnolo [illegible] Juventus si tratta soltanto di [illegible] voce - L'«affare» Morrone (con il [illegible] dell'italo-argentino al Torino [illegible] Inter) stava per essere concluso quando il presidente della Lazio ha aumentato [illegible] pretese - Probabile [illegible] ripresa delle trattative, ma i granata potrebbero ripiegare su Barison oppure Petris - La [illegible] economica del [illegible]

Milano, martedì [illegible]

Speriamo [illegible] le lunghe e laboriose trattative in corso al solito albergo milanese, circa l'acquisto [illegible] giocatori di calcio, possano approdare a qualcosa di interessante. Lo speriamo soltanto, perchè la giornata di ieri insegna che nulla è definitivo in questa situazione. Le ore [illegible] trascorse senza che fosse sottoscritto un solo contratto importante. Solamente i dirigenti del Torino hanno potuto concludere un piccolo affare: si tratta dell'impiego del giovane Vernier, del Vittorio Veneto, un ragazzo di diciannove anni, tecnicamente forte ma — nel giudizio di qualche allenatore — piuttosto lento.

Rocco che [illegible] la raccomandato l'ingresso nel gruppo granata non vuole sentir dire che è lento, quasi si arrabbia dell'osservazione. Ma il fatto che il Vernier non sia un velocista è confermato da più fonti. Costa al Torino circa dodici milioni, con due giocatori in prestito. Il neo-granata rimarrà ancora una stagione a casa, poi raggiungerà Torino con una esperienza maggiore e [illegible] riamo con qualche decimo di secondo in meno nel suo record dei cento metri piani...

Dicevamo che ieri è stata una giornata senza grandi affari. Logico che i numerosi operatori presenti al «mercato estivo dei calciatori» abbiano parlato di molte cose interessanti, dall'assenza, o quasi, della Juventus nelle trattative (qualcuno crede che sia solamente una finta e che i dirigenti bianconeri possano farsi vivi in tempo utile) alla crisi di direzione del Milan, dalla carenza di denaro liquido in tempo trattativa alla nomina di un commissario [illegible] Lega professionale.

Abbiamo sentito parole di fuoco contro la decisione del Consiglio federale circa la sostituzione straordinaria di Perfasca con Franchi. [illegible] la reazione delle società è e rimarrà puramente verbale, probabilmente non [illegible] seguito le minacce [illegible] una rinuncia di protesta indetta da qualche sodalizio per attuare un violento ordine del giorno.

La decisione della Federazione di imporre un commissario alla Lega [illegible] è giusta, è stata giustificata tempestiva.

E' verissimo che il calcio italiano non va bene, ed è altrettanto vero che il campionato testè [illegible] è stato falsato da decisioni illogiche e strambe, e da arbitraggi ancor più difficili da giudicare, [illegible] pretendere [illegible] chiudere il grave problema sostituendo Perfasca con il «commissario» Franchi è pretendere l'assurdo. Bisogna mutare indirizzo, è vero, ma necessita sostituire tutti i responsabili, non uno soltanto. L'esempio non deve crederlo che con questa decisione il passato possa essere dimenticato. Bisogna far presto e non è detto che Perfasca possa essere l'unica vittima di questa assurda e difficile situazione.

Attendiamo che le misure di rigido restringimento a questa imposizione, anche perchè l'epoca delle dittature e dei comandanti che non ghiadano mai è finita da tempo in Italia. Anche nel calcio.

Chiuso, almeno per ora, l'avvenimento «Lega», passiamo alla crisi del Milan, una crisi di comando che potrebbe sfociare presto in una guerra aperta fra il presidente Riva ed il gruppo dei consiglieri direttivi capeggiati dal dott. Spadavini. I contrasti sono nati, mesi [illegible] il bilancio del Milanello, la società collegata al Milan per la costruzione e la manutenzione degli impianti sportivi costruiti anni fa a qualche decina di chilometri dalla capitale lombarda.

Un bilancio fallimentare che potrebbe creare una situazione insostenibile alla stessa società milanese. Riva dice che non intende pagare i debiti lasciati dalla precedente gestione. Si tratta [illegible] di debiti di Milanello, che — a quanto pare — ammontano in questi giorni con la presentazione di conti arretrati da parte dei vari fornitori. Riva, al momento della accettazione dell'incarico, era convinto di avere una situazione debitoria assai inferiore a quella reale. Per questo protesta, per questo reclama e minaccia di non pagare altri conti.

Il contrasto fra lui, rimasto praticamente solo a dirigere il Milan, e gli altri membri del Consiglio (quasi tutti dirigenti) pare insanabile, e l'assemblea del 31 dovrà prendere atto di questa nuova situazione, eleggendo un Consiglio diverso. Riva certamente sarà confermato presidente perchè è praticamente impossibile trovare in pochi giorni un altro esponente o dell'industria o della finanza disposto ad accollarsi il passivo milanese pari a 900 milioni oltre ad eventuale adibizione di 500 milioni con i conseguenti interessi passivi e spese varie, che portano un notevole aggravio nelle spese annuali. Riva, quindi, rimarrà, e continuerà a dirigere il Milan con criteri di assoluta austerità. Niente spese pazze, conferma di tutti i titolari, cessione di elementi giovani per incassare qualche spicciolo... un Milan che forse non piacerà completamente ai tifosi, ma che potrebbe sanare in pochi anni la difficile situazione economica della società rossonera. Riuscirà nell'intento il giovane presidente? Il progetto è ambizioso, ma realizzabile. Purchè gli diano il tempo...

Parliamo alle ultime notizie sul mercato dei calciatori. La più interessante riguarda Morrone, l'attaccante italo-argentino della Lazio. Dapprima sembrava che il club biancoazzurro trattasse direttamente con il Torino, poi interveniva Pieri con l'intenzione [illegible] assicurarsi il giocatore per passarlo successivamente al granata in cambio di Peiró. Il presidente della Lazio Micali visto questo generale interessamento a pensando forse di rimetterci qualcosa in questo «giro» di affari, aumentava improvvisamente di 50 milioni il prezzo dello stesso Morrone e invitava al un colloquio Pianelli e Moratti per definire la questione. I due presidenti, però, piuttosto seccati, abbandonavano la trattativa. Probabile, comunque, che se ne riparli prima della chiusura delle liste.

Marini Dettina ha detto che per la Roma gli affari sono conclusi, a meno che non [illegible] presenti qualche acquirente di riguardo per i «pezzi» migliori che ancora sono a disposizione dei giallorossi, Angelillo, Da Sisti e Schnellinger non verrebbero comunque ceduti.

Si parla per la Juventus di uno scambio Hamrin-Del Sol. La voce è stata lanciata: questa sera da qualche «amico» del viola. Però tutti si chiedono: chi sarà il «centrocampista» bianconero della prossima stagione? Il compito toccherebbe a Sacco, ma il ragazzo è impegnato con le Olimpiadi e non potrebbe essere a [illegible] disposizione del torneo juventino se non a metà novembre. Troppo tardi per una squadra che parte con grosse ambizioni.

Il Torino spera in Barison, la [illegible] (come abbiamo già detto). In Marcai. Qualora nessuno [illegible] questi tre «affari» dovesse essere concluso, è probabile che i dirigenti granata si orientino verso Petris, che la Fiorentina [illegible] disposta a cedere.

Il Foggia ha chiesto Cinesinho al Catania. La cifra «sparata» dai dirigenti siciliani è considerata comunque molto alta. E' sempre di attualità lo scambio Pini-Cella. I dirigenti del Mantova vorrebbero alla pari. Quelli del Torino chiederebbero qualche milione [illegible] conguaglio.

La Sampdoria tratta Catalano del Bari. Il Genoa, presente qui a Milano con il segretario generale dott. Lievore, ha bisogno di soldi. La situazione delle casse sociali è veramente preoccupante.

L'ala destra dell'Alessandria Gidani è stato richiesto dal Venezia e dal Potenza. La trattativa continua. Maioli dovrebbe [illegible] passare dal Verona al Milan in cambio di Bonfanti; i rossoneri milanesi disputerebbero a Verona una partita amichevole il 30 agosto come conguaglio della cifra. Visentin, «jolly» del Bari, è stato maggiorato dal neo-promosso Foggia.

Giulio Accatino

Continua la crisi dell'Alessandria

ALESSANDRIA, martedì sera.

Nella tarda mattinata di oggi la segreteria dell'Alessandria ha diramato il seguente comunicato: «Il consiglio direttivo dell'Alessandria U. S., preso atto che il gruppo che si diceva molto disposto ad assumere la guida della società, ha, dopo numerosi rinvii, dichiarato, tramite un incaricato, il rinunciare alle intenzioni che in un primo tempo aveva formulato di cui sopra in modo incerto e velleitario; fatto denominatore rilevare di aver tentato dal canto proprio tutto quanto era possibile per facilitare e promuovere il possibile subentro del gruppo di cui sopra, da chiunque composto, riconferma di rimanere in carica fino al 31 luglio prossimo, pur ribadendo la propria dimissioni, per cessare, con rammarico volendo, di offrire ancora una possibilità di salvezza della società, sperando che le migliori forze cittadine non rimangano indifferenti di fronte alla presente situazione».

Morrone

Mary Raviolo n. Orotta

Ne danno il doloroso annuncio il marito Luciano, il figlio Osvaldo con la moglie Marilusia e l'amato nipotino Andrea, il fratello Louis, il cognato Luigi, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 alle 14,30 partendo dall'abitazione via Lagrange 19. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 12 luglio 1964.

La famiglia Amato Aldo Angelo Aristi Enrica Rocio Rinaldo Betti Bravo Beni Blas Carano Ciberio Campanella Druito Emilio Druito Mirco Cecil Chocano Gamma Cola Globellina Marchisio Margherita Mapelo Motto Olivero Ponzo Pini Pesquera Rebotti Scarlatti Saino Stassart Voglio Vincenti Verduno prendono viva parte al dolore che ha colpito l'amico corrispondente Luciano Raviolo per la scomparsa della diletta moglie

Mary

— Torino, 13 luglio 1964.

La Federazione Internazionale Nuoto e l'Unione Nuotatori Italiani partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vice presidente dir. Luciano Raviolo per l'immatura scomparsa della moglie signora

Mary

— Torino, 13 luglio 1964.

Consiglio Direttivo e Soci della Società Avvenire San Paolo prendono viva parte al lutto del socio onorario cav. Luciano Raviolo per la dipartita della diletta consorte

Mary Raviolo

— Torino, 13 luglio 1964.

Nino e Piero Martinetto prendono viva parte al dolore di Luciano e Osvaldo per la dipartita della cara mamma

Mary Raviolo

— Torino, 14 luglio 1964.

Alla Rosaine partecipa con immenso dolore all'immatura perdita dell'amica carissima

Mary Raviolo

— Torino, 14 luglio 1964.

Dipendenti e Maestranze della Soc. Fabre commossi partecipano al cordoglio della famiglia Raviolo per la scomparsa della signora

Mary Raviolo

— Torino, 14 luglio 1964.

I Tete Boys e il Cus Torino Rugby partecipano al dolore di Osvaldo e famiglia per la perdita della Mamma

Mary Raviolo

Roberto Antonioli
Andrea Ardissone
Attilio Cazzu
Carlo Felletti Felleti
Nino Felletti
Joe Gandiglio
Carlo e Giorgio Gualchierano
Giuseppe Irlino
Enzo Iadanza
Gianfranco Marsaglia
Bruno Morando
Mario Pagliano
Adolfo Rolfo
Bruno Saliori
Alberto Vergnano
Attilio Valfrè Carlo
Sandro Zoberi
Pier Paolo Zorzi

— Torino, 13 luglio 1964.

Angelo [illegible] e Michela Visconti di Modrone Castiglio sono fraternamente vicini a Osvaldo e Marilucia e famiglia per la scomparsa della Mamma

Mary Raviolo

— Torino, 13 luglio 1964.

Adele Saliera ved. Pistrinigilia prende viva parte al dolore della famiglia Raviolo per la perdita della cara

Mary

— Torino, 14 luglio 1964.

Il Gruppo Sportivo Rendiconto Fiat [illegible] di Torino partecipa al lutto che ha colpito il cav. Luciano Raviolo per la scomparsa della propria consorte sig.

Mary Raviolo

— Rivoli, 13 luglio 1964.

1961 1964

Piero Airmar

Nel 3° anniversario i genitori, sorelle, nipote, figliocolo e l'amico Chiara la ricordano agli amici ed ex colleghi. Santa Messa alle ore 6,30 in Magliano Alfieri.

— Torino, 14 luglio 1964.

Abbiamo dal dolore per il tragico incidente che stroncava la vita della diletta nipote

Carla Sartori

partecipano

la zia Antonia Cravero partecipa a parenti, amici e conoscenti l'immatura perdita.

— Bra, 12 luglio 1964.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e i Soci della S.p.A. Costruzioni Meccaniche Brahmet partecipano al dolore dell'amico e consigliere Cav. Uff. Angelo Sartori per la scomparsa della figlia

Carla

— Bra, 12 luglio 1964.

Direttore, Impiegati e Maestranze della Costruzioni M[illegible] S.p.A. si associano al lutto del loro consigliere Cav. Uff. Angelo Sartori per la scomparsa della figlia

Carla

— Bra, 12 luglio 1964.

Direttore e Soci del Circolo Sociale Braidese prendono parte al dolore delle famiglie Pianta e Sartori per la tragica scomparsa dei figli

Guido e Carla

— Bra, 13 luglio 1964.

Le famiglie Bogliona prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia del Cav. Angelo Sartori.

— Bra, 12 luglio 1964.

Le famiglie Bogliona prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia del Cav. Angelo Sartori.

— Bra, 12 luglio 1964.

L'Organizzazione Rinaldi - Milano partecipa vivamente al grave lutto che ha colpito la famiglia del Cav. Angelo Sartori.

— Bra, 12 luglio 1964.

[illegible] Arturo ved. Gorello e figli Davide, Francesco, Aldo, Rita e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Sartori e Pianta.

— Bra, 12 luglio 1964.

La famiglia Sarori partecipa con affetto al dolore della famiglia Sartori e Pianta per la perdita del caro

Figli

— Bra, 12 luglio 1964.

La famiglia del Dott. Francesco Bruno partecipa al dolore delle famiglie Pianta e Sartori per la scomparsa dei cari

Figli

— Bra, 12 luglio 1964.

Agostino Ferrero e famiglia partecipano commossi al grande dolore degli amici Sartori e Pianta.

— Bra, 12 luglio 1964.

Gli amici:
Guido Speranza
Giancarlo Calliaco
Giovanni Annaratone
Giuseppe Lamberti
Piero Rovigatti
Margherita Cupella
Serafino Perelli

partecipano al dolore della famiglia Sartori per la scomparsa dell'indimenticabile

Carla

— Bra, 12 luglio 1964.

[illegible] nazario Franco Peretto.

Partecipano al dolore delle famiglie Sartori e Pianta Marisa e Andrea Caretti, Marisa e Ottavio Anastasio.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Venazzi

(impiegato)

Addolorati ne annunciano l'estinto, sorella, parenti tutti. La famiglia non prende il lutto. Non fiori ma opere di bene. Il funerale avrà luogo mercoledì 14 alle ore 14,30 partendo da via Bracchi 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 luglio 1964.

Cristianamente e francescano

Felicita Pellino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i parenti, famiglia Bigna, le famiglie Marengo e Solaro. La S. Messa verrà celebrata venerdì 17 luglio, ore 8, in S. Lorenzo (piazza Castello). Le brusende per ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1964.

Vittoria Zabert con immenso dolore annuncia al rimpianto dell'amica

Dott. Antonino Alberto

Funerali ore 16,15 partendo Ospedale Mauriziano, via Santena 5.

— Torino, 14 luglio 1964.

Ing. Vasco, geom. Mortigliano, Castagno, Marchisio e Mussinatti con le loro famiglie, partecipano al cordoglio dell'Avvocato Angelo Turco per la perdita della mamma

Teodolinda Cugnasco ved. Turco

— Torino, 13 luglio 1964

Debino e Wilfrido Cargnelli, Giacinto e Ignazia Carli, Mary e Umberto Clerici partecipano a lutto degli amici Carlo e Angelo Turco per la morte della mamma

Teodolinda Cugnasco ved. Turco

— Torino, 14 luglio 1964.

I Dipendenti della Ditta Turco di Santa Stefano Belbo e Canelli partecipano viva parte al dolore dei fratelli Pietro Turco e Filiberto Turco per la perdita della loro cara mamma

Teodolinda Cugnasco Turco

— S. Stefano Belbo, 13-7-1964

Il «Cenacolo Studio» Cavalo del Commendatore Industriale Torinese e partecipa al lutto del suo presidente avv. Angelo Turco per la scomparsa della madre signora

Teodolinda Cugnasco ved. Turco

— Torino, 13 luglio 1964

La Soc. Assi Industriali prende viva parte al dolore dell'Avv. Angelo Turco per la perdita della madre signora

Teodolinda Cugnasco ved. Turco

— Torino, 13 luglio 1964

E' mancata

Tina Boggiatti ved. Biancotti

Ne danno [illegible] i figli Giovanni e Giorgio con le rispettive famiglie, la sorella Gina e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 13 luglio 1964

Marcella e Giuseppe Sesia prendono parte al dolore della famiglia Biancotti.

La famiglia Calfo si associa al lutto.

Il circolo Subacqui Torino prende viva parte al lutto del segretario Biancotti per la perdita della

M[illegible]

— Torino, 13 luglio 1964.

Carlo e Jucci Morelli partecipano al dolore di Gianni per la dipartita dell'adorata

Mamma

— Torino, 14 luglio 1964.

Il Movimento Federalista Europeo partecipa con profondo cordoglio la tragica scomparsa del

Prof. Michal Mouskhély

Presidente del Congresso dei Popoli Europei.

— Torino, 13 luglio 1964.

L'Istituto Universitario di Studi Europei partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

Prof. M[illegible] Mouskhély

— Torino, 13 luglio [illegible]

Il 12 luglio 1964 immolò la sua giovinezza, di terra straniera

Giuseppe Failla

Luogotenente IV Reggio Alpini Medaglia d'Oro al Valor Militare

Papà, mamma, [illegible], sorella e parenti tutti lo ricordano con gli amici ed a quanti gli vollero bene.

— Mercoledì, 12 luglio 1964.

La signora Ester Carpegna, commossa per le dimostrazioni di affetto tributate alla generosa, laboriosa anima dell'indimenticabile consorte

Cav. Pietro Carpegna

nell'impossibilità di farlo personalmente, prega un sentitissimo ringraziamento al dott. Giovanni Biraa per l'amichevole assistenza, all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e a tutti coloro che, di presenza e con scritti, hanno voluto [illegible] vicini nel rimpianto del dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 3 agosto alle ore 8,30 [illegible] a Perrone di S. Pietro via Saluzzo.

— Torino, 13 luglio 1964.

Continua a pagina 13

Nella graduatoria dei valori lo seguono Alberti, Dorworth, Siorpaes [illegible] altri - Anche i saltatori De Zordo e Aimoni in gara - I francesi hanno rinviato l'arrivo

L'azzurro Luigi Di Marco (a sin.) è stato il più [illegible]ne nelle prove [illegible] ieri [illegible] sK La

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, martedì sera.

Tanto per non perdere tempo, gli azzurri riuniti qui ai Breuil hanno cominciato le loro discese a volta [illegible] collo lunga la pista del chilometro lanciato con un giorno di anticipo sul programma ufficiale. Prove valide, perchè cronometrate regolarmente da quel diabolico [illegible]apparecchio elettronico che «pesa ogni secondo in mille millesimi, agli effetti di un eventuale record, ma non per la classifica del Trofeo «Bitto Ricetti», che il calendario deve rispettare scrupolosamente.

Ciò così fin da ieri una prima graduatoria di valori, forzatamente incompleta poichè buona parte dei concorrenti non hanno potuto prendere il via dato il peggioramento improvviso delle condizioni della pista, già sufficientemente indiavolata. Di Marco vi attacca nettamente dopo altri, con 167,161 di media; poi lo [illegible] giovane Alberti, Dorworth, Siorpaes, Plangger, Rosin, Heini Messner, Walter Mussner, Hakkinen [illegible] Seghi.

Tra gli assenti, a parte Di Marco che è uno specialista ed ha pertanto una preparazione eccellente, effettuata proprio in funzione di questa prova, il migliore è stato Bruno Alberti. Il corridore è sempre stato un «libraista», e in discesa è in specialità alpina che più si avvicina al «KL»; ora, proprio alla chiusura della carriera, le doti di Bruno tornano a galla per allinearlo tra i primi, davanti addirittura ai recordman del mondo, l'americano Dorworth, e ad un altro discreto italiano Gildo Siorpaes, campione italiano nella «libera» del 1963.

Affinità tra il chilometro e la discesa a paralleli ancora più stretta fra K.L. e anche con gli sci. Quello solido lungo lungo, rigido come un trampolino (ma fortunatamente privo del dente per lo stacco della scivolata nel volo planato) ha trasformato un paio di saltatori a mezzacosta nella competizione. Sono due fra i migliori azzurri, Bruno De Zordo e Giacomo Aimoni e le loro possibilità sono in questo momento difficili da calcolare. Hanno certamente un equilibrio eccezionale ed una buona dose di coraggio, ma la difficoltà maggiore per essi dovrebbe essere rappresentata dalla velocità [illegible] ma che viene raggiunta lungo la pista del Plateau, ben superiore certamente a quella che [illegible] possono ottenere sui quotidiani trampolini. L'esperimento in ogni [illegible] è interessante, poichè è difficile stabilire per un tipo di gara così assolutamente diversa da quelle tradizionali quali siano gli elementi più adatti per primeggiare.

Torniamo ai direttori, che rappresentano la quasi totalità degli iscritti. [illegible] azzurri allineavano Pelle De Nicolò e Ivo Mahlknecht, rendimenti al primo contatto [illegible] il chilometro e proponi a scendere senza proprio forzare al massimo; mediocre la prova di Raby Gasperi, che pure [illegible] stato lo sportivo anno dei protagonisti della gara, e causa forse di un imperfetto paio di sci.

Gli austriaci, che vantano l'acrito Nenning, Nindl e Messner, hanno ritirato i primi due, lasciando in gara Messner, che fra essi è [illegible] miglior specialista di libera, affiancato da un gruppo di ragazzi di fegato. Il risultato ottenuto dal numero uno austriaco è più che soddisfacente ed è logicamente suscettibile di miglioramenti.

I francesi non sono in classifica, ma non hanno affatto rinunciato alla gara. Hanno dovuto soltanto ritardare l'arrivo e saranno nei prossimi giorni a Cervinia forti dei loro assi Périllat, Killy, Duchêne e Jaffet.

Infine gli americani. Dorworth ha compiuto una discesa valida ed ha ottenuto stabilizzare il terzo tempo assoluto; Vaughn è stato bloccato alla partenza dalla [illegible] troppo alta prova della direzione [illegible] gara. Sono entrambi soddisfatti, contenti della loro vita a Cervinia, dei risultati sportivi, della popolarità che li circonda.

Giorgio Viglino

Zilioli e Balmamion domenica a Lugano

Italo Zilioli dovrebbe essere al via domenica nel Giro del Ticino. Il corridore piemontese ha in questi giorni intensificato gli allenamenti; ieri ha percorso ben 180 chilometri) provando lungo le salite e i falsipiani che portano al Sestriere.

Anche Franco Balmamion non dovrebbe disertare la [illegible] ra stradiera; oggi il capitano della Cynar riprenderà gli allenamenti. Sicura è anche la presenza di Dallipps che ieri ha preso parte alla riunione al motovelodromo.

Il percorso del Giro del Ticino è assai impegnativo, sono 324 chilometri

E' caduto ieri sera al Motovelodromo

Martin sta migliorando

Il corridore [illegible] «Carparo» è all'ospedale con prognosi riservata per contusione alla base cranica - Vinta da Maspes la sfida con Gaiardoni

Lo sfortunato Walter Martin dopo la caduta (Meisio)

Le condizioni del corridore Walter Martin, ricoverato ieri sera al Maria Adelaide in seguito ad una caduta con un cronometrista durante la riunione svoltasi al Motovelodromo, stanno migliorando. Alla sfortunato corridore della Carpano, i medici ricevono riconoscenza, al momento del ricovero una contusione alla base cranica con prognosi riservata.

Il ricoverato ha passato una notte tranquilla, e i medici sono ottimisti circa le sue condizioni.

*L'incidente è avvenuta durante la disputa della gara di inseguimento professionisti a coppie. Carparella e Martin erano favoritissimi, quando sul rettilineo d'arrivo

SPORT

Oggi, con due semitappe, si giunge all'epilogo

Tour: ultime pedalate verso Parigi

Tra Anquetil e Poulidor

Risultato ancora in bilico

Da Orléans a Versailles, [illegible] km senza sussulti

Beheyt ha vinto la prima frazione con una fuga a 25 km dall'arrivo

Il campione del [illegible] ha conservato un vantaggio di 7" su un gruppetto di sedici inseguitori - Il gruppo a oltre due minuti - Nel pomeriggio la frazione a cronometro da Versailles al Parco dei Principi - Favorito, naturalmente, Jacques Anquetil

Da uno dei nostri inviati

Versailles, martedì [illegible].

Mano mano... manca un giorno, oggi il Giro di Francia si concluderà e stamattina, mentre prendiamo il via da Orléans, ancora non sappiamo il nome del vincitore. C'è una tappa in linea, una a Versailles, poi, da Versailles a Parigi, ci sono ventidue chilometri e mezzo a cronometro individuale e qui, in questo tratto breve, l'appassionante lotta terrà desta. Dovrebbe spuntarla Anquetil, che già ha un vantaggio di 14" e che, in una prova che rappresenta la sua specialità, ha campi libero per una grande impresa che supplisca il suo diciassettesimo in media individuale. Ma, ad ogni momento che passa, i dubbi aumentano, quello Poulidor diventa imbarazzante, sempre più minaccioso.

O, meglio, bisogna dire subito che è ben contento di come va a finire. La popolarità che ha conquistato, anche se sconfitto, gli basta, tra qualche tempo, al cinema del ventitrè, capirà tradurla in moneta sonante. Ma è l'entusiasmo del corridore che, sino all'ultimo, la francese, ed è la folla che mai come quest'anno partecipa al gioco, che si diverte a tenere agli uomini in maglione, con la spiegazione che, proprio in extremis, qualcosa capiti a cambiare le carte in tavola. Perché c'è sfiducia da fare a pezzi da una parte e da un'altra. La folla partecipa spassionatamente per Poulidor, che è un tipo spaccone e coraggioso, mentre Anquetil passa il fio della [illegible] freddezza e, un giorno dopo l'altro, si lascia fischi in quantità.

Capita ad Anquetil, dal più al meno, quando gli è capitato al Giro d'Italia, l'uomo della strada gli rimprovera il suo gelido comportamento e le sue vittorie ottenute magari a prezzo di grandi sforzi, ma senza il soggetto di un episodio che sappia trasportare all'entusiasmo l'uomo della strada facilmente ci dimentica che Anquetil è ritirato al imporsi nel Giro d'Italia un Giro d'Italia vinto da campione contro i tutti migliori atleti del momento ed i più accesi sostenitori di Poulidor vorrebbero portarlo in spalle, dicono che al Giro Anquetil muore una volta è stato attaccato con decisione, Anquetil è guardato non dispensa visti di applausi toccato a Poulidor, almeno recenti probabilmente ben di più che se questa della corsa non in mira a una vittoria.

Certo che il fuoriclasse normanno ha capito la lezione, ormai ha trent'anni, l'età quindi di non ripetere più l'esperienza, ma, se anche fosse più giovane, Jacques mai più si lascerebbe tentare dal desiderio di amuisar Coppi, nella conquista, la stessa stagione, del primo posto e nel *Giro* e nel *Tour*. La fatica è troppa, l'impresa è disumana, praticamente impossibile, e si vede [illegible] sforzi [illegible] quali è costretto a sottoporsi un campione [illegible] qualità di un Anquetil. O si disputa il [illegible] o si disputa il *Tour* ed il prossimo anno più nessuno tenterà. La doppia avventura è sarà [illegible] logica. Perché Anquetil che sta attaccato [illegible] mai studiato in vita [illegible], manca [illegible] tutta l'energia spesa [illegible] il Giro, energia [illegible] ed energia morale, mentre i suoi rivali [illegible] maggior mordente, come [illegible] e come [illegible], vantano nei suoi confronti un'evidente maggiore freschezza.

Dicono che Poulidor sia molto migliorato, sostengono che abbia persino imparato, almeno un po', a correggere con la testa sul colle. Vista quanto è successo ieri l'altro lungo la rampa del Puy-de-Dôme, noi nutriamo qualche insicurezza sull'abilità di Poulidor nel «respirare» una cosa a noi ancora sfuggente alle varie circostanze. Può anche darsi che sia davvero migliorato, può darsi che vada davvero più forte che nelle passate stagioni. Ma [illegible] fatto [illegible] comunque [illegible] certo: se Anquetil fosse nelle condizioni [illegible] Giro d'Italia, la giornata di oggi significherebbe per lui [illegible] semplice passeggiata e la tappa a cronometro avrebbe il valore di una partita nella quale giusto impegnerebbe l'orgoglio. Sarebbe in vantaggio sulla compagnia [illegible] rivali, Poulidor compreso.

Anquetil, invece, non è l'Anquetil di sempre. E' un uomo stanco, che avverte il peso dei troppi impegni. Per questo, il risultato è ancora in bilico. Ma la gente [illegible] capisce, la [illegible] fischia Anquetil e batte le mani a Poulidor. E si augura [illegible] ultimo, drammatico colpo di scena.

Gigi Boccacini

Versailles, martedì [illegible].

Quattordici luglio, festa nazionale dei francesi. Il *Tour* chiude in sua vita [illegible] bellezza, con un'ultima giornata [illegible] corsa aperta a tutte le emozioni, con un programma di insolito impegno, contrariamente a tutte le tradizioni che assegnavano all'ultima tappa il ruolo di una passeggiata trionfale, verso il Parco dei Principi. Stavolta invece si fa sul serio e l'estrema incertezza della classifica, con Anquetil e Poulidor nello spazio di 14" e con Balmamion ad appena 1'35" dalla maglia gialla obbligherà tutti a tenere il fiato sospeso fino a stasera. Già, perché il gran finale del Tour è diviso in due episodi distinti, l'uno e l'altro capaci di modificare — almeno in teoria — la situazione determinatasi dopo la scalata al Puy-de-Dôme di domenica scorsa. Al mattino, con partenza alle 9,16 una galoppata di 138 chilometri e 500 metri [illegible] linea da Orléans a Versailles, con arrivo a destinazione intorno alle 13; nel pomeriggio un'emozionante lotta contro il tempo nella lunga cronometro sui 22,500 del percorso da Versailles al Parco dei Principi. Si pensi che Anquetil, come è suo diritto in qualità di maglia gialla, partirà per ultimo, uccello davanti a lui, legge in sembianze umane, proprio Poulidor. Basta questo particolare per far capire che il *Tour* 1964 non poteva concludersi in un'atmosfera di maggiore suspense.

Jacques Anquetil partirà oggi per l'ultima frazione decisiva del Tour, la tappa a cronometro, di 22 chilometri, da Versailles a Parigi, [illegible] accorso sul suo rivale Poulidor il vantaggio di 14", La scalatapa di stamane, da Orléans a Versailles (a dieci [illegible] 138,5), non ha infatti spostato le posizioni della classifica. Essa si è risolta con una fuga di Beheyt a poco più di 25 chilometri dal traguardo.

Il campione del mondo è scattato da solo all'uscita da Angerville, dopo 56 chilometri di corsa, ed è stato inseguito da un gruppetto di corridori, tra i quali spiccavano Darrigade, Simpson, Gabica e Fitzhenry. Altri inseguitori sono stati tutti ripresi dal plotone, ma a 25 chilometri dal traguardo dal plotone stesso è partito, per tentare all'inseguimento del fuggitivo, Hugues Simpson, che è stato a sua volta raggiunto dal tedesco Kraus e poi da Bertran, Van Schil, Zilverberg, Altieri, Darrigade, Rivas, Nijdam, Gilbert Desmet II, De Roo e Mancy, su una undicina di chilometri da Versailles le posizioni sono nuovamente cambiate. Infatti all'inseguimento del fuggitivo sono rimasti primi dodici uomini, tra cui Janssen, Aitig, Gabica, Anquetil e Simpson, che accusano 21" di ritardo su Beheyt, a 30" era il gruppo, con Altieri, Sels, Darrigade, Bertran.

Nel finale, in discesa e giunti circa a Versailles, si pensava che lo sforzo sostenuto dal campione del mondo Beheyt dovesse fatalmente costargli il colpo di grazia, i giornali sono già pronti a scrivere di un primo posto di Anquetil a Versailles con 14" di vantaggio sul plotoncino degli inseguitori ed ha mantenuto ancora sul traguardo [illegible] margine di 7"

* * *

Le pessimistiche previsioni sulla scarsa probabilità, da parte degli italiani, di ripetere la soddisfazione di una vittoria di tappa prima di Parigi, sono state rispettate anche ieri. Battuto Balmini, quello tra i pretendenti della squadra nazionale che si è dimostrato il più costante [illegible] il più efficace nel compiere un'azione, Motta non è mancato mai nella squadra di Pezzi fuel, nell'ultimo giornata più lungo del Tour, con i suoi 311 chilometri e le sue sette ore e mezza di corsa, gli italiani hanno fatto tutto il possibile per entrare nella fuga, puntando specialmente [illegible] Minieri, l'uomo più veloce della squadra. Minieri ha tentato e fallito due volte; quando è sola la fuga buona, [illegible] del bolognese è riuscito ad entrarci Balmini che è notoriamente meno veloce [illegible] Minieri. Sarebbe bastato che succedesse il contrario per salutare in extremis un successo italiano, che Minieri ben difficilmente avrebbe ripetuto l'exploit di Reims [illegible] avrebbe potuto imporre [illegible] suo spunto superiore al vecchio Stablinski. Niente da fare, invece. Salvo un miracolo, fatremo il Tour a bocca asciutta.

Gianni Pignata

Balmamion (a destra) e Poulidor, i due più tenaci e temibili avversari di Anquetil

Ordine d'arrivo

1. Beheyt ore 3 25'34", media 33,815;
2. Sels a 7";
3. Janssen;
4. Aitig;
5. De Roo;
6. Darrigade; 7. Nijdam; 8. Simpson; 9. Gilbert Desmet II; 10. Van Schil; 11. Bertrand; 12. Mineri; 13. Zilverberg; 14. Gabica; 15. Claes; 16. Monty; 17. Mancaniccue, tutti col tempo di Sels.

[illegible], Halan a [illegible] che batte in volata il gruppo compiutamente tutti gli uomini di classifica e gli altri italiani.

Il Tour in tv alle 16

Il Programma Nazionale TV trasmetterà la fantasiosa cronaca della tappa alle ore 16 in telecronaca diretta della fase saliente dell'ultima tappa del 51° Tour de France, in Versailles-Parigi a cronometro individuale.

Il Secondo Programma radiofonico si collegherà con Parigi per la radiocronaca dell'arrivo alle ore 18,15.

Classifica generale

1. Anquetil 110.32'58";
2. Poulidor a 14";
3. Balmamion a 1'35";
4. Anglade a 6'24";
5. Groussard G. a 8'49";
6. Foucher a 7'51"; 7. Simpson a 8'31"; 8. Desmet G. I. a 10'54"; 9. Janssen a 10'48"; 10. ADORNI a 12'42"; 11. Martin al. t.; 12. Massignan a 20'01"; 13. Kunde Kurt a 20' a 32"; 14. Simpson a 20'46"; 15. Gainza a 20'55"; 16. Gabica a 21'28"; 17. Bona a 43'15"; 18. Novales a 49'56"; 19. Altig a 51'08"; 20. Pamiers a 54'17";

21. PAMIANCO a 55'06"; 22. Giorgi a 54'34"; 23. Bianchetto a 57'12"; 24. Janssen a 58'32"; 25. BARONI a 1.1'20"; 26. Hernandez a 1.3'49"; 27. Mattio a 1.3'56"; 28. Mastrotto a 1.15'31"; 29. Vermeulin a 1.16'14"; 30. Monty a 1.21' a 28"; 31. Gainza a 1.23'03"; 32. Knud a 1.23'42"; 33. Van Schil a 1.25'45"; 34. Stablinski a 1.26'33"; 35. Sels a 1.31'19"; 36. Zimmermann a 1.33'; 37. Zilverberg a 1.40'18"; 38. Mauret a 1.41'41"; 39. Geldermann a 1.42'45"; 40. Delisle a 1.47'38";

41. Desmet G. II a 1.48'15"; 42. Diano a 1.52'19"; 43. Segu a 1.52'32"; 44. Vincke a 1.53' a 38"; 45. De Roo a 1.54'47"; 46. FOANCHI a 1.56'55"; 47. Daniel a 2.00'48"; 48. PANTANATO a 2.00'55"; 49. MAZZACURATI a 2.02'06"; 50. Delberghe a 2.04'28" 51. Belmyt a 2.06'45"; 52. Pinera a 2.07' e 41"; 53. Van Tongerino a 2.11'15"; 54. Wright a 2.12'47"; 55. Ferori a 2.21'52"; 56. Bertran a 2.23'37"; 57. Cazala a 2.27'31"; 58. Van Aerde a 2.27'31"; 59. Van de Berkhove a 2.28'56"; 60. De Haan a 2.29'16"; 61. MINIERI a 2.32'36".

ventisette chilometri e mezzo a cronometro individuale e qui, in questo tratto breve, l'appassionante lotta terrà desta. Dovrebbe spuntarla Anquetil, che già ha un vantaggio di 14" e che, in una prova che rappresenta la sua specialità, ha campi libero per una grande impresa che supplisca il suo diciassettesimo in media individuale, ma, ad ogni momento che passa, i dubbi aumentano, quello Poulidor diventa imbarazzante, sempre più minaccioso.

O, meglio, bisogna dire subito che è ben contento di come va a finire. La popolarità che ha conquistato, anche se sconfitto, gli basta, tra qualche tempo, al cinema del ventitrè, capirà tradurla in moneta sonante. Ma è l'entusiasmo del corridore che, sino all'ultimo, la francese, ed è la folla che mai come quest'anno partecipa al gioco, che si diverte a tenere agli uomini in maglione, con la spiegazione che, proprio in extremis, qualcosa capiti a cambiare le carte in tavola. Perché c'è sfiducia da fare a pezzi da una parte e da un'altra. La folla partecipa spassionatamente per Poulidor, che è un tipo spaccone e coraggioso, mentre Anquetil passa il fio della [illegible] freddezza e, un giorno dopo l'altro, si lascia fischi in quantità.

Capita ad Anquetil, dal più al meno, quando gli è capitato al Giro d'Italia, l'uomo della strada gli rimprovera il suo gelido comportamento e le sue vittorie ottenute magari a prezzo di grandi sforzi, ma senza il soggetto di un episodio che sappia trasportare all'entusiasmo l'uomo della strada facilmente ci dimentica che Anquetil è ritirato al imporsi nel Giro d'Italia un Giro d'Italia vinto da campione contro i tutti migliori atleti del momento ed i più accesi sostenitori di Poulidor vorrebbero portarlo in spalle, dicono che al Giro Anquetil muore una volta è stato attaccato con decisione, Anquetil è guardato non dispensa visti di applausi toccato a Poulidor, almeno recenti probabilmente ben di più che se questa della corsa non in mira a una vittoria.

Certo che il fuoriclasse normanno ha capito la lezione, ormai ha trent'anni, l'età quindi di non ripetere più l'esperienza, ma, se anche fosse più giovane, Jacques mai più si lascerebbe tentare dal desiderio di amuisar Coppi, nella conquista, la stessa stagione, del primo posto e nel *Giro* e nel *Tour*. La fatica è troppa, l'impresa è disumana, praticamente impossibile, e si vede [illegible] sforzi [illegible] quali è costretto a sottoporsi un campione [illegible] qualità di un Anquetil. O si disputa il [illegible] o si disputa il *Tour* ed il prossimo anno più nessuno tenterà. La doppia avventura è sarà [illegible] logica. Perché Anquetil che sta attaccato [illegible] mai studiato in vita [illegible], manca [illegible] tutta l'energia spesa [illegible] il Giro, energia [illegible] ed energia morale, mentre i suoi rivali [illegible] maggior mordente, come [illegible] e come [illegible], vantano nei suoi confronti un'evidente maggiore freschezza.

Dicono che Poulidor sia molto migliorato, sostengono che abbia persino imparato, almeno un po', a correggere con la testa sul colle. Vista quanto è successo ieri l'altro lungo la rampa del Puy-de-Dôme, noi nutriamo qualche insicurezza sull'abilità di Poulidor nel «respirare» una cosa a noi ancora sfuggente alle varie circostanze. Può anche darsi che sia davvero migliorato, può darsi che vada davvero più forte che nelle passate stagioni. Ma [illegible] fatto [illegible] comunque [illegible] certo: se Anquetil fosse nelle condizioni [illegible] Giro d'Italia, la giornata di oggi significherebbe per lui [illegible] semplice passeggiata e la tappa a cronometro avrebbe il valore di una partita nella quale giusto impegnerebbe l'orgoglio. Sarebbe in vantaggio sulla compagnia [illegible] rivali, Poulidor compreso.

Anquetil, invece, non è l'Anquetil di sempre. E' un uomo stanco, che avverte il peso dei troppi impegni. Per questo, il risultato è ancora in bilico. Ma la gente [illegible] capisce, la [illegible] fischia Anquetil e batte le mani a Poulidor. E si augura [illegible] ultimo, drammatico colpo di scena.

Gigi Boccacini

FIORI ALLA BIMBA DI ANGLADE — Jacques Anquetil, allorchè ad Orléans, ha cavallerescamente offerto il mazzo di fiori con cui ha completo il giro d'onore, a mademoiselle Anglade, una bimbetta di cinque anni, figlia del corridore della Peugeot.

GEORGE GROUSSARD, IL PIU' LEALE [illegible] TOUR — Così hanno stabilito, dopo una votazione fra loro, i giornalisti francesi al seguito della corsa. L'ex maglia gialla, battendosi sempre lealmente per conservare il suo trofeo e continuando a lottare generosamente anche dopo aver ceduto il primato ad Anquetil, si è meritato il riconoscimento quasi plenario (con qualche voto isolato al nostro Adorni e ad altri corridori) della stampa sportiva francese. Un riconoscimento che ha un suo valore pratico, oltre a quello morale, dal momento che al referendum la questione è legata l'attribuzione del premio Alex Virot, messo in palio da radio Lussemburgo, in memoria del radiocronista perito anni fa in un incidente motociclistico sulle strade del Tour. A George Groussard sono toccati quindi 2500 franchi francesi, corrispondenti a quasi 229 mila lire italiane.

IL TOUR TORNERA' IN GERMANIA? — Colonia, la grande città tedesca in cui è nato Rudi Altig ed in cui risiedono anche Kunde e Wolfshohl, porrà la sua candidatura ad ospitare una tappa del Tour del 1965. Il borgomastro di Colonia, a quanto annuncia esplicitamente l'«Equipe», sarà oggi al Parco dei Principi parigino, con il specifico incarico di fare delle offerte in tal senso agli organizzatori del Tour.

UN CIMELIO PER I «SALVARANI» — Tanto per portare a casa un ricordo simpatico del Tour 1964, quelli della «Salvarani» hanno fatto firmare da tutti i concorrenti ciascuno la sua una delle maglie bianche del gruppo sportivo romagnolo. Un cimelio da museo che non trova il posto delle soddisfazioni che il Tour non ha dato ai corridori di Pezzi, ma che vale egualmente la pena di portare in Italia.

PISCINA PERSONALE — Uno dei passatempi preferiti dei «coureurs» è quello di cercar di prevedere come sarà alloggiata in ciascuna sede di tappa: avrà un grande albergo, una modesta locanda, una «casa» qualsiasi? In occasione della tappa di Montpellier, ci è andata bene: abbiamo avuto, in un lussuoso hôtel in riva al mare, a Carnon-Plage, addirittura una camera con... piscina personale. Il tutto dovuto alla ristrutturazione di un rubinetto, che ci ha costretti ad un'affannosa ricerca di un'alternativa delle acque. Una bella camera lussuosa, ma piuttosto umida.

g. pig.

ANCHE IL TOUR DELL'AVVENIRE ALLA CONCLUSIONE

Gimondi non è ancora rassegnato alla sconfitta

L'azzurro spera di potere sfruttare il dualismo fra Garcia e Aymar

L'azzurro Michelotto, secondo lori dietro a Kudra (Tel.)

Nostro servizio particolare

Orléans, martedì sera.

Per la prima volta, nella sua pur breve storia, il *Tour* dell'Avvenire si appresta a raggiungere il Parco dei Principi con tre uomini nello spazio di cinquanta secondi. Quasi volesse fare concorrenza al *Tour* maggiore, il piccolo Giro di Francia finisce [illegible] Rue all'ultimo traguardo. Gimondi è a 9", Aymar a 51". L'ultima tappa, una volta tanto, [illegible] farà qualcosa?

«Fosse a cronometro come quella del grande Tour»

diceva Gimondi stamane prima del via — avrei [illegible] la vittoria in tasca! Così, invece, credo proprio che ci sarà poco da fare. Io spero, però, che qualcosa accada, sono in una posizione ideale, perché gli spagnoli che mi hanno negato la collaborazione nei giorni scorsi fino a [illegible] il vantaggio degli uomini pericolosi non era stato troppo, adesso dovranno agobbare loro per evitare che Aymar prenda il largo. Insomma, io potrò stare a vedere e sfruttare la situazione».

Come vedete, le buone intenzioni non mancano, ma difficilmente potrà capitare qualcosa, anche se è apparso un po' strano che la penultima tappa abbia sottolineato, come monitoria, l'ultima... c'è chi pensa che Aymar ieri si sia ripreso dopo il grande attacco di domenica ed [illegible] tenti il colpo. Contando il piccolo, tenace corridore di Tolone, c'è da pensare che lui e la squadra non si rassegneranno così passivamente alla sconfitta per pochi secondi.

Aymar è una specialista dei colpi di mano: abile di ventura quel, al suo secondo *Tour* dell'Avvenire, già maturo per il professionismo, è uno dei pochi corridori che sa scattare. E soprattutto sa come si attacca: si pone in testa al gruppetto appena dà di dietro, parte a freccia, mettendo nella sua azione la decisione e la sorpresa [illegible] lo stesso tempo. Quanto Aymar non digerisce il fatto di aver perduto il *Tour* dell'Avvenire (ed almeno pensa) per un sasso di rabbia. Per quello strattone dato al belga Spruyt nell'ottava tappa, uno strattone che in fatti è a terra. La giuria gli appioppò un minuto. [illegible] quello, Aymar sarebbe in maglia gialla per 9".

a. l.

Classifica generale

1. Gueta (Sp.) 50 ore 59'51";
2. GIMONDI (It.) a 9";
3. Aymar (Fr.) a 51";
4. Spruyt (Bel.) a 1'28";
5. Tous (Sp.) a 4'36";
6. Lelart (Fr.) a 5'0";
7. Gawlinski (Pol.) a 5'41";
8. Diaz (Sp.) a 10'13";
9. Bellsle (Fr.) a 10'29";
10. Zapia (Fol.) a 13'45";
11. Ongarduy (Sp.) a 18'57";
12. Baker (Pol.) a 19'31"; 13. Karaiwa (Pol.) a 19'38"; 14. MARTINAZZO (It.) a 19'31";
15. Kudra (Pol.) a 19'53".

Segue dalla pagina 12

È improvvisamente mancato lo scrivano il 12 corr. il
DOTT. ING.
Edmondo Indemini
Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Costanza Sandrocci, i figli Titti col marito Massimo Castelli e la figlia Paola e Cristina, Franco con la moglie Grazia Scatolini, Federigo, la sorella Giuliana, i fratelli Mario con la moglie Gina Trotta e Enrico con la moglie Luigia Garelli i cognati Bianca e Mario Appiotti sia, nipoti, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo grande dolore.
— Torino, corso Re Umberto 70.
— 13 luglio 1964.

Ubaldo e Giov[illegible] si associano al dolore della famiglia per la morte dell'
Ing. Edmondo Indemini
— Torino, 13 luglio 1964.

Leonello Segre Amar e Ida Vitta Segre partecipano con sentito affetto al dolore della famiglia per la perdita del vecchio caro amico
Ing. Edmondo Indemini
— Torino, 13 luglio 1964.

La Società Sorg e il suo Consiglio d'Amministrazione ed i Dirigenti tutti partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il loro consigliere dott. Mario Indemini per la grave perdita del fratello
Ing. Edmondo Indemini
— Torino, 13 luglio 1964.

Giacomo, Eugenia, Urbano Rocca con le loro famiglie sono affettuosamente vicini al caro amico e collaboratore dott. Mario Indemini per la dolorosa scomparsa del fratello
Ing. Edmondo Indemini
— Torino, 13 luglio 1964.

Rinaldo Taborelli partecipa al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Edmondo Indemini
— Torino, 13 luglio 1964.

Nina, Elisa, Massimo Rosito e famiglie piangono con i familiari l'improvvisa dipartita del carissimo nipote e cugino
Edmondo
— Torino, 13 luglio 1964.

Marisa, Carlo, Guido Gianotti e famiglie prendono viva parte al grande dolore dei cugini Indemini.

Savarino, Andrea, Maria e Rodolfo Carelli partecipano commossi al dolore della famiglia Indemini.

La famiglia Rosario prende viva parte al lutto della famiglia Indemini.

Tina e Domenico Trotta, Maria Teresa e Umberto Rocca partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Edmondo Indemini
— Torino, 14 luglio [illegible]

Elio Gino Bottiglini e figli Patti, con le rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore di Costanza per l'immatura ed improvvisa perdita del adorato suocero
Ing. Edmondo Indemini
— Torino, 14 luglio 1964.

Libero e Nella Nasa partecipano al grande dolore dei familiari per l'immatura perdita del carissimo
Edmondo
— Torino, 13 luglio 1964.

La Soc. C.R.E.A. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
DOTT. ING.
Edmondo Indemini
già suo amato, valente collaboratore.
— Torino, 14 luglio 1964.

Paolo e Renzo Ravizza, con le famiglie, si uniscono al dolore degli amici Indemini per la scomparsa del caro
Edmondo
— Torino, 14 luglio 1964.

Maria e Giulia Bauer-Peverelli prendono parte con affetto al dolore degli amici Franco e Gisela per la perdita del papà
Ing. Edmondo Indemini
— Settimo, 12 luglio 1964.

I Cavalieranti di corso Re Umberto 70 partecipano al profondo dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Edmondo Indemini
— Torino, 14 luglio 1964

Professionalmente addolorati, prendono vivo parte al lutto della [illegible] del caro
Edmondo
— Torino, 13 luglio 1964.

Le zie Lina Indemini, i cugini Matilde, Guido, Ester, Celestina e Giovanna con le rispettive famiglie.
— Torino, 13 luglio 1964.

Bice Sagre-Amar partecipa al dolore dei familiari per la perdita dell'
Ing. Edmondo Indemini
uomo integro, amico fidato e prezioso collaboratore.
— Torino, 13 luglio 1964.

La [illegible] e s.p.a. partecipa al lutto del proprio direttore tecnico ing. Franco Indemini per la morte del caro
Papà
— Torino, 13 luglio 1964.

Francesco parla al dolore dell'ing. Franco Indemini i Dipendenti della Juliana s.r.l.

Maria ed Elena Agnelli unitamente ai figli profondamente colpiti dall'improvvisa perdita del carissimo e zio
Edmondo
sono vicini ai familiari tutti.
— Torino, 13 luglio 1964.

Arturo Bellinzani partecipa commosso al lutto della famiglia Indemini

Pietro, Maria e Giorgio Scarioti partecipano al dolore della famiglia Indemini per la perdita dell'
Ing. Edmondo Indemini
— Milano, 13 luglio 1964.

Partecipano al grave lutto della famiglia Indemini
Piero Cora
Aldo Gilardi
Maristella Lama
Giorgio e Giulia Lepidani
Villiano Levi
Giancarlo Lombardi
Giorgio e Rina Rossi
Margia Tonelli.

I cugini Dolce e Corali prendono vivo parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'
Ing. Edmondo Indemini
— Cantalia, 13 luglio 1964.

Professionalmente addolorati, prendono vivo parte al lutto della [illegible] del caro
Edmondo
— Torino, 13 luglio 1964.

Giuseppe Indemini e famiglia partecipano affettuosamente immensa dolore dei cugini per la perdita del carissimo insostituibile
Edmondo
— Torino, 13 luglio 1964.

Nel terzo anniversario della scomparsa della
CONTESSA
Evelina Arnaldi di Balme
la famiglia la ricorda con immutato rimpianto. Messa di suffragio sabato 18 luglio ore 9 nella Parrocchia dell'Immacolata Concezione via San Dalmazio.
— Torino, 14 luglio 1964.

1949 1964
Dr. Ferdinando Fraschini
La famiglia lo ricorda sempre.
— Torino, 14 luglio 1964.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Calmia Cantarelli, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente tutti quanti hanno dimostrato con tante spontanee commozione il loro amore per

Guido
— Torino, 14 luglio 1964.

è mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTT. ING.
Ferruccio Jacobacci
Lo annunciano con grande dolore la moglie Lucia Casalis, i figli Gilippo, Guido e Cecilia con le rispettive famiglie, la sorella Maria ed i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 14 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, corso Montevecchio 38. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 14 luglio 1964.

I Collaboratori tutti [illegible] Studio Tecnico ing. Jacobacci-Casalis, partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amato
Ing. Ferruccio Jacobacci
— Torino, 14 luglio 1964.

Nel ricordo di una lunga affettuosa collaborazione Potesan e di una sincera amicizia Maria Calella, Orsola Duella, Matilde Rossi di Montelera e Luigi Ruata, annunciano la scomparsa dell'Amico
Ing. Ferruccio Jacobacci
e piangono pure al dolore della moglie e dei figli.
— Torino, 14 luglio 1964.

La Presidenza del Rotary Club di Torino Centro, il Consiglio ed i Soci tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
DOTT. ING.
Ferruccio Jacobacci
Membro del - stimato Direttivo, e per 12 anni Segretario del Club.
— Torino, 14 luglio 1964.

Il Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale comunica la scomparsa, avvenuta dei
DOTT. ING.
Ferruccio Jacobacci
per diversi anni suo stimato Presidente e ci esprime reverente al dolore dei familiari.
— Torino, 14 luglio 1964.

Aldo [illegible] Pitotti colla figlia Luisella Barsanti e genero Roberto profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico
DOTT. ING.
Ferruccio Jacobacci
— Torino, 14 luglio 1964

Luigi e Adele Salve partecipano affettuosamente al dolore di Guido e Lilia per la scomparsa del Papà
DOTT. ING.
Ferruccio Jacobacci
— Torino, 12 [illegible] 1964.

Paolo Greco e Franco Grande Stevens profondamente addolorati per la perdita del
DR. ING.
Ferruccio Jacobacci
inserito nel suo campo professionale ed esempio singolare di vita specchiata e laboriosa, esprimono in loro partecipazione ai familiari e particolarmente agli Ing. Filippo e Dott. Guido, continuatori della sua opera.
— Torino, 13 luglio 1964.

L'Avvocato Paolo Milesi, profondamente addolorato, partecipa al grave lutto che ha colpito le famiglie Jacobacci per la perdita dell'indimenticabile [illegible]
Ingegner Ferruccio
— Torino, 14 luglio 1964.

L'Ingegner Leonilde Pasquale grande vive parte al dolore della famiglia Jacobacci per la perdita del compianto
Ingegner Ferruccio
— Torino, 14 luglio 1964.

Umberto e Nucci Casalegno grandemente vivo parte al grande dolore di Lilia, Guido e famiglie per la perdita del caro
Papà
— Torino, 14 luglio 1964

La Lavorazione Materie Plastiche S.p.A., Torino, in persona del Comm. Ilario Colombo e dell'Ing. Roberto Colombo, prende vivissima parte al dolore della famiglia Jacobacci per la perdita dell'
Ing. Ferruccio Jacobacci
Fino e Luisa Giuli si associano affettuosamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del carissimo
Ing. Ferruccio Jacobacci
— Torino, 13 luglio 1964.

Mariuccia e Giulio Poli coi figli Luigi e Rosaria partecipano commossi al dolore di Pippo e Nino e della famiglia per la perdita dell'
Ing. Ferruccio Jacobacci
— Torino, 14 luglio 1964

Riccardo Chiapporo partecipa al lutto della famiglia Jacobacci per la scomparsa del
Ing. Ferruccio Jacobacci
— Torino, 14 luglio 1964

Antonio Zaccaro e Corrado Micca partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie Jacobacci per la dolorosa perdita dell'
Ingegnere Ferruccio
— Torino, 14 luglio 1964.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
DR. ING.
Ferruccio Jacobacci
suo apprezzato Consigliere per lunghi anni.
— Torino, 13 luglio 1964

Il Condominio di via Alfieri 17 prende viva parte al grave lutto che ha colpito le famiglie Jacobacci per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Ferruccio Jacobacci
— Torino, 14 luglio 1964

Nicola e Maria Luisa Bottinelli partecipano al lutto degli amici Jacobacci e Micoli.

Lorenzo e Ida Cagio partecipano al dolore di Lilia e Guido per la perdita dell'amato
Babbo
— Torino, 13 luglio 1964

Elisa, Giovanni Sartorio e figli prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Ing. Ferruccio Jacobacci
— Torino, 13 luglio 1964.

La Soc. Bottarella Paris Sons prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Virginio Ferrero
— Torino, 14 luglio 1964.

Giuseppe Maulino e famiglia si uniscono al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro
Virginio Ferrero
— Torino, 12 luglio 1964

E' morta
Emanuela Ghersi
di anni 5
Angelamaria Bonaventura i genitori Bruno e Valeria Meiana i nonni, gli zii e i parenti tutti, i funerali avranno mercoledì alle ore 14,30 partendo dalla Clinica Pediatrica, via Podgora 6.
— Torino, 14 luglio 1964

Per la scomparsa dell'amata
Gina Pogliani nata Rossi
nell'anniversario della nascita Santa Messa verrà celebrata il 15 luglio ore 9 e Visitino di Paperete. Ufficio in partenza da Torino Porta Nuova ore 8,15). Il mesto ritorno commosso ringrazia quanti parteciperanno al rito.
— Torino, 14 luglio 1964.

RINGRAZIAMENTO
La moglie, la figlia e i parenti tutti, profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro
Renato Damisassa
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente tutti coloro che si presentano e con scritti, fiori e preghiere hanno preso parte al loro grande dolore. In particolare, vorrebbero ringraziare quanti [illegible] Direzione FIAT, agli amici di Boccaglio, e al dott. Bricarelli per le amorevoli cure prestate
— Torino, 14 luglio 1964.

Continua a pagina 14

Segue dalla pagina 13

Il Direttore della Clinica della Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Torino Prof. Duca Belsi, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale tutto, partecipano sinceramente addolorati la immatura scomparsa dell'Illustre Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 14 luglio 1964

Il Preside e i Professori della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino annunciano profondamente costernati la immatura perdita del caro amico

Prof. Guido Cussardo

Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

— Torino, 14 luglio 1964

Dino e Bice Bobbi annunciano costernati e profondamente commossi la immatura perdita del caro amico

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 14 luglio 1964

Il dott. Alessandro Valabrega, direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Genova, unitamente agli Aiuti e Assistenti, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

— Genova, 13 luglio 1964

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Sindaci, Segretario e Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della città di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Guido Cussardo

Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Clinica Chirurgica dell'Università di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

— Torino, 13 luglio 1964

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

PROF. DOTT.

Guido Cussardo

e si associa al cordoglio della famiglia

— Torino, 14 luglio 1964

Il Direttore dell'Istituto di Patologia Generale Prof. Giovanni De Gaetani ed i Collaboratori partecipano alla dolorosa perdita per l'Università e per la Scienza Medica dell'illustre Collega

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Giovanni e Luigia De Gaetani profondamente vivo parte al dolore delle famiglie dei

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 14 luglio 1964

Il Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Torino Prof. Ezio Lanzavecchia partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 14 luglio 1964

Il Direttore dell'Istituto di Clinica Medica dell'Università di Torino Prof. Ezio Lanzavecchia partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 14 luglio 1964

Il prof. Ercole Cora piange la scomparsa dell'antico Collega carissimo amico

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 14 luglio 1964

Il Direttore prof. Enrico Cocuzza, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino, commossi, prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva del Comitato Provinciale Lega Italiana per la lotta contro le Poliomieliti partecipano all'immenso dolore del Vice Presidente

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore prof. Luigi Bianchiano, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Chirurgica e del Centro di Chirurgia Vasco-Polmonare della Università di Torino, partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

PROF. DOTT.

Guido Cussardo

e si associa al cordoglio della famiglia

— Torino, 14 luglio 1964

Il Direttore dell'Istituto di Patologia Generale Prof. Giovanni De Gaetani ed i Collaboratori partecipano alla dolorosa perdita per l'Università e per la Scienza Medica dell'illustre Collega

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Direttori Sanitario e Amministrativo, il Primario ed i Sanitari tutti dell'Ospedale Oftalmico, addolorati alla perdita di tutto quello Spedale per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

che per oltre un decennio lo volle ad apprezzato Componente del Consiglio di Amministrazione

— Torino, 13 luglio 1964

Anna Maria - Alberto Molinari partecipano costernati la scomparsa di Guido e Lella Lombroso per la perdita del caro amico

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale del Istituto di Igiene dell'Università, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore, Sindaci, Segretario e Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della città di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Guido Cussardo

Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore prof. Ugo Vignolo-Lutati, direttore del Centro di Assistenza Psichiatrica Ospedaliera dell'Ospedale S. Anna e la dott.ssa Anna Maria Oberti, ricordando con devozione di allievi il loro Maestro, partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 14 luglio 1964

Il Commissario prof. dott. Ugo Vignolo Lutati, il Direttore Sanitario prof. Ernesto Sidoli, i Funzionari ed i Dipendenti tutti dell'Opera Nazionale per la Protezione Maternità e Infanzia - Federazione Provinciale di Torino, partecipano al gravissimo cordoglio per la scomparsa dell'illustre

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 14 luglio 1964

Il Direttore dell'Istituto di Patologia Generale Prof. Giovanni De Gaetani ed i Collaboratori partecipano alla dolorosa perdita per l'Università e per la Scienza Medica dell'illustre Collega

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Torino partecipano al profondo cordoglio per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino partecipano al grave lutto per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Consiglio direttivo, i Soci della Sezione Piemontese della Società Italiana di Patologia, la Redazione della Rivista partecipano al grave lutto per la perdita del loro Presidente

Prof. Guido Cussardo

Direttore dell'Istituto di Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti della Clinica Odontostomatologica dell'Università partecipano vivamente al grande dolore per la scomparsa del compianto illustre collega

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti della Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Torino partecipano al grave lutto per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti dell'Istituto di Chimica Biologica della Facoltà di Medicina dell'Università di Torino partecipano al dolore per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti dell'Istituto di Clinica Pediatrica dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Consiglio direttivo, i Soci della Sezione Piemontese della Società Italiana di Patologia, la Redazione della Rivista partecipano al grave lutto per la perdita del loro Presidente

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore e gli Assistenti della Clinica Odontostomatologica dell'Università partecipano vivamente al grande dolore per la scomparsa del compianto illustre collega

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti della Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Torino partecipano al grave lutto per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti dell'Istituto di Clinica Pediatrica dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti dell'Istituto di Clinica Pediatrica dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Consiglio direttivo, i Soci della Sezione Piemontese della Società Italiana di Patologia, la Redazione della Rivista partecipano al grave lutto per la perdita del loro Presidente

Prof. Guido Cussardo

— Torino, 13 luglio 1964

Il Direttore, gli Assistenti della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino partecipano al grave lutto per la scomparsa del

ULTIME NOTIZIE

Già scontato l'esito della Convenzione repubblicana di S. Francisco

L'ex presidente Eisenhower si schiera con il candidato di destra Goldwater

La presa di posizione dell'autorevole esponente repubblicano è implicita nelle dichiarazioni fatte ieri - Egli approva il programma del candidato favorito, soprattutto il suo atteggiamento negativo di fronte alla legge sui diritti civili - Nonostante lo svantaggio sull'avversario, Scranton coglie ogni spunto per dare battaglia

Nostro servizio particolare

San Francisco, mart. sera.

La prima giornata della convenzione repubblicana che dovrà designare il candidato del partito di opporre a Johnson in novembre si è aperta con una duplice sconfitta di Scranton: il governatore della Pennsylvania sembra ormai destinato a essere sfiduciato dalla schiacciante maggioranza di Goldwater.

Scranton ha perso un primo scontro contro i «goldwateriani» sul terreno procedurale (ma la questione aveva un sottofondo politico e razziale) quando la commissione per la verifica dei mandati ha respinto l'appello di George F. Lee, un negro del Tennessee che [illegible] di essere stato escluso dalla delegazione dello Stato, nonostante il suo passato di dirigente repubblicano più volte delegato a riunioni nazionali, esclusivamente sulla base di pregiudizi razziali. Scranton, qualora Lee avesse ottenuto soddisfazione, intendeva fare dichiarare illegittima la presenza di tutte le delegazioni degli Stati razzisti, nei [illegible] per cento dei casi favorevoli a Goldwater.

Il senatore Curtis, che dirige la campagna elettorale del collega Goldwater, ha dichiarato che la richiesta di Lee era «assurda. ridicola e ispirata al proposito di fare perdere del tempo a tutti»: i presenti hanno avuto un grande applauso per Curtis e la richiesta del negro è stata respinta per acclamazione.

La seconda sconfitta Scranton l'ha subita, se vogliamo indirettamente, ad opera dell'ex presidente Eisenhower. Soltanto un intervento deciso e aperto di Ike in suo favore avrebbe potuto ridare forza all'azione di Scranton, e il governatore sperava, soprattutto dopo l'incontro di ieri col generale, di potergli strappare una dichiarazione preferenziale.

Eisenhower, invece, nel corso di una conferenza stampa affollatissima, non solo non ha speso una parola a favore di Scranton, ma ha alternato a vaghi lapalissiane affermazioni che erano, in pratica, altrettante dichiarazioni in favore di Goldwater. Ecco due esempi delle risposte del generale.

Sul programma: «Mi pare un buon programma, anche se, per quel che mi riguarda, potrei approvare alcuni cambiamenti».

Sui consigli da dare a Goldwater in caso di vittoria: «Se Barry opera e fa propaganda sulla falsariga del programma non vedo come possa sbagliare. Gli direi questo: segui il programma, vedrai che non potrai sbagliare di molto».

Sul suo ruolo nella campagna elettorale, cinica ed ipocrita: «Lavorerò fino alla mia morte per il partito. Farò quello che potrò, ma certamente meno di quanto non feci nel 1960, vale a dire 48 discorsi».

Su De Gaulle e la bomba atomica francese: «Naturalmente il generale ha il diritto di costruirsi la bomba».

Sugli estremisti: «Gli estremisti hanno torto, hanno sempre torto. Non desidero però citare nomi, gruppi particolari o organizzazioni singole di estremisti».

Sul particolare che il programma taccia sui diritti civili: «Tutti gli americani dovrebbero impegnarsi moralmente al riguardo. Io favorirò gli sforzi per mutare il programma in tal senso».

Come si vede, la posizione di Ike è ben lontana da quella di Scranton che, nella famosa lettera spuria, aveva definito il documento «una raccolta delle peggiori idee e delle facili soluzioni che sono il patrimonio politico del [illegible] Goldwater».

Scranton aveva detto, una volta resa pubblica la lettera, di non essere stato lui a scriverla, ma, chiunque fosse stato il suo autore, si era d'accordo con lui. Goldwater aveva respinto la lettera al mittente, come diceva i suoi giudizi, «dopo averne letto con stupore il contenuto».

Secondo l'ultimo conteggio dei delegati presenti, 772 avrebbero già dichiarata pubblicamente l'intenzione di votare per il senatore al primo scrutinio: una maggioranza di 655 è necessaria per ottenere la designazione.

Guglielmo Theis

A San Francisco, l'ex-presidente degli Stati Uniti, Eisenhower, stringe la mano all'estremista repubblicano di destra Goldwater (Telefoto a «Stampa Sera»)

William Miller, presidente del Comitato Nazionale Repubblicano, agita un martello di dimensioni inconsuete, per richiamare al silenzio i partecipanti alla Convenzione di San Francisco. Miller è il probabile candidato repubblicano alla vice-presidenza degli Stati Uniti, nel caso di vittoria di Goldwater (Telefoto «Ansa»)

Domani il Pontefice parte per Castelgandolfo

ROMA, martedì sera.

Paolo VI si trasferirà domani pomeriggio nella sua residenza estiva di Castelgandolfo per un periodo di riposo.

Il Pontefice si recherà dapprima, alle 17, alla Basilica di Santa Maria in Trastevere, e quindi proseguirà direttamente per Castelgandolfo.

Si profila un altro scandalo

Già noto il tema di un concorso a Roma

Svolto e pubblicato in un libro in vendita da anni nelle librerie di tutta Italia - Le prove saranno annullate?

ROMA, martedì sera.

Un concorso svoltosi in marzo (prove scritte) e in giugno (orali) per l'assegnazione di 7 posti di vice-segretario in prova nei ruoli della carriera di concetto dell'Istituto di Sanità, sarà probabilmente annullato.

Il tema assegnato ai concorrenti è infatti identico a quello presentato nel 1947 agli esami di maturità scientifica delle scuole pubbliche. Non è cambiata neppure una virgola: «Ogni scienziato, per quanto personale e innovatore, si fonda sempre sull'opera dei predecessori, illustri ed oscuri, ai quali, e non solo alla scintilla del suo genio, deve le sue scoperte e le sue invenzioni. Si illustri la vita e l'opera di un grande scienziato e di già d'uno, a vostra scelta, da questo punto di vista».

Oltre che noto, il tema è anche svolto. Da anni, in molte librerie nel cofferle di tutta Italia è in vendita un libro di Luciano Minozzi («Guida alla composizione italiana per la maturità classica e scientifica», Ape, edizioni Mursia, Milano) che contiene un ampio svolgimento di questo tema (pagine 76, 77, 78) con eventuale completamento con altro tema, di argomento analogo (pagine 170, 171, 172, 173, 174) incentrato nella figura e l'opera di Guglielmo Marconi. Il prezzo è di L. 1500.

Sembra inoltre — il fatto attende una verifica ufficiale — che 4 dei 7 vincitori del concorso sarebbero tre impiegati avventizi (due uomini e una donna), già da tempo dipendenti dall'Istituto di Sanità, la fidanzata di uno di questi impiegati, la moglie e un figlio di altri due funzionari dell'Istituto. Soltanto uno dei sette vincitori sarebbe dunque «estraneo all'ambiente».

Riunito il consiglio di gestione

Si decide sulla riduzione di orario alla Olivetti

Ivrea, martedì sera.

(r. n.) Il consiglio di gestione dell'Olivetti è riunito stamane, dalle 10,30, in seduta straordinaria, con un unico punto all'ordine del giorno: comunicazioni inerenti all'andamento produttivo dell'azienda.

La riunione deve fare il punto sulla situazione della società sporadicae, che, a causa della sfavorevole congiuntura sul mercato internazionale delle macchine per ufficio, era stata costretta il 15 marzo scorso a disporre una riduzione d'orario per circa 11 mila dei 16 mila dipendenti, per complessive 200 ore. Di queste 200 ore, 104 erano già state effettuate nel periodo aprile-maggio, e la società si era successivamente riservata di attendere gli esiti della vendita nel primo semestre dell'anno prima di decidere se effettuare anche la seconda parte di tale riduzione.

Il 23 giugno, il dott. Roberto Olivetti, membro del consiglio esecutivo del nuovo Consiglio d'amministrazione, dichiarava ai rappresentanti del Consiglio di gestione, organismo di cui è presidente, che la nuova riduzione doveva ritenersi inevitabile. Comunque, egli rinviava ogni decisione definitiva ai primi di luglio. Nella riunione odierna, presente anche il neo-presidente della società, prof. Bruno Visentini, si deciderà in merito alla eventualità di questa ulteriore riduzione, che dovrebbe essere di 32 ore. Gli operai interessati a questa riduzione sarebbero però in numero decisamente inferiore rispetto a quelli interessati dal precedente provvedimento. La riduzione verrebbe limitata per l'ultima settimana di luglio e l'ultima di agosto, cioè esattamente prima e dopo il periodo delle ferie estive, fissato dal 3 al 23 agosto.

Il gen. Aloja ispeziona la «Centauro» e la «Cremona»

Novara, martedì sera.

Il capo di S. M. generale Giuseppe Aloja è giunto ieri in Piemonte, proseguendo il suo giro d'ispezione a grandi unità, scuole militari ed enti dell'esercito.

Il generale Aloja ha visitato ieri a Bellinzago Novarese la divisione corazzata «Centauro» ed oggi la divisione di fanteria «Cremona» impegnata in un'esercitazione a fuoco.

Tali ispezioni sono connesse alle annuali esercitazioni estive, attualmente in corso nell'esercito ed hanno lo scopo di valutare il livello di addestramento raggiunto dalle unità.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 14

Dopo breve malattia cristianamente sopportata è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rossi

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, fratello, nuora, genero, nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 alle ore 15,15 partendo da via Amerigo Vespucci 61.
— Torino, 14 luglio 1964.

Stefano Volpe e Famiglia profondamente addolorato e commosso per l'improvvisa scomparsa di

Mario Rossi

dopo anni di comune e costante lavoro, ne ricorda le doti di cortesia e di bontà e si unisce con fraterno dolore al lutto della famiglia.
— Torino, 14 luglio 1964.

I Dirigenti della Ditta ILLAS di Rossi & Volpe, partecipano al cordoglio della Famiglia Rossi, per la immatura scomparsa del carissimo collaboratore dott.

Mario Rossi

— Torino, 14 luglio 1964.

La Famiglia Barucco partecipa con immenso dolore alla scomparsa immatura dell'amico carissimo

Mario Rossi

— Torino, 14 luglio 1964.

La Famiglia Maggini partecipa al lutto per la immatura scomparsa del signor

Mario Rossi

— Torino, 14 luglio 1964.

L'anima pura e gentile di

Edvige Facchini Catti

vestale del «Mulino» di Guido Gozzano si è ricongiunta stamane in cielo a quelle del suo poeta. La piangono il marito Angelo, il figlio rag. Eugenio e parenti le attestano amiche Anna e Mariuccia Bettinardi Buzzacano, e tutti quanti ne apprezzarono la gentile doti di mente e di cuore. I funerali avranno luogo in Agliè Canavese mercoledì 15 corr. alle ore 9,30 partendo dalla chiesa di San Rocco.
— Agliè, 13 luglio 1964.

Dopo una vita di dedizione alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bala in Serra

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Claudio con i figli Giuseppe, Maria Adriana e Roberto con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 15 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione: via Tirreno 143/15.
— Torino, 14 luglio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Casalvolone

Andrea Vicoso

Addolorati l'annunciano i figli Aldo e Francesco; sorelle Maddalena Giovanna col marito Celestino Gianotti nipoti, parenti tutti. Funerali il 15 ore 14,45 da corso Re Umberto 103. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1964.

E' tornata in Cielo

Laura Cangi

La piangono: la mamma Rita Ferrero, il papà Piero, i nonni, madrina, padrino, cognata Paola e Gabriella, zii, cugini, parenti tutti. I funerali oggi ore 9,15 al Cimitero Generale.
— Torino, 14 luglio 1964.

Il Signore ha chiamato in cielo

Bartolomeo Audino (Mario)

A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano: la moglie Giulia Peveglo, il figlio Riccardo con la consorte Sofia Persio ed il piccolo Gianluca, la sorella Maria, cognati Cornoli, parenti tutti. Un caloroso ringraziamento all'incomparabile amico dott. Sirio Bruno Munari che con filiale affetto ed elevata competenza, lo ha curato. Si associano al dolore la famiglia Persio, Borio, Terravalle.
— Torino, 14 luglio 1964.

Il Magistrato Romano ed il Personale si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Bartolomeo Audino

— Torino, 14 luglio 1964.

Angela Dora Mandoni si unisce al dolore della famiglia Audino.

Direzione, Colleghi e Collaboratori tutti della F.I.A.T. Sezione Produzioni Ausiliarie, partecipano commossi al dolore del dr. Riccardo Audino per la dipartita del suo carissimo Babbo, signor

Bartolomeo Audino

— Torino, 14 luglio 1964.

Don Mario Cuffaro e Bruno Munari si associano al dolore dell'amico dott. Riccardo Audino per la perdita del

Padre

— Torino, 13 luglio 1964.

Partecipano al grande dolore dei dott. Ettore Della Terza e famiglia per l'immatura scomparsa del piccolo

Edo Della Terza

gli amici:
Pier Luigi e Rita Gasco
Ines Aprà
Piero ed Ada Gazzola
Alfredo e Nini Caramello
Nino ed Ena Blengini
Vanni e Margherita Turbiglio
Nino e Nina Turbiglio
Franco e Mitzi Carmagnoli
Luigino e Paola Ferrando
Pucci e Pina Comino
Carlo Emanuele e Paola Rolfi
Laura e Beppe Battaglio
Mimì Bottaglio
Domenico Capogrande e famiglia
— Mondovì, 13 luglio 1964.

Mauro e Mario Prelis prendono viva parte al dolore della famiglia Della Terza per la perdita dell'indimenticabile

Edo

— Mondovì, 13 luglio 1964.

Il dott. Carlo Giani partecipa al lutto del dott. Igino per la scomparsa del Padre

CAV. DEL LAVORO

Dott. Francesco Angelini

unitamente ai collaboratori piemontesi, liguri: Buoni, Bianchi, Bertolino, Bernardini, Baratteri, Dodio, Antonini, Pasterelli, Butiero, Vallesi, Navaloni.
— Milano, 13 luglio 1964.

La Direzione di Propaganda Medica, gli Ispettori, ed i Collaboratori scientifici delle Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco, annunciano con immenso dolore l'improvvisa scomparsa del proprio amato titolare

Dott. Francesco Angelini

Cavaliere del Lavoro

avvenuta in Ancona il 12 luglio 1964.
— Roma, 13 luglio 1964.

Il Presidente, i Vicepresidenti, il Tesoriere, il Consiglio direttivo e la Direzione della Unione Industriali, anche a nome di tutte le Aziende Associate del Verbano, Cusio ed Ossola, hanno il profondo dolore di partecipare la scomparsa del

Comm. Alfonso Brigo

che fu apprezzato vicepresidente dell'Unione stessa fin dalla sua fondazione.
— Verbania, 13 luglio 1964.

Partecipano al lutto
il dott. Ing. Severino Cristofoli
il dott. Ing. Alberto Danieli
Silvano Molza
il dott. Ing. Corrado Noseri
Osvaldo Pumagalli
il dott. Filippo Cingarelle.

Cristianamente come è vissuto è mancato all'affetto dell'adorata figlia

Benedetto Bonardi

Addolorati lo annunciano: Giuseppina col figlio Geom. Giorgio Bandiera colla moglie Maria Teresa Kerbi, i nipoti, Giovanni-Edoardo, Maria Carolina in Leotti e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corr. ore 10,30 dall'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo.
— Torino, 13 luglio 1964.

Lina Malacrea e figlie prendono parte al dolore di Pinuccia per la perdita di

Papà Bonardi

— Torino, 13 luglio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Tomaso Mamoli

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Giovanna Bertini, il figliastro Osvaldo, la sorella Gabriella ved. Bucalo e nipoti.
— Torino, 14 luglio 1964.

I signori Otto e Nina Hüppi con i loro figli Gabriella e Alberto ringraziano la famiglia del caro zio

Tom

al quale erano legati da particolare affetto.
— Torino, 14 luglio 1964.

Giacomo ed Ketilla Bucalo partecipano al dolore della cognata Gabriella e nipoti.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il giorno 10

Paolo Lotto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Carolina Zanetti, le figlie Ada, Elsa con le rispettive famiglie e la sorella Emilina. La famiglia commossa ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.
— Rivarolo Canav., 14 luglio 1964.

Si accompagnano al dolore della famiglia Lotto gli amici: Anselmo, Belmondi, Elissa, Marchisio dott. Valerio.

Munita dei conforti religiosi è mancata in Oleggio Castello il

NOBILE DOTT.

Don Claudio Dal Pozzo dei Marchesi d'Annone

Cavaliere di onore e devozione del S.M.O. di Malta

Lo piangono con tutto l'affetto, la stima e la riconoscenza di cui si è reso degno: la moglie Teresa Fallavicino; i figli Antonello col marito Carlo Ravano e figlie: Oberta, Vittoria, Cesarina, Monica, Agnese; il fratello Francesco con la moglie Gabriella Grandi e figli, la sorella Maura col marito Alessandro Lodolo e figli; i cognati Ludovico Fallavicino con la moglie Luisa Canzani della Somaglia e figli; Camilla col marito Carlo Crespellani le zie Giovanni Lurani con la moglie Nelly Sutter e figlie; la zia Virginia col marito Camillo Pertora Braida di Pallanzeno; la nipote Maria Serra; i cugini e i parenti tutti. Si partecipa ed eseguie avvenute. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia di Oleggio Castello.
— Oleggio Castello, 13 luglio 1964.

Il giorno 11 c.m. si è spento serenamente

Andrea Pittino

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio agli amici e conoscenti la moglie Valeria, il figlio Giulio e parenti tutti.
— Torino, 14 luglio 1964.

Pia ed Angelo Catino fraternamente vicini a Paola e Guido, partecipano al grande dolore per la scomparsa della mamma Signora

Anita Pisa

— Torino, 14 luglio 1964.

1901 1964

Ing. Aristide Bocchis

vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto. Messe lunedì 20 ore 10, Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 14 luglio 1964.

Mai dimenticato dai suoi cari

Cina Valento nata Restivo

vive nel loro cuori. Messe ore 8,30 15 luglio, chiese «La Crocetta».
— Torino, 12 luglio 1964.

A ricordo di

Guido Agnetti

per le sue buone ricordiamolo con preghiere.
— Torino, 14 luglio 1964.

UNA CONDANNA IN FRANCIA

Proibite le gare di tiro al piccione

Le bestiole vengono spennate della coda e rinchiuse per 15 giorni al buio nelle gabbie - Quando sono liberate i cacciatori le fulminano con i loro colpi - La magistratura ha dato ragione alla Società protettrice degli animali

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Il tiro al piccione, d'ora in poi, costituisce reato in Francia e i tiratori saranno condannati. Così ha deciso il Tribunale di Meaux infliggendo al sindaco del comune di Courpalay, e ad una quindicina di altri tiratori colti in flagrante delitto dai gendarmi, una multa di quarantamila lire, più un risarcimento danni di 25000 lire alla società protettrice degli animali, parti civili, e il pagamento delle spese processuali.

Gli organizzatori di gare di tiro ai piccioni sono furibondi e protestano, sapendo che la sentenza di Meaux fa giurisprudenza, ma si dovranno rassegnare. Sono trecentocinquanta circa, in Francia, gli iscritti alle varie società e le gare sono frequenti. In un anno vengono uccisi duecentocinquantamila piccioni. Questi sono comperati in Spagna, rinchiusi in una gabbia nell'oscurità dopo che la loro coda è stata spennata, e in capo a una quindicina di giorni la gabbia viene aperta. La povera bestia sono accecata dalla luce e, annullata dalla mancanza di coda, fuggono all'impazzata finché non vengono fulminate da una cartuccia, o sono salve se il tiratore le sbaglia. Ciò accade in media una volta su tre.

E' crudeltà o sport lecito? E' crudeltà secondo la società protettrice degli animali e la società «Amici delle bestie». E' sport, secondo i tiratori. Il sindaco di Courpalay, presidente della società locale del tiro al piccione, volle che un tribunale si pronunciasse, e quindi diede un decreto municipale che autorizzava il tiro, convocando qui una quindicina di persone ad una parata. Era, insomma, una specie di prova per vedere se la legge per la protezione degli animali si applicava anche ai piccioni.

Per difendere la tesi dei tiratori l'avvocato René Floriot, che personalmente è un cacciatore di balve, ha sostenuto che i piccioni non subiscono alcun maltrattamento e la loro sorte va paragonata a quella dei fagiani che vengono allevati e nassi in libertà all'apertura della caccia, nelle bandite, per essere uccisi. Inoltre si [illegible] i polli, i conigli, gli agnelli, i maiali, i buoi per dar da mangiare alla gente. Perché non si potrebbero uccidere i piccioni, come si uccidono le starne, i tordi, le quaglie e altri volatili?

L'argomento non ha convinto il Tribunale il quale ha ingiunto che ne piccione tenuto prigioniero per quindici giorni e rimesso in libertà nelle condizioni che abbiamo indicate mentre un tiratore è pronto per abbatterlo non può essere paragonato all'uccello di bosco che si trova di fronte ad un cacciatore.

I tiratori che vorranno dimostrare la loro abilità dovranno sparare d'ora in poi ai piccioni d'argilla, fabbricati appositamente. Ma è più probabile che le gare si svolgeranno d'ora in avanti clandestinamente.

Loris Mannucci

Un morto, 2 moribondi, 1 ferito

Tragico scontro frontale tra due auto a Treviglio

Treviglio, martedì sera.

(p.) - In un violento scontro frontale avvenuto poco dopo le 3 di stanotte fra una automobile e un autotreno si lamentano un morto, due moribondi e un ferito grave.

La disgrazia è avvenuta a pochi chilometri da Treviglio, in un'ampia curva che si trova alla periferia dell'abitato di Caravaggio. Una «Giulietta» tarpata Bergamo, con a bordo quattro persone, tutte di Pagazzano, un piccolo centro a pochi chilometri da Treviglio, faceva ritorno al paese percorrendo la statale Padana superiore. I quattro passeggeri, tutti uomini, erano reduci da un incontro alle bocce e si erano [illegible] precedenza fermati in un ristorante notturno Guidava Celso Fratus, operaio, che aveva [illegible] Gino Mulazzani, 30 anni, artigiano, mentre sul sedile posteriore sedevano Giovanni Defendi, 40 anni, contadino, e Luigi Arrigoni, 33 anni, contadino. All'altezza della curva «Lancellotto» l'automobile si è fracassata completamente, sulla sinistra, contro un autotreno sopraggiungente dalla direzione opposta. Il rimorchio dell'autotreno è ribaltato fuori.

Uno solo dei passeggeri è stato scaraventato fuori della macchina, cioè il Mulazzani, ed è l'unico che, pur avendo riportato ferite gravi, probabilmente se la salverà. Luigi Arrigoni è invece morto subito e sono trattenuti moranti, all'ospedale di Caravaggio, il Fratus e il Defendi.

Forse un maniaco l'uomo dal cappellaccio nero

Braccato il satiro di Ovada che assale le signore mature

Dal nostro corrispondente

Ovada, martedì sera.

Chi è il pericoloso satiro al cui apparire fuggono terrorizzate le donne di Ovada? E' la domanda cui stanno cercando di dar risposta i carabinieri ed il pretore dott. Carlisi, con l'attiva collaborazione dei mariti delle signore perseguitate. Strano a dirsi il «dongiovanni» in questione non è il tipo tradizionale del «pappagallo»: è alieno da galanterie e insapace delle solite frasi atte a conquistare i favori delle fanciulle. Viene invece descritto come un uomo disinteressantemente vestito, indossante una camicia a quadretti rossi piuttosto logora, pantaloni neri, ed un cappellaccio nero alla cow-boy. La sua età si aggirerebbe sui 60-65 anni.

Egli agisce di preferenza fra le 21,30 e le 22,30 nei pressi dei giardini antistanti il monumento ai Caduti e l'asilo infantile: para avvicini di preferenza donne di mezza età, disdegnando le più giovani, e ricorre alla fuga inducendo a fuggire. Quando le perseguitate invocano aiuto, scompare, senza lasciar traccia. Conformi agli attentati dello strano individuo ci è stata data dalla signora Silvia Barisione, di 55 anni, e dal marito di lei, Giulio Bottero, di 53 anni, domiciliati in via Ruffini: dal barista Luigi Zaramella, di 32 anni, domiciliato in Salita Roma e dalla vedova Maria Garbarino.

La maggior parte delle signore che risiedono nella zona compresa fra il monumento ai Caduti, i giardini dell'asilo Ferrando, piazza Cappuccini e Lungorda Mazzini ci hanno dichiarato apertamente: «Siamo costrette a rinunciare ad uscire di casa la sera, perché siamo terrorizzate».

La caccia all'uomo è iniziata da parte dei carabinieri e si spera dia esito positivo. Si tratterà di un vero dongiovanni o di un maniaco? Un individuo assai somigliante a quello descritto sarebbe stato avvistato a Tiglieto l'altra sera.

g. t.

Grave incendio di notte nei boschi sopra Albisola

Savona, martedì sera.

(m. l.) Un vasto incendio si è sviluppato stanotte nei boschi presso Albisola Superiore. Il fuoco è rapidamente dilagato, trovando facile esca nella folta vegetazione che ricopriva il sottobosco, distruggendo una larga estensione di terreno con pini, castani e alberi di piccolo e medio fusto.

Gravi danni ha riportato il rigoglioso podere dell'agricoltore Giacomo Tessore, di 63 anni, dove l'incendio ha divorato circa seicento quintali di fieno tagliato e imballato.

Sul posto sono accorsi, con carri allrezzi e autopompa, i vigili del fuoco di Savona, che, aiutati dai carabinieri di Albisola, [illegible] intrapreso l'opera di spegnimento. L'incendio è stato circoscritto e domato dopo due ore di lavoro. I danni dopo i primi sommari accertamenti sono giudicati rilevanti.

Atroce vendetta nella notte

Olio bollente al marito che l'aveva schiaffeggiata

L'uomo è grave all'ospedale di Bari

Bari, martedì sera.

A Bari la trentacinquenne Rosa Anaclerio ha posto in atto, di notte, mentre il marito dormiva, una tremenda vendetta per essere stata schiaffeggiata dal coniuge. La donna ha versato dell'olio bollente sul marito, Giovanni Falco, di trentasei anni, l'uomo si trova ora al Policlinico con ustioni di primo e di secondo grado al viso, al collo, al torace, alla schiena ed al braccio sinistro. La prognosi è di venti giorni, salvo complicazioni. Anche la Anaclerio, che è stata denunciata a piede libero all'Autorità giudiziaria per lesioni gravi, è stata ricoverata per un giorno al Policlinico per le ustioni riportate alle mani ed alle gambe in seguito agli schizzi del liquido bollente.

L'altra sera Giovanni Falco, ultimato il suo turno di lavoro alle Poste, ov'è impiegato come autista, aveva fatto ritorno a casa. Qui la moglie era intenta a rammendare alcuni capi di biancheria. Poco dopo la bimba dei coniugi raggiunse pure lei, dopo aver fatto visita agli zii, al piano terreno. La bimba era priva delle scarpe: scatto d'ira del padre e coffoni da parte di questi alla consorte. Ne nacque un violento litigio, che intervento della suocera in qualità di paciere. Gli animi sembravano placati, ma Rosa Anaclerio ha covato per tutta la sera propositi di vendetta; ha atteso che il coniuge si coricasse e si addormentasse, quindi si è recata in cucina, ha versato in un pentolone vari litri di olio, l'ha fatto bollire per bene, poi si è portata al capezzale del consorte e l'ha innaffiato. Giovanni Falco è scattato come una molla, invocando a gran voce aiuto e mettendo in allarme il caseggiato, mentre Rosa Anaclerio, dopo aver chiuso a chiave il marito, si è data alla fuga.

La donna è stata fermata quando si è presentata al Policlinico per farsi medicare delle ustioni. Ha dichiarato che doveva pur far scontare al marito il... bruciore degli schiaffi ricevuti.

I fatti di Reggio Emilia

Dalle 9,30 la Corte in camera di consiglio

Milano, martedì sera.

La seconda Corte di Assise di Milano, presieduta dal dott. Curatolo, è entrata alle 9,35 in camera di consiglio, per deliberare la sentenza nel processo per i fatti di Reggio Emilia.

L'udienza è cominciata alle 9,30 precise: erano presenti 39 dei 50 imputati civili, le parti civili e quasi tutti i difensori. Gli imputati hanno preso posto dietro i banchi riservati agli avvocati ed ai giornalisti. Erano assenti gli imputati dott. Cafari, commissario capo di P.S. e al guardia di P.S. Orlando Celani. Fra il pubblico, numerosi i parenti e gli amici degli imputati.

Subito dopo l'appello, il presidente della Corte ha chiesto agli imputati se avevano qualche cosa da dire. L'invito dei dott. Curatolo è stato accolto dall'imputato Ivo Prandi, il quale, dopo essere salito sulla pedana, si è dichiarato estraneo ai fatti contestatigli: per lui, il p. m. ha chiesto otto mesi di reclusione per resistenza aggravata. Dopo Prandi, nessun altro imputato ha voluto prendere per l'ultima volta la parola e la Corte si è quindi ritirata in camera di consiglio.

Morente un agricoltore schiacciato da un montacarichi

Biella, martedì sera.

(p. m.) L'agricoltore Piero Tosco di 30 anni, residente a Pondorano, è ricoverato all'ospedale in condizioni gravissime per le lesioni riportate in un infortunio sul lavoro. La disgrazia è avvenuta sull'aia della cascina Rassotta di cui è proprietario il padre del Tosco, mentre il giovane stava spostando un montacarichi con l'aiuto del ventunenne Livio Brocca. All'improvviso il congegno si è abbattuto sullo sventurato e gli ha schiacciato il torace.

Bella ragazza fermata per truffe a Courmayeur

E' una novarese che si spacciava anche per nipote dell'ex presidente Gronchi

Aosta, martedì sera.

(l.v.) Stamane a Courmayeur è stata fermata dai carabinieri un'avvenente signora che, raccontando di essere a volte moglie o figlia di un industriale milanese, cercava di truffare alcuni commercianti del luogo. In un negozio, e precisamente quello di Toni Gobbi, che vende articoli sportivi, dove aveva fatto acquisti per 300 mila lire, la giovane, che è stata identificata per la ventitreenne Elda Zanca, da Dormelletto (Novara), si era presentata addirittura come nipote dell'ex-presidente Gronchi.

Elda Zanca sembra non essere nuova a queste truffe. Una ventina di giorni fa, col medesimo sistema, aveva truffato la proprietaria di una nota «boutique» di Aosta, signorina Reine Fusinaz. La Zanca, giunta da pochi giorni a Courmayeur, aveva affittato un appartamento dall'agenzia Cipolla e, insieme ad una bambina che diceva essere sua figlia, consumava i pasti in un grande albergo. Naturalmente, sia fitto che pasti rimangono da pagare.

Turista inglese uccisa da un'auto in Riviera

Imperia, martedì sera.

Di un mortale incidente è rimasta vittima ieri sera una turista inglese, la signora cinquantaseienne Dorothy Wrenn, nata a Epping Green Hertford, nello Hertfordshire.

La signora era in Italia soltanto dall'11 di questo mese ed aveva preso alloggio con la figlia in un albergo in regione Ponti Rossi di Diano Marina. Ieri sera, dopo la passeggiata, stava rientrando all'albergo con la figlia e già aveva attraversato per tre quarti la strada da essere a monta, quando sopraggiungeva una «Giardinetta» guidata dal proprietario Aldo Poggi, di ventitré anni, perito industriale, residente a Sanremo, il quale investiva di striscio la donna gettandola a terra. La poveretta è morta sul colpo per frattura della base cranica.

Annegata una donna nella Dora presso Aosta

Aosta, martedì sera.

(l. v.) Il corpo di una donna dell'apparente età di quarant'anni è stato visto affiorare nella Dora Baltea stamane da alcuni contadini in località Sarre, a pochi chilometri da Aosta. Intervenuti i carabinieri, si è provveduto con l'aiuto dei vigili del fuoco a trarlo a riva. Le indagini condotte per appurare l'identità della donna hanno consentito più tardi di dare un nome alla spoglia deposta nella camera mortuaria del cimitero di Sarre. Si tratta di Giuseppina Bionaz, nata 51 anni fa a Montalto Dora e residente a Quart. La sventurata si sarebbe tolta la vita perché oberata di debiti.

QUESTA E' LA STAGIONE

un regalo «indispensabile» per una coppia di sposi: una valigia in tre pezzi. E' una scelta sicura e facile se effettuata in un negozio che disponga di un assortimento ricco e vario. Questi «pezzi» sono tratti dalle vetrine di Luigi Fiori, via Po 2.

Il giorno delle nozze

Domenica scorsa, in una chiesa di corso Regina Margherita si sono sposati Maria e Giuseppe. Degli antichi sposi della Bibbia avevano i nomi e forse il rito così semplice e gentile, l'ora (le 7 del mattino), le parole del sacerdote e lo scorso seguito, erano molto simili alla limpida essenzialità di quell'altro storico matrimonio.

Ci si può sposare così, oppure con la chiesa tutta a festa, diluvi di fiori sull'altare, corbeilles su tutti i banchi, coroncina di fiori lungo tutta l'altezza delle colonne; illustri solisti così si alterneranno a non meno illustri organisti per riempire la chiesa di musica angelica; tappeti rossi, candelabri accesi, sposa con lo strascico lungo tre metri, invitate e invitati tra cui si mescolano discretamente poliziotti in borghese per vegliare sui lavori che le signore portano al collo e alle dita; uomini in tight e cilindro, inchini, baciamani.

Tra un estremo e l'altro sta il giusto mezzo del matrimonio elegante, ma senza sfarzo; signorile ma senza dispendio. Una nota rivista mensile ha fatto i conti (in tasca agli sposi «Marcello Bianchi e Giuseppina Villa», da quando entrano a quando escono dalla chiesa: 10 mila lire i paramenti bianchi dell'altare, 8 mila lire per i fiori all'uscita, 15 mila lire per il noleggio dell'auto e dell'autista, 35 mila lire per la cerimonia, 15 mila lire come offerta alla chiesa, 15 mila lire per le fotografie. Insomma, sulle 130 mila lire per dire soltanto «sì». Abiti, ricevimento, corteo, bouquet esclusi.

Diciamo subito che questa è una cifra media; per sposarsi si può anche non spendere nemmeno una lira (salvo quelle dei documenti), oppure milioni. Il risultato è lo stesso.

Ma vediamo dunque che cosa succede alla mattina delle nozze. Mentre la sposa dorme ancora o tutt'al più fa il bagno, attenta a non inumidirsi i capelli (anche se dall'altra stanza c'è già il parrucchiere che l'aspetta per l'ultima tocca) la fioraia prende possesso della chiesa. L'addobbo è obbligatorio se la sposa è in bianco, non importa se lungo o corto. I fiori saranno bianchi o a tenui colori rosati o azzurri: garofani, lilà, margherite, lilium, rose, giacinti.

La scelta dipende dalla cifra che si vuol spendere, dal buon senso, e dal tono generale della cerimonia. Si raccomanda di non impiegare fiori troppo profumati: la sposa è emozionata, deve stare. A meno che sia di ferro, il profumo della gardenia o dei gigli le provocherebbe o dir poco uno svenimento.

Per la musica, se si tratta di un matrimonio di gran lusso gli sposi avranno scelto, d'accordo con l'organista, i pezzi che saranno eseguiti durante la Messa nuziale. Se si vuole semplicemente ordinato un «accompagnamento adatto», ci penserà chi ogni giorno scelto davanti alle robuste canne del suo strumento su trame non da commuovere o riempire di gravità. Marcia nuziale all'inizio e al fondo: di Mendelssohn o di Wagner. Comunque non formalizzatevi: anche l'harmonium delle suore fa decorosamente far da sfondo alla cerimonia.

Va tenuto presente che la maggioranza dei fidanzati preferisce sposarsi di domenica e questo malgrado il desiderio dei parroci che sarebbe quello di avere il giorno di festa tutto a disposizione del prossimo. Ma il motivo della scelta è abbastanza semplice: di domenica tutti sono liberi, non si devono chiedere permessi né sopraffiato, il lavoro non subisce rallentamenti. Adesso però, dopo i nuovi ordini emanati in seguito al Concilio, tutti i matrimoni devono essere celebrati «infra missam», cioè durante la Messa che è quella di rito. Niente più cerimonie frettolose, tra una Messa e l'altra.

La sposa si faccia quindi uno scrupolo di essere puntuale. Porterà più abbastanza distrazione in una Messa che non è pagata e ordinata da lei. Non le dovrebbe essere difficile la puntualità, se ha predisposto ogni cosa in anticipo con ordine e precisione.

Soltanto nei matrimoni di lusso il corteo parte dalla casa della sposa, altrimenti ciascuno raggiunge la chiesa per l'ora della cerimonia, con mezzi propri o messi a disposizione, noleggiati e pagati, dalla sposa. La quale salirà in macchina, uscendo dalla sua casa di fanciulla, con il padre o chi ne fa le veci. Se sono presenti le damigelle (due o quattro) le loro auto apriranno la parata soltanto quando si saranno aperte quelle della macchina della sposa, davanti alla chiesa. L'attenderanno e scenderà, le faranno corteo e silenziosa corona.

La sposa si avvierà verso il tempio al braccio del padre. Lo sposo, secondo una tradizione straniera che ha trovato consensi anche in Italia, dovrebbe attendere la sua promessa ai piedi dell'altare, disturbo a salire gli scalini e a prender posto (a sinistra) sull'inginocchiatoio. Dietro la sposa col padre, si formerà il corteo: madre della sposa e padre dello sposo; madre dello sposo e fratello o sua della sposa; i testimoni con le loro consorti ecc.

Mentre la sposa salirà all'altare, il corteo si aprirà come un fiore e tutti prenderanno posto nei banchi, tranne i due o quattro testimoni, che andranno a prendere posto a lato dei due fidanzati. Il sacerdote, rito diversi alla coppia, suggerirà a ciascuno, uno dopo l'altro, i gesti da compiere. Leggerà anche gli articoli del codice (di cui abbiamo spiegato a parte il valore e il significato), nell'atmosfera raccolta del tempio si sentiranno echeggiare i due «sì», gli sposi firmeranno i registri, il «fortissimo» della marcia nuziale segnerà la conclusione della cerimonia. All'uscita il corteo si riformerà con l'unica variante che lei e lui ora saranno sottobraccio in testa al seguito, la sposa a destra, lo sposo a sinistra.

E' il nuovo, grande momento del fotografo (che in chiesa avrà già fermato sulla lastra l'attimo del «sì», le mani unite, lo scambio degli anelli). Adesso gli toccherà fotografare i gruppi tradizionali, i baci, il lancio del riso, la distribuzione dei fiorellini del bouquet alle ragazze ancora da sposare, perché siano loro di buon augurio.

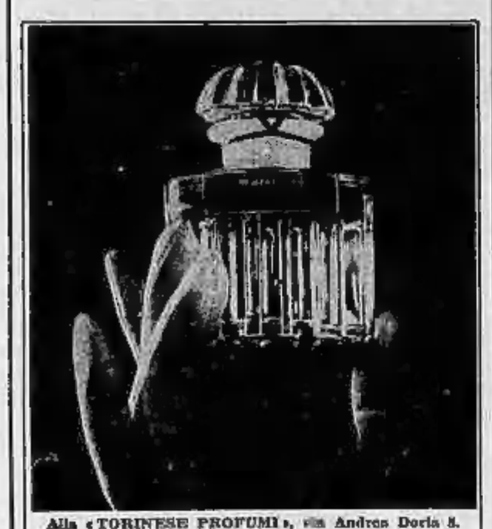
Fotografie e riprese cinematografiche (queste ultime di gran voga negli ultimi anni) saranno effettuate durante e dopo la cerimonia e anche nel locale prescelto per il ricevimento dopo-nozze, durante il quale (dicono gli esperti) la sposa non dovrebbe togliersi il velo né l'acconciatura.

Il rinfresco può essere un semplice vermouth, oppure un lussuoso ricevimento, seguito o no da un vero e proprio banchetto. La torta nuziale (anche questo è un uso d'importazione) è bianca, a strati, grande in proporzione del numero degli invitati, di solito fatta di pasta margherita imbevuta di liquore e ricoperta di una «glassatura» candida. La tagliano insieme i «just married», lei tiene il coltello, lui appoggia la mano su quella della sposa per far forza e per significare «il padrone sono io».

Durante il rinfresco la sposa distribuirà, facendo il giro degli invitati, un numero dispari di confetti per ogni invitato, prendendoli con un cucchiaio d'argento da un piatto pure d'argento. E anche i fiori del bouquet, se non l'ha già fatto.

MODELLO DA VIAGGIO (Collezione FUSODORO)

Tailleur estivo realizzato in tessuto di lino friandese. Altri numerosi modelli in Shantung di seta pura in cotone e in lanetta completano la gamma dei tailleurs e abiti eleganti e sportivi che il «FUSODORO MARZOTTO» di Torino, via Viotti 1 (Dora), via Nizza 210, ha allestito per le sue gentili clienti.



Alla «TORINESE PROFUMI», via Andrea Doria 8. Classe, convenienza, cortesia.

AUTONOLEGGIO

NOZZE E CERIMONIE

Autovetture di lusso in perfetto ordine
Giusto prezzo - Servizio ineccepibile

Corso IV NOVEMBRE, 106 - Tel. 399.669 - 397.944

Saffa
LE FAMOSE CUCINE
IN FORMICA INDEFORMABILI
VIA P. MICCA 5
CAVICCHIOLI

NORGE
BRAUN
"lava meglio..
5 e 7 Kg
DI BIANCHERIA
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

SPOSI SU DUE ALI D'ARGENTO O SULL'AZZURRO MARE IL VOSTRO VIAGGIO DI NOZZE

CROCIERE IN SPAGNA - Palma di Majorca - Tunisia - Sicilia - Corsica; partenze da Genova ogni sabato. Quote da L. 55.750.

IN GRECIA - Atene - Rodi - Creta - Corfù; partenze da Venezia ogni sabato e lunedì. Quote da L. 63.000 a 66.250.

Combinazioni aeree individuali con speciali tariffe ridotte; partenze tutti i giorni, tutto l'anno, da Torino per: Roma, Taormina, Capri, Sorrento, Amalfi, Sardegna, Sicilia, Parigi, Londra, Isole Baleari ed altre.

Noleggio modernissime autovetture per nozze.

Prenotaz.: Viaggi ATIV, c. Siccardi 6, tel. 547.069

Giovani sposi prima di arredare la vostra casa visitateci!

RODI
- tappeti
- tendaggi
- coperte e plaids
- stoffe per arredamento

TORINO - Via Pietro Micca 19 - Tel. 43.723 - TORINO

Il rito in chiesa

Presto, a quanto pare, anche in Italia buona parte della Messa sarà recitata in italiano. In Francia il permesso è già stato ottenuto. Ed è un gran bene perché finalmente anche chi non capisce niente di latino, riuscirà a comprendere le grandi, belle, solenni cose che il sacerdote va dicendo mentre compie gesti larghi e benedicenti.

E' un gran bene, soprattutto per gli sposi che di solito stanno attenti alla cerimonia nuziale come a nessun'altra in vita loro, ma con ben poco profitto. Diciamolo chiaro, ben pochi afferrano le frasi che sono dette proprio per loro e che sono frutto di una sapienza antichissima. Oggi la situazione è questa: la maggioranza degli sposi, e mani giunte, e con tutto l'impegno possibile, non riesce ad andar più in là della formula matrimoniale e degli articoli del codice (a parte s'intende il fervorino del parroco).

Eppure, al di fuori e al di là delle formule necessariamente gelide della legge, tutta la poesia e il significato del rito che unisce l'uomo alla donna indissolubilmente nel «grande sacramento» come lo chiama S. Paolo, sono racchiusi nelle parole che il sacerdote pronuncia dinanzi alla coppia che egli unisce perché adempiano il comandamento «Crescete, moltiplicatevi, riempite la terra».

Dopo la normale introduzione della Messa, all'«Epistola» risuonano le prime parole ammonitrici. Sono di San Paolo e dicono: «Le mogli siano soggette ai loro mariti come in Chiesa al Signore, perché l'uomo è capo della donna come Cristo è capo della Chiesa e salvatore del corpo suo. Quindi, come la Chiesa è soggetta a Cristo, così siano le mogli ai loro mariti, e in tutto».

Questo è detto a lei, ma ce n'è anche per lui: «Uomini, amate le vostre mogli come Cristo amò la Chiesa e diede la vita per lei al fine di procurarsi una sposa senza macchia né ruga, ma tutta santa e immacolata, così anche i mariti devono le proprie mogli come i corpi propri; poiché nessuno odiò mai la sua carne, ma la nutre e la cura».

E adesso a tutti e due: «Perciò l'uno lascerà il padre e la madre e s'unirà alla moglie, e i due saranno una carne sola. Questo è un grande sacramento. Ognuno di voi ami sua moglie come se stesso e la moglie rispetti il marito».

Un comandamento, una lezione, così chiari che li capiscono anche i bambini. La stessa cosa, con ancora maggiore energia ribadisce Cristo (nel Vangelo di San Matteo, che viene letto agli sposi subito dopo) per condannare il ripudio con il divorzio: «Non sono due, ma una sola carne. Non divida l'uomo quello che Dio ha congiunto».

Adesso che lui e lei sanno che cosa vuol dire il «sì» che hanno pronunciato e che il unisce davanti a Dio e alla legge «finché morte non li divida», il sacerdote si occupa della sposa, l'elemento più delicato della nuova famiglia, invocando sul suo avvenire tutte le benedizioni del cielo: «Sia in casa il vincolo dell'amore e della pace; fedele e casto, resti sempre imitatrice delle donne sante; sia amabile come il suo sposo come Rachele, saggia come Rebecca, di vita lunga e fedele come Sara. Satana non rendo malvagio nulla dei suoi atti. Sia costante nella fede che ha giurato e fedele ai suoi doveri; vincolata a un solo talamo, fugga i contatti illeciti; conforti la sua debolezza con la sua disciplina. Sia austera per la modestia, degna di rispetto per il pudore, sia feconda nella prole, sia esperta e insieme innocente, imitata da tutti, degna di raggiungere un giorno la pace dei giusti».

Ma che cos'è una donna se le viene meno il suo compagno? Resta come un ramo senza tronco: La vita ha senso, solo se la si vive insieme fino all'ultimo giorno.

Ed ecco l'augurio per tutti e due. Il sacerdote conclude dicendo: «Entrambi questi sposi vedano i figli fino alla terza e alla quarta generazione e arrivino alla desiderata vecchiaia».

Nessuna fiaba è più bella di quella di Filemone e Bauci. E' una storia pagana ma l'ultimo augurio del sacerdote ma la fa sempre venire in mente. Il sacerdote a Messa finita, si rivolge verso gli sposi e augura loro: «Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe sia con voi e vi dia la sua benedizione, affinché vediate i vostri figli sino alla terza e quarta generazione e poi abbiate insieme la vita eterna che non ha fine».

Vi ricordate dai tempi di scuola la patetica storia di Filemone e Bauci? Per chi non l'ha mai letta la riassumiamo qui e ora il nostro augurio per voi sposi che ci avete seguito in queste pagine, e che oggi, domani, tra un mese, tra due vi apprestate a dire di sì.

Giove, un giorno, era disceso dall'Olimpo con Mercurio e di casa in casa oltre a mille porte aveva bussato senza ricevere ospitalità. Nessuno li riconosceva, vestiti com'erano. Ed ecco, finalmente un uscio che si accoglie. E' Bauci che è venuta ad aprire, una piccola vecchia, che in quella casa è entrata giovane sposa ed è vissuta accanto al suo Filemone «in pace». Gli dà ricevono cuori e cibo nella piccola, unica stanza; per loro portano il vino, per loro accendono il fuoco chiedendo scusa per il poco che hanno.

La durezza degli altri merita castigo. Le loro generosità merita premio. Tutto il resto è sconnesso, la piccola casa trasformata in un tempio superbo. Poi Giove chiede: «Dimmi tu, giusta vecchio, e tu, sua degna consorte, che cosa desiderate?». E Filemone risponde: «Immortali, concedi, siamo vissuti per anni; fa che una stessa ora ci porti via insieme, che io non debba piangerla, né lei piangere me». Così dispongono gli dèi. E quando viene il giorno, i due sposi, ormai decrepiti, sono trasformati in frondosi alberi.

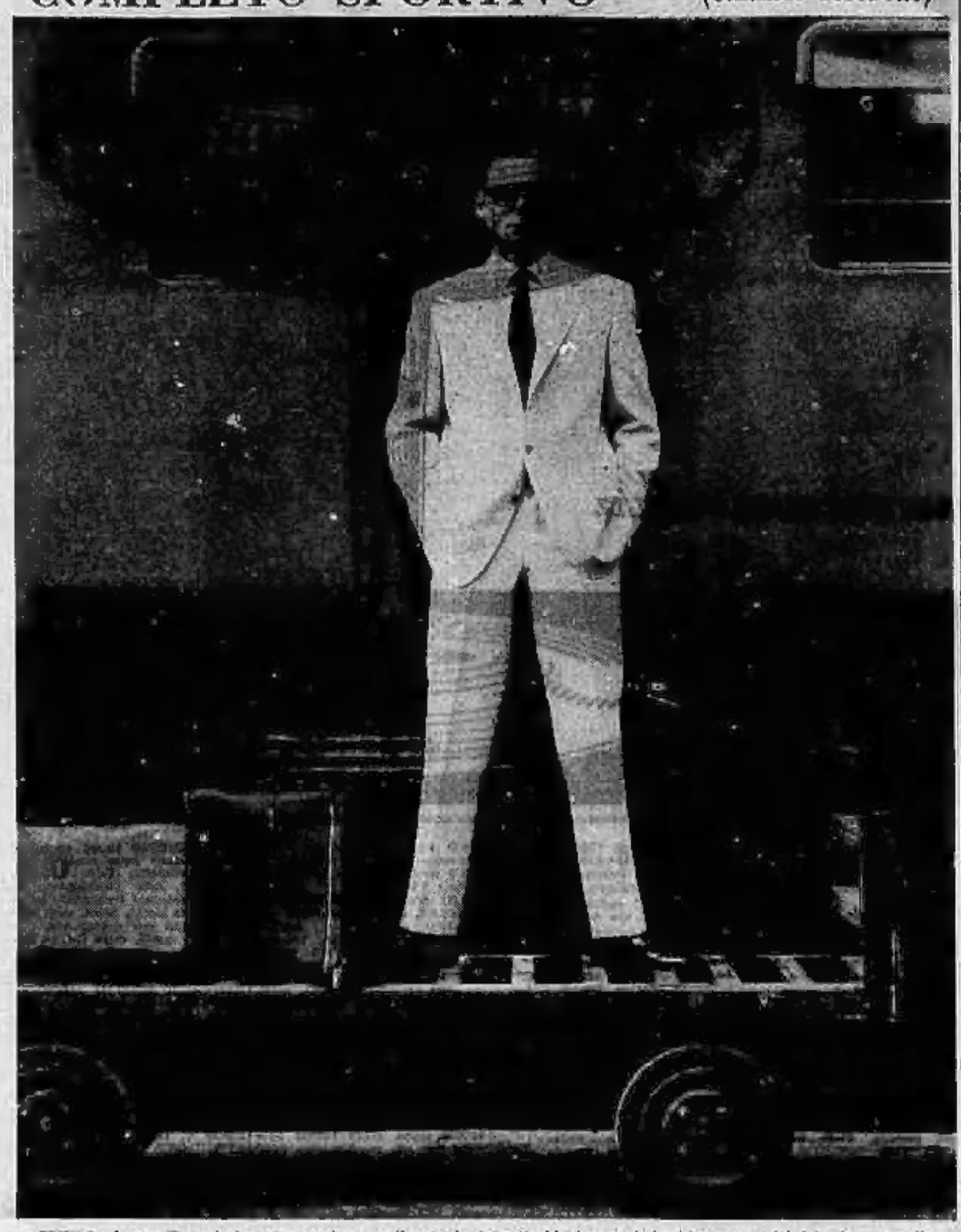
E' un augurio di longevità e di perenne amore. «L'amore — scriveva Oxanam — si dà senza impoverirsi, si comunica senza dividersi, si moltiplica ed è presente in più luoghi nel medesimo tempo; la sua intensità aumenta in proporzione dell'estensione». E all'amico che stava per prendere moglie scriveva: «Attingerai nella sua tenerezza la consolazione dei giorni tristi; e nel suo esempio troverai il coraggio nell'ora del pericolo. D'ora innanzi non proverai più quelle debolezze, quei terrori di cui si è colpiti in certi istanti della vita, perché non sarai più solo».

LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Sposi, prima di fare acquisti visitate i nostri saloni di esposizione
BUONO REGALO OFFERTO DA L'ELETTRICA in occasione delle Vostre nozze
L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO - TORINO
SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2, telefoni 553.979 - 521.477 • SUCCURSALI: Piazza San Carlo 161, telefono 547.668 - Via Tepice 8, telefono 679.765

OLIVERO
VIA XX SETTEMBRE 47-54 - TORINO
PER CHIUSURA REPARTI
LANERIE
SETERIE
COTONERIE

DEI FIORI D'ARANCIO

COMPLETO SPORTIVO (Collezione FUSODORO)



Abito in fresco di purissima lana: viene realizzato in tessuti chiari e scuri. La leggerezza del tessuto permette di difendersi dal caldo mantenendo sempre una linea impeccabile. Uno dei tanti modelli Marzotto in vendita presso il « FUSODORO MARZOTTO », Torino, via Viotti 1 (Duba), via Nizza 210.

I regali per gli sposi

Pare impossibile, quanta gente si sposa e a quanti bisogna fare un regalo. La parente stretta e la figlia dell'amica, la compagna di scuola e la vicina d'ombrellone, la cognatina e il figlio della padrona di casa, il committente e la segretaria, il principale e il collega d'ufficio.

Secondo i rapporti che ci legano agli sposi, secondo l'affetto e la convenienza, il posto che noi teniamo nella loro vita (o quello che loro occupano nella nostra) il regalo va meditato, commisurato alle proprie finanze, adeguato ai gusti, all'età, al sistema e al tono di vita di chi sta per riceverlo.

Qualcuno vuol essere originale a tutti i costi e finisce di cadere nell'assurdo, altri risparmiano la lira e rischiano di essere considerati meschini; ma il difetto principale dei regali di nozze è la banalità: il solito servizio da caffè per sei, le solite posate da frutta.

Facciamo un giro insieme per le belle vetrine di Torino, e scopriamo tutto un mondo di belle cose, gentili e garbate, di tutti i prezzi. Volete lasciarvi guidare e accogliere qualche suggerimento? Vi elencheremo qui di seguito oggetti da pochi mila e da parecchie decine di migliaia di lire. Cercate e troverete il sistema per essere ricordati dagli sposi giovani e meno giovani, con riconoscenza e simpatia.

Tre brocche di vetro *soffiato*, *soffiato* la prima, un po' più panciuta la seconda, ancora di più la terza: un canto cristallino e trasparente. Una coppa per la frutta, color ametista, su uno stelo allungato che si apre come un fiore precoce. Due coppe gemelle di cristallo montate su armatura d'argento, per la marmellata dolce e amara della prima colazione e per l'ora del tè.

Quattro vasetti di opaline in statura degradante, per accogliere romantici mazzolini di fiori. Un flacone di porcellana candida con un gran tappo tondeggiante per l'acqua di rose che rinfresca il viso al mattino. Due cigni in ceramica bianca per il bagno: l'uno racchiude fra le ali di cotone, l'altro la saponetta (l'abbiamo visto a Parigi, ma la fabbricazione era di una nota ditta italiana).

Queste sono piccole, preziose cosette per gli sposi che hanno tutto o quasi tutto, persone fortunate che possono provvedere da sè ai bisogni della casa e ai quali sarà sempre gradito un tocco di raffinatezza, assai meno gli oggetti che denunciano nella scelta il pensiero di voler donare qualcosa di utile.

Sono gli sposi che accettano volentieri una stampa antica, una pelle di scimmia da stendere nel soggiorno, o un pezzo di « Capodimonte »; un orologio da consolle o un orologio racchiuso in una preziosa custodia di vetro da appendere al muro; una statuetta della dinastia dei « Tung » o un quadro cinese; un candeliere nero e oro o una serie di svuotatasche cinesi laccato di nero e dipinto con temi disegni di fiori; un blocco di cristallo per ancorarvi la « lira » sulla scrivania, o un calice uscito fresco fresco da Murano; un Rosenthal di Tapio Wirkkala o di Raymond Loewy; una classica secchia d'argento o un servizio da vodka in baccarat.

Ma ci sono famiglie che nascono all'insegna della modestia e del sacrificio; oppure che a fatica mettono insieme gli elementi indispensabili per poter cominciare a vivere in un alloggetto ancora nudo. Ebbene, qui ogni regalo diventa più impegnativo, proprio perchè deve colmare un vuoto o togliere una preoccupazione.

In cucina c'è bisogno della « batteria » di pentole, del tostapane, del frullino, delle posate e dei mestoli. Una pentola a pressione può far risparmiare tempo prezioso alla sposina che torna dall'ufficio tutta affannata per preparare il pranzo a suo marito. Una macchina [illegible] (anche se se arrivano due o tre, niente di male) è sempre gradita.

Ottima scelta un piatto da formaggio (con relativi piattini da tavola) di ceramica fantasiosamente colorata, disposta come un quadro su una cornice di legno scuro la quale, più larga da un lato conterrà nella scanalatura il classico coltello a due punte per tagliare la fetta, infilzarla e portarsela al piatto.

Niente male un porta-riviste studiato in modo che il piano superiore (quello che abbiamo visto era in plastica rossa) serva da tavolino. Oppure un servizio completo di cinque pezzi (secchiaio da sala, forchetta da arrosto, coltello per il burro, spatola da dolci, mestolo) per la tavola capitale dei giovani sposi.

Si possono anche regalare delle spazzole senza cadere nel banale: ne abbiamo viste due, una nera e una bianca rotonde, che avevano al posto dell'alta e sottile impugnatura due « pesi » di sacchi. Moderna e pratica una trousse per l'auto con il pronto soccorso; ci si può pisticare un dito nella portiera anche in viaggio di nozze. Di nuovo di moda [illegible] in piace de la Madeleine, a Parigi) i « braccialetti » in plastiglas bianchi e neri, decorati con motivi dorati, per i tovaglioli.

E perchè non una « trousse » con tutti gli attrezzi graziosi e affilati che servono a rendere belle le unghie della donna che lavora? Perchè non una scatola giapponese per conservare ermeticamente chiuso, il pro'umo del tè? O una lampada per leggere a letto, orientabile, fissata su uno zoccolo che si può appoggiare alla testiera del letto, in modo che lo sposo quando lui dorme (o viceversa) possa leggere tranquillo un libro in attesa del sonno, senza disturbare troppo (il suo compagno (o la sua compagna)?

Graziosissimi anche i tappi « top secret » per le bottiglie da liquore, forniti di un divertente lucchetto; o una tavoletta portachiavi in legno con i rampini di metallo dorato da appendere nell'ingresso; una serie di sotto-bicchieri in tutti i colori dell'iride; un servizio di salviette per gli invitati in batista a freschi disegni floreali; una paperella a pile che sotto la semplice pressione di un dito mette in azione la macina.

Continuiamo a saccheggiare le vetrine: una serie di portamantelli di velluto azzurro; una scaldapiatti (visto a Berna) con due lampade a spirito abbinate; un sifone ruffiano in nero e oro da portare in tavola per l'aperitivo; un portafiori di vetro soffiato a stelo, per accogliere l'unico sorriso di una stagione cruda: una sveglia a transistor (avrebbero anche questa) che non ha mai bisogno di essere caricata; un piatto da pane, una specie di cerbiatto di una lega speciale che somiglia all'argento, ma non lo è, per allietare il pranzo degli sposi.

Vi abbiamo fornito qualche buona idea? Lo speriamo.

Termina con questa la pubblicazione delle cinque pagine dedicate a coloro che stanno per unirsi in matrimonio. Attraverso di esse abbiamo cercato di dare ai futuri sposi una guida, quanto più possibile completa, che fosse loro di aiuto alla soluzione degli innumerevoli problemi.

Ci congediamo con il tradizionale augurio di « tanta felicità ».

Le pagine precedenti sono state pubblicate in « Stampa Sera » nei giorni: 10, 16, 24 giugno e 2 luglio corrente anno.

Il sogno di ogni donna: un corredo tutto di lino

Un tempo la preparazione del corredo aveva per le donne il valore quasi di un rito: oggi le cose vanno molto diversamente. Le ragazze non trascorrono più mesi e settimane curve sui telai per ricamare tovaglie e lenzuola pensando a un ipotetico « principe azzurro »; acquistano il corredo già pronto nei negozi specializzati.

Raffinatezza, novità dei tessuti, armonia con l'insieme, sono i requisiti che ogni donna cerca in un prodotto di qualità. Perchè la biancheria da casa dovrà essere così bella, raffinata e di qualità da poter essere mostrata con orgoglio alle amiche assieme alla nuova macchina o al pezzo antico del soggiorno.

La moda della biancheria

Esiste una « moda » anche per la biancheria della casa? La risposta è « sì »! Il corredo deve armonizzare con l'ambiente, con l'arredamento, con la personalità stessa della padrona di casa.

E qui il buon gusto e la raffinatezza, classiche doti di ogni donna, portano a una scelta ben precisa: un corredo tutto di lino, scelto con la stessa cura con la quale si sceglie un gioiello.

Il lino, fresco e durevole, particolarmente morbido e brillante, preferito dalla nostre nonne, è sempre in testa alla classifica delle scelte negli armadi perchè diventa più bello ad ogni lavatura ed è sinonimo di buon gusto, di [illegible] e di [illegible].

Il corredo indispensabile

Le case moderne, così minuscole, ove la padrona di casa è in lotta eterna con lo spazio, non consentono di allineare più di lenzuola negli armadi nè di avere « case di biancheria » da tramandare... ai posteri. La donna moderna considera sufficiente e decoroso un corredo composto da almeno:

Per il letto:

4 parures di lino, ricamate (la parure è composta da un lenzuolo e 2 federe);
2 parures di lino con bordi stampati;
2 parures di misto lino con bordi colorati o con applicazioni di sangallo;
4 lenzuola per sotto in misto lino
le misure delle lenzuola sono ormai standardizzate: 240x280 e le federe 50x80 hanno, in genere, tre volani;
4 parures in puro lino per letto singolo;
2 parures in misto lino, per letto singolo;
6 lenzuola per sotto in misto lino, per letto singolo;
2 sopraccoperte in puro lino, ricamate, per letto doppio;
2 sopraccoperte in misto lino, per letto singolo.

La garanzia di lenzuola poste ora in commercio è massima. Sapientemente accoppiate con sopraccoperte in tinte pastello creano deliziose armonie cromatiche e rallegrano con la vivacità e l'originalità dei disegni gli ambienti, rendendoli caldi e festosi. La solidità dei loro colori è assolutamente garantita.

Per il bagno:

2 accappatoi in spugna;
2 lenzuola da bagno (150x180);
2 dozzine di asciugamani di lino (65x110);
2 dozzine di asciugamani in misto lino, ricamati;
2 dozzine di asciugamani per ospiti (35x80);
1 dozzina di asciugamani per bambini (con graziosi disegni di giocattoli stilizzati, gatti, elefanti, eccetera).

Per la cucina:

1 dozzina di asciugatoi in puro lino per i bicchieri (il lino non lascia peluzzi e aumenta la brillantezza del cristallo);
1 dozzina di asciugatoi in lino per l'argenteria;
1 dozzina di asciugatoi in lino per le posate;
1 dozzina di asciugatoi in misto lino per le pentole;
2 dozzine di asciugatoi in puro lino per i piatti;
3 dozzine di grembiuli, in puro lino, assortiti nei colori e nei disegni.

Per il pranzo:

2 servizi da tavola in puro lino (fiandra) per dodici (150x280);
2 servizi da tavola in misto di puro lino, ricamati, per otto (145x190);
2 servizi da tavola in puro lino stampato, per sei (150x180);
3 servizi da tavola in misto lino operato, per sei (150x180);
4 servizi da colazione, in puro lino stampato (90x90).

Sarà completato così il corredo tutto pronto, da rinnovare secondo le esigenze personali e la moda. Un corredo vivace e festoso, orgoglio di ogni padrona di casa, risultato della tecnica perfezionatissima delle moderne industrie tessili, famose in tutto il mondo per la qualità dei prodotti. Un corredo tutto di lino che non ha proprio nulla da invidiare ai famosi corredi della nonna.

PAOLA INNOCENTI

RISTORANTE - BRASSERIE
NUOVO REGIO
Piazza Castello 117 - Telefono 511.770
« LE FOYER » la nuova sala per pranzi e ricevimenti.
Nel locale più accogliente.
Tutte le specialità.
Aperto sino alle 3 di notte.

FORMATI DIVERSI — ORO 18 KARATI
NELLE MIGLIORI OREFICERIE
EDITRICE ITALIANA CONIAZIONI ARTISTICHE
MILANO - CORSO VENTI MARZO, 8 - TELEFONO 806.721

quando chiedete
relaxy

identificatelo così

C'è un marchio che contraddistingue Relaxy ed è una prova in più che Relaxy è davvero inconfondibile. La sua presenza è una garanzia di autenticità: se c'è Relaxy è proprio Relaxy, così docile da piegarsi in quaranta posizioni diverse, così confortevole da trasformarsi anche in un letto da una piazza e mezzo... e lo sceglierete senza esitazione perchè la garanzia Relaxy sta nella scelta dei materiali, nelle imbottiture, nelle stoffe esclusive, nella lavorazione accurata. Si riposa tranquillo chi sceglie

relaxy

relaxy divano letto
duosleep divano letto matrimoniale
sono prodotti BUSNELLI EXPORT divani sedie poltrone
MEDA Via Cialdini 53
600 punti di vendita
Imbottiture in gommapiuma
Con materassi garantiti 20 anni

SIMONETTI LAMPADARI

Ditta specializzata esclusivamente in LAMPADARI - PARALUMI - LAMPADE
Via S. Francesco d'Assisi 27 (quasi angolo S. Teresa)

HAAS
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI ORIENTALI E NAZIONALI
VELLUTI - TENDAGGI - DAMASCHI
RASI Bemberg
TAPPETI UNITI E MOQUETTES
in tutte le altezze da 100 a 550 cm.
FILIALI IN TUTTA ITALIA
TORINO - VIA ROMA, 320 - TEL. 42.761

Soffice e confortevole tepore in tutte le stagioni!
Coperte Meraklon
realizzate con procedimento esclusivo dalla
MAGNONI & TEDESCHI

MOBILIFICIO
SAN DOMENICO
TORINO - VIA SAN DOMENICO 4 bis - TELEF. 40.828
I mobili dei vostri sogni

E DA OGGI: Bauknecht la lavatrice SUPERAUTOMATICA con BOLLITURA 100 gradi
CEMAC - TORINO

SVENDITA STRAORDINARIA
con sconti 20 - 30 - 50 %
OLIVERO
VIA XX SETTEMBRE 47-54 - TORINO

SERVITELO CON UN CUBETTO DI GHIACCIO E UNA SPRUZZATA DI SELTZ

BUTON ROSSO ANTICO L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

ROSSO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua pag. 19)

AFFARONE T.I. '61 unico proprietario vendesi 610.000. Tel. 486-406.

ALL'AUTOSALONE Assetia, 5. Nautilia 89, tel. 877-353. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spider, Fiorinino, Flavia, Fulvia, Appia, recentissima Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Pellerina 6, tel. 681-501: Simca 1300, OKW, Porsche, Volkswagen usate con garanzia. Consul 315, Innocenti A 40, 1100, 600, 500 multipla, 500 D.

APPIA SPIDER 585.000, COUPE' III SERIE 725.000, III SERIE 620.000, II SERIE 380.000, I SERIE 180.000; VENDIAMO VIGONE 44. Q6

APPIA III linea '62 ottima vendo 600.000. Telefonare 518-363.

APPIA III serie grigia, unico proprietario perfette condizioni vendo Telefonare ore ufficio 500-147.

APPIA III serie 1960 oltre 1963 perfetta vera occasione, vende Concessionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telef. 598-626.

APPIA, 103, 500, 600, Bianchine, 103 familiari: rateazioni. Galileri 11.

ASSORTIMENTO: 500, 600, 1100, 1800, Belvedere, Giardiniere, Multiple, familiari, furgoni. Rateazioni. Cavalieri, Nizza 35. Q19

ASTRAUTO, corso Cassie 464, seconda occasionissima Volkswagen garanzia da 400 a 800 mila. O58

AUTOCARRI 690 N1 ribaltabile, 682 N2 tre assi, 642 N2, Leoncini ribaltabili, furgone 642 N2 trasformabili vendo. Telefonare 890-626.

AUTOCARRO Alfa Romeo 1000 nuovo vendesi occasionali condizioni. Telefonare 242-408. A73667

AUTONOLEGGI auto Grecosa 1100, 850, 600. 500 vetture nuove in garanzia, noleggio senza limiti di età e anzianità di patente. Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni festivi sconto 10% sul listino. Telefonare 687-514. Q184

AUTONOLEGGI Duchessa Isabella 32, 1300, 1500, 1100 D, 600 D, perfetti, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANEI al «Moderna» nuova 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931 Q962

AUTONIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vendo rateizza cambio con altre vetture o scoperte. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende prezzi convenienti, 1100 D, Appia II, 750, 600, nuova 500 giardiniera diverse altre occasioni. Monte Ortigara 7.

AUTOSALONE, Gioberti 17, assortimento nuovo, usato Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Innocenti, Renault. Massime garanzie, consegne immediate.

AUTOSALONE Rodes, Palermo 65, telefono 233-992; corso Cassia 158 compra vendita qualsiasi tipo autovetture, massime garanzie. Permute, rateazioni. Q437

AUTOSALONE Silvio Cavaglià autovetture nazionali-estere, nuove-seminuove, garanzia, facilitazioni. Corso Raffaello 16, telef. 683-891.

B 20 1958 come nuovo tutte prove vendo. Telefonare 548-725.

AUTOSALONE, via Monti 30, 2300 S rouge 1962, Opel coupé 1500 (1963) come nuovo, Giulietta saloon 1962, Appia saloon Vignale 1962, Flavia berlina 1962 bellissima, familiare 1500, familiare 1100 D 6 mesi, BMW coupé 1962, Appia III serie, Simca 1000 nuova, 600 D nuova, vastissimo assortimento 1100, 800, 500 D ogni tipo. Vendite con eventuali permute.

B 2a tipo America '58 II capote privato vendo. Telefonare 751-959

BELLA 500 semestrale garanzia privato vende a privato. Tel. 335-100.

BELLA 500 220.000, 500 D (1960) 340.000, qualsiasi prova. Telefonare 483-575. A73587

BELVEDERE vende privato ottimo stato, Telefonare 664-573.

BENEDETTO commissionaria Lancia, piazza Adriano 6, telefono 333-185, vende ottime occasioni coupé Fiaminia, Flavia coupé 1800, Flavia berlina 1961-62-'63. Appia II: recentissime. Flavia, Alfa spider 1800, Giulia TI, Volkswagen 1500.

BERLINA Nuova 500 occasionissima, L. 120.000. Corso Unione Sovietica 91. O128

BERLINA 1800 nera, perfetta condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O126

BERLINA 2100 ministeriale nera, perfetta condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

BIANCHINA panoramica ventitrenista 510.000, altra recente 480.000. Corso Monciaieri 19. O23

BIANCHINA panoramica rossa bicolore mesi 12 vendo privato. Telefonare 593-493. A73793

BIANCHINA panoramica 1961 vendo unico proprietario. 380-615 ore ufficio. A73607

BIANCHINA panoramica semestrale colore vendo prezzo conveniente Telefonare pomeriggio 770-850

BIANCHINA semestrale bellissima quattro posti vendo a privato, Telefono 355-332. A73475

BIANCHINA spider 1882 km. 18 mila, 460.000 privato vende. Telefonare 295-163. A70658

BMW 1800, 1500, 700 LUSSUOSE SOLIDE ECONOMICHE, CONSEGNE RAPIDE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI CONCESSIONARIA ESCLUSIVA RUBEO, GLORIA 54, UNIONE SOVIETICA 187. Q7

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-815, camera vende cambio vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. Q650

BUONO premio 2300 lusso privato cede. Telefonare ore pasti 481-480

CITROEN DS 19 RECENTE GARANZIA VENDE COMMISSIONARIA CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 205. TELEFONO 759-919.

CONE nuova la vettura d'occasione, Collisadale, ricondizionate, garantite. Vastissimo assortimento ogni tipo. Ford Ataulfo, via Barletta 135.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, ESPOSIZIONE DIRETTO, VIA GONE 44. Q758

COMPRO motore 500 D usurato non elettrolite. Telefonare 793-785.

COUPE' Torino 1600 S, perfetta, grigio argento, occasionissima, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O174

COUPE' Flaminia 1960 pochi chilometri vendesi. Telefonare 736-888.

DA 400 sino 800 mila occasioni Volkswagen garanzia visibili Astrauto, via Principe Tomaso 5.

FIAT E vendo 85.000. Nuova 500 170.000. Genova 2 bis.

FIAT 600 1958 occasione vendo rateizzando corso U. Sovietica 187.

FIAT 750 Vignale 1963 come nuova, signora vende. Telef. 735-569

FIAT 1500 come nuova 1963, privato vende a privato. Tel. 275-726 ore pasti. O965

FIAT 1600 Pininfarina vendesi privatamente Via Amerigo Vespucci 31.

FIAT-SAVA commissionaria Selezione Corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 360 berline e giardiniere, 500 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300; lunghe rateazioni, assistenza.

FLAMINIA 3 C Touring, radio, come nuova vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-192.

FLAVIA unico proprietario occasione vendo rateizzando corso Unione Sovietica 187. O7

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostre mercato camions, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAVIA coupé 1800 grigio Concessionaria 5 mesi, 7000 km., perfetta, vendo 2.150.000. Telefonare 526-656 ore pasti. A74581

FLAVIA 1961, oltre 1963 perfette, vera occasione, vende Concessionaria Frassati, corso Turati 12. Telefono 598-626. O410

FULVIA bianco Sebring dipendente vende. Telefonare 500-995 ore pasti.

FULVIA nuova ex immatricolare, senza fatica, causa separato vende. Telefonare ore ufficio 500-147.

FULVIA semestrale dipendente vende. Telefonare ore pasti 763-888.

GIARDINIERA Nuova 500, vera occasione, L. 240.000. Corso Unione Sovietica 91. O125

GIULIA sprint bellissima, causa separato vende. Telefonare 721-387 ore 12-14. A74446

GIULIETTA cedina benzina metano vendesi o cambio. Telef. 290-755.

GIULIETTA TI vende privato come nuova, ottima condizioni. Telefonare 790-436. O319

GIULIETTA TI 1961 vera occasione 650.000, facilitazioni. Corso Monciaieri 19. O23

GIULIETTA T.I. 1962 come nuova vende privato. Via Bologna 60.

GRAZIELLA bicicletta pieghevole per l'automobile. Facilitazioni pagamento. Cirma, Giulio Cesare 159, telefono 851-605. O397

IMPIEGATA vende 500 D mese 13 km. 9500 375.000. Tel. 500-262.

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, cambiata portata 310 kg, permuta, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 567-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI spider 1962 vendesi rateizzati. Telefonare 547-173.

MAGHIFICHE Appia 200.000, 250 mila, 280.000, 690.000; Corso Monciaieri 19. O23

MASSAND Opel, via Susa 25, vende 500 1961-1962, Belvedere, 900 Giardiniera, 1100 1958, Fiat 1300 blu 1961, Rekord 1500 4 porte fine '61, Rekord lusso fine 1962.

MERCATO usato: Dauphine, R 4 L, R 8, 103 '58, Giulietta TI '61, Seat, Tresoni 71, telefono 383-543.

MERCEDES berline 190 anno 1959 ottime conservazione, chilometri 75 mila garantiti, vende privato. Telefonare 234-054. A73812

MG B spider arrivo prodotto ordine di marcia vendesi, facilitazioni di pagamento. Telefonare 547-173.

MGB spider arrivo 12 mesi 19.000 km. vendesi anche rateizzando. Corso Principe Eugenio 11. O174

MGB '63, Giulietta saloon '61 privata vende. Telef. ufficio 545-004.

MOLINO, Metasi: restauro motori ogni tipo revisionati con garanzia. Intercellasi telefono 60-508. Ricambi originali per Jeep, Dodge, GMC. Sempre pronti. O219

MONCEGLIO servizio Lancia corso Duca Abruzzi 70, tel. 547-485: Appia, Flavia, Maserati, Porsche, Fiat 1800. O311

NOLEGGI Ciarafino 500 D, 600 D, 850, 1500 in garanzia. Tel. 642-139.

N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA, PRENOTAZIONI CORSO FERRUCCI 80. PROVATELA VI CONVINCERETE. O8

NUMEROSE 600, moltissime 500, diverse Belvedere, Dauphine. Corso Monciaieri 19. O23

OCCASIONISSIMA stagione estiva Volkswagen vari tipi garanzia visibili Astrauto, corso Cassia 464.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 2100, 800, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONE! Dauphine 3 anni rimborsabile portata al 110 perfetta, altre occasioni fisso vende Concessionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telef. 598-626, Torino. O410

OCCASIONISSIMA privato vende ottime 500 '60. Telefonare 521-257.

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8

OCCASIONISSIME 600 D mesi 6 a 12, 1400 A revisionata 850.000, Appia II bellissima, 1100 D 12 mesi km. 5000, Artigiana 7, tel. 331-561.

OPEL Kadett, Rekord, private consegna, prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O948

OPEL Kadett 6 mesi bianco vende 680.000. Telefonare 255-441.

OPEL, Opel, nuove, pronte, agevolazioni eccezionali, interessi, via Vernigliglia 186. Q337

OPEL Rekord 1961 perfetta gpl liquido vendesi 580.000. Telefonare 673-284. A76352

OTTIMA 1500 Fiat turno Londra, 1 anno, km. 10.000, privato vende a privato contanti causa malattia. Telefonare 521-350 ore pasti.

PANHARD Tigre, Panhard recente, vende cambia commissionarie Panhard officina via Villarfocchiardo 21, telefono 758-282 O264

PEUGEOT 104 CARBURATORE INIEZIONE DIESEL, DIMOSTRAZIONE PERMUTE SUBITO, UNIONE SOVIETICA 83, TELEF. 632-925.

PEUGEOT 404 nero 6 posti vende privato Via Bologna 60.

PEUGEOT 404 familiare 1963, 8 posti, vendesi. Via Bologna 60.

PEUGEOT 404 turchese 6 posti vende privato. Via Bologna 60.

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80 NOTERETE LA DIFFERENZA.

PRIVATAMENTE vendo 1100 H 500.000 trattabili. Telef. 277-488.

PRIVATO a privato vendo berlina A 40 S limo chilometri 7500 come nuova. Telefonare 436-415.

PRIVATO vende a privato Fulvia Coupé 1200 in ottimo condizioni. Telefonare 654-805.

PRIVATO usa vendere 500 bellissima 1958 250.000 trattabili. Telefonare 60-894. A76550

PRIVATO vende a privato 1100-103 bicolore, ottimo stato, 340.000 trattabili. Telef. 389-929. A76075

PRIVATO vende Appia I serie ottimo stato. Telefonare 250-373.

PRIVATO vende Austin A 40 unico proprietario 20.000 km. Telefonare 790-436. O319

PRIVATO vende Fiat 500 D 14 mesi. Telefonare 632-030

PRIVATO vende 500 D 1960. Telefonare 489-874. A75027

PRIVATO vende 600 km. 15.000 ottimo L. 265.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende 600 mesi sei, nuovissima. Telefonare 378-163 ore pasti. A73266

PRIVATO vende 500, mesi 8. Telefonare 386-287 ore pasti.

PRIVATO vende 500 '59 garanzia come nuova, facilitazioni. Telefono 210-710. A76490

PRIVATO vende 500 D mesi 9, 520.000, come nuova, Tel. 767-682.

PRIVATO vende 1100 D 15 mesi perfetta. Telef. 287-607.

PRIVATO vende 1500 spider 1960 tutte revisionate, rateizzerete. Telefonare 758-227. O185

RATEALMENTE modernissima 1100 da 180.000 a 280.000. Corso Monciaieri 19. O23

RATEALMENTE 500, 600, 1100, 1200 da 130.000 a 530.000. Corso Cosenza 6. O350

RATEALMENTE 600 220.000, 600 D 360.000, 1300 880.000, Giulietta TI '61 650.000, 1100 coda 370.000. Telef. 858-803.

RATEALMENTE 1100 180.000, Appia 200.000, 500 C 130.000, pulmino 6 posti 230.000. Corso Tassoni 81 F, telefono 755-049.

RIMORCHI ogni tipo eccezionali condizioni, Overgomma, Strada Pescarolo 144. Telef. 242-408

ROULOTTES per ogni tipo di macchina. Consegna immediata, permute, dilazioni pagamento, noleggi. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-976. O936

ROULOTTES usate tutti tipi minime e prezzi Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, telefono 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-737. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SALONE veicoli occasione R. 4L, Dauphine, R.8, 103 H, Giulietta TI, 1500 spider, 2100 Fiat, Giulia 1800, Giulia spider, R.4 furgone sei mesi. Seat, Francesco de Paola 46. Telefono 546-313. O187

SCOUT, Centro vendita autovetture dipendenti Industria automobilistica torinese. Tutti tipi, scelta, agevolazioni, garanzia. Corso Duca degli Abruzzi 6 bis. O365

SEMESTRALE ottimamente rodata, seminuova, acquistata presso Simca, corso Duca degli Abruzzi 6 bis.

SERIETA', correttezza, competenza, Centro Vendita Autovetture Dipendenti Scoiit, corso Duca degli Abruzzi 6 bis. O385

SPIDER Innocenti tipo 1100 vendo cambio rateizzo. Ford Ataulfo, via Barletta 139. O360

VENDESI privato 1300 1961, 600 1960. Telef. 284-360 ore pranzo.

VENDO 600 dicembre '59, altra 600 D '61, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 600 D berline mesi 6. Telefonare 883-762 ore 8-12.

VENDO 1100 familiare. Tel. 777-440

VENDO 1100 D sei mesi fuoco di Londra. Telefonare 660-523.

VENDO 1300 '61, 600 '58 permute cilindrata inferiore. Telefon. 276-887.

VOLKSWAGEN assistenza collisioni riparazioni meccaniche e carrozzerie, specialisti al vostro servizio, Pastorino, Sebastopoli 227. O411

VOLKSWAGEN da immatricolare ditta cede con sconto. Telefonare Edilios 581-839. O346

VOLKSWAGEN furgone 6 mesi occasione unica vende Bortolai, Lorenzini 5. A71182

VOLKSWAGEN occasionissima da 400 a 800 mila garanzia visibili Astrauto, via Principe Tomaso 5.

VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-773, RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN, Porsche prontis, Concessionario Grassi, Saluzzo 29: assortimento usato. Massime facilitazioni, permuta convenientissimi.

360 D anno 1961 privato vende. Telefonare ore pasti 488-406.

500 D mesi 6 vendo a privato. Telefonare 250-117. A74699

850 N1 ribaltabile, 682 N2 tre assi, 642 N2, Leoncino ribaltabili, vendo Telef. 890-626. A68868

1100 camioncino 10 qi. 170.000, altro 7 qi. 90.000, 615 furgone 380.000. Sebastopoli 227.

1100 familiare '58, bellissimo 1300 '62. 600 11 mesi, Dauphine, Volkswagen 1200 furgoni occasioni vendonsi, Telef. 851-860. O943

1500 berlina bianca, molti accessori vendo, massima rateazioni. Vercelli 111. A73484

1800 L semestrale 2000 km privato vende cambia. Telefonare 773-614.

1900 sei mesi ottima privato vende 1.150.000 trattabili, Tel. 311-562 ore ufficio. 20778

2300 S coupé vendo cambio climatizzata interiore, eventualmente rateizzo. Telefonare 778-068.

2300 1962 ottimo stato vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 15.

245.000 facilitando privatamente vendo 500 Bianchina pochissimi chilometri. Telef. 775-785.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

ABBIAMO motocarri Guzzi, Gilera bicilindrica, Lambretta, 85A, 250 Cross. Occasioni via Cecchi 37.

APE nuovo modello massima facilitazioni vasto assortimento occasioni. Elli, via Fabro 10. O382

COVOLO ha tutto per la Lambretta accessori, ricambi originali, vendita rateali 30 mesi patente gratuita, consegna immediata con soli 5000 prenotazione. Corso S. Maurizio 29.

DEMM nuovi ciclomotori senza patente rateazioni. Cyclaro, Principe Tommaso 37. Telef. 60-030.

LAMBRETTA anticipo vecchio moto, 4500 mensili, Austino, Giulio Cesare 26, telefono 273-357.

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11. Telefonare 547-173.

LAMBRETTA nuovissimi modelli regalamo patente, rateazioni, occasioni semivisure, Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino. Telefono 489-743.

LAMBRETTE anche senza anticipo lunghe rateazioni, massima valutazione moto usate. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

PRIVATO vende Gilera 124 bellissima 1962. Telefonare 385-875.

VESPA Apa nuovi modelli consegna immediata minimi anticipi qualsiasi permuta occasioni. Elli, via Fabro anz. via Cernaia. O982

VESPA, Apa, procuriamo patente, rateazioni pompia, Amerio Perugini 76, telefono 330-071. O83

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tesa, corso Regina Margherita 61.

VOLETE Vespa Apa consegna pronta cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O99

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A. SCOMBERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTIAMO ROTTAMI OGGETTI VARI. TELEFON. 485-440.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 877-032, 82-881.

A. ATTENZIONE! Brizio, corso Vittorio 88, vende, rateizza, ripara, elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene. Massima serietà. Convenientissima. O454

A. TUTTE macchine cucire specialmente mobilette, riparazioni, Canavezio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante via Marco Polo 19 bis. O934

A 69.000 ufficio metallico completo scrivania tavolina dattilo sedia sedia imbottita. Rappresentante via Marco Polo 19. O934

ABBIGLIAMENTO tessuti confezioni vendita rateale senza cambiali, servizio a domicilio. Telef. 733-734.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ANTICHITA' soprammobili, articoli regalo, mobili giunco, lampadari, tappeti, antenne. Alasia, Vinzaglio 5.

ARMADI, guardaroba laccati e normali, camere letto. Fratelli Crupidi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 5 telef. 521-516. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto palissandro invisibili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornaseri, via Lanino 9 angolo via Cattolengo, Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

ATTENZIONE! Mostra permanente del Mobile. Strada Torino-Chieri 96, Telefono 681-853. Ingresso libero.

BOUTIQUE cessazione attività liquida sottocosto tutte pomeriggio. Ecomode, Montevecchio 30, Tel. 526-392

CANI pensione allevamento vendita uccelli. Foresto di Bussoleno, telefono 41-64. A75794

CAUSA esportaz vendo televisore tavolino stabilizzatore nuovo 95.000, Tel. 854-432. A70462

MOBILI Canti: luso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Vialarie esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Capri, liverazione artigiana, vasto assortimento camere letto, sale pranzo, salotti, soggiorni, tinelli, cucine. Esegue lavori anche su ordinazione. Via Pacini 63

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzie lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-187. O2592

MOBILIFICIO Bianco, piazza Savonarola matrimoniali 130.000, armadioni, ritiriamo mobili usati. O771

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 7a. 20850

MOBILIFICIO Orso 20 rate vendita propaganda camera da 115.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Orso, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo, Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, Nanco Mole, telefono 81-358. O759

MOBILIFICIO ritiro commercio svendita grandiosa assortimento mobili grazi stabilarditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingrosso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, pressi convenientissimi. Fracchia 200, Lucioli 74. O24

MOSTRA del guardaroba componi e lusso via Lucioli 74, corso Francia 280. O24

PIANOFORTI, mezza coda originale ottima occasione 350.000. Verticali da 90.000. Telefonare 518-181.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-881.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lucidissimo rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 888-883.

VARIE di arredamento famiglia americana lo Usa vende. Per informazioni rivolgersi pomeriggio corso Duca degli Abruzzi 62. A73190

VENDESI salotto barocco prezzo irrisorio causa cessazione. Telefonare 210-715. O62

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 734-975. Salotti, armadioni, modili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

FIORI LUIGI - VIA PO 2

grande vendita estiva eccezionale

BAULI - VALIGIE
SACCHI E VALIGIE ARMADIO
BORSE ESTIVE DI PAGLIA
E DI TUTTI I TIPI
GUANTI - MINUTERIE

GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO..... LO SANNO TUTTI, QUESTI SONO MESI "TERMONAFTA".. MA QUANDO L'INVERNO È FINITO, CHI PENSA PIÙ AL RISCALDAMENTO? CI SI DIMENTICA CHE IN CANTINA C'È UN BRUCIATORE CHE HA LAVORATO PER SEI, SETTE LUNGHI MESI. È PROPRIO IL MOMENTO DI PENSARE SENZA RITARDI ALLA RIPRESA DEL RISCALDAMENTO NEL PROSSIMO AUTUNNO. RIVOLGETEVI AL SERVIZIO TECNICO ASSISTENZA CLIENTI DELLE NOSTRE FILIALI ED AGENZIE.

BRUCIATORI TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A. GRUGLIASCO - TORINO